

Rinviato al 10 agosto lo spettacolo pirotecnico. Danneggiati gli ambulanti

La Fiera di San Guido rovinata da un'improvvisa ondata di maltempo

Acqui Terme. Un nubifragio, che si è ripetuto verso sera per due giorni, ha fortemente condizionato lo svolgimento della fiera di San Guido.

L'amministrazione comunale ha rimandato al 10 di agosto lo spettacolo dei fuochi d'artificio che, per tradizione, vengono effettuati alle 22 del lunedì di ogni festa e fiera di S. Guido. Tutto era pronto sul greto del fiume Bormida per la grande rappresentazione annuale che attira migliaia e migliaia di persone.

Ma, verso le 21, raffiche di vento e pioggia intensa hanno costretto l'amministrazione comunale a decidere, in accordo con il signor Panzeri titolare della ditta a cui era stato affidato l'incarico di preparare i giochi pirotecnici, a rinviare ad altra data lo spettacolo.

R.A.

• continua alla pagina 2

Per il violento nubifragio in qualche zona dell'Acquese

Vendemmia compromessa?

Acqui Terme. Il violento temporale, con tromba d'aria abbattutosi sulla città termale nel tardo pomeriggio di martedì 11 luglio, non ha risparmiato il circondario. Alcuni paesi dell'Acquese, infatti, sono stati teatro di una intensa e distruttiva grandinata. Per le vigne colpite, si teme sia compromessa la prossima vendemmia. Sono zone che la Regione Piemonte, come spiegato dal referente tecnico della Coldiretti, Mario Sardi, dovrà delimitare per concorrere ai

C.R.

• continua alla pagina 2



30ª antologica da sabato 16 luglio

La poesia di De Pisis nei fiori e nelle cose

Acqui Terme. I riflettori si accendono, alle 18 di sabato 16 luglio, sulle sale del Palazzo del Liceo «Saracco» di corso Bagni per la cerimonia di inaugurazione della trentesima edizione annuale della mostra antologica di pittura sul tema: «Filippo De Pisis. La poesia nei fiori e nelle cose». L'esposizione, che costituisce il momento più significativo delle attività promozionali dell'estate acquese, rimarrà aperta sino al 10 di settembre. Con questa esposizione continua il percorso di indagine iniziato alcuni anni fa con le mostre «Il paesaggio di Carrà» 1996, «Vita Silente, Giorgio De Chirico dalla metafisica al Barocco» (1997); «Mario Sironi, Paesaggi urbani» (1998) e «Felice Casorati, Il

C.R.

• continua alla pagina 2

Progetto editoria

S.O.S. informazione

Acqui Terme. S.O.S. Informazione. Lo lanciano i settimanali diocesani del Piemonte e Valle d'Aosta, allarmati da un nuovo progetto per l'editoria al varo del Parlamento. Da un mese è all'esame della Commissione Cultura della Camera il ddl di riforma della legge 416. Il vero cambio di rotta riguarda i criteri con cui si applicheranno le misure di sostegno ai media: saranno finanziati specifici progetti imprenditoriali e non più le singole testate. Il ri-

• continua alla pagina 2

Domenica 16 luglio

L'Acqui Danza a Karole Armitage

Acqui Terme. «Io, Giacomo Casanova» è il titolo dello spettacolo nuovissimo che la Compagnia di Danza Teatro di Torino propone per la serata di domenica 16 luglio nell'ambito del festival internazionale «Acqui in palcoscenico». Il teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione, nella stessa serata ospiterà la consegna del premio «Acqui Danza» a Karole Armitage, nome conosciuto tra gli appassionati di danza contemporanea, soprattutto per avere creato l'allestimento scenografico per il New York City Ballet ed in quanto coreografa della rock-star Madonna.

«Io, Giacomo Casanova», pur essendo uno spettacolo ispirato al celebre seduttore, non è un balletto narrativo ma vuole essere una sorta di metafora della complessità e delle contraddizioni psicologiche dell'amore, dell'erotismo, tra solitudine e desiderio. Lo spettacolo si articola in una serie di episodi, ora colti dalle memorie dell'avventuriero, ora immaginari. La menzogna, tema conduttore di una ideale «trilogia italiana» della coreografa americana, è qui vista come estensione della libertà del singolo.

I danzatori sono Antonia Franceschi (New York City Ballet); Nicolas Musin (Hamburg Ballet); Leanne Codring-

ton (English national Ballet); Leone Barilli, Ramona Caia e Paola Fazioni (Maggio danza e Comunale di Firenze); Dimitri Domojirov e Giuseppe Cannizzo (Compagnia di Danza Teatro di Torino) e Matteo Levaggi, giovane artista che nella compagnia torinese si è formato e con la quale torna periodicamente a confrontarsi. In scena, anche una giovane cantante, il soprano Anthony Costanzo.

Da aggiungere che le scene sono di Andrea Branzi, i costumi di Arjun Bhasin, il suono di Peter Cerone e Stefano Scarani. Lo spettacolo ha fatto il suo debutto il 25 e il 26 giugno a Taormina Arte.

Acqui in palcoscenico proseguirà martedì 18 luglio con il «June ballet international de Cannes». La giovane compagnia, fondata e diretta da Rosella Hightower, è nata come sezione danza della «Gioventù musicale di Francia».

Il «Jeune ballet international» è composto da sedici danzatrici e danzatori di diverse nazionalità. Costituiscono il suo repertorio brani classici, ma soprattutto coreografie contemporanee di base accademica, rimontate e create da coreografi quali André Prokopschi, Thierry Malandain, Philippe Lizon, Marcia Barcellos ed altri. Lo

• continua alla pagina 2

I lavori stanno volgendo al termine

Palazzo Olmi: un recupero che fa bene al centro storico

Acqui Terme. I lavori di ristrutturazione di palazzo Olmi stanno volgendo al termine. Entro agosto, come affermato dal responsabile del cantiere, l'edificio, ex «palazzo di città», situato in piazzetta Massimo D'Azeglio, tornerà a risplendere e verrà, in parte, destinato ad edilizia residenziale pubblica. Gli alloggi, una quindicina, sono ormai pronti per il loro uso mentre il primo piano, quello che era definito il «piano nobile», comprendente un grande salone ed alcune sale minori, diventerà sede di un ristorante. È l'unico ambiente rimasto da finire poiché i gestori, imprenditori astigiani del settore a cui è stato assegnato dal Comune a seguito di gara d'appalto, lo ultimeranno a loro spese secondo le norme e i particolari idonei alla realizzazione di un locale pubblico di buon livello. Una delle cantine dell'antico edificio dovrebbe diventare vigna.

Palazzo Olmi, con palazzo Chiabrera, fa parte, come affermato dal direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato, di «un progetto di cui si fatta promotrice l'amministrazione comunale proponendosi come finalità la riqualificazione del centro storico della città quale luogo ricco di testimonianze del passato e di potenzialità future, sia dal punto di vista residen-



ziale che per i servizi». Secondo il sindaco Bernardino Bosio, «il rilancio turistico ed economico della città non può prescindere dalla rivitalizzazione del suo centro storico che, opportunamente sistemato, può anche costituire una formidabile attrattiva turistica e, solo mediante il reinserimento della popolazione è possibile riportare l'antico borgo a nuova vita».

L'intervento di recupero del centro storico, particolarmente

C.R.

• continua alla pagina 2

Da sede del Comune a edificio degradato

Acqui Terme. Il cantiere avviato alcuni anni fa ha riportato alla ribalta l'antico edificio di piazza Massimo D'Azeglio, palazzo Olmi, con entrata principale a pochi passi dalla chiesa di Sant'Antonio. L'edificio, dal 1730 al 1911, ha ospitato gli uffici comunali. Sino al 1638 era di proprietà della famiglia Carmaglieri, poi lo acquisì la famiglia Olmi. Sul palazzo c'era la «campana di città» prima che fosse costruita la Torre civica, attualmente esistente tra piazza Bollente e corso Italia.

Gli Olmi, però, non hanno tenuto per molto tempo l'edificio in quanto la famiglia si estinse nel 1730 e il palazzo venne acquisito dal Comune che si trasferì in quei locali lasciando la sede di piazza Duomo. Nel 1911 gli uffici comunali abbandonarono il palazzo situato nella Pisterna per trasferirsi nell'attuale sede di palazzo Levi.

Da quel momento per le strutture dell'antico e nobile edificio iniziò il degrado. Venne declassato a caseggiato di

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Tutti i risultati della maturità.
 Servizio alle pagg. 10 e 11

- Speciale Castelnuovo Bormida Scacchi in costume.
 Servizio a pag. 18

- Speciale Castelletto d'Erro Sagra delle pesche.
 Servizi alle pagg. 20 e 21

- Ovada: la festa del Carmine fra tradizione e fede.
 Servizio a pag. 30

- Ovada: i «maturi» al Barletti e Madri Pie: 5 cento.
 Servizio a pag. 32

- Masone: maggioranza approva l'esercizio finanziario.
 Servizio a pag. 35

- Un servizio urbano di bus dal Buglio a Cairo centro.
 Servizio a pag. 36

- 30 anni della Cri a Canelli.
 Servizio a pag. 40

- Canelli: ancora ritardi per il centro non autosufficienti.
 Servizio a pag. 40

- Nizza: consuntivo di bilancio in attivo e piani di recupero.
 Servizio a pag. 44

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

PISCINE DI TRISOBBIO
 «ROCK AND FOLK 2000»
 Venerdì 14 luglio
 LITFIBA
 Venerdì 21 luglio
 I CAVALLI MARCI
 Tel. 0143 871373
 call. 0348 9263194

DALLA PRIMA

La Fiera di San Guido

In un primo momento il sindaco Bosio e il direttore generale Muschiato avevano pensato di proporli il giorno dopo, cioè nella serata di martedì 12 luglio.

Ma, verso le 21, un fonogramma proveniente dalla prefettura di Alessandria avvertiva il Comune che nel pomeriggio dello stesso martedì si sarebbe verificato un ulteriore momento di maltempo con vento, pioggia e grandine. Previsioni confermate. Infatti, verso le 18 del giorno di fiera, al momento *clou* della festa e della massima presenza di gente, un violentissimo temporale ed una tromba d'aria si sono abbattuti sulla città. Molti banchi ambulanti, con la loro merce, in pochi minuti sono stati letteralmente spazzati via, con la loro merce.

«Mi è venuto da piangere per loro, quando ho visto distruggere un banco che vendeva giocattoli, uno che esponeva cristallerie e ceramiche, tanti altri con merce varia», ha raccontato la titolare di un esercizio pubblico di piazza Italia che ha vissuto da vicino quei brutti momenti derivati da una improvvisa tempesta di vento. Vento che avrebbe soffiato ad un centinaio di chilometri all'ora con raffiche che hanno danneggiato tetti, sollevato ombrelloni e tende dei banchi degli ambulanti oltre che quelli dei dehors. Nelle vie interessate dalla fiera, corso Bagni, via Dante, piazza Italia, via Marconi, la furia dell'acqua

mista a vento ha gettato lo scompiglio. Alberi sono caduti un poco dappertutto. Un albero, divelto dal vento sulla rampa di corso Bagni che porta alla circonvallazione, è caduto su un'auto, all'interno della quale c'erano nonna madre e figlia. Per estrarle sono intervenuti i vigili del fuoco, ma sul posto sono accorsi anche i vigili urbani e i soccorritori del «118». Sulla statale 30, alla periferia di Acqui Terme, è caduto un altro albero mentre arrivava un'auto. Il conducente ha riportato solo lievi contusioni. Rami staccati dagli alberi si potevano vedere in ogni viale della città.

Il servizio di raccolta rifiuti, nell'occasione, ha effettuato un'opera veramente eccezionale in quanto nella mattinata di mercoledì la gente ha ritrovato le vie della città pulite come se nulla fosse accaduto.

DALLA PRIMA

L'Acqui Danza a Karole Armitage

spettacolo si divide in cinque momenti: Bach and Gould (musiche di J.S.Bach); Face à face (Bob Rode); El tango loco (Boby Lapointe, Jacques Brel e Fernadel); Ballet mécanique (George Antheil); Pas de reproduction en captivité (Lojo, Bruits de Ville).

DALLA PRIMA

Vendemmia compromessa?

contributi previsti dal fondo nazionale istituito in caso di calamità. Il territorio più danneggiato, secondo le informazioni pervenute a L'Ancora nella mattinata di mercoledì 12 luglio, prima di andare in stampa, è una striscia delle regioni Rocca e Costa situate nel comune di Ricaldone, sul versante verso Acqui Terme. Si parla di viti rimaste con il solo tralcio, cioè private dei grappoli d'uva e delle foglie. I chicchi di ghiaccio, in certi casi del calibro di alcuni centimetri, sono caduti con la massima intensità, anche nelle zone di S. Anna e Guglioglio, territori comunali di Cassine.

Una strisciata, pare meno intensa delle altre, ma sempre compromissiva per la vite e per l'uva, è stata registrata anche in zone di Alice Bel Colle, della Gaggina di Rivalta Bormida, di Strevi.

DALLA PRIMA

S.O.S. informazione

schio reale è quello di vedere assorbite le risorse a disposizione unicamente dai gruppi più forti, che dispongono di strutture al di fuori della portata dei giornali locali a dimensione provinciale senza scopo di lucro. Questi ultimi hanno come "unico" patrimonio giornalisti, grafici e collaboratori. Non è chiaro come si voglia sostenere il pluralismo dell'informazione se le risorse - di fatto - verranno destinate solo agli editori forti.

C'è in gioco la difesa e la tutela del pluralismo informativo, che rischia di essere gravemente compromessa.

I giornali diocesani si sono uniti per far valere le proprie ragioni. La prima mossa fondamentale, è la richiesta di equiparazione formale ai quotidiani di informazione. Sarebbe un passaggio decisivo per evitare ulteriori discriminazioni con le tariffe postali, un fattore economico di primaria importanza per testate che vivono di abbonamenti nelle rispettive comunità. Questa è un'altra partita da giocare. Entro il mese di luglio potrebbe passare il nuovo decreto di

nudo"(1999).

La mostra, organizzata dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, l'Istituto bancario S. Paolo e il Rotary Club, ripercorre, attraverso circa sessanta opere quasi tutto l'arco cronologico dell'attività di Luigi Filippo Tibertelli, artista nato a Ferrara l'11 maggio 1896 da nobile famiglia, che in seguito sceglierà di chiamarsi Filippo De Pisis, dai primi anni '20 fino alla tarda stagione degli anni '50. Come nelle passate edizioni l'organizzazione e l'allestimento dell'«antologica» sono stati affidati a Fortunato Massucco e Aurelio Repetto, titolari della Galleria Bottega d'Arte di Acqui Terme. Come affermato da Claudia Gian Ferrari, critico d'arte che ha curato la mo-

DALLA PRIMA

La poesia di De Pisis nei fiori

stra, «al genere della natura morta il maestro ferrarese (1896-1956) ha dedicato un'attenzione particolarissima, rendendolo in grado, da solo, di restituire il carattere, lo stile, la qualità della sua pittura. Si rispecchia perfettamente in queste opere, in esposizione nelle sale del Palazzo Saracco, la sua personalità di artista poliedrico-pittore e letterato, e di intellettuale eclettico, curioso di botanica ed entomologia, appassionato delle novità artistiche e cultore della pittura rinascimentale o settecentesca». Siamo arrivati all'edizione «numero trenta» della mostra, una manifestazione culturale impostasi all'attenzione del pubblico e della critica nazionale, ma possiamo dire che ha anche costituito un punto di conferma, di lancio,

per qualche artista o personaggio. Dal lontano 1970 con Morando, saltando solo un anno, il 1971, le sale del Liceo classico di corso Bagni si sono riempite di una lunga sequenza di artisti, Morlotti, Casorati, Guttuso, Chighine, Sutherland, De Pisis, Morandi, Sironi, sino ai giorni con il ritorno dell'artista ferrarese dopo ventidue anni dalla sua prima esposizione nell'ambito della mostra antologica acquese. La mostra osserverà il seguente orario: dal martedì alla domenica, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 12 mila lire. È di 40 mila lire il costo del catalogo della mostra, edito da Mazzotta che illustra tutte le sessanta opere esposte e reca testi critici di Claudia Gian Ferrari e Luciano Caramel.

DALLA PRIMA

Palazzo Olmi

te quello di palazzo Olmi, può essere classificato tra le opere degne di attenzione. All'inizio dei lavori, l'impresa che aveva ottenuto l'appalto dell'opera di restauro e di risanamento conservativo dell'immobile, la Cogefra di Tortona, si è trovata di fronte ad una disastrosa situazione statica dell'edificio. Si è trattato di muri indeboliti che negli anni avevano subito un cedimento e quindi è stato necessario «ricucirli» attraverso un'operazione molto complessa. Inoltre, alcune volte, solai e scaloni erano crollati.

Si è quindi trattato di un intervento di recupero del patrimonio edilizio eseguito nella parte più degradata, dove difficilmente l'imprenditore privato avrebbe osato avventurarsi. Per la ristrutturazione del palazzo, di proprietà comunale, l'amministrazione ha usufruito dei finanziamenti concessi dalla legge sui fondi Gescal, una decina di miliardi comprensivi dell'opera di riqualificazione di palazzo Chiabrera per il quale c'è stato un fermo lavori per problemi economici sopravvenuti, in

corso d'opera, dalla società che aveva in subappalto la ristrutturazione dell'edificio di via Manzoni. Palazzo Olmi, nel 1997, appena aperto il cantiere, era diventato momento di studio per una cinquantina di laureandi in architettura al Politecnico di Torino. Durante alcune lezioni «sul campo», il professor Fois spiegò ai futuri architetti la tipologia edilizia dell'edificio (ed anche di palazzo Chiabrera) ed i problemi, in parte già previsti a livello progettuale, trovati dopo l'apertura del cantiere.

DALLA PRIMA

Da sede del Comune

edilizia popolare e, tanto al piano nobile quanto in altre parti, furono apportate profonde modifiche.

La torre unita al palazzo sulla quale era sistemata la «campana di città», venne abbattuta nel 1763.

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



I Classici

I viaggi dell'Estate



GELOSO VIAGGI

20 - 23 luglio

SVIZZERA E AUSTRIA

(Lago Di Coblentza - Lech - Silvretta - St. Moritz)

28 - 30 luglio

SALISBURGO E DINTORNI

(Barcellona-San Sebastian-Bilbao-Bordeaux-Tolosa)

8 - 15 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Barcellona-San Sebastian-Bilbao-Bordeaux-Tolosa)

10 - 19 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Norimberga-Lubecca-Copenaghen-Berlino-Lipsia)

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO IN UMBRIA

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 22 agosto

GERMANIA IMPERIALE

FRA RENO E MOSELLA

2 - 6 - settembre

TOUR DELL'ABRUZZO

2 - 3 settembre

IL PARCO DELLE MERAVIGLIE

DI MIRABILANDIA E RAVENNA



GELOSO VIAGGI

AGOSTO sul MAR ROSSO

SPECIALE FAMIGLIE

Famiglia di 2 adulti + 1 bambino
bambino gratis

1 adulto + 1 bambino
bambino sconto 50%

Famiglia di 2 adulti + 2 bambini
1 bambino gratis

Famiglia di 2 adulti + 3 bambini
1 bambino gratis + 1 sconto 50%

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761

SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337

gelosoviaggi@mclink.it



I nostri speciali

SIRIA

LA CULLA DELLA CIVILTÀ

dal 14 al 21 NOVEMBRE

Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Trattamento di pensione completa - Assistenza di nostro accompagnatore in loco - Visite con guida in lingua italiana - Ingressi inclusi - Assicurazione medico/bagaglio

LE PERLE D'ORIENTE

BANGKOK - HONG KONG - BALI

dal 14 al 27 OTTOBRE

Volo in partenza da Milano - Hotels di prima cat. superiore - Trattamento di mezza pensione - Escursioni e visite guidate in lingua italiana - Accompagnatore dall'Italia - Assicurazione medico/bagaglio (nessuna vaccinazione necessaria)

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui Terme (16-19.30) ed il mattino a Savona (9-12)

Nelle capacità organizzative di "due acquisi", il segreto del successo

Trent'anni di mostre antologiche con A. Repetto e F. Massucco

Acqui Terme. Sabato 5 settembre 1970 veniva inaugurata la mostra dedicata ai disegni di Pietro Morando. L'Ancora così scriveva per l'occasione «Alla vernice presenziavano persone convenute da tutti i maggiori centri lombardo-piemontesi e fra essi numerosi artisti: Ennio Morlotti, Pier Luigi Lavagnino, Sandro Riboni, Pippo Pozzi, ecc.

La nostra città è finalmente allineata alle maggiori, almeno in campo artistico; e ciò in virtù della sconfinata passione e della fede senza riserve di due giovani "galleristi" acquisi».

Era l'inizio di una felice avventura che quest'anno compie trent'anni. E quei due "giovani" galleristi, Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, che proponendo Morando probabilmente non si sarebbero attesi un simile riscontro storico, sono ancora lì a raccogliere successi, con umiltà ed ormai con indiscussa competenza. La loro galleria è cresciuta d'importanza, ospitando autori di grande rinomanza, ma il merito principale è quello di aver fatto della maggior sala del liceo classico una vera tribuna d'arte, che ha attirato l'attenzione di pubblico e critica, tanto da segnalare "l'antologica acquisi" tra gli appuntamenti da non perdere nell'estate artistica nazionale.

Per rendere un piccolo tributo al loro impegno L'Ancora ricorda, anche se sommariamente, questi 30 anni di mostre.

1970 - Mostra di Pietro Morando. Esposti una cinquantina di importanti disegni preparatori (restaurati e intalati) per le opere più significative del maestro alessandrino.

1972 - Mostra antologica di Ennio Morlotti. Dopo questa mostra, che ha fatto venire in Acqui i più importanti critici e collezionisti d'arte, Morlotti è stato legato ad Acqui Terme con molta amicizia (in seguito ha realizzato il poster

"Acqui Terme per rifiorire").

1973 - Mostra antologica di Felice Casorati, nel decennale della morte, presenti all'inaugurazione la moglie e il figlio del maestro. Il critico Marziano Bernardi de "La Stampa" di Torino, facendo i più vivi complimenti per la mostra, faceva notare che in Acqui si era ricordato il decennale della morte mentre a Torino si era dimenticato.

1974 - Mostra antologica di Renato Guttuso. Nel contesto della mostra è stato inserito il grande quadro "I funerali di Togliatti" e relativi studi che occupavano un'intera sala. Il maestro, non disponibile per l'inaugurazione, è venuto a mostra iniziata complimentandosi con gli organizzatori e autorità locali.

1975 - Mostra antologica di Alfredo Chighine. La prima mostra postuma del maestro, scomparso un anno prima.

1976 - Mostra antologica di Graham Sutherland. Dopo vari viaggi a Menton in Francia dal maestro, si è riusciti a concretizzare la bellissima mostra con un ricco catalogo recante il testo di Luigi Carluccio. Il maestro ha fatto i complimenti con una bellissima lettera al presidente dell'Azienda Autonoma di Acqui Terme, Pipino Barisone.

1977 - Mostra antologica di Carlo Levi. La mostra curata da Luigi Carluccio è stata molto laboriosa con vari viaggi a Roma alla fondazione C. Levi. Determinante la collaborazione di Linuccia Saba compagna del maestro, presente all'inaugurazione della mostra, che ha avuto un grande successo. Finita la mostra Linuccia Saba ha omaggiato un importante dipinto di Levi alla città di Acqui (autoritratto con canottiera del 1929).

1978 - Mostra antologica di Filippo De Pisis, sempre curata da Luigi Carluccio.

1979 - Mostra antologica di Carlo Carrà. Grande mostra curata da Luigi Carluccio con la collaborazione del figlio prof. Massimo. Il grande suc-

cesso della mostra, ha avuto seguito con un percorso itinerante in due musei in Germania "Suermondt-Ludwig Museum Aachen 4 novembre '30, dicembre 1979" e Museo di Acquisgrana. La cura del catalogo per le 2 mostre è stata di Repetto e Massucco.

1980 - Mostra antologica di Ottone Rosai. Sempre curata da Luigi Carluccio, con la massiccia collaborazione della Galleria Farsetti di Prato.

1981 - Mostra antologica di Giorgio Morandi, curata da Luigi Carluccio (sarà l'ultima mostra con Carluccio, mancato a S. Paolo del Brasile in settembre). Determinante la collaborazione del Museo d'Arte Moderna di Bologna in questa mostra.

1982 - Mostra antologica di Mario Sironi, con la collaborazione e il testo del prof. Gianfranco Bruno direttore dell'Accademia Ligustica.

1983 - Mostra antologica di Massimo Campigli. Testo di Paolo Fossati con la collaborazione del figlio Nicola.

1984 - Amate Sponde "Pittura di paesaggio in Italia dal 1910 al 1984" a cura di Paolo Fossati. La prima mostra collettiva che comprende: Rossi, Tosi, De Chirico, Semeghini, Sironi, Carrà, Morandi, Scipione, De Pisis, Viani, Soffici, Rosai, Morlotti, Burri, Music, Guttuso, Schifano, Ruggeri.

1985 - Mostra antologica di Osvaldo Licini, curata da Flaminio Gualdoni. Grande mostra con 100 opere del maestro di Monte Vidon Corrado.

1986 - I sei di Torino. Seconda mostra collettiva che comprende: Lessie Boswell, Gigi Chessa, Nicola Galante, Carlo Levi, Francesco Menzies, Enrico Paulucci. Paulucci, unico vivente dei Sei di Torino, ha dato una determinante collaborazione per la riuscita della mostra. In catalogo un ricco saggio di Giulio Carlo Argan.

1987 - Mostra antologica di Franco Fracese, con testo

di Francesco Porzio. All'inaugurazione presente il maestro.

1988 - Mostra antologica di Zoran Music. Testo in catalogo di Angelo Dragone. Una mostra difficile da realizzare; molti sono stati i viaggi a Venezia e a Parigi per convincere il maestro ad accettare.

1989 - Mostra antologica di Enrico Reicend, a cura di Angelo Dragone. Grande mostra con 79 dipinti dal 1876 al 1924. Moltissimi visitatori per la prima mostra di un artista dell'800.

1990 - Mostra antologica di Mattia Moreni. Testo di Marco Rosci.

1991 - Mostra antologica di Virgilio Guidi. Testo di Marco Rosci.

1992 - Mostra antologica di Ardengo Soffici. Testo di Luigi Cavallo. Inaugurazione con la presenza del Presidente del Senato Giovanni Spadolini (che ha prestato 3 opere di Soffici per la mostra). Successo grandioso di critica su quotidiani, settimanali e Tv.

1993 - Mostra antologica di Piero Ruggeri, con testo di Fabrizio D'Amico. Prima mostra di un giovane maestro della pittura informale in Italia, presente alla vernice.

1994 - Mostra antologica di Mario Calandri, con testo di Gianfranco Bruno Calandri per molti anni all'Accademia di Brera e Albertina di Torino poi con la cattedra di incisione. Con questa mostra si è voluto dimostrare il grande talento anche in pittura oltre all'incisione. Al Liceo Saracra la pittura e a palazzo Robellini le incisioni.

1995 - Paesisti Piemontesi dell'800. 104 dipinti dei maggiori pittori piemontesi, che inizia con Giuseppe Pietro Bagetti (1764-1831), Giovanni Migliara (1785-1837), Massimo D'Azelio, Antonio Fontanesi, Alberto Pasini, Vittorio Avondo, Carlo Pittara, Lorenzo Delleani, Ernesto Rayper, Gian Battista Quadroni, Enrico Reicend, Andrea Tavernier, Leonardo Bistolfi, Angelo Morbelli, Giu-



seppe Pellizza da Volpedo, Camillo Rho, Cino Bozzetti, Cesare Maggi ecc. Grande successo di visitatori per la nutrita mostra di dipinti selezionati.

1996 - Il paesaggio di Carrà. Testo di Roberto Tassi (è stato l'ultimo saggio di questo importante critico mancato nel 1996). Con questa mostra di Carrà si è voluto iniziare un ciclo di mostre per analizzare non più l'intero corpus del lavoro dell'artista, ma per esaminare e proporre una lettura più specifica, isolando un tema, centrale e significativo, della ricerca del maestro. Grande successo di pubblico e critica.

1997 - Giorgio De Chirico "Vita Silente, dalla Metafisica al Barocco", a cura di Maurizio Fagiolo Dell'Arco grande studioso di De Chirico. Un grandioso catalogo edito da Skira, meravigliose schede su ogni opera redatte da Fagiolo Dell'Arco. All'interno della mostra una saletta con la proiezione di un bellissimo filmato per gentile concessione della Rai Radio Televisione Italiana. Inutile sottolineare il successo della mostra, di visitatori e di critica per questa grande mostra.

1998 - Mario Sironi "Paesaggi urbani", a cura di Clau-

dia Gianferrari. Si continua con la ricerca iniziata con il paesaggio di Carrà, nel proporre la lettura specifica su un tema dell'artista. Un successo che è andato oltre le più rosee previsioni.

1999 - Felice Casorati "Il nudo", a cura di Claudia Gian Ferrari. Ancora una mostra a tema, visto il successo delle tre precedenti. Si sono avuti prestigiosi prestiti, dal Quirinale, da Musei, collezioni private importanti e un grande dipinto dalla Rai Radio Televisione Italiana di Torino, che è stato l'emblema ufficiale della mostra (manifesto, locandina, catalogo, invito). Questa mostra ha registrato il maggior numero in assoluto di visitatori (oltre 6.000) e il maggior consenso di critica su giornali, riviste, televisione.

2000 - Filippo De Pisis "La poesia nei fiori e nelle cose", a cura di Claudia Gian Ferrari e Luciano Caramella. Ancora una mostra a tema di un grande maestro del '900 italiano che già nel 1978 era stato presentato al Liceo Saracco. 61 dipinti alcuni inediti si potranno ammirare fino al 10 settembre nelle sale del Liceo Saracco, augurando il ripetersi del grande successo del 1999.

M.P.

Primo appuntamento mercoledì 19

Teatro sull'aia

Continua, dopo "Corti d'attore", la ricerca della compagnia "La Soffitta", di spazi poco usati per rappresentare spettacoli teatrali. L'associazione culturale "La Soffitta", con il patrocinio della Regione Piemonte, presenta una rassegna di spettacoli sull'aia, utilizzando i cortili dei cascinali della nostra zona.

Durante le serate di teatro sull'aia, il pubblico intervenuto potrà gustare, oltre alla rappresentazione teatrale messa in scena dalla compagnia "La Soffitta", specialità tipiche annaffiate da buon vino locale.

Il primo appuntamento è Mercoledì 19 luglio alle ore 21,30, sull'aia della azienda agricola Casa Braida, in via Alessandria, 4 a Strevi.

La compagnia "La Soffitta" presenterà lo spettacolo comico in due atti "Il malato immaginario" di Molière.

Gli attori saranno Paolo Altermir, Katya Avanzi, Andrea Cia, Davide Consigliere, Laura Marchegiani, Elena Pace,

Nathalie Roma, Ronnie Roma e Cristina Valdata. La regia di Marco Gastaldo. La trama dello spettacolo è questa: un padre dispettico e malato per finta, vuole dare sua figlia in sposa ad un medico, che sarà utilissimo per la cura delle sue malattie immaginarie ma poco gradito alla figliola già innamorata di un altro.

Seguiremo dunque le peripezie di questo amore ostacolato, la ricerca dell'eredità da parte della moglie del protagonista, im consigli di strani medici, le trovate della serva fino all'inevitabile colpo di scena finale che farà andare tutte le cose per il giusto verso.

Al termine dello spettacolo, gli attori de La Soffitta invitano il pubblico a peccare di gola, degustando pane, salame, formaggio e altre sorprese gastronomiche naturalmente bagnate da ottimi vini e per gli astemi intervenuti acqua, che naturalmente sarà... acqua cos'altro dovrebbe essere?

Si balla più tardi

Acqui Terme. Per gli spettacoli del festival internazionale «Acqui in palcoscenico» c'è un cambiamento di orario. Inizieranno alle 21.45 anziché alle 21.30, come pubblicato sui calendari della manifestazione.

Lo spostamento dell'inizio delle varie rappresentazioni di balletto portate in scena da compagnie provenienti da varie nazioni è dovuto ad interferenze tra effetti scenici e luce naturale dovute all'impossibilità, per questa stagione teatrale, di montare la copertura del palco.

Grazie sincero

I commercianti di c.so Bagni ringraziano l'amministrazione comunale ed il sindaco di Acqui per l'ubicazione dei banchi lungo il corso (pertanto ben disposti).

Soddisfatti del lavoro, sarebbero ben lieti, ad altre manifestazioni del genere, di adattare gli orari dei negozi alle esigenze del caso. Purtroppo il tempo non è stato di aiuto, ma contro di lui...

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloiviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 30 luglio

ST. VINCENT - COL DI JOUX

Gran pranzo

Domenica 30 luglio

GARDALAND

Lunedì 31 luglio

LIVIGNO

Domenica 6 agosto

ANNECY e il suo lago

Domenica 13 agosto

MACUGNAGA

ai piedi del Monte Rosa

Domenica 20 agosto

ZERMATT

Domenica 27 agosto

INSBRUK

LUGLIO

Dal 22 al 23

Interlaken, Jungfrau
e trenino dei ghiacciai

Dal 29 luglio al 2 agosto

Monaco di Baviera, castelli bavaresi,
Norimberga, Ratisbone

AGOSTO

Dal 5 al 10 LONDRA

Canterbury - Oxford - Windsor

Dal 12 al 16

PARIGI + Eurodisney

Dal 12 al 18

VIENNA

Bratislava - Budapest - Lago Balaton

19 - 24 BARCELLONA

Valencia - Madrid - Toledo

21 - 22 - 23 - 24 ROMA

Giubileo+castelli romani

25 - 31

BRETAGNA - Mont St Michel

con la grande marea

OTTOBRE

Dall'11 al 14

LOURDES + CARCASSONE

IN PREPARAZIONE

GRAN TOUR DELLA GRECIA

bus + nave

ARENA DI VERONA

All'opera con Giuseppe Verdi:

21 luglio NABUCCO

27 luglio LA TRAVIATA

3 agosto LA FORZA DEL DESTINO

SETTEMBRE

Dal 2 al 6

PRAGA E CASTELLI BOEMI

Dal 4 al 7

PADRE PIO e PIETRELCINA

Stato
civile

Nati

Erika Franci, Filippo Meloni,
Gaia Abaclar, Viola Perasso.

Morti

Natale Ottavio Scarno, Giorgio Mapillo, Giovanna Elena Bruzzo, Rita Ferreri, Pietro Paolo Repetto, Carla Guglieri, Clelia Iberti.

Pubblicazioni
di matrimonio

Fabrizio Novello, impiegato, con Elisa Campana, educatrice; Andrea Pesce, operaio, con Marinella Pesce, estetista.

RINGRAZIAMENTO



Stefano GARBARINO
anni 79

La moglie, la figlia, il genero, i nipoti commossi per la dimostrazione di stima e affetto tributata al loro caro, ringraziano quanti, con presenze, fiori, scritti e offerte benefiche, hanno preso parte al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento alle colleghe e ai colleghi della figlia per la loro viva e fraterna partecipazione. Si annuncia che la s.messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Ricaldone il giorno 20 luglio alle ore 21.

RINGRAZIAMENTO



Eugenio FORCONI
di anni 79

Il giorno 11 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, la figlia, il genero e la nipote profondamente commossi per la grande e sincera dimostrazione di cordoglio e stima tributata al loro caro ringraziano di cuore tutte le gentili persone che con presenze, scritti, fiori ed offerte hanno voluto essere loro vicini nel dolore. La s.messa di trigesima si celebrerà domenica 23 luglio alle ore 10 in cattedrale.

ANNUNCIO



Paolo GALLO
anni 89

Sabato 8 luglio in Terzo d'Acqui, munito del conforto, è mancato all'affetto dei suoi cari. I figli Giovanni e Teresa con le rispettive famiglie e parenti tutti nel darne il triste annuncio porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, presenza hanno partecipato al loro dolore.

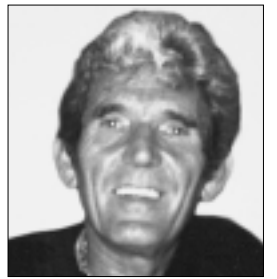
ANNUNCIO



Zefferina GARBARINO
anni 92

Il 5 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari nel darne l'annuncio sentitamente ringraziano tutti coloro che in ogni forma hanno partecipato al loro dolore. Un grazie sentito ai volontari della Misericordia e alle sig. Graziella e Angela. La s.messa di settimana verrà celebrata il 16 luglio nella chiesa parrocchiale di Miogliola-Pareto alle ore 10,30.

RICORDO



Guido BENAZZO

"Caro Guido, caro papà, noi ti abbiamo sempre nel nostro cuore, ma per gli amici ed i parenti tutti, una tua foto per ricordarti nel secondo anniversario della tua scomparsa".

La tua famiglia

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 16 luglio - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 16 luglio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

TABACCHERIA dom. 16 luglio - Rivendita n. 17, Raffaella Severino, corso Bagni, 136.

FARMACIE da venerdì 14 a giovedì 20 - ven. 14 Albertini; sab. 15 Terme, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 16 Terme**; lun. 17 Albertini; mar. 18 Terme; mer. 19 Centrale; gio. 20 Albertini.

foto video

CAZZULINI



Acqui Terme - Via Garibaldi 66
Tel. 0144 324957

Sviluppo e stampa
in 30 minuti
su carta Kodak

**FOTO STAMPATA
VACANZA REGALATA**

Ogni 5 rullini stampati
una vacanza completa
per due pagando
solo per una persona

Per ogni
videoripresa
matrimoniale
3 duplicati
in omaggio

Servizi personalizzati
per comunioni e matrimoni

AUTOSPURGHİ

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera

novità

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

ANNIVERSARIO



Mario MORFINO

Nel quinto anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli e familiari tutti lo ricordano commossi con profondo rimpianto.

ANNIVERSARIO



Giovanna MARENGO

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". Nel 3° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto Ivano unitamente a quanti la conobbero.

ANNIVERSARIO



Guido PARODI

"Sono trascorsi 7 anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo rimane perennemente scolpito nei nostri cuori". Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, il figlio con Bruna e parenti tutti.

ANNIVERSARIO



Rico Hans MEYER

"Sono ormai trascorsi due anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo è sempre nei nostri cuori. Con affetto".

Elisabetta e i tuoi amici

ANNIVERSARIO



Giuseppina DABORMIDA
ved. Garberi

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano i figli Laura e Bruno, i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 18 luglio alle ore 18 in cattedrale.

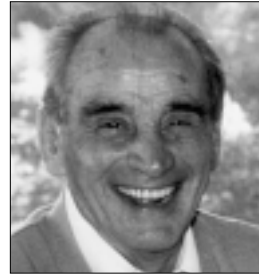
ANNIVERSARIO



Clelia POETI
in Andizzoli

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, le figlie, il genero e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 18 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi FELTRI

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti, pronipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 19 luglio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria REPETTO
ved. Ferraris

Ad un anno dalla scomparsa il figlio e tutti i familiari la ricordano con affetto e si uniranno in sua memoria nella s.messa che verrà celebrata sabato 22 luglio alle ore 18 in cattedrale.

I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

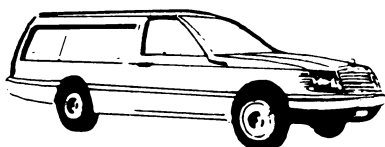
ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



RICORDO

**Daniela VONA
in Robotti**

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". La ricordano con affetto e rimpianto il marito, la mamma, il papà e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 18 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

**Maria BUSCAGLIA**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Il figlio Giovanni la ricorda nella s.messa che verrà celebrata da Mons. Finardi di Bergamo nella chiesa parrocchiale di Palo (SV) domenica 23 luglio alle ore 11. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Pierina TARDITO
(Tersilla) ved. Grillo
di anni 80**

"Rimanga nel cuore di chi la conobbe, il ricordo della sua vita onesta e laboriosa". Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti nel ringraziare quanti sono stati loro vicini, ricordano che la s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 15 luglio nella chiesa di San Giovanni di Roccaforte alle ore 17.

TRIGESIMA

**Roberto GIUSIO**

"Dolce ricordarti triste non averti più con noi". Con l'amore e l'affetto di sempre i tuoi cari si uniranno in preghiera con tutte le persone che ti hanno voluto bene nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 luglio alle ore 10 in cattedrale. Un grazie sincero a quanti vorranno così ricordarti.

Festa della Madonnina

Come negli anni passati, ritorna la festa della Madonnina, protettrice della nostra città.

In questo anno giubilare, per disposizione del nostro Vescovo, nella Novena che precede la festa, ossia dal 27 luglio al 5 agosto, si potrà acquistare ogni giorno l'indulgenza del Giubileo.

L'orario delle funzioni nella Novena è: nei giorni feriali al mattino alle 7,30 s.messa; alle 17 s.rosario e s.messa con omelia; alla sera alle 20,30 esposizione del SS. Sacramento, rosario, lettura, meditazione, benedizione eucaristica, preghiere per l'indulgenza (Pater, Credo, Ave).

Nei giorni festivi alle 10 s.messa; alle 17 rosario, s.messa con omelia; alla sera alle 20,30 esposizione, ecc. come nei giorni feriali.

5 agosto - solennità della Madonnina. Alle 7,30 s.messa, alle 9,30 "S. Messa votiva" celebrata da Mons. Carlo Cerretti Vicario Generale, con l'intervento delle autorità civili e militari. Presterà servizio la

cantoria del maestro Paolo Cravanzola; alle 10,30 s.messa. Alle 17 rosario, s.messa con omelia. A sera alle 20,30 rosario, processione, parole di chiusura di mons. Vescovo. Domenica 6 agosto ore 17: rosario e s.messa di suffragio per tutti i defunti della città di Acqui Terme e per i devoti della Madonnina.

Dio ha scelto per sé la Madonna e Lui non sbaglia: scegliamola anche noi per il nuovo millennio.

Offerte
San Vincenzo

Acqui Terme. Sono pervenute alla San Vincenzo Duomo da persone molto sensibili verso chi si trova veramente nel bisogno, le seguenti offerte: da Mc e Mg L. 200.000; da Mp e Ng 200.000.

La San Vincenzo Duomo nel ringraziare sentitamente, anche a nome degli assistiti, sottolinea il gesto dettato dalla più alta umanità e dalla gentilezza d'animo.

ANNIVERSARIO

**M.Ilo Giuseppe
BUONGIORNO**

"Il tempo passa ma il tuo ricordo è vivo nei nostri cuori. Il dolore non si cancella". Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio Pier Paolo e parenti tutti nella s.messa che viene celebrata venerdì 14 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Pietro CIBRARIO**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Arturo GIACCHERO
(Piero)**

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la figlia, il genero, i nipotini, nella s.messa che verrà celebrata lunedì 17 alle ore 17 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

**Salvatore FILIPPONE
(Gianni)**

"Caro Gianni nel terzo anniversario della tua scomparsa il ricordo di te rimane più vivo che mai". Con amore tua moglie e i tuoi cari ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 18 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

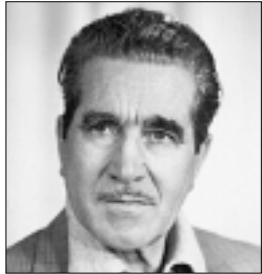
ANNIVERSARIO

**Angelo
PIRODDI**

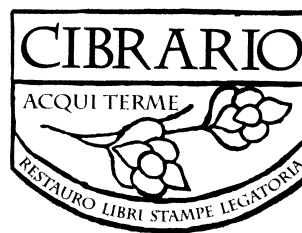
Nel 13° e nel 1° anniversario della loro scomparsa i familiari li vogliono ricordare nella preghiera con una s. messa di suffragio che sarà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina alle ore 18,30 di venerdì 21 luglio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**Giovanna
GUASTI**

ANNIVERSARIO

**Giovanni
PELIZZARI**

Nel 22° e 4° anniversario della loro scomparsa il figlio e la nuora li ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Francesco venerdì 21 luglio alle ore 18. Si ringraziano le gentili persone che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Maria GOLLO
ved. Pelizzari**

ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi

**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**



**RATTO
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Cura estetica della salma
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

Muratore
Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni
con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 014441104
Cell. 03683795100

Goslino Piero

Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Il ringraziamento di Mons. Giovanni Galliano

Acqui ha onorato degnamente il suo Patrono San Guido

Già durante la novena, guidata nella celebrazione eucaristica e nelle omelie dal parroco e dai rev.mi don Bogliolo, don Cresto, can. Gaino, Mons. Tasca e Mons. Cerretti i fedeli hanno onorato con la presenza e con la viva devozione il Santo Patrono.

La domenica 9 luglio, festa patronale, ha esaltato la fiducia e l'attaccamento della città e della diocesi a San Guido.

Le messe affollate con intensa partecipazione di fede segnarono momenti di grande devozione.

"Davanti a San Guido" sostarono in preghiera famiglie, gruppi e fedeli. Il rapporto della nostra gente con S. Guido è sempre vivo e profondo. La figura, l'opera e l'insegnamento di lui, padre e pastore, sono sempre attuali e presenti.

Abbiamo raccolto dai fedeli espressioni commoventi, quali: "S. Guido è sempre vivo ed è tutto nostro"; "La nostra bella Acqui ha proprio bisogno del suo aiuto"; "Dobbiamo confidare sempre di più in S. Guido".

Dopo la benedizione della nuova autoambulanza a soccorso avanzato della Misericordia di Acqui da parte del Vescovo Mons. Livio Maritano e dopo la solenne Messa Vespertina presieduta dal Vescovo si svolse per le vie della città la grande processione con l'urna del santo.

Vi ha partecipato una folla enorme di Associazioni, di gruppi, di fedeli della città e della diocesi. Presenti le autorità, il Gonfalone della città, le Confraternite in divisa di Terzo, di Cassinelle e le due di Strevi, le religiose (ormai son poche di numero) gli amici dell'Oftal in divisa, gli scout, i soci della Misericordia, della Protezione Civile, nelle loro fiammanti divise.

Ma soprattutto molta folla, ordinata e devota.

Il Clero ed il Vescovo precedevano l'urna del santo patrono. Sindaco e autorità con il gonfalone subito dietro. Prestava servizio, ammirevole come sempre, il Corpo Bandistico Acquese. Come durante le messe delle ore 11 e delle 18 in cattedrale si esibì in modo stupendo la corale "S. Cecilia".

Nella giornata di lunedì e martedì (10 e 11 cm.) secondo la bella tradizione, ininterrottamente dai paesi della diocesi tanta gente salì in duomo "a trovare S. Guido".

Ora al parroco resta il compito di ringraziare vivamente tutti coloro che hanno collaborato per la migliore riuscita delle festività: S.E. Mons. Vescovo, il Clero, le Associazioni i cittadini, i fedeli.

Grazie alla ditta "Gullino" per i bellissimi "gladioli" offerti come ogni anno: alla Associazione Esercenti e Commercianti di Acqui per la grande confezione floreale a S. Guido.

Grazie ai volontari dei simpatici gruppi degli alpini, della Misericordia, della Protezione Civile, che chiedono l'onore di alternarsi nel trasporto dell'Urna del santo".

Grazie all'Oftal, alle Confraternite presenti, ai Carabinieri e ai Vigili in alta uniforme e in servizio alla processione; agli scout e al gruppo chierichetti.

Grazie a tutte le autorità presenti e per la collaborazione. Grazie al Corpo Bandistico Acquese ed alla corale "S. Cecilia" per il prezioso ed apprezzato servizio. S. Guido dal cielo protegga e ricompensi tutti e continui ad aiutarci nei difficilissimi lavori di restauro del rosone e del campanile del suo bel duomo.

Il parroco
don Giovanni Galliano



A pochi giorni dalla partenza

Il forte richiamo di Lourdes per l'Oftal

Mancano pochi giorni alla partenza per Lourdes ed ognuno di noi avverte una grande emozione. Non importa se sia la prima, la decima o la ventesima volta. Lourdes esercita sempre in noi oftaliani un richiamo nuovo e coinvolgente.

Dame e barellieri si preparano a momenti intensi di vita comune con i malati, di servizio faticoso ma vissuto con gioia, di preghiera e meditazione, di partecipazione a funzioni religiose nei luoghi sacri.

Alla Madonna, alla nostra Madonna celeste, va il nostro grazie, perché ci consente anche quest'anno di partecipare al pellegrinaggio al servizio dei nostri fratelli malati e di poter stare loro accanto imparando come dal dolore fisico possa nascere una grande pace spirituale.

Puntualmente assistiamo ogni anno al ripetersi del "miracolo di Lourdes", inteso in senso spirituale in quanto la Madonna dà ai malati la forza di accettare serenamente la propria infermità, per quanto grave sia.

Anche il personale oftaliano in quei giorni, pervaso da intensa carica spirituale, vive momenti di carità e assisten-

za e di preghiera con un fervore che difficilmente si prova altrimenti.

Nella mente di ogni donna e barelliere scorrono vividi, come in un film, i ricordi dei precedenti pellegrinaggi e ciascuno di noi rivede il saluto alla grotta, la preghiera nella prateria, la funzione in S. Pio X e nella Basilica di Bernadette, la processione aux flambeaux, la messa alla Cité Saint Pierre.

E sempre accanto a noi ci sono i malati, i veri protagonisti del pellegrinaggio, portati nei luoghi sacri sulle carrozzelle o in barella, colpiti dalle più gravi malattie ma sempre pronti a regalarti un sorriso per le attenzioni a loro prestate.

I preparativi della partenza fervono; i responsabili Oftal hanno predisposto per ognuno del personale le mansioni e i compiti e compassione e diligenza preparato il pellegrinaggio nei minimi particolari, nulla lasciando al caso.

Aspettiamo con ansia e con gioia il momento di trovarci tutti alla stazione, pregando Nostra Signora di Lourdes affinché ci tenga sotto la sua protezione.

Avv. Ludovica Baraldo

A dieci anni dalla scomparsa

Masone ricorda Don Carlo Pastorino

Acqui Terme. Nel 1966 don Carlo Pastorino lasciava la parrocchia di Spigno, dopo 16 anni di servizio pastorale, per ritirarsi nella nativa Masone.

Tra i conterranei continuava il suo servizio sacerdotale per 23 anni, lasciando una grande testimonianza di disponibilità pastorale e di bontà.

A dieci anni dalla morte Masone vuole ricordare la figura di don Carlo e affida il compito a quanto scriveva Tomaso Pirlò in una breve ma densa biografia con il titolo "Un povero prete".

Raccogliamo alcuni spunti di riflessione che proponiamo alla memoria.

"Sono soltanto un povero prete, cosa credi? Ma povero davvero, in ogni senso, non vedi?". E invece era un uomo di rara impressionabilità intellettuale, e di più rara forza espressiva, di cui non poteva non sapere. Ma forse, davvero, l'intelligenza, quando lavora a certi livelli di finezza, diventa consapevole soprattutto dei suoi limiti.

Piccoli segni, forse i più piccoli, di una grande passione della verità che viveva non già come possesso definitivo, ma come problema, tensione, scavo faticoso, ricerca, di quella che non arriva mai in fondo, di quella che vuole sempre chiarirsi un'ultima volta, e consolidarsi meglio, prima di pronunciarsi.

Non parola facile, dunque, era quella di con Carletto, come a tanti pareva per certa penetrante finezza e puntualità di circuiti espressivi. Non facile, almeno nel senso corrente del termine.

Era parola perplessa e, tutto sommato, incerta, sovente pronunciata con il disa-

gno di chi sa l'azzardo, della parola, anche della più responsabile, le sue insufficienze, le sue violenze.

Parola a lungo trattenuta dentro a illimpidirsi, ad assorbire i toni, gli echi di un'interiorità dilatata dalla consuetudine riflessiva, e dalla stessa parola non pronunciata.

Parola sorvegliatissima, continuamente frenata e tanto più carica di energia e di scatto intellettuale e morale, di forza.

Che lui cercava di moderare. E infatti parlava, quando finalmente si decideva a farlo, quasi sempre sottovoce.

E si portava continuamente una mano sulla bocca, come per ridurre al minimo i danni al silenzio.

Ma restava una parola forte, lo stesso: stranamente forte più dei suoi vuoti che dei suoi pieni, forte soprattutto di una eco di fragilità, di un risentimento di sofferenza, che erano il suo nucleo più vivo, la vibrazione più chiamante.

E non solo le parole grandi della verità, ma anche quelle piccole del quotidiano, perfino quelle trite dell'incontro casuale, del saluto più svelto, come "ciao", "come stai?", usurate da secoli di abuso, sapeva pronunciarle come parole nuove; sapeva marcarle di un suo stupore, di una festa a volte un po' triste, a volte stranamente trafelata e ansimante, come se l'incontro fosse la piccola sosta, un po' vietata, di un faticoso andare.

Erano quasi sempre tre gesti, due parole, le più comuni, ma dentro ci tremava come un frammento di Vangelo che sorprende come un sapore nuovo.

A VARAZZE D'ESTATE

Alloggi confortevolissimi, in villa d'epoca, immersa nel verde, fronte mare. Anche a settimana.

Tel. 0338/8299599



Ci scrive il consigliere Marinella Barisone

Una storia millenaria piena zeppa di errori

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Marinella Barisone: «Rivolgersi a qualsivoglia interlocutore per iscritto necessita una discreta conoscenza della grammatica e la chiarezza delle idee. L'articolo firmato dal gruppo consiliare Lega Nord, apparso su L'Ankora il 9 luglio 2000, manca di tutte e due le cose: per quanto concerne la prima, si può soprassedere, visto che fortunatamente chi ha scritto l'articolo non è un giornalista, ma avere le idee chiare è fondamentale. Innanzitutto, per rispondere all'ordine del giorno presentato dai consiglieri del centrosinistra, bisogna averlo ascoltato bene: noi vogliamo un centro di prima accoglienza, presente in ogni città civile, per tutti e non solo per extracomunitari ed acquisi. So che per voi può sembrare incredibile, essendo così distante dal vostro modo di pensare, ma noi consideriamo prioritario fornire a chi ne ha bisogno (straniero o italiano) perlomeno un pasto caldo ed un letto per la notte. Con ogni probabilità, la maggioranza di persone che si avverrebbe del servizio sarebbe costituita da extracomunitari, ma questo è un fatto logico, così come è logico che le carceri ne siano piene. Dove la criminalità organizzata (per la maggior parte italianissima) riesce a trovare la sua manovalanza? Nella povertà, tra gente che lotta per sopravvivere e a quanto sembra, gli extracomunitari non vengono in Italia viaggiando su transatlantici presidenziali. Ma forse questo piccolo particolare lo avete dimenticato, così come avete dimenticato che non è l'opposizione che gestisce le compravendite degli alberghi

e nemmeno è responsabile di una tassa sui rifiuti che ormai ha raggiunto livelli inimmaginabili, proprio con la vostra amministrazione. Acqui è l'unica città nella quale la spazzatura vale quanto l'oro. A cosa servono tutti questi soldi? A pagare fontane che perdono acqua? D'altronde non possiamo pretendere neanche un minimo di coerenza da un partito che da una parte predica solidarietà e dall'altra manda i suoi uomini a disinfettare i treni su cui viaggiano prostitute nere schiave di magnaccia del nord.

Ma la parte più divertente dell'articolo leghista è il finale: noi ai centri di accoglienza, che gli immigrati restino a casa loro, perché altrimenti non si spiegherebbe la storia millenaria degli Stati, delle Regioni, dei popoli, delle lingue, dei dialetti, delle loro tradizioni... Consiglierei al gruppo consiliare leghista un buon libro di storia, perché quello che hanno letto è pieno zeppo di errori, dal momento che la cultura dei popoli del mondo intero trova la sua origine proprio dalla continua commistione di diverse culture all'insigne di un processo dinamico in perenne evoluzione. Voglio concludere questo mio intervento con un invito a tutti coloro che hanno votato Lega e che possiedono un computer con un collegamento internet: andate nel sito del partito di Bossi e leggete ciò che gli elettori leghisti scrivono all'interno del forum. Quello che troverete scritto è il pensiero del popolo leghista; votarli significa dare loro fiducia, significa pensarla allo stesso modo, significa essere diversi da me.»

Solo arroganza

Acqui Terme. Scrivono i consiglieri comunali di Forza Italia in risposta ad un articolo della settimana scorsa:

«Un articolo squisitamente demagogico del gruppo consiliare della Lega Nord dice cose false circa l'ordine del giorno, proposto da tutte le minoranze, che richiede alla Giunta solo l'istituzione della Consulta del Volontariato che si confronti continuamente con l'Amministrazione comunale per alleviare il disagio delle fasce più deboli della popolazione.

Non perdiamo altro tempo a ribattere punto per punto perché il lettore, anche il più sprovveduto, si è certamente reso conto quanto l'intervento sia delirante.

La maggioranza ancora una volta ha sfoggiato la sua arroganza e ha negato la Consulta del Volontariato che avrebbe potuto essere un importante momento di confronto e coordinamento delle organizzazioni operanti in città.

Sappiamo ormai che questa amministrazione non ha alcuna considerazione per i volontari come ha recentemente riconfermato negando alle Associazioni richiedenti la possibilità di essere presenti con tavoli di propaganda alle fiere cittadine come avveniva da anni, e non può essere diversamente con un Sindaco che intende la politica non come servizio, ma come mestiere ben retribuito».

Incidente mortale

Acqui Terme. Un ennesimo incidente stradale mortale è accaduto giovedì 6 luglio sulla circonvallazione di Acqui Terme, all'incrocio di regione Cassarogna con la statale 30 della Valle Bormida. Ne è rimasto vittima un pensionato, Giorgio Mapillo, di 66 anni, originario di Savona abitava con la famiglia a Bistagno in regione Levata 19.

La disgrazia è avvenuta verso le 11, nella zona del Centro commerciale «La Torre». Il pensionato, alla guida della sua Fiat Punto, viaggiava verso Terzo quando, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale ha sbandato finendo nella corsia opposta di marcia.

In senso contrario stava percorrendo la statale una betoniera.

La Punto l'avrebbe urtata lateralmente andando poi ad urtare frontalmente e violentemente un camion della ditta Aimeri. Sono prontamente intervenuti i soccorritori del «118», polizia stradale, carabinieri e vigili del fuoco.

Questi ultimi hanno dovuto lavorare parecchio per estrarre dalle lamiere il Mapillo, ma purtroppo per il pensionato non c'è stato più nulla da fare.

Scrivono il Comitato acquese di Forza Italia

Il linguaggio della gente (ovvero Lega ieri e oggi)

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato acquese di Forza Italia:

«L'atto di pagare, scriveva Herman Melville in un famoso romanzo, è forse la punizione più seccante che quei due ladri di frutta nel giardino celeste ci abbiano lasciato in eredità. Questa seccatura però, viene sovente ignorata da chi ci amministra, perché non si immedisima sufficientemente nello stato d'animo dei suoi concittadini, fisiologicamente recalcitranti nei confronti del pagare e delle tasse in particolare.

Ma se pagare le tasse è in ogni caso seccante, in una economia disastrosa come quella acquese, questo obbligo per quanto doveroso diventa alcune volte insopportabile. Il riferimento alle lunghe code di questi giorni davanti all'ufficio tributi, colpevole la spazzatura e la sua esosa cartella, è scontato.

Meno scontata è la motivazione per cui Acqui deve essere la più cara, dal momento che la sua economia è fra le più povere. Ecco allora perché possono dare fastidio certe opere roboanti, alcune fatte altre ancora in cantiere, in un contesto così poco accattivante.

Diventa così inevitabile dare uno sguardo fuori casa e constatare che a due passi da noi ad Asti, il sindaco di Forza Italia Luigi Florio, pur approntando notevoli migliorie alla città, ha abolito l'Ici per coloro che creano nuovi posti di lavoro, l'ha ridotta al 2 per mille per i proprietari che stipulano contratti d'affitto agevolati, ed inoltre ha tolto la tassa rifiuti sulle autorimesse. E tutto questo forte del motto: meno tasse più sviluppo: Usa, Gran

Bretagna, Irlanda ecc. ecc. in segno.

«Abbiamo davanti un volantino di propaganda elettorale del 1992 della Lega Nord che additava agli acquisi il debito del Comune di 18 miliardi e invitava a votare coloro che sanno parlare il linguaggio della gente.

Oggi che detto debito è triplicato e l'idioma sta diventando incomprensibile, è doveroso fare le opportune riflessioni sul futuro, da parte di tutti noi, a rientrare in un più contenuto equilibrio da parte di chi ci amministra».

Concorso per la Guardia di Finanza

Acqui Terme. La Gazzetta Ufficiale n. 48 - 4ª Serie Speciale del 20 giugno 2000 pubblica il bando di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento nella Guardia di Finanza di n. 210 sottotenenti di complemento in servizio di prima nomina.

I vincitori del concorso frequenteranno per 4 mesi il corso Allievi Ufficiali del complemento presso l'Accademia della Guardia di Finanza.

Le domande di ammissione devono essere trasmesse al Comando Generale della Guardia di Finanza - Ufficio Reclutamento e Addestramento - entro il 19 agosto 2000.

Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi ai Distretti Militari ed al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Alessandria - corso Felice Cavallotti n. 5 - Tel. 0131 252814.

Ci scrive l'Anpi

Quelle parole di Calamandrei

Pubblichiamo il testo integrale dell'epigrafe da cui sono state riportate le parole del monumento alla Resistenza della nostra città, preceduto da una breve nota storica, il tutto inviati dall'Anpi:

«Il feldmaresciallo Kesslering era il comandante supremo dei tre corpi d'arma tedeschi che avevano occupato l'Italia dopo l'8 settembre del 1943.

Mentre lasciava l'Italia nell'aprile 1945, in fuga precipitosa, ebbe il coraggio di dire che aveva operato bene nel nostro paese (era il responsabile di tutti i massacri e gli eccidi che i nazisti avevano compiuto in Italia da Marzabotto alla Benedicta a Boves) e che avrebbe meritato un monumento dai cittadini e dai partigiani italiani.

Per l'inaugurazione del monumento della Resistenza negli anni '50 a Cuneo, Pietro Calamandrei scrisse l'epigrafe.

Epigrafe

Lo avrai / camerata Kesslering / il monumento cui pretendi da noi italiani / ma con che pietra si costruirà / a deciderlo tocca a noi. / Non coi sassi affumicati / dei borghi inermi straziati / dal tuo sterminio. / Non colla terra dei cimiteri / dove i nostri compagni giovinetti / riposano in serenità / non colla neve inviolata delle montagne / che per due inverni ti sfidarono / non colla primavera di queste valli / che ti videro fuggire. / Ma soltanto col silenzio dei torturati / più duro d'ogni macigno / soltanto colla roccia di questo patto / giurato tra uomini liberi / che volontari si adunano / per dignità non per odio / decisi a riscattare / la vergogna e il terrore del mondo. /

Su queste strade se vorrai tornare / ai nostri posti ci ritroverai / morti e vivi collo stesso impegno / popolo serrato intorno al monumento / che si chiama / ora e sempre Resistenza.

Le parole di Calamandrei vanno ben oltre il ricordo di fatti tragici e dolorosi perché si rivolgono agli «uomini liberi» e alla profonda «dignità» che questa dimensione comporta per tutti coloro che la vivono nel suo significato ideale e reale, che non lascia spazio a sentimenti di rivalsa, di discriminazione, di «odio».

Per questo divengono messaggio culturale ed etico senza tempo».

Serata dedicata al monumento alla Resistenza

Acqui Terme. «Serata per un monumento alla Resistenza». È il titolo di una manifestazione indetta dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Circolo Minetti Mancini di Acqui Terme) per le 21 di venerdì 14 luglio nell'area antistante i portici del Bar Ligure di corso Bagni.

Il programma dell'iniziativa prevede momenti musicali, recite di poesie, testimonianze. La serata, come annunciato dagli organizzatori, vuole «rinnovare gli ideali di libertà, democrazia, convivenza civile, del 25 Aprile e per manifestare insieme ai partigiani affinché il monumento alla Resistenza possa ritornare nella sua sede originaria, il giardino di corso Bagni».

Concerto benefico per l'Asm

Acqui Terme. Domenica 16 luglio, alle ore 21, presso l'American Bar e l'Hotel Regina «sponsor dell'Asm», nel parco di fronte alla piscina di Acqui Terme in zona Bagni, il gruppo ovadese Vico Luna terrà un grande concerto con il suo leader Luca Piccardo a favore degli ammalati di sclerosi multipla dell'acquese.

Durante il concerto ci sarà l'esibizione della scuola Spazio Danza di Tiziana Venzano con i ballerini Linda Olivieri e Valentina Binno.

La partecipazione allo spettacolo è gratuita.

Si festeggia la Madonna dei ghiacciai

Acqui Terme. Sabato 5 agosto alla Capanna Gniffetti al Monte Rosa (mt 3647), tradizionale appuntamento per la festa della Madonna dei ghiacciai, nel ricordo di don Aristide Vesco e dei caduti del Monte Rosa. Alle 12 santa messa celebrata dal vescovo di Chiavari, mons. Alberto Maria Careggio, con presentazione delle fiacole dei caduti. Animerà il coro Genzianella della città di Biella. Domenica 6 agosto alle 10.30 santa messa al Cristo delle vette.

PubliCarta

L'immagine

Polipropilene - Carte speciali
Tessuti - TNT - Fustellati
Oggettistica per confezioni e vetrinistica
Nastri automontanti per bomboniere
«Fai da te»

Show-room

Strada Circonvallazione 67 - tel 0144 58219 0144 58252 ACQUI TERME (AL)

e-mail: infopubli.cartat@tiscalinet.it

Orario: 8.30-12.00 • 14.30-18.30 - Lunedì orario continuato - Chiuso il sabato

Cento anni fa la morte di Umberto I

29 luglio 1900: il regicidio nelle pagine della "Nuova Antologia"

Con Giuseppe Saracco e Maggiorino Ferraris la piccola Acqui incontrò la grande storia

«È stata un'ora di potestà dell'Ombra. Essa si levò su quel campo, tutto fu oscurato, ogni difesa si annientò, la mano in cui era lo Spirito Tenebroso alzossi, fu vista sola, orribile, ferma, sicura. Colpi [...]».

In una maniera alquanto retorica (ma così imponevano i tempi) Antonio Fogazzaro propone la cronaca dei fatti di Monza del 29 luglio 1900.

Gaetano Bresci, un emigrante giunto dal New Jersey, vendicava nel sangue del monarca le vittime dei tumulti milanesi repressi, a cannonate, da Bava Beccaris solo due anni prima.

La eco del fatto sconvolse l'Italia, ma fu vissuta ad Acqui in modo particolare.

Stretti erano stati non solo i legami tra la città e la famiglia sabauda (specie quando Torino era la capitale: Carlo Alberto, ad esempio, il 10 settembre 1847 aveva inaugurato il ponte sulla Bormida; dallo stesso anno era operante lo Stabilimento Termale "Dei Poveri", che ancor oggi porta il nome del sovrano della prima riscossa nazionale), ma anche con la classe dirigente del Nuovo Regno.

A fine Ottocento la famiglia di Francesco Crispi era stata ospite delle Terme acquesi, centro alla moda, frequentato, del resto, dalla migliore società internazionale.

Siamo in piena *Belle Époque* e l'*Hotel delle Terme* gareggiava con il *Florian* di Venezia e col *Caffè Betti Bernhardt* di Vienna.

Onorata da tante (del resto

meritate) attenzioni, Acqui aveva ricambiato offrendo alla Nazione due tra i migliori uomini della sua terra.

Giuseppe Saracco, apertasi il 18 giugno 1900 la XXI legislatura, veniva confermato quale presidente del Senato (ruolo che ricopriva dal novembre 1898). Dal 24 giugno 1900, dopo le dimissioni di Luigi Pelloux, entrava in carica il ministero da lui presieduto.

Maggiorino Ferraris, già al dicastero delle Poste nel III governo Crispi (1893), economista di rango, continuava a dirigere con indubbia capacità la "Nuova Antologia", la rivista che, a cavallo tra i due secoli, ospitò non solo le cronache parlamentari, ma anche saggi storici, reportage dai paesi esotici e alcune delle prove dei letterati più in voga del tempo, tra cui Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Capuana, Bontempelli, Papini.

Erede del giornale (*L'Antologia*) chiuso dagli austriaci a Firenze nel 1833 (due anni dopo i moti) e rinata nel 1866 (l'anno della III guerra di indipendenza), la "Nuova Antologia", rivista di lettere, scienze ed arti, aveva trasferito la redazione a Roma (prima in Via del Corso, poi in Via S. Vitale 7). Maggiorino Ferraris, laureatosi a vent'anni (siamo nel 1876), segretario di redazione del giornale tra 1881 e '82, divenuto deputato nel 1886 e sempre più protagonista della vita parlamentare, dal primo luglio 1897 si era assicurato la proprietà e la direzione del-

la testata. Solo una porta divideva i locali della rivista dalla sua abitazione.

Umberto: il più generoso cuore italiano

La "Nuova Antologia", listata a lutto il frontespizio, attraverso il numero del primo agosto 1900 porta solo un breve, commosso annuncio della morte del sovrano. Non si poteva certo far di più: le pagine dovevano essere già per gran parte stampate in tipografia, pronte per la legatura. Sono poche righe - firmate *La Nuova Antologia* - per le quali è plausibile ipotizzare (pur con tutti i dubbi del caso) la paternità dell'acquese Ferraris.

"Il Re è morto! [...] ed egli spirava sereno, quasi sorridente, senza pentirsi dell'amore e della fiducia nutriti e mostrati sempre e dovunque al popolo suo. Gli Italiani tutti, nell'angoscia del fatale annuncio, hanno avuto un grido unanime di indignazione: compatta e spontanea fu la dimostrazione del profondo dolore. Noi ripetiamo la luttuosa notizia, costernati come nel primo istante in cui apprendemmo che aveva cessato di battere il più generoso cuore italiano".

Assai più consistente la sezione *In mortem* del fascicolo 688 del 16 agosto 1900.

E questo il numero che commemora ufficialmente il Re.

Dopo l'epitaffio (dal titolo *29 luglio*) di Fogazzaro (*l'incipit* è stato citato nelle prime righe del presente articolo) seguono i tradizionali contributi: la



seconda puntata del romanzo *Elias Portolu* di Grazia Deledda, saggi sulla figura di Cavour e sul realismo di Dante, una corrispondenza da Parigi di Giovanni Cena (nome che ritornerà all'attenzione del lettore quando prenderemo in considerazione le "derive" dei fatti di Monza), note di viaggio dal Caucaso.

Un articolo di Paolo Lioy *Lotte nei campi* sembrerebbe alludere al problema sociale. Nulla di tutto ciò: un biologo indica i rimedi da prendere contro "moscerini, bruchi, chiocciole e altri roditori di radici".

Il volto della rivista è conservatore: lo testimonia un saggio su *Lo spirito pubblico nella guerra*, a firma del Tenente Colonnello Barone. Questi spiega che, per vincere non basta apprestare un forte esercito: "È necessario di preparare virilmente lo spirito pubblico" (e, naturalmente, si guarda all'esempio tedesco, alla Prussia).

L'episodio di Monza viene colto come spunto, da parte di Edoardo Arbib, per riflettere sulle trasformazioni, dopo il Risorgimento, de *L'ideale della patria*, poiché "sono già riapparsi i segni delle pericolose tendenze e delle irrequiete passioni che da anni turbano l'esistenza e le minacciano rovina".

L'articolo ha il merito di leggere in modo disincantato la situazione: la generazione dei nuovi politici è diversa da quella dei vecchi. "Niuno ha più le idee [di Marco Minghetti, pronto nel '68 a rifare le barricate] in fondo al cuore, né più fanno parte del patrimonio intellettuale" [della nuova classe dirigente].

Autentiche le virtù di Quintino Sella, "creduto e chiamato feroce tassatore"; di Giovanni Lanza, detto "il carabiniere per la sua durezza", del Prati [Giovanni; poeta, patriota e senatore; era morto nel 1884]: tutti "non sentivano ripugnanza per una vita sprovveduta d'agi...".

La sezione *Libri e riviste* è interamente dedicata al sovrano assassinato. Essa registra dapprima tutti gli *Atti ufficiali*. Tra questi il manifesto del Governo che denuncia l'attentato e comunica l'assunzione del trono da parte di Vittorio Emanuele III che, non appena sbarcato a Reggio Calabria (il 31 luglio: il principe ereditario era in crociera nel Mediterraneo, con la consorte Elena, sul panfilo *Yela*), confermò la fiducia nel Governo Saracco.



La lapide in corso Viganò dedicata al passaggio del re Carlo Alberto per l'inaugurazione del ponte sulla Bormida. A sinistra l'effigie di Umberto I.

Seguono le *Condoglianze* (tra cui quelle del presidente francese Loubet; il suo predecessore Carnot nel '94 era stato ucciso dall'anarchico italiano Sante Caserio; proprio questo simbolico falso nome era stato adottato da Bresci a Monza prima dell'attentato), le *Commemorazioni* e gli *Indirizzi* al Senato e alla Camera dei Deputati, ma anche presso le Camere Inglesi, la *Preghiera* di S.M. la regina Margherita (che, morto il marito, ne onorò la memoria con la stessa compostezza con cui, in ossequio alla ragion di Stato, aveva tollerato la di lui "amicizia" con la Contessa Litta), le *Circolari* di prelati, per terminare con *Alcuni notevoli scritti d'occasione*.

Tra questi ultimi *Inno funebre al Re Umberto* di Giovanni Pascoli (In piedi, sei morto, tra i suoni/ dell'inno, a cui bene si muore:/ in piedi, con palpiti buoni/ nel cuore, colpito nel cuore:...) e tre articoli, ben torniti dalla retorica, tratti dal "Mattino", a firma di Matilde Serao.

Acqui e gli acquesi nella grande storia

Tra i numerosi testi spiccano quelli di S.E. l'On. Saracco, presidente del Consiglio dei Ministri (ma anche Notaio della Corona, che registrò ufficialmente il decesso del sovrano) dinanzi ai due rami del Parlamento.

Essi sono trascritti con la registrazione degli interventi delle assemblee. La radio non c'era ed ecco, allora, che le seguenti notazioni (*benissimo; viva commozione; vive approvazioni; applausi; bene; benissimo; vivi e prolungati applausi*) rendono il tenore delle interruzioni e del consenso ricevuto.

"Io, che vidi le origini del nuovo Regno e presi parte a tutte le vicende fortunate, per cui il piccolo Piemonte si trasformò nella Grande Patria Italiana, non avrei mai creduto di viver tanto per assistere alla strage del mio Re".

Il cordoglio della terra acquese viene espresso direttamente dalle parole del Vescovo Mons. Pietro Balestra. In data 30 luglio, dalla casa episcopale, egli aveva diramato la seguente circolare che la "Nuova Antologia" registra accanto alle lettere dei presuli di Genova, Firenze, Cremona e Pavia.

"Il nostro Re Umberto"

La lettera prescrive al clero diocesano quanto segue.

Primo: nel giorno che si riceverà questa nostra, dopo il segno dell'*Ave Maria*, si suonino a lutto tutte le campane della parrocchia, delle succursali e delle confraternite.

Secondo: che si canti in tutte le parrocchie una messa *de requiem* nel primo giorno feriale non impedito, dandone avviso al popolo nella precedente domenica.

Terzo: che nel mese di Agosto, ogni qual volta che vi sarà la benedizione col Santissimo, riposto questo nel Tabernacolo, si reciti il salmo *De profundis*, coll'orazione *Incli-*

na Domine... ut animam famuli tui Umberti regis, quam, ecc.

Non solo. Il vescovo, chiama il sovrano il *nostro Re Umberto* e rileva lo sgomento e il dolore *degli affezionati sudditi*.

Le deliberazioni del Vescovo Balestra - che oggi sembrerebbero ovvie e scontate - non lo erano assolutamente cento anni fa: le relazioni diplomatiche tra Papato e il Regno d'Italia, dopo la presa di Roma (1870), continuavano ad essere piuttosto fredde.

Basti pensare che la salma del Re, nel viaggio (in treno) da Monza a Roma non ovunque fu accolta con il dovuto cordoglio, che le campane esternavano palesemente.

Ciò accadde, ad esempio, a Civitavecchia. "Il clero qui neppure con quel suono si associa alle manifestazioni del sentimento nazionale in questo tragico momento": la "Nuova Antologia" (fascicolo 710 del 16 luglio 1901) è testimone della divisione della Chiesa dinanzi al regicidio. Singolarmente la situazione dualistica si ripercuoteva anche nel microcosmo acquese, diviso insanabilmente tra *balestriani* e *pagelliani* (dal nome del vicario che contestò aspramente il suo superiore sin dall'insediamento nel 1896).

A Roma, nel corso dei funerali di Stato, "lo spettacolo della moltitudine di gente talora si desta in panico": la folla sbanda. Poi fortunatamente il corteo riprende il suo andare ordinato "tra i più grandi monumenti e le più grandi memorie".

Gli spunti polemici diretti alla Chiesa non mancano. "Cos'è quel clero raccoglietico, come se fosse il funerale d'un ricco mercante di campagna, o di un principe romano? Perché non v'è alcun dignitario della Curia o della Chiesa di Roma? Ma dunque in Vaticano non albergano sentimenti umani e cristiani? Conveni crederlo; ma li domina tutti la ragione politica", conclude l'articolista, il senatore Gaspare Finali, un uomo di non poco conto nella vita pubblica del paese, più volte ministro (già nel 1873, con l'ultimo governo - quello di Minghetti - della destra storica) e presidente della commissione d'inchiesta per lo scandalo della Banca Romana.

Non deve stupire, infine, l'accostamento della piccola Acqui ai grandi centri della vita economica del paese: vuoi per ragioni di campanile, vuoi per il prestigio della stazione turistica, la "Nuova Antologia", di lì a qualche mese, avrebbe pubblicato un servizio speciale sulle terme acquesi, concluso dalle parole di elogio di Jules Michelet, l'autore della monumentale *Storia della Rivoluzione Francese*, tonificato da fanghi e vapori, dalle amene rive della Bormida e dai profili delle colline.

(*Fine prima parte - Continua nel prossimo numero*)

Giulio Sardi

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio, nel centro storico, 3° ed ultimo piano, panoramico, rimesso a nuovo, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno, camera letto, cucina, grande bagno, cantina, solaio, posto auto.

Villa tra Acqui e Terzo, indipendente, in ordine, recente costruzione, terreno mq 1600 ca, cintato con cancello automatico, 3 grossi garage, tavernetta con bagno e cucina, con 2 alloggi completamente indipendenti. 1° alloggio: ingresso, soggiorno e salone open con camino, 2 camere letto, doppi servizi, 2 dispense, terrazzo e balcone. 2° alloggio: ingresso, cucinino e tinello, salone con camino, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone e terrazzo.

Capannone in Acqui, mq 450 circa.

AFFITTA SOLO A REFERENZIATI

Alloggio in villa soleggiato e panoramico, con posto auto e giardino, ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, bagno; libero.

Mansarda arredata a Terzo, ingresso, cucinino, sala, camera letto, bagno, risc. aut. L. 300.000.

Alloggio a Strevi ultimo piano con ascensore, recente costruzione, riscaldamento autonomo, ordinato, ingresso, grande cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, 2 balconi.

Casa ad Alice indipendente su 3 lati, con garage, tavernetta, cantina, cucinino, tinello, soggiorno con camino, 5 camere letto, doppi servizi, cortile e giardino. L. 92 milioni.

Alloggio centrale, in ordine, 5° e penultimo p. con ascensore, ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno nuovo, dispensa, balcone, cantina. L. 152 milioni (possibilità box).

Alloggio centralissimo, in ordine, 3° p. con ascensore, ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, studio, bagno, balcone, cantina.



Villa con rustico (da ristrutturare) separato e indipendente, a 3 km dal centro (nel comune di Acqui) con circa tre ettari di terreno.

Alloggio arredato, 3° piano, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, 2 balconi; libero.

Ufficio in piazza Addolorata, 1° p., in ordine, risc. autonomo, ingresso, 4 vani, bagno.

AFFITTANSI ALLOGGI ARREDATI A STUDENTI

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immagine.com/ImmBertero/>
E-mail: e.bertero@tiscalinet.it

Convegno nazionale in seminario giovedì 6 luglio

L'importante target dei giovani per il Brachetto d'Acqui

Acqui Terme. Se la qualità è un requisito fondamentale per la sopravvivenza di un prodotto come il vino, un adeguato supporto promozionale e pubblicitario è indispensabile alla sua affermazione. È questo uno degli argomenti affrontati durante il convegno nazionale dal titolo «I giovani: un target per il Brachetto d'Acqui». Scopo dell'avvenimento, il secondo organizzato dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, è quello di attirare l'attenzione sul consenso che questo vino riscuote sui giovani, intesi come consumatori e fruitori di un vino divenuto ormai fenomeno di successo, un vino sempre più di moda per le caratteristiche intrinseche di delicatezza, raffinatezza e qualità. Il convegno, con relatori considerati tra il

fior fiore delle personalità non solamente del mondo della vitivinicoltura, è stato ospitato nella Sala conferenze della Biblioteca del seminario vescovile nel pomeriggio di giovedì 6 luglio.

«Secondo i dati di cui disponiamo, aumenta sempre di più il numero dei giovani che si avvicinano al Brachetto», ha esordito il presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno, nel presentare la manifestazione, e non prima di avere ricordato il buon esito ottenuto dalle «Brachetterie». Primo ad intervenire, e a confermare la validità delle affermazioni di Ricagno, è stato il giornalista e scrittore Paolo Massobrio il quale, dopo avere ricordato i tempi in cui il vino si vendeva a damigiane, ha sottolineato che «proprio i giovani sono quelli che danno un valore aggiunto a nuovi locali come wine bar e vinerie, e da qualche tempo tendono a confrontarsi con vini sempre più importanti».

Massobrio ha inoltre ricordato che il Brachetto è un vino che piace anche al femminile e a Milano, in un locale, ha visto vendere una bottiglia a 50 mila lire. Come mai avete applicato un ricarico così alto, ha chiesto al commerciante? «Perché piace», è stata la risposta lapidaria, ma esauriente per indicare il favore che il vino incontra tra i consumatori, un prodotto che rappresenta il vanto dell'agricoltura di Acqui

Terme e dell'Acquese. L'assaggiatore Onaf, Massimiliano Millefiori, ha parlato degli abbinamenti possibili dei cibi con il Brachetto, particolarmente con i formaggi. Olivia Reviglio, responsabile dei Servizi marketing di Slowfood, ha affrontato il tema della cultura del gusto presso i giovani, un target in continua evoluzione. Interessanti le relazioni di Maurizio Ternavasio (responsabile dei Servizi marketing della Editrice La Stampa) e di Guido Avogdor (direttore creativo della agenzia Armando Testa). Il primo ha esposto i programmi del quotidiano torinese per avvicinare un sempre maggiore numero di giovani, il secondo ha svolto una dotta relazione sul pubblico cui è finalizzato il messaggio pubblicitario. Ha concluso il convegno, moderato da Guido Barosio direttore di Itinerari Piemonte, Giulio Finzi (amministratore delegato di Display Spa) sull'argomento dei nuovi media è sulle opportunità che può oggi offrire la rete in quanto «l'azienda con i siti internet può comunicare con tutto il mondo». «Internet - ha sottolineato Finzi - è informazione giovane, ha dieci milioni di utenti, un'occasione per le aziende che possono parlare con il consumatore e raggiungere segmenti specifici di visibilità internazionale, infatti con internet è possibile contattare utenti di cinquanta Paesi diversi». Nicoletta Albano, consigliere regionale e

presidente della Commissione agricoltura, ha puntualizzato l'importanza del convegno particolarmente per quanto riguarda l'argomento del coinvolgimento dei giovani. C.R.



Una perfetta organizzazione

Acqui Terme. Si è rivelata perfetta ogni fase organizzativa della seconda edizione del convegno nazionale sul Brachetto d'Acqui, manifestazione svoltasi nel pomeriggio di giovedì 6 luglio nel bel salone della Biblioteca del seminario vescovile maggiore.

Merito del Consorzio per la tutela del Brachetto, particolarmente di Tina Dacasto che, viste le difficoltà incontrate e la complessità per formare e coordinare in modo funzionale i tanti momenti dell'avvenimento, ha fatto un vero miracolo. Il convegno, oltre alla parte dedicata alle relazioni proposte dalle personalità che hanno aderito all'iniziativa, ha visto la premiazione da parte del Consorzio di dodici tra i migliori ristoratori della città. Si è trattato di un grappolo d'uva d'argento consegnato dal presidente Paolo Ricagno ai ristoranti Cà del vein, da Bigât, Le Colline, Ciarlocco, La Curia, La Loggia, Parisio 1933, S.Guido, S.Marco, La Schiavia, Il Torchio. Ristoranti



dove, oltre ad ottimi piatti, si possono degustare i migliori vini della nostra zona, con in prima fila il Brachetto d'Acqui.

La manifestazione è proseguita, con inizio alle 20 circa, con un buffet ottimamente preparato dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme nel chiostro del seminario. I partecipanti al convegno hanno potuto effettuare una sosta «meditata» e per nulla casuale con possibilità di gustare

tante cose buone che la nostra terra offre e i nostri cuochi sanno elaborare.

Il tutto comodamente seduti a tavoli elegantemente imbanditi forniti dei migliori vini della nostra zona. Vini che si sono rivelati un mezzo di notevole importanza anche per trasmettere un'immagine fedele del nostro territorio, della nostra cultura e della nostra potenzialità in fatto di produzione di vini di qualità.

Venerdì letterari

Acqui Terme. Venerdì 14 luglio alle ore 18 presso l'Associazione Equazione, via S. D'Acquisto 100 (dietro bar Chic) avverrà la presentazione del libro "Handicappati, una lunga storia insieme" di Armando Bianco e Vincenzo Torchi. Il ricavato della pubblicazione del libro, che verrà presentato da Armando Bianco, sarà devoluto in parte ad una cooperativa di ragazzi di strada del Brasile e in parte ad un mini-cottolengo del Bangladesh.



Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 97% del territorio e 99,4% della popolazione. La rete GSM di Omnitel serve in modalità dual band le principali città italiane.

È arrivata l'estate che aspettavi!



Nokia 5110
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
+ una fantastica cover colorata
a sole **249.000 lire***.



Panasonic GD 30
Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a sole **299.000 lire***.

Summer Card 95

per chiamare tutti i numeri di rete fissa nazionali e tutti i cellulari Omnitel
a sole **95 lire al minuto** (+Iva).**

** Ricaricabili: costo indicativo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata vengono addebitate 167 lire (più iva) alla risposta comprensive dei primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 167 lire (più iva) e una durata pari a 105,3 secondi.

** Abbonamenti: costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Per ogni telefonata vengono addebitate 200 lire (più iva) alla risposta. Il costo delle chiamate viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.

Summer Card 95 costa 10.000 lire (iva inclusa), è attivabile fino al 31/07/2000, solo una volta su ciascun numero di telefono cellulare Omnitel. La tariffa speciale sarà attiva dopo 48 ore dalla richiesta e sarà valida fino al 30/09/2000.

www.omnitel.it

omnitel®

Persone in grado
di cambiare il mondo.

Offerta
disponibile
presso:

MAKHIMO s.n.c.

COPIATORI • FAX • TELEFONIA

15011 ACQUITERME (AL)
Via Cardinal Raimondi, 16
Tel. 014457848

Conclusi gli esami di maturità negli istituti superiori cittadini

Esame nuova formula: confermata la media di 80/100

SCUOLA	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	maturi	non mat.	media
IPC Torre	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	1	-	1	3	-	-	-	2	-	-	1	1	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1	-	-	1	-	-	4	22	-	82
ITIS Barletti	3	-	3	1	1	3	2	-	4	-	6	-	-	-	1	1	2	-	4	-	5	1	2	1	1	2	-	-	-	-	3	-	1	1	1	2	1	-	2	-	3	57	3	78
ITIC Vinci	4	-	-	-	1	-	4	1	1	-	3	2	1	1	1	1	-	-	1	1	1	-	1	1	-	-	-	1	2	-	1	-	-	-	3	2	1	-	1	-	1	37	-	78
Liceo scientifico	-	-	1	2	1	1	1	-	1	-	2	1	-	3	-	1	-	2	2	-	3	-	-	2	-	-	-	1	-	-	2	-	2	1	3	-	1	3	-	-	10	46	-	84
Liceo classico	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1	1	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	2	-	-	1	-	-	1	-	7	18	-	90
ISA Ottolenghi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	1	1	2	1	1	3	1	3	1	2	-	3	2	-	1	1	-	1	-	-	-	1	-	-	-	1	-	2	30	-	81	
IPSIA Fermi	8	-	-	1	-	-	3	1	2	-	-	1	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	3	67	
TOTALI	15	-	6	4	3	5	10	2	8	1	12	8	2	7	4	6	7	6	9	4	12	3	3	9	4	2	1	3	2	1	10	-	6	2	9	5	3	4	5	-	27	230	6	80

Acqui Terme. Nel primo pomeriggio di mercoledì 12 luglio si sono conclusi gli esami di maturità nelle scuole superiori acquesi. Ovvero è stato ufficializzato l'ultimo risultato, riguardante la classe 5ª A del Liceo scientifico Parodi.

Il dato che emerge su tutti è la sostanziale conferma della votazione media attribuita, ovvero un 80/100 che ripete il dato dello scorso anno. Un dato ancora una volta alto, che ribadisce la formula più "conveniente" del nuovo esame di maturità. Ricordiamo, al proposito, che la media, tradotta in decimi, dell'ultimo esame della vecchia formula era del 7,5, mentre per due anni consecutivi, con la nuova formula, la stessa media si è alzata di 0,5, il che equivale a ben 5 punti in più, calcolati in centesimi.

Questi i dati della maturità

2000: 236 candidati interni, 230 maturi, 6 non maturi (3 al Barletti e 3 al Fermi).

Si conferma in aumento il numero dei maturi a pieni voti, dai 13 di due anni fa, ai 25 dello scorso anno, ai 27 di quest'anno, con un liceo scientifico che sbanca con ben 10 maturi a 100/100. Segue l'altro liceo, il classico, con 7, quindi il Torre con 4, il Barletti con 3, l'Arte con 2, il Vinci con 1. A bocca asciutta il Fermi.

La media più alta al classico (90), poi lo scientifico (84), quindi Torre (82), Arte (81), Barletti e Vinci (78), Fermi (67).

I voti più utilizzati? I due estremi: il 100 (27) ed il 60 (15). Quelli non dati sono stati il 61, il 91 ed il 99.

Ora via alle lamentele, ai pianti, alle manifestazioni di gioia, perchè in ogni esame ci

sta sempre tutto ed il contrario di tutto. Ma il bello deve ancora cominciare e sarà il dopo esame di stato a costituire il vero primo ostacolo irto di difficoltà per questi giovani. E lì sarà messa in gioco, sul serio, la maturità.

M.P.

Liceo Scientifico

Classe 5ª A: alunni 16, maturi 16.

Barberis Sara (92), Barosio Francesco (78), Bosio Elena (100), Cavallero Giulio (100), Cibrario Marta (92), Cirio Serena (94), Costa Edoardo (80), Ghiglia Barbara (77), Ivaldi Ilaria (64), Marengo Chiara (93), Mattana Nicole (73), Repetto Federica (100), Ricci Giulia (73), Sommavigo Arnaldo (94), Traversa Federica (94), Trivisonno Andrea (96).

Classe 5ª B: alunni 17, maturi 17.

Adamo Filippo (75), Asinara Andrea (73), Cavallero Cristina (100), Debbilio Sara (70), Ferrero Giulio (90), Ferrucci Gabriele (66), Guacchione Paulo (77), Lo Bianco Barbara (68), Oddo Eleonora (100), Piccoli Donatella (87), Piovano Carlo (97), Rapetti Erika (83), Rizzo Alessandro (63), Ronchi Matteo (100), Scarsi Francesca (71), Servetti Guido (83), Tagliero Cinquanta Simone (97).

Classe 5ª C: alunni 13, maturi 13.

Abrile Stefania (78), Barberis Luca (80), Garbarino Enza (100), Grimaldi Giacomo (100), Ivaldi Serena (97), Marchelli Sara (63), Montessoro Marco (65), Patamia Barbara (100), Piroddi Elena (90), Poggio Emanuele (70), Ricci Caterina (62), Santi

Chiara (100), Sbrulati Elisa (80).

Liceo Classico

Classe 3ª A: alunni 18, maturi 18.

Bisi Lorenzo (100), Cornaglia Serena (100), Danielli Luca (83), Dardano Luisa (98), Di Marco Alice (76), Di Virgilio Dario (77), Falkingham Erica (92), Ferrari Alessandra (100), Iannantuono Linda (78), Mangione Davide (65), Moccagatta Laura (100), Mussio Eva (100), Olivieri Sabrina (100), Pilone Valentina (71), Pistarino Valentina (100), Pizzala Elisa (92), Porro Ilaria (95), Righini Annalisa (90).

Itis Barletti

Classe 5ª A: alunni 20, maturi 17, non maturi 3.

Allemani Andrea (63), Barbero Fiorella (98), Barisone Marco (82), Calderone Fabio (65), Chiotti Matteo (100), Giachero Enrico (64), Limone Enrico (62), Olivieri Diego (81), Palladino Francesco (60), Parodi Giuseppe (94), Patrucco Alberto (70), Pigollo Davide (60), Pisano Francesco (65), Pola Igor (60), Potito Roberto (62), Soldi Matteo (80), Vido Gabriele (65).

Classe 5ª B: alunni 22, maturi 22.

Abergo Silvia (85), Assandri Roberto (95), Balbo Elena (85), Benedetto Valentina (68), Benzi Manuela (78), Biscaglino Luigi (80), Bonelli Daniela (96), Di Brita Gianni (76), Gatti Dario (82), Gazzano Loris (68), Giordano Irene (70), Laiolo Francesca (66), Martino Corrado (70), Mattarella Alessio (70), Parisio De-
 • segue a pag. 11

COLPO DI TESTA

ACCONCIATURE
SIMONA

Orario estivo
8.30-12.00
15.00-19.30
Chiuso il lunedì

Riceve su appuntamento
venerdì e sabato
con orario continuato

Acqui Terme - Via Nizza 84 - Tel. 0144 323918

Ricordando Marco

Acqui Terme. Momento pieno di commozione all'Itis Barletti, lunedì 10 luglio, quando, verso le 15 sono stati ufficializzati i risultati del corso biologico.

Tra gli alunni soddisfatti per i risultati ottenuti, c'erano tre persone che avevano un collegamento molto particolare con quei risultati.

Era la famiglia Marello, padre, madre e fratello di quel Marco Marello che qualche anno prima frequentava il corso B del Biologico ed era stato stroncato da un incidente stradale.

La famiglia, proprio perchè la memoria di Marco resti ancora più nitida tra chi lo ha conosciuto ed amato, ha stanziato una borsa di studio da un milione per il migliore risultato alla maturità proprio nel corso B.

Il premio è andato a Viviana Sobrero, maturata con 100/100, presente con la mamma e con alcuni compagni alla cerimonia di consegna.

Gli occhi di tutti erano lucidi, perchè era ancora presente l'immagine di quel casco che i compagni avevano voluto posare sul banco lasciato vuoto da Marco il giorno dopo l'incidente.

Ora c'è un motivo in più per ricordarlo.

Lo sfogo di un maturo

Acqui Terme. Pubblichiamo lo sfogo di un "maturo": «*Il mio colloquio d'esame che, secondo il parere di parecchi testimoni presenti in aula, è stato particolarmente efficace e brillante, ha visto costantemente la votazione minima per ottenere la sufficienza (22 su 35), andando così ad inficiare il risultato finale di circa otto-dieci punti.*

Non ne faccio un dramma per qualche punto in più o in meno: la mia è una questione di principio ed, evidentemente, nel Liceo classico cittadino vi sono figli e figliastri. Purtroppo, il Liceo classico G. Saracco non è affatto una scuola "magistra vitae", anzi no, ripensandoci, lo è totalmente: insegna, infatti, che chi vorrà andare avanti, nella scuola come nella vita, dovrà ungersi costantemente la lingua, e che non occorre, anzi non si deve, pensare con la propria testa, ma uniformarsi all'armento e dire sempre sì con la testa.

Ho pagato sulla mia pelle il fatto di non aver mai imparato a suonare il violino o di non fare "beee" in maniera aggraziata e servile, ma sono fiero di essere me stesso ed insegnerò questi principi ai miei figli, se mai ne avrò, così che potranno sempre guardare al futuro come gli altri, sì, ma a testa alta.»

Davide Mangione

La ditta **Numerouno srl di Acqui Terme**, lo scorso anno, ha pubblicato la prima edizione del cd rom multimediale "Acqui Terme, una città... da scoprire". Il grande successo dell'opera multimediale, è confermato dalle oltre 800 copie vendute sia agli acquesi che ai numerosi turisti, i quali hanno così potuto portare una fetta della nostra storia, nei loro paesi di provenienza.

Purtroppo, nella foga di presentare il cd al folto pubblico, non ci siamo accorti di una erronea interpretazione inserita sulla copertina del retro, ove venivano giustamente ringraziati i vari fotografi per le foto concesse, ma la bellissima fotografia, sul retro appunto, quella raffigurante l'antico **Acquedotto Romano** (gli Archi), ci è stata gentilmente offerta dal sig. **Romualdo Deserventi** di Acqui Terme. Pertanto ci scusiamo per l'errata attribuzione della paternità della foto e ringraziamo ancora vivamente il sig. Deserventi per il gradito fotogramma da lui omaggiato per essere visto sul retro della copertina del cd multimediale "Acqui Terme, una città... da scoprire".

Per chi non ne fosse ancora in possesso, può acquistarlo direttamente presso la **Numerouno, via Salvo d'Acquisto 86 - Acqui Terme** o presso gli esercizi che lo espongono.

soluzioni immediate

• liberi professionisti
• commercianti
• dipendenti
• agricoltori
• aziende

ANCHE A
PROTESTATI

Mutui • Ristrutturazioni • Cessioni del V • Prestiti personali • Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin ☎ 049 884005 I

Adecco

Società di fornitura
di lavoro temporaneo S.p.A.

ricerca per aziende in zona Acqui Terme e Ovada

**10 Montatori meccanici • 15 Operai generici
3 Verniciatori • 5 Periti meccanici • 5 Saldatori
2 Molatori su lamiera • 2 Tecnici informatici
8 Operatori su macchine a controllo numerico**

Contattare la filiale ADECCO di Novi Ligure
Via Garibaldi 47 - Tel. 014370750

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO

villette immerse nel verde

POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus

Agevolazioni di pagamento

Mutuo prima casa

**Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565**



Segue da pagina 10

Esami di maturità conclusi

borah (92), Pesce Elisa (80), Ravera Valentina (93), Rigardo Luciana (90), Rombi Simona (62), Sirito Mario (66), Sobrero Viviana (100), Vaiano Francesca (75).

Classe 5ª D: alunni 18, maturi 18.

Arnaldo Simona (80), Badino Sara (78), Barisone Amanda (90), Barisone Laura (95), Basso Simona (98), Benazzo Michela (78), Bettini Erica (74), Bianco Sonja (70), Caffarelli Stefania (80), Crosio Simona (68), Curto Katia (83), Dealessandri Simona (78), Marchelli Andrea (68), Mignone Cristina (70), Pistone Barbara (76), Rampello Alessio (84), Repetto Elena (90), Ruzzetta Nicole (100).

Irc Vinci

Classe 5ª A: alunni 15, maturi 15.

Agoglio Mattia (100), Alviano Manuela (73), Baratta Serena (94), Bazzano Sarah (71), Bordin Carola (79), Capra Lorena (67), Cazzola Sara (98), Gallo Federico (66), Lazzarino Stefano (95), Martino Daniela (70), Panebianco Mauro (83), Parodi Daria (82), Parodi Valentina (96), Paroldi Elisa (74), Ruffa Maria Cristina (66).

Classe 5ª B: alunni 22, maturi 22.

Bistagnino Lorenzo (66), Bitti Barbara (75), Bonelli Stefania (72), Bosetti Giulia (94), Corradi Daniela (68), Denicolai Erika (95), Florian Corrado (70), Fucile Matteo (94), Laperchia Daniela (71), Larocca Debora (88), Manini Marco (80), Marchisio Serena (78), Marra Elena (70), Moretti Marco (60), Pala Elisa (66), Panepinto Cinzia (87), Pelizza Roberta (88), Pichino Simone (60), Roveta Daniela (90), Sanna Gianluca (64), Turco Elia (60), Viotti Valerio (60).

Istituto d'Arte Ottolenghi

Classe 5ª A, arte del legno e decorazione pittorica: alunni 12, maturi 12.

Allemani Alice (87), Anselmi Mattia (98), Baretta Serena (75), Carnevale Cinzia (79),

Danzi Stefano (83), Famularo Alice (81), Gambetta Elena (79), Mattia Arcangela (83), Pillone Stefania, (77), Sacco Valeria (78), Siri Erika (80), Vigo Debora (100).

Classe 5ª B, disegno di architettura e dec. pittorica: alunni 18, maturi 18.

Arlandi Elisa (84), Bensi Valentina (81), Bottaro Elisa (89), Cagno Ilaria (86), Chiappino Elisabetta (100), Dal Cin Federica (73), Delogu Alessandro (77), Modello Jennifer (84), Mollero Chiara (76), Pastorino Ylenia (74), Ravera Roberta (83), Rizzola Lorena (77), Ruggirello Francesca (94), Senno Marco (72), Sola Tatiana (79), Trardito Helena (69), Tortora Tamara (74), Zunino Fabio (71).

Ipsia Fermi

Classe 5ª: alunni 23, maturi 20, non maturi 3.

Astengo Walter (66), Cairone Christian (60), De Luigi Roberto (75), Dragone Daniele (73), Ferrari Andrea (68), Gallareto Roberto (67), Gallo Cristiano (60), Garrone Alessio (60), Gonella Marco (90), Guanà Paolo (60), Monti Alessandro (66), Perletto Enrico (90), Pesce Alberto (63), Pistone Moris (60), Poggio Gian Paolo (66), Poggio Luca (60), Prato Davide (60), Rappetti Francesco (60), Serratore Andrea (71), Zaccone Paolo (68).

Ipc F. Torre

Classe 5ª A: alunni 11, maturi 11.

Bensi Ilaria (92), Boccagni Stefania (84), Cordara Stefania (76), Di Dolce Mirko (71), Gallo Francesca (83), Grattarola Sabrina (75), Paoletti Monica (71), Porcile Elisa (76), Raimondo Serena (73), Scavetto Irene (62), Sellitto Elisa (76).

Classe 5ª B: alunni 11, maturi 11.

Avramo Elena (80), Bassani Alessia (97), Dealexandris Gemma (100), Garbarino Valentina (100), Martinetti Francesca (70), Monti Carla (90), Paparella Valentina (62), Porati Chiara (100), Sechi Irene (80), Zunino Elena (100), Zunino Laura (94).



La consegna dei diplomi di maturità all'Istituto Torre.

Ip Cortemilia

Classe 5ª: alunni 16, maturi 16.

Abriale Paola (100), Caffa Ketri (85), Cerrato Andrea (60), Delfa Alessandra (100), Diotti Lorena (88), Dotta Gio-

ria (80), Ferrero Stefania (92), Francone Monica (80), Giamello Luisella (88), Grillo Raffaele (70), Odello Adriano (60), Ropolo Silvia (68), Taramazza Marco (69), Taretto Luca (76), Vassallo Annalisa (98), Viglietti Raffaella (88).

Calendario scolastico 2000/2001

Il Consiglio regionale ha ratificato la deliberazione di Giunta con la proposta della Regione Piemonte sul calendario 2000/2001, che prevedeva l'inizio delle attività scolastiche per il 13 settembre e un'articolazione dell'anno scolastico su 206 giorni di lezione. Il sovrintendente scolastico per il Piemonte ha disposto che nelle scuole del Piemonte le lezioni abbiano inizio il 18 settembre. La data di inizio del 13 settembre è prevista per gli istituti professionali e per gli istituti d'arte. Le interruzioni dell'attività per vacanze sono il ponte di sabato 9 dicembre; da sabato 23 dicembre a venerdì 5 gennaio per le vacanze natalizie; da lunedì 26 a martedì 27 febbraio per il carnevale; da giovedì 12 a martedì 17 aprile per le vacanze pasquali e lunedì 30 aprile per il ponte del primo maggio. Il documento della Giunta, ratificato dal Consiglio, delibera inoltre "di invitare le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, a verificare la possibilità di articolare il calendario scolastico tenendo in considerazione le caratteristiche di multiethnicità delle classi, consentendo agli allievi il rispetto delle principali festività religiose".

Decani del Foro festeggiati

Venerdì 7 luglio, nella cornice del castello di Morsasco, si è tenuto fra tutti gli avvocati e praticanti di Acqui Terme e Nizza Monferrato un sereno incontro conviviale, nel corso del quale gli avv.ti Pier Dario Mottura ed Enrico Piola sono stati insigniti ufficialmente della nomina di Presidenti Onorari del Consiglio dell'Ordine di Acqui Terme. Contemporaneamente, è stato festeggiato l'ottantesimo compleanno dei due decani del Foro. Nel discorso augurale l'avv. Piroddi, attuale Presidente del Consiglio dell'Ordine, ha reso un doveroso omaggio all'attività dei due colleghi i quali, nel corso dei 54 anni di attività forense, hanno onorato il Foro di Acqui Terme operando con esemplare correttezza e grande attaccamento alla professione. Entrambi già presidenti del Consiglio dell'Ordine (per circa 22 anni ininterrottamente l'avv. Enrico Piola), hanno costituito un costante punto di riferimento per i giovani che intraprendevano la professione ed hanno sempre combattuto per far sì che il nostro piccolo Foro fosse all'avanguardia sia sotto il profilo deontologico-professionale, sia nella lotta per il mantenimento del presidio giudiziario.

Stage estivi

Acqui Terme. Come annunciato dall'Unione industriale di Alessandria, sono giunti a conclusione, anche quest'anno, gli stage estivi in azienda per studenti delle classi quarte degli istituti superiori di tutta la provincia. Al ciclo di stages della durata di un mese, compreso dal 19 giugno al 14 luglio, hanno partecipato 37 allievi, ospitati da una trentina di sedi, tra aziende ed enti della nostra provincia.

Sono ragionieri, periti chimici, meccanici ed informatici, operatori commerciali e turistici-alberghieri provenienti dall'Itis Barletti di Acqui Terme e di Ovada, dall'Itis Sobrero di Casale, dall'Ipc «Torre» di Acqui Terme, da istituti di Alessandria, Tortona e Novi Ligure. Gli attestati di partecipazione agli stage ed i riconoscimenti della Provincia sono stati consegnati l'11 luglio, presso la sede della Provincia. Organizzati dall'Unione industriale in collaborazione con la Fondazione Centro di orientamento scolastico, sono finalizzati a fornire ai giovani, seguiti da un docente-tutor, una esperienza diretta nel mondo del lavoro.

Offerta Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia, Sezione di Acqui Terme di via Mariscotti, 78:

Zafferina Garbarino L. 200.000; Maria Teresa Armitano 50.000; Paolo Rapetti 200.000; Valentino Vergellato 100.000; Piera Gandolfi 50.000; N.N. 50.000; Caterina Barosio 100.000; Pier Domenico Garrone 100.000; on. Rava 100.000; Gian Carlo Traverso 50.000; Rita Benazzo 50.000; N.N. 50.000; Adriano Negrini 300.000; un milite ed una militesa anziani Croce Bianca 100.000; famiglia Garrone in memoria di Alberto Garrone 100.000; famiglia Menzio in memoria Luciano De Lorenzi 50.000; N.N. in memoria di Pinuccia 50.000; zii e cugini Pasero in memoria di Eugenio Forconi 500.000; Ist. Nazionale tributari- sti 1.000.000; oblazioni varie cittadinanza 1.264.000.

Il Consiglio di Amministrazione e tutti i volontari ringraziano vivamente tutti per le generose offerte che continuano, ringraziando sentitamente l'Amministrazione Comunale che tramite il direttore generale Ing. Pier Luigi Muschiato ha offerto per la nuova autoambulanza un ventilatore polmonare, che viene messo a disposizione dei cittadini e dei paesi limitrofi con l'augurio che non debba mai servire.

Corsi per l'edilizia

Acqui Terme. Una richiesta alla Regione Piemonte per ottenere un finanziamento di corsi speciali nel settore dell'edilizia sono stati recentemente formulati dall'Enaip (Ente nazionale di formazione professionale) di Acqui Terme. I corsi, di duecento ore, riguarderebbero elementi di carpenteria di precisione e di edilizia in genere con possibilità di apertura ad allievi immigrati. Ottanta delle ore verrebbero tenute in aziende dell'Acquese con la realizzazione di appositi stages.

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

ARS attività ecologiche e sanitarie
qualità e sicurezza

Corso Bagni, 74 - 15011 ACQUI TERME
Tel. 0144/326247 - 0144/356935

ESECUZIONE DI INTERVENTI DI

- DERATTIZZAZIONE
- DISINFESTAZIONE da vespe, calabroni, scarafaggi, pulci e zecche...
- DISINFEZIONE
- BONIFICHE DA PICCIONI
- TRATTAMENTI DEL LEGNO

STESURA DI
MANUALI di AUTOCONTROLLO
ai sensi del D. Lgs 155/97
(MANUALI HACCP)

Vi aspettiamo alla
NUOVA **BB**

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO
DELTA

AD ACQUI TERME
ISTITUTO SCOLASTICO

"ROSSETTI"

VIA DEL MUNICIPIO 3 (angolo VIA GARIBALDI)
Tel. e fax 0144 356866

CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI DI:

- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- LICEI { CLASSICO
SCIENTIFICO
PSICO-PEDAGOGICO (5 ANNI)
- PERITI { ELETTRONICA
E TELECOMUNICAZIONI
- DIRIGENTI
DI COMUNITÀ

Festeggiato il 226° anniversario della fondazione

Bilancio di fine anno per la Guardia di Finanza

Acqui Terme. Bilancio di fine anno per la Guardia di finanza della provincia che, il 21 giugno, ha festeggiato il 226° anniversario della sua fondazione. La ricorrenza era anche per i reparti dislocati nell'area provinciale tra cui la Tenenza di Acqui Terme, fiamme gialle che operano con azione tenace ed infaticabile nell'interesse della comunità. Nel periodo compreso fra il 1° gennaio 1999 a tutto il mese di maggio 2000, la Guardia di finanza della Provincia di Alessandria ha effettuato 111 verifiche generali, 88 verifiche parziali e 757 controlli che hanno consentito di segnalare agli uffici finanziari, per il recupero, 205 miliardi di ricavi non dichiarati e 21 miliardi di Iva evasa.

Sono stati inoltre segnalati 51 evasori totali e 20 evasori paratotali che complessivamente non hanno dichiarato al fisco ricavi per 160 miliardi e non hanno versato all'erario 13 miliardi di Iva. I controlli effettuati sulla regolare emissione degli scontrini fiscali sono stati 10 mila 906. Da segnalare, nei primi mesi del 2000, un'importante attività effettuata nel settore vitivinicolo: sono stati sequestrati nella nostra zona circa 7 mila ettolitri di vino e, presso una cantina, sono stati rinvenuti e sequestrati circa 1.700 ettolitri di alcool che sarebbe stato utilizzato per aumentare artificialmente il grado alcolico del vino.

In qualità di polizia economica europea, la Guardia di finanza ha controllato 20 aziende della provincia. Inoltre sono stati effettuati 18.758 automezzi di cui 6.380 commer-

ciali e sono state identificate 14.325 persone. In fatto di codice della strada, sono state elevate 2.461 contravvenzioni, sono state denunciate 429 persone di cui 225 per reati fiscali. Sono stati anche sequestrati 25 chili di oro, 6.317 carati di pietre preziose, 15.260 chilogrammi di gasolio per autotrazione, 215.000 chilogrammi di olio lubrificante, 40 chilogrammi di tabacchi lavorati nazionali ed esteri, 918 musicassette, 316 compact disk, 278 supporti magnetici e 37

programmi software. In collaborazione con i finanzieri di Milano, hanno sequestrato 350 chilogrammi circa di hashcisc nascosti in un tir, con arresto dell'autotrasportatore. L'obiettivo della Guardia di finanza provinciale, e quindi del comando di tenenza di Acqui Terme è anche quello di perseguire una costante attività laddove dalla violazione delle norme possa scaturire allarme sociale, ma anche di esaltare sempre di più il ruolo di polizia investigativa. **C.R.**

Alluminio nell'acqua: pesante multa

Acqui Terme. È di 40 milioni di lire la sanzione amministrativa comminata dall'Asl 22 alla Cisi (Consorzio intercomunale servizi imprenditoriali) con sede in Alessandria, che gestisce l'Acquedotto Val Badone e serve una ampia fetta di territorio dell'Acquese e dell'Ovadese composto da poco meno di 5 mila utenti. La pesante sanzione è stata decisa a seguito di un verbale del Servizio di igiene pubblica stabilito in base ad un D.P.R. del 24 maggio del 1988 che riguarda l'attuazione della direttiva Cee relativamente alle acque destinate al consumo alimentare. Appunto l'acqua erogata dal Consorzio, ad aprile, era stata dichiarata non potabile per la presenza di alluminio in quantità superiore ai massimi consentiti. Sarebbero state le abbondanti piogge ad intorbidare le acque in alcuni punti di captazione. Immediatamente sorsero problemi di potabilità nei comuni di Cremolino, Carpeneto, Grogno, Morbello, Montaldo, Morsasco, Orsara, Prasco e Trisobbio.

Chiuso bar per rissa

Acqui Terme. Due fatti di cronaca. La chiusura per rissa del bar acquese «Micky mouse» e l'arresto di un marocchino sorpreso a cedere droga ad un tossicodipendente. Quest'ultimo, sorpreso in via Pavese dai carabinieri, è Amed Zaarui, 32 anni, abita a Castelrocchero. La chiusura per sette giorni del bar di via Casagrande 52, appunto il «Micky mouse», è stata disposta dalla Questura di Alessandria in base ad indagini effettuate dai carabinieri di Acqui Terme secondo i quali il bar era spesso diventato teatro di risse e ritrovo di tossicodipendenti e pregiudicati provenienti da fuori provincia. Erano stati gli abitanti della via sede del bar a raccogliere e presentare una petizione alle forze dell'ordine per richiedere maggiori controlli.

Un intervento del GVA

Disabili: facciamo il punto

Prima delle vacanze estive può essere utile ricordarsi un poco dei problemi che affliggono le categorie sociali più deboli: in particolare qui vogliamo occuparci dei disabili per fare brevemente il punto sulla situazione dei servizi nella nostra zona, mettendo in evidenza, in via preliminare, che la logica ispiratrice degli interventi dovrebbe essere quella dell'autonomia e integrazione sociale dei disabili, e solo dove questa non è possibile o non è completa quella dell'assistenza (che peraltro in molti casi resta indispensabile). Vogliamo quindi sottoporre alla cittadinanza e agli Enti pubblici preposti (Comune di Acqui, Associazione dei Comuni dell'Acquese per la gestione dei servizi socio-assistenziali, ASL) alcune considerazioni. Per quanto riguarda le barriere architettoniche ad Acqui, la situazione è migliorata perché negli ultimi anni sono stati effettuati numerosi riusciti interventi di eliminazione delle barriere (accanto ad altri alquanto infelici, come il viale della Stazione) che però dovrebbero essere estesi a numerose altre parti della città di Acqui che restano inaccessibili (via Moriondo, tanto per fare un esempio). E da ricordare che un ambiente senza barriere migliorerebbe l'autonomia di molte persone che invece devono ricorrere all'aiuto altrui per potersi spostare. Negativa è la situazione dei disabili gravi e gravissimi, soprattutto adulti, che hanno bisogni particolarmente pesanti e finiscono per avere meno servizi degli altri, ricadendo così completamente sulle famiglie, non di rado composte di persone anziane, e magari di un solo genitore. Per questi casi, la scolarizzazione non ha luogo trattandosi di adulti,



Si sta predisponendo uno scivolo a favore dei disabili.

l'inserimento lavorativo non è proponibile, trattandosi di soggetti gravi e gravissimi, l'assistenza domiciliare, quando c'è, è del tutto insufficiente rispetto ai bisogni. C'è poi il centro diurno per disabili che da quando è stato affidato all'OAMI in regime di convenzione con ASL e Comuni (aprile 1999: prima era gestito direttamente dagli enti pubblici) accoglie anche disabili gravi e gravissimi, insieme però a persone di minore gravità, per cui - a causa dell'eccessiva eterogeneità degli ospiti e malgrado l'impegno del personale - non sembra che sia adeguato alle necessità (anche se naturalmente è già molto meglio che nessun servizio). A proposito di questo centro, è prevista la costituzione di un comitato di verifica con rappresentanti di Comune di Acqui, Associazione dei Comuni, ASL, OAMI, ANFFAS e GVA, ma, dopo una riunione preliminare nel novembre 1999, il Comitato, malgrado diverse richieste formulate dal GVA, non è stato più convocato: come mai? Nell'ambito dell'inserimento lavorativo e della relativa formazione, ci sono state esperienze positive, in particolare il Progetto Sole e le

borse lavoro promosse dall'ASL, ma sembra mancare una pianificazione più organica degli interventi, che richiederebbe una qualche forma di struttura permanente a ciò addetta. Per meglio affrontare questi e altri problemi, sarebbe a nostro parere necessario il ritorno a forme più estese di cooperazione e integrazione dei comuni dell'acquese (quelli dell'ex USL 75) che, se ben progettate e organizzate, potrebbero permettere la realizzazione di interventi di più ampio respiro. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA, insieme ad altre associazioni, fin dal 1984 opera per cercare di tutelare i diritti e le esigenze dei disabili, e lo fa attraverso l'impegno dei volontari. Chi desidera fare volontariato, con idee e spirito di iniziativa, può quindi prendere in considerazione l'idea di contattare il GVA a questo scopo. Il recapito è: piazza S. Francesco 1, Acqui Terme, Tel. 0144 356346 (presidente 0144 71227, vicepresidente 0144 320218), fax 0144 356346, email: gva_acqui@hotmail.com, sito Internet ww.geocities.com/gva_acqui/. **Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA**

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Più leggerezza, più spazio interno, più sicurezza, più agilità, più aerodinamicità. Meno peso, meno consumi, meno ingombro esterno.

Audi A2 con l'esclusivo autotelaio in alluminio Audi Space Frame. Scoprite come ottenere di più da meno.



Audi A2. More from less.

Audi 
All'avanguardia della tecnica.

Venite a provarla da:

GARAGE 61 srl 
Dindo Capello

Concessionaria Acqui Terme


Audi

Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Al Santo Spirito

Quando l'estate non è solo gioco



Acqui Terme. Estate ragazzi 2000. Poche parole, due immagini che dicono tutto. Nella prima, per la serie mille giochi ed una coppa, la mitica squadra dei "Gialli" che ha vinto la prima edizione dei grandi giochi. Nella seconda ragazzi OK al Santo Spirito, che sanno fare dell'estate non solo gioco!

Nuova norma in vigore

Stop ai pompieri anti calabroni

Acqui Terme. Come ogni anno, con l'approssimarsi del periodo estivo, i vigili del fuoco del locale distaccamento, così come i colleghi di tutta la provincia, saranno investiti dalla "campagna calabroni".

A differenza del passato, per questa stagione e fino ad una precisa definizione ed assunzione delle competenze da parte di altri organi pubblici, **i vigili del fuoco interverranno solo in caso di assoluta necessità e di pericolo per la privata e pubblica incolumità.**

«Ove non ricorressero gli estremi di urgenza immediata - sottolinea Tiziano Meroni, coordinatore dei vigili del fuoco di Acqui Terme - l'intervento non è più di competenza del corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

Il comando provinciale di Alessandria, da cui dipende anche il personale del distaccamento di Acqui Terme, ha già investito del problema l'amministrazione regionale che l'ha comunque "eluso e deviato" alle strutture pubbliche (leggi enti locali) ed ai soggetti privati ritenendo gli oneri finanziari connessi a carico degli stessi.

In questo contesto, seppure a malincuore, siamo costretti a ridefinire i limiti operativi delle nostre squadre onde evitare un esclusivo impegno per debellamento calabroni a discapito di tutti gli altri interventi di soccorso che ci porrebbero al di fuori delle responsabilità e degli obblighi istituzionali.

Il fatto che i vigili del fuo-

co nel passato abbiano sempre risposto all'utenza assecondandola, a volte, anche nelle pretese più discutibili e simpaticamente assurde, ha ingenerato una consuetudine che, per causa di forza maggiore, dovrà mutare: non si potranno più congestionare le linee di soccorso (n.b: 115) se non per reale pericolo imminente.

Per ogni chiarimento ulteriore è a disposizione, 24 ore su 24, la nostra sala operativa provinciale (0131-316711) che provvederà a fornire puntuali spiegazioni sulle precauzioni da adottare per mitigare il rischio "calabroni".

Festa della trebbiatura

Acqui Terme. Ormai è ufficiale, una delle più importanti manifestazioni dell'estate acquese è prevista per domenica 23 luglio.

Si tratta della Rassegna dei trattori e delle macchine agricole d'epoca e la rievocazione, in piazza, della trebbiatura del grano. Organizzata dalla Pro-Loco di Acqui Terme, l'avvenimento comprende anche un «pranzo del trebbiatore» e una cena «del bâte 'l gran».

Due momenti gastronomici che si svolgeranno al Palaorto di piazza Maggiore Ferraris a cui è invitata la popolazione e che non mancherà di diventare attrazione per i buongustai, visto il ricco menù in programma.

Gli auguri di Patrizia fiori

Il primo complemese di Enrico e Grazia



Acqui Terme. Giovedì 1º giugno all'Abbadia di Santa Giustina di Sezzadio, Enrico Ghiorzi e Grazia Robino hanno coronato il loro sogno d'amore. La loro gioia traspariva chiara dal sorriso e dallo sguardo. Ora, in occasione del

primo "complemese", Patrizia fiori, il negozio acquese di via Mariscotti specializzato in addobbi floreali per tutte le occasioni importanti, vuole partecipare ai lettori de L'Ancora tanta felicità, unendo i propri auguri a quelli dei migliori amici.

Si è distinto il Corpo bandistico acquese

Giubileo a Vicoforte delle bande musicali



Acqui Terme. A fine giugno a Vicoforte si è tenuto un significativo e partecipato Giubileo delle bande musicali. Il luogo, l'occasione ed i partecipanti hanno costituito ineguagliabile cornice per un contenuto di grande rilievo.

All'appuntamento non poteva mancare il corpo bandistico acquese, che, come consuetudine ormai consolidata, si è distinto per bravura e consumata abilità esecutiva, raccogliendo prolungati consensi da parte di tutti i presenti.



ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

I PROFESSIONISTI DEL CONDIZIONAMENTO



air conditioners

SPLIT trasferibili
Portable air conditioners



DAIKIN CLIMATIZZATORI



Unità esterna



Modello a parete



Un decreto del Ministro

Flavescenza dorata lotta obbligata

Acqui Terme. La flavescenza dorata, come dimostrano le notizie provenienti, oltre che da ogni parte della provincia, da molte zone dell'acquese, è in espansione. Bloccare la malattia significa estirpare i vigneti, cioè significa un sacrificio che non tutti i vitivinicoltori possono sopportare. Per ridurre la «nuova peste» della vite, da parte del Ministro delle Risorse agricole è stato emanato un decreto di lotta obbligata.

Un primo passo verso la battaglia contro la malattia, ma è ora indispensabile passare alla fase attuativa attraverso un regolamento attuativo necessario per stabilire gli interventi fitosanitari da compiere.

La patata bollente, dallo Stato, passa alla Regione. Il 10 luglio, la Commissione agricoltura, presieduta dal consigliere Nicoletta Albano, ha ascoltato le organizzazioni agricole sull'epidemia.

All'incontro hanno partecipato rappresentanti della Coldiretti, dell'Unione agricoltori, della Cia e dei Comitati spontanei dei vitivinicoltori.

Al termine dell'incontro, è stato predisposto un ordine del giorno da sottoporre al voto del consiglio regionale. Riguarda il reperimento di ulteriori risorse finanziarie utiliz-

zando i fondi dell'OCM vino e mettendo subito in atto le misure di aiuto alle aziende previste nel Piano di sviluppo rurale, oltre ad effettuare la revisione del prezzario agricolo regionale per adeguarlo a livelli correnti di mercato. Quindi, realizzare al più presto l'inventario vitivinicolo dell'intera regione.

Meditazione e Reiki

Acqui Terme. Il Centro "Il Sentiero" di Acqui Terme, visto il successo delle scorse edizioni, ha organizzato anche per l'Estate 2000 un intenso programma di meditazioni e di incontri Reiki.

Agli appuntamenti sono invitati tutti coloro che vogliono provare a fare i primi passi sul cammino della consapevolezza e anche chi già conosce le vie della ricerca interiore.

Saranno serate interessantissime e colme di profondi significati, dove non mancheranno comunque risate ed allegria.

Per informazioni potete contattare i seguenti numeri di telefono: Centro "Il Sentiero" 0144 324490; Gloria 0347 9786322; Manuela 0347 9809805.

Si comincia mercoledì 19 luglio

Tre serate musicali per il concorso di Terzo

Terzo. Le Serate di "Terzo Musica" aprono il sipario nel segno del ricordo.

Giunta alla XII edizione, la rassegna, prima di accogliere i pianisti, rende omaggio, con i concerti, a due amici del concorso che non ci sono più.

Mercoledì 19 luglio, a Terzo, presso la piazzetta di Casa Benzi (inizio alle 21.30, con ingresso gratuito) un recital di musiche napoletane, interpretate da Stefano Zonelli (voce) e da Enrico Pesce (pianoforte) ricorderà la figura di Wilma Viburno, infaticabile amica e collaboratrice dell'Associazione "Terzo Musica". Ricorrendo il primo anniversario della scomparsa, il programma ospita un genere musicale da lei particolarmente amato.

Verranno così proposti alcuni dei brani più significativi del repertorio partenopeo. **Maruzzella, Core 'ngrato, 'O surdato 'nnammurato, Acquarello napoletano, Na sera 'e maggio, Munasterio 'e Santa Chiara, Torna a Surriento** saranno offerti all'ascolto nell'interpretazione del duo che si costituisce in occasione di questo concerto.

Nel corso della serata, poi, verrà presentata, in prima esecuzione assoluta, una composizione di Lele Fittabile (de "La loggia").

Si tratta di *Time drags on*, una pagina per complesso cameristico che radunerà sul palco terzese una decina di esecutori.

Gli appuntamenti musicali di Terzo proseguiranno poi **venerdì 21 luglio, alle 21.30**, con un concerto, nella chiesa di S. Maurizio, dedicato alla memoria di Don Teresio Cesaro, che nel 1998 portò a compimento (attraverso l'opera dell'artigiano Italo Marzi) il restauro del prezioso "Lingiaridi" della parrocchiale.

Ad esibirsi saranno chiamati l'organista Silvano Rodi e il violista Flavio Losco, che presenteranno alcune pagine tratte dal repertorio barocco.

Domenica 23 luglio, sempre alle 21.30, con ingresso

libero, ad Acqui, presso il Teatro Aperto di Piazza Conciliazione, si terrà il concerto di premiazione del concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida".

Nel corso della serata sarà consegnato al direttore d'orchestra Roberto Benzi (nome ben noto nella città termale, per le sue origini acquesi e per lo straordinario successo della carriera artistica) il Premio "Protagonisti nella Musica".

"Terzo Musica", organizzato congiuntamente dalle amministrazioni comunali di Acqui e Terzo, gode dell'alto patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Dipartimento dello Spettacolo. Concorrono all'allestimento della manifestazione anche la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e la Cassa di Risparmio di Torino.

G.Sa

Offerta all'Asm

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta all'Asm: lire 50.000 da parte dell'amico Luciano in memoria di Maria Letizia Marengo.

Il grazie da Castel Rocchero

Castel Rocchero. È stata una grande festa quella organizzata domenica 2 luglio, dopo la messa delle 18, per festeggiare il traguardo dei 50 anni di sacerdozio di don Gino Barbero, figura da sempre dedita agli altri e punto di riferimento costante per la comunità di Castel Rocchero fin dal lontano 3 dicembre 1966. L'amministrazione comunale e il paese tutto vogliono ringraziare i "colleghi" di don Gino che hanno officiato la messa celebrativa: don Piana, don Cresto, don Bruna, don Tasca e don Amerio. Allo stesso modo intendono ringraziare le numerose autorità intervenute in quella speciale giornata: l'on. Maria Teresa Armosino, il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, l'assessore regionale Mariangela Cotto, l'ex assessore provinciale Piera Accornero, l'assessore provinciale all'agricoltura, Luigi Perfumo, l'ex sindaco di Nizza, prof. Odasso, e i sindaci di Nizza, Flavio Pesce, di Canelli, Oscar Bielli e di Alice, Pier Giuseppe Mignano. E un grazie speciale va anche a tutti coloro che sono intervenuti così numerosi per dire grazie a don Gino per tutti questi anni trascorsi al servizio della gente e del paese. Don Luigi Barbero, nato a Canelli nel 1927, è stato consacrato sacerdote il 2 luglio 1950; ha studiato a Roma, dove ha conseguito la licenza in Teologia ed è stato insegnante di dogmatica in Seminario.

Terza ed ultima serata dialettale

La compagnia La Brenta chiude il sipario ad Alice

Acqui Terme. La terza ed ultima delle "Tre seire an dialet" è in programma, ad Alice Bel Colle, alle 21.30 di domenica 16 luglio con lo spettacolo «Chi ch'us pons u'mpora a chise», portato in scena dalla compagnia La Brenta. Ospiterà la manifestazione il giardino sede della Pro-Loce Alice Bel Colle, associazioni promotrici organizzatrici, con il Comune, dell'evento estivo. Il palcoscenico alicese da anni è diventato punto di riferimento di chi vuole trascorrere una serata in allegria, concedersi un momento di relax con lo spettacolo dialettale che più di ogni altro compendia l'arte, la cultura e la tradizione tipica di un territorio.

«Chi ch'us pons u'mpora a chise» è una commedia in tre atti brillanti di Francesca Pettinati. I personaggi e gli interpreti sono Rina (Francesca Pettinati), è anche regista della commedia, Paulina (Daniela Pronzato), Giuanein (Bruno Balocco), Ginia (Maria Teresa Garrone), Caterina (Teresa Ivaldi), Carlinein (Giuseppe Pettinati), Stevo (Franco Abrile), Pietro (Enzo Rofredo). Tutto si svolge nella sartoria di Rina tra vari personaggi: la nipote Paulina che vuole un ragazzo di città e non quello di campagna con-

sigliato dalla zia. L'ubriaco del paese che parla, parla ma è interessato solo alla bottiglia. La direttrice dell'«atelier» torinese che scopre i vecchi modelli paesani. Carlinein e i suoi problemi. C'è anche un mancato premio e l'immanicabile (invece) morale, che sintetizza perfettamente tutta l'arguzia e la saggezza popolare espressa nel titolo stesso della commedia.

La Compagnia «La Brenta», di Arzello (Melazzo) quindi proviene da un'area geografica vicinissima alla nostra e viene considerata una delle compagnie teatrali tra le protagoniste per quanto riguarda la nostra regione.

Nasce nella stagione 96/97 e tra i successi può annoverare commedie come «L'è mei savei l'ingleis» e «Ome, done e matrimone», spettacoli che hanno ottenuto il favore del pubblico ed il pubblico di Alice Bel Colle ha potuto goderne le rappresentazioni sceniche nel 1998 e nel 1999. La Compagnia, negli anni, ha effettuato una maturazione artistica notevole.

Sono attori pieni di entusiasmo, di grinta, hanno il piacere di recitare e quindi il loro futuro si presenta roseo. Alice Bel Colle li ha applauditi sin dall'inizio della loro avventura artistica, ha portato loro fortuna; la Compagnia La Brenta, insomma, è entrata a far parte dei momenti teatrali organizzati dalla Pro-Loce alicese. Giusto pertanto che sia lei a concludere una manifestazione che, nell'ambito degli avvenimenti estivi di Alice Bel Colle, è diventata consuetudinaria.

L'iniziativa, nel 2000, è diventata «Rassegna di teatro dialettale», ha acquisito una condizione nuova e quindi è destinata, in futuro, a ripetersi e ad ampliare la manifestazione, anche perchè alla Pro-Loce di Alice Bel Colle le capacità organizzative non mancano. Per lo spettacolo, con ingresso libero, di domenica 16 luglio è da ritenere che ci sarà il «tutto esaurito» visto il successo ottenuto dalle prime due commedie dialettali.

C.R.

Finanziamenti proponiamo

- Soluzioni efficaci attraverso linee di credito innovative tutte le categorie ovunque residenti senza limite di cifra
- Incentivi al commercio avvio, innovazione e sviluppo
- Liquidità aziendale (finanziamenti specifici)
- Finanziamento aziendali per rinnovo parco informatico
- Attivazione di pratiche finalizzate all'ottenimento di crediti fiduciari aziendali e personali
- Ripianamento e consolidamento passività (varie soluzioni su misura)
- Smobilizzo portafoglio / Anticipo SBF / Formule leasing
- Speciale mutui immobiliari convenienti e trasparenti acquisto - costruzione - ristrutturazione - ampliamento - ammodernamento - liquidità (tassi europei-euro)
- Conversione mutui / prestiti gravosi in corso con altri più convenienti

ES 75.000.000 RATA 332.500

ES 230.000.000 RATA 965.400 - ES 170.000.000 RATA 725.400

Visite da qualificati professionisti

First Corporation - Tel. 030 9991566 (r.a.)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni mobili

Si rende noto che nel fallimento della ditta individuale di autotrasporti "Isoldi Gerardo" con sede in Nizza Monferrato, n. 346 r.f., sono posti in vendita in distinti lotti i seguenti beni mobili:

- 1) Trattore stradale Iveco Magirus 440 E 42 tg AV604NG. Prezzo base L. 38.000.000.
- 2) Trattore stradale Renault 385 Premium tg AJ160ZN. Prezzo base L. 45.000.000.
- 3) Semirimorchio S.A.R.A. tipo NS37FL tg PC013805 allestito con cisterna per trasporto liquidi alimentari. Prezzo base L. 8.000.000.
- 4) Semirimorchio Viberti tipo 3737S12SVP/10.5 tg AT006885 allestito con cisterna per trasporto liquidi alimentari. Prezzo base L. 6.000.000.
- 5) Semirimorchio Adige tipo 367E1V/10,5 tg VI024518 allestito con cisterna per trasporto liquidi alimentari. Prezzo base L. 5.000.000.
- 6) Semirimorchio Cardi tg AT06475 allestito con cisterna per trasporto liquidi alimentari (mezzo danneggiato da incendio). Prezzo base L. 1.000.000.
- 7) Furgone Fiat tipo Ducato tg AL702983. Prezzo base L. 2.000.000.
- 8) Autocarro Volvo tipo F613 tg AB317RC (privò di cabina guida e particolari meccanici). Prezzo base L. 1.500.000.
- 9) Mobili ed attrezzature d'ufficio. Prezzo base L. 1.000.000.

Chiunque intenda partecipare alla vendita dovrà far pervenire presso lo studio del curatore dott. Giuseppe Bertero in Acqui Terme corso Viganò n. 11, entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2000, apposita domanda in busta chiusa contenente indicazione del lotto e la miglior offerta, non inferiore comunque al prezzo base.

In data 25 luglio 2000 alle ore 13, presso il tribunale di Acqui Terme avanti al Giudice Delegato, si procederà all'apertura delle buste. In caso di più offerte si procederà immediatamente a gara in aumento sull'offerta più alta. Vendita soggetta ad IVA.

Atti relativi alle condizioni di vendita consultabili presso la Cancelleria Civile del Tribunale o presso lo studio del curatore.

Acqui Terme, 11.07.2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Società specializzata in design di interni

cerca architetto per collaborazione progettazioni. Possibilità di inserimento nell'organico.

Inviare curriculum a:
**Publispes, piazza Duomo 6/4
15011 ACQUI TERME
Rif. T28**

Ad Alessandria
in via Trotti, 49

affittasi negozio

mq 160, 2 vetrine

Telefonare ore pasti

0131 56818

Si ricercano

camerieri/e

qualificati,

piani-sala-cucina

Tel. 0144 321422

Ceriale vendesi bilocale

ammobiliato

a 300 m dal mare

0339 6134260

0141 824264

Azienda agricola

ricerca trattoristi

e personale

per lavori agricoli

Tel. 0141 760131

Agenzia assicurativa di primaria compagnia RICERCA

per propria sede in Acqui Terme

UN COLLABORATORE/TRICE

con ottima predisposizione ai rapporti interpersonali.

Si richiede: • Residenza in zona

• Patente "B"

• Età compresa tra i 23 e 30 anni

• Diploma e/o laurea

• Esenzione servizio di leva

• Ottima conoscenza del computer

Sarà elemento preferenziale una precedente esperienza professionale nel settore e laurea

Inviare curriculum a **PUBLISPES****Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)**citando sulla busta il rif. **A28**

TE.COS SRL

SERVIZI FINANZIARI
MARCHAND BANKING

In collaborazione con i primari Istituti di credito mondiali e cooperative di garanzia

TE.COS propone finanziamenti agevolati senza alcun limite di importo
es 300.000.000 rata 1.778.665
Leasing Bank tasso 3,90%
Mutui tasso 3%Gli interessi sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi
Possibilità di estinzione anticipata recuperando interessiUn nostro consulente sarà a vostra disposizione per un appuntamento
Conversione mutui - prestiti gravosi in corso con altri più convenientiTel. 0376 367321 - 360055 - 322947
VISITE DA SERI PROFESSIONISTI

Automobilismo

Nel rally del "Reggiano" al via Furio Giacomelli

Acqui Terme. Supera la boa di metà percorso; il campionato italiano rally "Due Ruote Motrici" inizia la sua seconda parte nella giornata di sabato 15 luglio con la prova che si disputerà sulle colline che circondano Reggio nell'Emilia. Furio Giacomelli, pilota acquese alla ricerca della giusta consacrazione è riuscito intanto ad appaiare nuovamente in testa alla classifica il portacolori della Opel, Rossi. Infatti, in Liguria, sua terra di origine, Furio ha ottenuto un eccellente secondo posto di Gruppo N nel rally dell'Appennino ligure, abbinato per l'occasione al "Lanterna" alle spalle di Russo, pilota che corre sempre in Gruppo A, ma che questa volta è stato utilizzato come collaudatore della nuovissima Renault Clio sport. Giacomelli, nell'ultima speciale, con grossi problemi all'impianto frenante si è visto annullare dal rivale i 20 secondi di distacco per poi capitolare per l'inerzia di due secondi e sei decimi. *"Sono comunque contento - dice Furio - quello ligure è un rally che dire molto impegnativo è poca roba, ho raggiunto in classifica Rossi e soprattutto avuto conferma che sto correndo con una grandissima macchina, tanto che la giuria incredula l'ha fatta nuovamente sezionare per la verifica dove tutto è risultato ok".* Questa decisione tecnica ha così inciso sul budget del pilota termale poiché "rimettere insieme" tutta la vettura è costato fior di biglietti a fronte di un rimborso simbolico di poche centinaia di mila lire, ma quello che ha fatto ulteriore dispetto è il mancato controllo della macchina del vincitore Russo. Gli avversari di



Furio in Liguria hanno pagato il fio e, se Bizzarri era al momento appiedato, ma in odore per le prossime gare di poter avere a disposizione la vincente Clio sport, Rossi è finito k.o. per guai meccanici alla sua Opel Astra. E proprio il nuovo modello della Opel Astra di Gruppo N era in gara, affidato alla guida di un top driver del rally nazionale, quel Sottile che però prima del forzato ritiro le stava becando da Furio. Sull'appuntamento del rally dell'Appennino reggiano Giacomelli non si nasconde dal manifestare apprensione per le insidie costituite da un percorso molto selettivo, dove l'ostacolo principale è rappresentato dal breciolino di bordo strada che rende il tracciato oltremodo "sporco". *"Siamo a metà campionato - dice Furio - ed è anche il momento di tenere d'occhio la classifica, perciò, ai solleciti del mio navigatore Franco Piovano risponderò con la dovuta razionalità: in secondo o terzo posto non è mai da buttare via, soprattutto adesso che me lo sto giocando".*

Pallone elastico campionati giovanili

Cortemilia. Che, nel pallone elastico giovanile, uno dei paesi guida sia Cortemilia non è certo una novità. Basti pensare, ad esempio, che la cittadina valbormidese ha vinto ben nove scudetti negli ultimi cinque anni!

Non può stupire, pertanto, che anche quest'anno le squadre cortemiliesi, sponsorizzate dalla "Marchisio Nocciolo", stiano ottenendo degli ottimi risultati.

Gli Juniores (limite di età 18 anni) schierano il promettentissimo Cristiano Giribaldi in battuta, Massimo Balocco, stella anche dell'atletica, nel ruolo di spalla, Stefano Leone e Jacopo Bosio sulla linea dei terzini, Davide Delmonte come quinto giocatore. Partiti con i favori del pronostico, non stanno deludendo le attese e, pur avendo conosciuto un'inopinata sconfitta a Scalletta Uzzone, guidano attualmente la classifica del loro girone. Quasi certamente, vinceranno il campionato e il loro battitore si troverà così ad aver realizzato l'en plein nelle categorie giovanili: Pulcini, Esordienti, Allievi negli anni scorsi, Juniores (se così sarà) quest'anno.

Non vinceranno il campionato, invece, gli Allievi (l'Albese e la Paolo Moraglio, Enzo Patrone (riserva Fabio Piva Francone), tutti al primo anno di categoria, hanno già ottenuto molto di più di quanto ci si attendeva, avendo vinto ben nove delle undici partite disputate. Il loro gioco è piacevole, l'impegno costante, la voglia di allenarsi e di migliorare tanta. Comunque vada a finire, i dirigenti cortemiliesi non possono che essere fieri di questa loro nuova, promettente realtà. **I.b.**

Triatleti acquesi ai mondiali di Nice



Acqui Terme. Si è svolta il 18 giugno a Nice (Francia) la 19ª edizione di triathlon quest'anno a livello mondiale. Alla partenza gli atleti presenti erano 2200; è stata una prova impegnativa resa più difficoltosa dal caldo: 4 km di nuoto, 129 km di bici e 32 km di corsa. Alla competizione hanno partecipato 2 atleti acquesi: Claudio Ratto e Paolo Zucca, scelti in base ad un renching di punti nella nazionale italiana. Claudio Ratto si è comportato egregiamente nel nuoto e nella bici, ma il "camionista" ha sofferto, poi, nella corsa, finendo comunque la gara in 9 h e 24'. Paolo Zucca si è cimentato molto bene in tutte e tre le specialità, nonostante la corsa abbia penalizzato un po' tutti gli atleti; ha terminato la gara in 8 h e 54'. In queste gare l'obbiettivo è arrivare in fondo, se si può nel migliore di modi. A proposito di gare lunghe, il nostro Claudio Ratto non ancora "stanco" della fatica di Nice, ha partecipato ad una gara ciclistica di 653 km non stop: la Gran fondo del Millennio dal 30 giugno al 2 luglio, Roma-Bergamo. Ha iniziato a pedalare sabato mattina da Roma ed è arrivato a Bergamo domenica pomeriggio. Complimenti Claudio, alla prossima.

Alfiere del Moto Club acquese

Per Riki Cavanna primo podio stagionale

Acqui Terme. Dopo l'esordio sfortunato sul circuito di Vallelunga con la caduta in gara e conseguente infortunio alla spalla, il 3º posto conseguito nella finale del torneo Motoestate, svoltosi domenica 9 luglio sul circuito permanente di Varano, ridà fiducia ed entusiasmo al pilota Riki Cavanna. I complimenti degli amici, giunti numerosi per sostenerlo, sono il miglior incoraggiamento al proseguimento della stagione agonistica. Auguri dagli sponsor, dal team e dal Moto Club Acqui Terme.



Riki Cavanna, a destra sul podio dei vincitori.

Tiro a volo

Trofeo regionale al poligono di Bistagno

Bistagno. Al poligono "Val Bormida" di Bistagno si è disputata una gara valida per il campionato regionale di tiro a volo con un gran numero di partecipanti ed anche tanti appassionati a seguire le gesta dei più qualificati tiratori piemontesi. Il tiro a volo bistagnese



I partecipanti alla gara.

ospita, ogni week end, gli appassionati della Val Bormida e tra di loro emergono ottimi tiratori che sanno inserirsi tra i migliori nel panorama piemontese. Nell'ultima manifestazione a carattere regionale, alle spalle degli alessandrini Caramel e Gaggio, rispettivamente primo e secondo, si è qualificato il bistagnese Pasquale Facchino con Franco Vola di Acqui ottimo quarto. Nella graduatoria finale che ha visto premiati i primi dieci figurano anche l'acquese Mauro Porrati, sesto, ed il bistagnese Giovanni Facchino al decimo posto. Le prossime gare a livello regionale ed interregionale si disputeranno nel mese di agosto con la partecipazione dei migliori atleti del nord Italia.

PELLICOLA
DOCKS MARKET

**PELLICOLA
REGIONE PIEMONTE
Governo Ghigo**

PELLICOLA
REGIONE PIEMONTE
capitale danza



A.T. PRO LOCO DI
CASTELNUOVO BORMIDA



COMUNE DI
CASTELNUOVO BORMIDA

CIRCOLO
F. RAFFO



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA

SABATO 15 LUGLIO 2000

Scacchi in Costume®

Storia e leggenda si fondono in una rappresentazione scenica che, a Castelnuovo Bormida, è anche e soprattutto tradizione: gli "Scacchi in Costume", la partita a scacchi con pezzi viventi in costume medievale che ogni anno, questa è la 16ª edizione il 3º sabato di luglio, vive in una magica atmosfera di luci, colori ed antichi movimenti.

Proprio secondo una tradizione infatti, che non manca di attendibilità in sede storica, il grande scacchista del Cinquecento Paolo Boi, detto il "Siracusano", si esibì in partite di alto livello a Castelnuovo Bormida, alla corte del signore locale B. Moscheni, così come in molti altri marchesati e ducati del tempo, essendo o essendo stato ospite alla corte papale di S. Pio V (1566-1572), al secolo Michele Ghisleri di Bosco Marengo, ed anche a Santa Croce di Bosco non molto lontano da Castelnuovo.

L'antico castello fluviale sorto tra la fine del Secolo X ed i primi del secolo XI, che costituì anche un caposaldo del confi-

ne fra il Monferrato ed il Milanese, diventa oggi testimone di sfide non più risonanti del ferro e del fuoco della guerra ma di un piacevole ed allettante gioco.

Gli "Scacchi in Costume e Corteo Storico", che la Pro Loco di Castelnuovo Bormida in collaborazione col Comune realizza ormai da molti anni, sono quindi la rievocazione storica di quei particolari momenti di vita, di divertimento, di spettacolo che l'antico borgo castelnovese ha vissuto quando un marchese ne era il feudatario. Gli "Scacchi in Costume" non sono però solo storia e spettacolo, ma anche gioco.

Quello che è stato definito il Re dei giochi, il gioco dei Re, è occasione di confronto fra abili scacchisti che nei mesi precedenti la "partita in piazza" si contendono nel corso di un torneo semilampo a squadre la vittoria della gara ed il diritto di disputare la finale avendo a disposizione per le loro mosse non oggetti inanimati, bensì pezzi viventi che si muovono guidati da un mae-

stro di cerimonia e accompagnati nelle loro evoluzioni da un sottofondo musicale che contribuisce a rendere ancora più suggestiva l'intera rappresentazione.

Essa è arricchita dalla presenza di giullari e suonatori che allietano il pubblico con le loro esibizioni e che precedono la presentazione e la consegna del piatto commemorativo annuale dipinto a mano, alle autorità civili militari e religiose.

Un'originale struttura della manifestazione quindi, che raggiunge il suo apice nel corso dell'intera serata a Castelnuovo, ma che vede impegnati i pezzi degli scacchi ed il Corteo storico anche in occasione di trasferte laddove è richiesta la presenza di un gruppo numeroso, ben organizzato, suggestivo e soprattutto originale.



Programma dei festeggiamenti
patronali ss Quirico e Julitta
del mese di luglio

VENERDÌ 14 LUGLIO

ORE 22
Gara di bocce
a coppie miste,
prosecuzione fase eliminatória
Gare presso il circolo F. Raffa.

SABATO 15 LUGLIO

ORE 19,30
Cena del pellegrino
antichi piatti tipici del luogo
nell'antica fattoria del castello
"La Colombaia"

ORE 21,30
**Corteo storico
e partita
a scacchi viventi
in costume**

sulla scacchiera disegnata
sul sagrato della chiesa parrocchiale

ORE 23

A fine serata **spettacolo pirotecnico**

DOMENICA 16 LUGLIO

ORE 16
Caccia al tesoro a squadre
composte da tre concorrenti
di cui almeno uno adulto e almeno un bambino
Ritrovo, iscrizioni e partenza dal circolo ricreativo F. Raffa

ORE 20
Cena contadina
con specialità tipiche della festa patronale
nell'antica fattoria del castello "La Colombaia"

ORE 22,30
Gara di bocce a coppie miste, fase finale.
Gare presso il circolo F. Raffa



Cena del Pellegrino

Al consueto spettacolo si aggiunge, per il quarto anno consecutivo "La cena del pellegrino", nell'antica fattoria del castello "La Colombaia", che già nelle passate edizioni ha raggiunto un buon successo di pubblico: piatti tipici della cucina tradizionale - popolare castelnovese, dalle lasagne con i fagiolini agli agnolotti, dai salumi ai dolci fatti in casa; l'antica fattoria del castello, originale e perfettamente conservata, è teatro ideale per una manifestazione legata alle più antiche tradizioni piemontesi. La Pro Loco, il Marchese e la corte tutta augurano ai convenuti una piacevole serata nella magica atmosfera di un tempo.

Per informazioni e prenotazioni:
0144 / 714650, 714712
e-mail: c.giuspa@tiscalinet.it.

CONCESSIONARIA **FIAT**
Francesco Cavanna SpA
OVADA - ACQUI TERME

CONCESSIONARIA **FIAT**
CavannaAuto SpA
ALESSANDRIA

Concessionaria **Alfa Romeo** per Ovada e Acqui Terme
evoluzione
OVADA - ACQUI TERME



NITIDA
IMPRESA DI SERVIZI INDUSTRIALI E CIVILI

PASTICCERIA - CONFETTERIA



ITALCOM
INFORMATICA E CONSULENZA

VASME s.r.l.
CONCESSIONARIA OLIVETTI

LAVANDERIA
SANTAMARIA

LA PROFUMERIA
Zucca

I.E.F.
di Fogliacco

Arredi Bistagnino

TERMOLUX

LITOGRAFIA
GM
GRAFICHE MACALUSO

EDIL
BOCCHIO srl
Costruzioni edili - Restauro

pneus expert

SANPAOLO IMI

Estrattiva di **FAVELLI & C. snc**
CALCESTRUZZI

KIMONO
PROGETTO LEGNO

LA VIA MAESTRA
viaggi e vacanze

Vesime domenica 16 luglio la trigesima

Insieme nel ricordo di Beppe Bertonasco

Vesime. Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, la figura di Giuseppe Bertonasco nella messa di trigesima che verrà celebrata, domenica 16 luglio, alle ore 11,45, nella parrocchiale "Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo" di Vesime.

Di Lui restano vivi gli interventi sempre positivi a favore della Comunità Vesimese e della Langa Astigiana ed il suo impegno che lo ha sempre contraddistinto.

Beppe Bertonasco, aveva 61 anni, vesimese, veterinario, insegnante, sindaco di Vesime dall'82 e presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" dal '90.

Beppe era un uomo, intelligente, onesto, di parola, non andava mai sopra le righe, sempre disponibile verso gli altri, anche quando tutto ciò gli comportava sacrificio



personale. Era l'uomo concreto, il "politico" che non illudeva, del passo dopo passo, che però arrivava e realizzava.

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai il bisogno di uomini, maestri, amministratori come Te. Arrivederci, caro amico Beppe.

Festeggiato dalla Comunità rivaltese

Augusto Barberis ha compiuto 100 anni



Rivalta Bormida. Anche Rivalta Bormida ha il suo nonno centenario: è Augusto Barberis che ha tagliato il traguardo dei cento anni, del secolo di vita.

Augusto Barberis è nato a Rivalta Bormida il 27 giugno del 1900, per una vita ha fatto il messo comunale, sino al 1969, poi per altro periodo nel 1977. Si era sposato con Virginia Rita Morbelli, deceduta, anche lei rivaltesa e dal loro matrimonio è nata la figlia Clara.

Nonno Augusto è persona molto nota e stimata in paese, gode di buona salute e di una

lucidità intellettuale, davvero invidiabile, uomo operoso e instancabile, è ancor oggi piacevole conversare insieme per capire e scoprire tanti fatti, aneddoti e vicende, di un testimone del tempo.

Sabato 1° luglio, nel tardo pomeriggio, nel salone comunale del Municipio, è stato festeggiato, dalla figlia Clara, insegnante in pensione, dal genero Giuseppe Ivaldi e dal nipote Francesco, da parenti e amici e dall'intera Comunità rivaltesa. Ad accogliere Augusto Barberis, nel salone, in prima fila il sindaco, dott. Gianfranco Ferraris, gli attuali amministratori e i consiglieri comunali e poi tanti altri sindaci e consiglieri, che si sono avvicendati negli anni in cui Augusto ha svolto con dedizione e solerzia l'incarico di messo comunale. Alla festa era presente anche il parroco, mons. Carlo Ceretti. A nome dell'Amministrazione comunale il sindaco Ferraris ha rimarcato come sia doveroso rendere omaggio ad un testimone reale e non virtuale del nostro secolo, ed ha augurato al nonno Augusto, serenità e salute per molto tempo ancora ed ad consegnato al centenario una targa su piedistallo, con una simpatica scritta: «"Vecchietto d'aquila e di leone non conosce paragone". Ad Augusto Barberis, l'uomo che ha fermato il tempo».

Ancora tanti auguri, al signor Augusto, dai rivaltesi e dai lettori de L'Anora e arriverci al prossimo compleanno e saranno 101.

Si inaugura "Il Cambio"

Castelletto Molina. Inaugurazione sabato 15 luglio per la nuova struttura turistico-alberghiera costruita a Castelletto Molina. "Il Cambio", questo il suo nome, aprirà infatti i battenti, preparandosi ad accogliere i primi ospiti fin dai prossimi giorni, in particolare persone che arrivano nella zona attirata dalla grande cultura e disponibilità enogastronomica che essa offre. La struttura è dotata di tutti i confort (piscina compresa) e si allinea alla nuova frontiera della ricettività turistica recentemente promossa e appoggiata dalla nuova e attesissima legge regionale sul modello di accoglienza "bed&breakfast". Una struttura di grande interesse e risonanza per tutto il paese.

4ª camminata enogastronomica domenica 16

Bubbio: "Alla scoperta dei sentieri di Bacco"

Bubbio. L'Associazione Turistica Langa Astigiana - "Bottega del Vino", in collaborazione con la Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", il Comune e la Pro Loco di Bubbio, i produttori del Consorzio "Robiola di Roccaverano" organizzano, per domenica 16 luglio, dalle ore 11 alle ore 17, "Alla scoperta dei sentieri di Bacco", la 4ª camminata enogastronomica della Langa Astigiana.

Pranzo itinerante attraverso un percorso suggestivo fra vigneti e colline, con soste (sette) nelle casine della collina di San Grato di Bubbio, dove si potranno apprezzare prodotti e piatti tipici della Langa Astigiana. Su e giù per la collina di San Grato, tra casine, stupendi vigneti di moscato ed altre uve doc, e poi immersi nel verde; per 7 tappe distanti l'una dall'altra 700-800 metri, per una camminata enogastronomica unica, da farsi a piedi, di corsa, in bicicletta, o altri mezzi di fantasia, da soli o a gruppi, con abbigliamento appropriato o stravagante. "Alla scoperta dei sentieri di Bacco" è una delle ultime iniziative ideate dall'Associazione Turistica Langa Astigiana - "Bottega del Vino".

In questi primi anni di vita ha riscosso grande consensi di pubblico e critica, rivelandosi veicolo e volano per far conoscere, ed apprezzare, i prodotti di nicchia di questa terra, unici ed inconfondibili, per gusto e sapore, che in questi anni, gli agricoltori, i viticoltori, gli artigiani e i commercianti, hanno saputo riscoprire e valorizzare, facendo della qualità il loro marchio e biglietto. L'Associazione sta vivendo una nuova stagione di grande rilancio tutta tesa alla promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici, della cultura di questo territorio del sud astigiano, compreso tra Langa e Monferrato.

La Bottega del Vino è nata per iniziativa di un gruppo di produttori locali, con lo scopo di promuovere la conoscenza di una zona a spiccata vocazione vinicola.

Grandinata a Cassine

Cassine. La grandinata che martedì 11 luglio, si è abbattuta sull'Acquese ha provocato a Cassine notevoli disservizi e situazioni di pericolo. Nel centro urbano si è registrato l'abbattimento di alcuni alberi e l'interruzione di una linea elettrica di illuminazione pubblica, ma la situazione più preoccupante è costituita dagli ingenti danni subiti dalle colture agricole ed in particolari dai vigneti.

L'area agricola maggiormente colpita è ubicata fra le frazioni di Caranzano e Sant'Andrea dove le produzioni dei vitigni Doc e Docg sono seriamente compromesse.

Nella mattinata di mercoledì 12 luglio il sindaco di Cassine, Roberto Gotta, ha provveduto ad informare di quanto accaduto la Prefettura di Alessandria, i competenti Uffici della Regione Piemonte e ad avviare le procedure volte ad ottenere il riconoscimento dello stato di "calamità naturale".

Inoltre, è stata convocata d'urgenza la neo nominata Commissione Agricoltura comunale che valuterà la situazione esaminerà le misure da adottare, intanto l'Amministrazione Comunale, invita gli agricoltori cassinesi a segnalare tempestivamente i danni eventuali subiti.

Il programma di: "Alla scoperta dei sentieri di Bacco" prevede la partenza a gruppi ai piedi della collina di San Grato (piazzale discoteca di Bubbio), dalle ore 11 alle ore 17 (non stop), ogni mezz'ora circa, con il ritiro dei 7 tagliandi e del bicchiere in vetro.

La 1ª tappa, alla "Cascina Ca 'd Carena", aperitivo a base di Piemonte chardonnay doc e cortese dell'alto Monferrato doc, con le focacce cotte al momento nel forno a legna dalla pro loco di Bubbio.

La 2ª tappa, al "Casòt 'd Gioanèta" (cascina Spertino), salumi misti di Langa a cura dei salumieri della zona con pane "fatto in casa" in abbinamento a barbera d'Asti doc e barbera del Monferrato doc.

La 3ª tappa, "Cascina La Milana" (azienda agricola Mario Torelli), tajaren ai funghi cucinati dalla pro loco di Bubbio in abbinamento a dolcetto d'Asti.

La 4ª tappa, la bella chiesa di San Grato, dove l'occhio spazia in uno stupendo panorama, tagliere di formaggi della Langa Astigiana a cura dei produttori del Consorzio di tutela della "Robiola di Roccaverano" in abbinamento a dolcetto d'Asti doc, moscato d'Asti docg.

La 5ª tappa, "Cascina Ca 'd Brusco", pesche al vino.

La 6ª tappa, "Ca ed Platin" dolci in onore della nocciola tonda gentile della Langa a cura dei pasticciatori di Bubbio in abbinamento a moscato d'Asti docg e Brachetto d'Acqui docg.

La 7ª tappa, "Cascina Modesto", amaro digestivo e grappa e possibilità di acquisto dei prodotti e dei vini degustati.

Il percorso si disloca su una distanza di km. 4, più km. 3 facoltativi per arrivare alla tappa n. 7. Quota partecipazione individuale della camminata enogastronomica L. 35.000 (riduzioni e per bambini sino ad 11 anni gratis). È gradita la prenotazione: per informazione ufficio turistico Langa Astigiana, telefonare ai numeri: 0144 / 852010; 0141 / 83405; fax 0141 / 851286.

Il 15 e 16 luglio organizzato dalla Pro Loco

A Cartosio: "Se non è carne e pesce..."



Cartosio. "Se non è carne e pesce...", è il nuovo appuntamento del fine settimana a Cartosio, organizzato dalla dinamica Pro Loco. Sabato 15 e domenica 16 luglio, due serate gastronomiche, dalle ore 19,30, con "Se non è carne e pesce..."

dove si potranno degustare a scelta piatti prelibati del Piemonte e della Liguria: bresaola e formaggata, peperoni in bagnacauda, insalata di polpo, gamberetti in salsa cocktail, spaghetti allo scoglio, raviolini in brodo, pesce spada alla piastra, bollito misto con bagnetto, maionese o ketchup, patatine fritte, frutta di stagione. Il tutto innaffiato dai buoni vini locali. Serate gastronomiche seguite da serate musicali con li-scio anni 60,70, 80 e pop. "Se non è carne e pesce..." continua le grandi feste cartosiane

iniziate il 4 giugno con la 70ª "Festa delle Frittelle", che ha riscosso grande successo, con tanto interesse e novità, e naturalmente con le gustose e tradizionali frittelle preparate come sempre dai grandi cuochi di Cartosio.

L'Associazione Pro Loco Cartosio, nel ringraziare tutti i partecipanti e tutti coloro che si sono adoperati alla buona riuscita della festa delle frittelle, dagli sponsor ai cartosiani, vi attende a "Se non è carne e pesce..."



Cortemilia venerdì 14 luglio la presentazione del romanzo

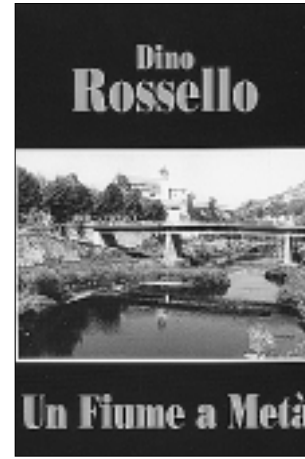
"Un Fiume a Metà" di Dino Rossello

Cortemilia. "Un Fiume a Metà" è l'ultimo romanzo, fresco di stampa, di Dino Rossello che verrà presentato venerdì 14 luglio, alle ore 21, nel bel palazzo Rabino, di proprietà di Carlo Troia, in via Cavour, dalla Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa.

A presentare il romanzo sarà il prof. Giovanni Destefanis, critico letterario, appassionato cultore di storia, usi e costumi di queste plaghe.

E così dopo "La contrada delle ghiaie", il primo romanzo scritto da Rossello, uscito nel luglio del '99, ecco "Un Fiume a Metà".

Dino Rossello, cortemiliese, 51 anni, produttore di vini delle Langhe, passione e lavoro coltivati, in una famiglia di tradizione vinicola tramandata dal 1920, sviluppa la sua personale inclinazione per la scrittura descrivendo l'amore per la sua terra e la suggestiva paesaggistica delle Lan-



sfondo di fatti realmente accaduti e che i cortemiliesi non tarderanno a riconoscere: la lunga lotta contro l'Acna da un lato e per la difesa della fabbrica dall'altro, le manifestazioni, gli scontri tra piemontesi e liguri. La vicenda Acna - Valle Bormida viene affrontata da un punto di vista diverso, senza retorica e senza pregiudizi, per mettere in evidenza, soprattutto, i diritti delle persone in quanto persone.

I cittadini che hanno partecipato alle manifestazioni degli anni passati potranno riconoscersi o meno in questo romanzo, di certo non rimarranno indifferenti.

Chi invece ha avuto la fortuna di non vedere il fiume nero potrà dalla lettura del libro, ricavarne conoscenze e consapevolezza, utili, come scrive l'autore nella prefazione, ad evitare di "far sopportare alla gente dolori e pene pagate con un prezzo così alto".

G.S.

CASTELLETTO D'ERRO



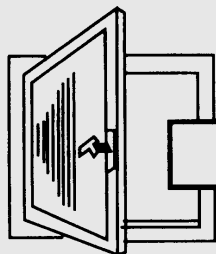
FESTA DI Sant'Anna

Comune di Castelletto d'Erro

Pro Loco di Castelletto d'Erro

Comunità montana

"Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno"



INSTAL s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità **INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

BAZAR
LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica zanzariera che si monta senza l'utilizzo del trapano, di viti e tasselli.



STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

È tutto un paesaggio tipico, affascinante quello della vallata dell'Erro. Un immenso quadro d'autore. Resta indimenticabile.

Il limpido Erro, serpeggiante e chiacchierino tra angoli ombrosi, con laghetti invitanti, saltellando tra massi sconvolti dalle suo irruenti piene, rende tutta la vallata incantevole, ombreggiata, che offre scorci panoramici riposanti e sempre nuovi.

In alto sulla bella collina, aperta al sole ed al vento Castelletto d'Erro con la sua torre tenace, prezioso punto d'avvistamento sulle due valli: del Bormida e dell'Erro, costruita da compatta pietra arenaria come le case del paese, decorata alla sommità di archetti pensili (sec. XIII). A destra diroccata e sepolta dagli alberi coi suoi ruderi antichi la Tinazza, che fu nei secoli come sentinella vigile nelle barbariche discese saracene ad uccidere e depredare.

Quanta storia in queste rovine! Lì sorgeva il quattrocentesco castello di Montecrescente di cui si scorgono ancora due torrette cilindriche di cinta. La parrocchiale, dedicata alla "SS. Annunziata", contiene dei pregevoli affreschi ottocenteschi di Ivaldi di Toletto, detto "Il Muto", mentre nelle campagne, oltre al Santuario di Sant'Anna con la gigantesca statua che viene portata in processione, è da ricordare la chiesetta di Sant'Onorato, di antichissima origine, sulla cui parete di fondo appaiono tracce di affreschi cinquecenteschi.

L'estate con i suoi profumi e i suoi colori vi aspetta a Castelletto d'Erro, balcone panoramico sull'Acquese e autentico presidio della qualità enogastronomica piemontese.

Da sabato 15 luglio a Castelletto d'Erro "Festa di Sant'Anna" e "Sagra delle Pesche", i cui festeggiamenti si protra-

ranno fino alla sera di domenica 23 luglio, organizzati dalla dinamica Pro Loco, di concerto con il Comune la Comunità montana.

Il paese, tirato a lucido dal volenteroso lavoro di tutti, è pronto per accogliere i visitatori che saranno numerosi, perché garantiti dall'ottima esperienza delle manifestazioni precedenti.

A Castelletto in terreni perfettamente esposti, si coltivano le erbe officinali che nulla hanno da invidiare a quelle di Provenza; qui si raccolgono le migliori fragole e le migliori pesche del Monferrato; qui la produzione di formaggette raggiunge livelli di grande valore.

L'occasione migliore per visitare Castelletto può venire proprio dalla giornata di massima partecipazione popolare

alle vicende civili e religiose del paese. Alla tradizionale festa di Sant'Anna - il cui santuario è posto al bivio stradale per Bistagno e Montechiaro - si accompagna da qualche anno la sagra delle pesche, prodotte da numerosi agricoltori della zona e offerte in degustazione e vendita a partire dalle ore 16,30 di domenica 16 luglio.

Alla sera di sabato 15, domenica 16 e lunedì 19 luglio presso lo stand pro loco saranno organizzate delle serate gastronomiche e danzanti.

Il menù propone tutti i piatti più tradizionali di queste terre, dal minestrone con le tagliatelle ai ravioli, dalla fagiolata alla formaggetta, dalla frittata di erbe alla peperonata.

La partecipazione alla festa può anche essere una valida occasione per visitare uno dei più piccoli e bei paesi della Comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno".



Menu

Antipasto "del pais"

Salame

Formaggetta aromatica

"Bon aptit"

Primi piatti

Agnolotti al ragù

Tagliatelle ai funghi

Minestrone di "tajaréin"

Secondi piatti

Rollata di manzo al forno

Salsiccia alla piastra

Braciola

Zighini

Contorni

Patate fritte

Pomodori alle erbe

Peperonata

Formaggi

Formaggetta

Dolci

Torta di nocciole

Panna cotta con frutti di bosco

Pesche al limone

Vini in bottiglia e sfusi

NOVI LIGURE
Tel. 0143 329896-7
ACQUI TERME
Tel. 0348 2603765

S.A.S.

NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME

Piattaforme senza operatore:

- sino a 22 m su Daily
- semoventi sino a 25 m elettriche o diesel
- verticali e ragni sino a 10,5 m

Piattaforme aeree sino a 55 m con operatore

Autogru da 20 a 130 tonnellate sino a 70 m

QUOTE SICURE



Vi ricorda le sue specialità:

• **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali

• **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 014479170



S.O.S. EMERGENZA CASA
INTERVENTI IN 24 ORE CON



IDRAULICO

ELETRICISTA



FALEGNAME



MURATORE

PICCOLI INTERVENTI PER RISOLVERE GROSSI PROBLEMI IN CASA

INOLTRE RIPARAZIONE GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI, TVC, RADIO, VIDEO, HI-FI...

Elettrodomestici da incasso
per ogni esigenza con eventuali modifiche sui mobili

MEA
s.a.s.

MAGAZZINI ELETTRODOMESTICI ACQUESI

Via Moriondo, 26
ACQUI TERME
Tel. 0144/57788

15•16•17 LUGLIO

SAGRA DELLE Pesche



Programma

Sabato 15 luglio

ore 19,30 prima serata gastronomica con i piatti tipici dei cuochi castelletesi

ore 21,00 ballo a palchetto con "I Record"

Domenica 16 luglio

ore 10,00 santa Messa nella chiesa parrocchiale

ore 16,30 inizio della festa con l'apertura del "Mercatino delle pesche" e degustazione dei pregiati frutti

ore 17,00 "Serenate": spettacolo di burattini della compagnia "Teatro Giullare"

ore 18,00 pentolaccia

ore 19,00 seconda serata gastronomica

ore 21,00 ballo a palchetto con "I Semplici del liscio"

Lunedì 17 luglio

ore 19,30 terza serata gastronomica

ore 21,00 ballo a palchetto con "I Record"

ore 24,00 conclusione dei festeggiamenti con l'elezione di miss e mister Castelletto

Domenica 23 luglio

ore 10,00 santa Messa nella chiesa parrocchiale

ore 20,30 santo Rosario nella chiesa parrocchiale; processione con fiaccolata per riportare la statua di Sant'Anna al suo Santuario

Varietà di pesche

POLPA GIALLA

Le pesche a polpa gialla sono disponibili sul mercato da maggio a settembre. Le varietà più diffuse in Italia di pesche gialle sono Maycrest, Springcrest, Spring Lady, Springbelle, Fayette, O'Henry, Elegant Lady, Flavorcrest, Glohaven, Redhaven e Suncrest. **Il calendario delle varietà a polpa gialla**

L'epoca di raccolta e la presenza sul mercato va da maggio a settembre.

Caratteristiche principali

Aspetto: frutti interi, sani, puliti. Maturazione ed aspetto omogenei. Colorazione: buccia su fondo giallo-arancio, rosso ben presente. Forma: rotonda, leggermente ovale, a volte leggermente asimmetrica.

Qualità organolettiche

Polpa non fibrosa di colore giallo, giallo-arancio, con pigmentazione rossa attorno al nocciolo. Sapore gradevole, profumato e leggermente acidulo.

Manipolazione

Frutti abbastanza resistenti alle manipolazioni. Possono sopportare la sovrapposizione purché questa venga effettuata con le dovute cautele.

POLPA BIANCA

Le pesche a polpa bianca sono disponibili sul mercato da giugno a settembre. La particolarità di questi frutti è di essere molto profumati. Le varietà più diffuse in Italia di pesche bianche sono Iris Rosso, Paola Cavicchi, Maria Delizia, Maria Bianca, K2, Michellini e Duchessa d'Este.

Il calendario delle varietà a polpa bianca

L'epoca di raccolta e la presenza sul mercato va da giugno a settembre.

Caratteristiche principali

Aspetto: frutti interi, sani, puliti e di forma regolare. Maturazione ed aspetto omogeneo. Colorazione: buccia su fondo giallo-verde si evidenzia un rosso di diverse tonalità, da brillante a cupo. Polpa: bianca in alcuni casi con presenza di striature rosse e di colore rosso intenso attorno al nocciolo. Forma: frutto rotondo, simmetrico e ben formato.

Qualità organolettiche

Polpa soda, non fibrosa, di buon sapore e profumo intenso, leggermente acida.

Manipolazione

Frutti delicati, la manipolazione non corretta porta ad un imbrunimento della buccia ed alla ammaccatura della polpa.

Consumo e conservazione

In Italia, il consumo medio annuo si attesta attorno agli 11 chilogrammi pro-capite. Nel vissuto del consumatore la pesca costituisce il frutto dell'estate per eccellenza: caratteristiche particolarmente apprezzate sono il gusto, la freschezza, la succosità e la capacità dissetante. La pesca possiede anche buone proprietà nutritive ed energetiche e svolge un'importante azione diuretica; inoltre, contribuisce a regolare le funzioni intestinali ed è particolarmente indicata per chi soffre di disturbi artritici e gottosi. In cosmesi, si utilizzano la polpa per la preparazione di maschere rinfrescanti ed il succo per lozioni che attenuano le macchie cutanee. Oltre che per il tradizionale consumo fresco, la pesca può essere impiegata in cucina per preparare marmellate, gelatine, sciropi, succhi e gelati. Ad una temperatura di poco inferiore a 0° C ed un'umidità relativa dell'80-85%, le pesche si conservano per un periodo di 15/20 giorni.

Le ricette

BAVARESE FRAGOLE E PESCHE

Ingredienti per 6-8 persone: 250 g fragole, 250 g polpa di pesche, 1 limone, 130 g zucchero al velo, 5 fogli gelatina per dolci, 250 g panna montata. **Preparazione:** dividete a metà la gelatina e ammollatela in due ciotole diverse. Frullate le fragole con metà zucchero e il succo di mezzo limone. A parte frullate la polpa di pesche con l'altra metà dello zucchero e del limone. Sciogliete a fuoco dolce con un cucchiaino d'acqua una parte della gelatina, unitela alle fragole. Sciogliete la seconda metà e unitela alle pesche. Dividete la panna montata e mettetene una metà con le fragole e una con le pesche, mescolando delicatamente. Versate in uno stampo decorato la crema di pesce, aggiungete delicatamente l'altra, mettetene in frigorifero anche una notte prima di consumare.

PESCHE AL FORNO

Ingredienti: 8 pesche mature, un bicchiere di vino, un bicchiere di sciroppo. **Preparazione:** Scottare appena le pesche, sbucciarle e disporle, su uno strato, in una pirofila; aggiungere un bicchiere di vino bianco secco ed uno di sciroppo. Mettere la pirofila in forno e lasciare cuocere per 10 minuti ad una temperatura di 200° C. Scolare le pesche, disporle su un piatto da portata, dopo averlo coperto con salsa di fragola, e guarnire ogni frutto con una foglia di menta.

Legno Hobby

Reg. Crocetta - Loc. Benzi, 14
Melazzo (AL) - Tel. 0144/41782 - 0144/41128

Legnami per carpenteria, hobbistica e falegnameria

Nuovo impianto per la sezionatura su misura di compensato, truciolare, listellare, tavole lamellari • Componenti per il fai da te • Scale • Box auto • Pergolati in legno
Costruzione su misura di capriate in legno per tetti

PROMOZIONE

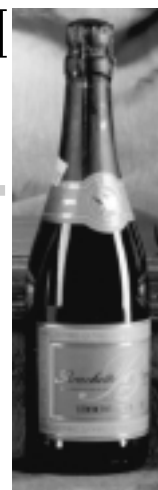
Casette in legno per giardino a prezzi scontatissimi



CANTINA VITICOLTORI
DELL'ACQUESE

ACQUI TERME - Via IV Novembre 14 - Tel. 0144 322008

**Vi invita
a Castelletto d'Erro
a gustare le pesche
al Brachetto d'Acqui**



Chiesa di Perletto venerdì 21 luglio

Si ricorda il professor Don Luigi Bogliolo



Perletto. "Gesù Maestro ha insegnato e raccomandato in varie circostanze la riconoscenza!". E con questo spirito che rivolgiamo un fraterno invito ad amici, ad estimatori, a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscere il prof. don Luigi Bogliolo a partecipare alla solenne celebrazione che avrà luogo nella parrocchiale di Perletto, dedicata ai "Santi Vittore e Guido".

Venerdì 21 luglio, alle ore 17,30, nel primo anniversario della sua dipartita. Le motivazioni che ci suggeriscono

questo gesto di riconoscenza sono molteplici, ma alcune, in particolare, intendiamo sottolineare.

Il prof. don Luigi Bogliolo è stato colui che ha patronato a Roma con la sua coscienza illuminata e la sua profonda scienza la causa di Beatificazione della nostra conterranea Teresa Bracco.

La terra piemontese, la Valle d'Aosta, tutti i coltivatori diretti devono proprio al prof. Don Luigi Bogliolo - dopo a Dio-Padre datore di ogni bene - la grazia di avere oggi la Beata Teresa Bracco loro compatrona. Ricordare il prof. don Luigi Bogliolo significa, inoltre, onorare la figura di un eminente studioso della nostra terra acquese, docente universitario ed illustre figlio di Don Bosco.

Le sue spoglie riposano oggi nel camposanto di Perletto, la terra ferace che gli diede i natali ed ove ha inteso ritornare. Auspichiamo che venerdì 21 luglio siano in molti a presenziare, nella parrocchiale di Perletto, al ricordo onorato di questo illustre sacerdote.

Un gruppo di amici

In luglio organizzato dalla Pro Loco

Feste a Grognaudo libro, alpini, muscoli



La chiesa di S. Antonio.

Grognaudo. L'attività della Pro Loco di Grognaudo è in pieno svolgimento dopo il successo della esclusiva prima "Festa del pane" svoltasi, soprattutto, sulla piazza che porta il nome della chiesetta Sant'Antonio, messa a nuovo per l'occasione. Archiviata la festa ecco altri appuntamenti che incalzano.

Venerdì 14 luglio, alle ore 21, nel locale del parco del Fontanino, Riccardo Camusso, fotografo e giornalista, esperto in "pesca e caccia", presenta il suo libro "Malindi", regione del Kenia che si affaccia sull'Oceano Indiano, illustrandolo con splendide diapositive. Un brindisi finale ai presenti concluderà la serata.

Domenica 16 luglio, la Pro Loco collabora con il gruppo

Alpini di Grognaudo per organizzare la "5ª Festa dell'Alpino". Agli amici alpini verrà servito un ricco menù a L. 22.000 comprensivo di vino, nei locali del parco del Fontanino a partire dalle ore 12.

Sabato 22 luglio, dalle ore 20, sempre nei locali del parco del Fontanino, che recentemente è stato intitolato a Pietro Beccaro, la Pro Loco presenterà la "8ª Gran muscolata", menù a base di cozze dato il grande successo degli anni passati e richiesta la prenotazione. Non si poteva concludere meglio il mese di luglio che, con l'allegria serata in compagnia degli "Amis" e del professore Arturo Vercellino, sabato 29, sempre al Fontanino, dalle ore 21.

Cartolarizzazione dei crediti

L'Inps ha confermato al presidente Bedoni l'assoluta incertezza circa la reale conoscenza dei crediti vantati dall'istituto nei confronti dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi agricoli. La Coldiretti, dal canto suo, ha ribadito la ferma volontà di difendere le imprese associate nei confronti di una indiscriminata cartolarizzazione. Di conseguenza, è stato chiesto di bloccare l'operazione di cessione dei crediti avviata fino a quando non saranno acquisite le necessarie certezze in merito alla fondatezza degli stessi, partendo dallo stralcio di tutte quelle posizioni sulle quali non esiste la certezza del credito come, ad esempio, le domande di condono e le domande di sgravio per calamità naturali.

16 paesi della Comunità e Istituto Comprensivo

A Bubbio incontro scuola-territorio

Bubbio. Martedì 4 luglio si è tenuto un incontro presso il Municipio di Bubbio fra i rappresentanti degli Enti Locali della zona e lo staff di presidenza dell'Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media di Vesime.

La riunione aveva come scopo di fare il punto della situazione scolastica e di attuare un reciproco scambio di informazioni, utile allo sviluppo di nuove proposte.

Dopo i saluti del sindaco di Bubbio, in qualità di "padrone di casa", ha introdotto i lavori il dirigente scolastico, preside Eva Frumento che ha fatto un puntuale excursus sul cammino effettuato dall'Istituto, dalla sua nascita ad ora.

Ha rilevato le problematiche riscontrate all'inizio, i passi intrapresi per garantire un servizio scolastico efficiente, la consapevolezza di gestire una scuola di qualità, certificata da enti esterni (I.R.R.S.A.E.), ma soprattutto dal grado di soddisfazione espresso dai fruitori del servizio (alunni e genitori).

Ha evidenziato il forte legame scuola - territorio che in questi ultimi anni è diventato un must per il sistema educativo italiano e che nella nostra realtà è risultato un fattore vincente, che ha permesso un'offerta formativa ampia e qualificata nei confronti dei bambini/ragazzi frequentanti i tre ordini di scuola.

Secondo la preside la cogestione di alcuni progetti fra la scuola e gli Enti locali (Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e Comuni) ha contribuito a rafforzare questo legame in maniera positiva per entrambe le istituzioni ed ha quindi auspicato la continuazione su questa strada, magari cercando di velocizzare i tempi e snellire le procedure burocratiche per offrire servizi sempre più adeguati alle richieste.

Con orgoglio e soddisfazione la preside ha quindi delineato un quadro positivo: ha descritto una scuola dinamica, attenta ai cambiamenti ed alle proposte provenienti dall'interno e dall'esterno, flessibile e capace di attivare tutte le procedure progettuali possibili per risolvere i problemi in itinere e dare delle risposte precise alle famiglie ed alla comunità.

Come darle torto? In effetti questa scuola si è imposta come un'agenzia educativa completa ed attenta alle procedure legate all'autonomia, una scuola che, a dispetto delle varie ipotesi di chiusura che anni fa venivano ventilate da più parti, si è ricavata un posto di rilievo sul territorio e un punto di riferimento anche proiettato all'esterno (ricordiamo che l'Istituto Comprensivo di Vesime fa parte delle 1000 scuole italiane scelte, sulla base delle attività progettate, per il monitoraggio nazionale sull'autonomia scolastica).

Tutto ciò viene premiato anche dal fatto che il numero degli iscritti aumenta di anno in anno e che stanno giungendo anche alcune iscrizioni da realtà limitrofe... fino a non poco tempo fa accadeva esattamente il contrario!

La preside Frumento, a conclusione della sua introduzione, ha ribadito come questi risultati si siano raggiunti grazie allo sforzo del personale della scuola e di molti rappre-

sentanti degli Enti Locali, attenti alle dinamiche scolastiche del territorio.

Molti gli interventi al dibattito: i sindaci di Bubbio, di Rocchetta Palafea, di Castel Rocchero, di Monastero Bormida, di Castel Boglione, di Montabone, di Cessole, il vicesindaco di Vesime, l'assessore alla Pubblica Istruzione della Comunità montana insieme al vicepresidente, diversi consiglieri comunali, le funzioni obiettivo dell'Istituto e alcuni insegnanti.

Tutti gli interventi hanno sottolineato l'importanza del mantenimento dell'istituzione scolastica e concordato sul buon operato e sugli obiettivi da questa raggiunti: molti hanno ricordato la perfetta riuscita della "Festa dello Sport".

Alcuni comuni hanno informato su progetti di ristrutturazione degli edifici scolastici, o di parte di questi, su ipotesi di allestimento di laboratori informatici simili a quello di Vesime, su sforzi economici che si intraprenderanno per garantire strutture moderne ed avanzate.

Fra tutti si è distinto, per passione e convincimento, il vicepresidente della Comunità montana, Giuseppe Lanero che ha ricordato come l'ente da lui rappresentato dovrà svolgere un importante ruolo di supporto alla nuova scuola dell'autonomia, perché lo sviluppo del territorio è strettamente legato alla funzionalità ed allo sviluppo della comunità scolastica: "Una scuola che si distingue e che è competitiva porta, oltre agli indubbi benefici culturali, anche benefici di tipo economico".

La sua proposta concreta, per una prospettiva di sviluppo, è stata quella di avviare un discorso, ed eventualmente degli accordi di programma, con le Comunità montane di Cortemilia e di Ponzone.

Alla fine dell'interessante e produttiva serata, la preside Frumento ha ringraziato tutti gli intervenuti: «*Vorrei sottolineare che a settembre, chiunque siano i responsabili della scuola e degli enti locali, si dovrà ricominciare a lavorare sodo per continuare a garantire quegli standard educativi finalmente raggiunti...*».

Noi aggiungiamo che l'Istituto sta godendo di un ottimo periodo ed ha assunto un'autonomia tale da poter garantire grosse novità per il futuro, ma è necessario che continui ad avere una guida professionale all'altezza della situazione...

g.m.

A Villa Tassara ritiri spirituali "Estate 2000"

Montaldo di Spigno. Riprendono alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali della "Estate 2000"; il tema è "Riflessione sul Credo".

Gli incontri si terranno: ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio, dalle ore 15,30.

È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

Si è svolto nella chiesa di Cremolino

4° Concorso organistico a Simone Gheller

Cremolino. Sabato 8 luglio, con il concerto dei vincitori e la loro premiazione, si è concluso il 4° Concorso Internazionale di Interpretazione Organistica, organizzato dall'Associazione Iniziativa CAMT Monferrato, che si è svolto nella bella chiesa parrocchiale di Cremolino sul prestigioso organo costruito da Carlo Veggezzi Bossi nel 1914 e restaurato da Marin nel 1994.

Come da tradizione consolidata, il Concorso Organistico è la manifestazione che apre il ben più "anziano" Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale "Franz Schubert", giunto quest'anno alla sua 14ª edizione, e che comprende, oltre all'organo, le sezioni relative a pianoforte, canto lirico, musica da camera, pianoforte ed orchestra, flauto e orchestra, flauto e pianoforte e flauto solo per il repertorio del Novecento, sezioni le cui prove si stanno svolgendo presso l'oratorio di San Giovanni Battista di Ovada e presso il palazzo municipale di Tagliolo Monferrato.

Il Concorso Organistico è dunque la manifestazione di apertura del Concorso Schubert, ed anche per questa edizione l'affluenza dei concorrenti è stata di notevole consistenza e quest'anno, in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della morte di Johann Sebastian Bach, nelle prove di concorso è stata prevista l'esecuzione di alcuni brani del Kantor di Lipsia. Il lavoro della Commissione, tra i cui componenti spiccavano i nomi di prestigiosi organisti esteri quali Jan Walraven (Olanda), David Tierney (Stati Uniti) e Juan Paradell-Solé (Spagna) nonché della nostra brava ed apprezzatissima Letizia Romiti, è stato impegnativo ed inevitabilmente selettivo.

Nonostante tutti i concorrenti abbiano dimostrato un livello tecnico - interpretativo veramente notevole, alla prova finale, che ha avuto luogo sabato scorso, sono stati ammessi soli tre concorrenti i quali hanno proposto il meglio delle loro capacità e possibilità. Al termine delle prove, la classifica finale ha visto il 1° premio assoluto, assegnato a Simone Gheller, proveniente da Carmignano di Brenta, il quale ha dimostrato tecnica ineccepibile e notevolissime doti interpretative misurandosi con impegnative composizioni di Bach, Bossi e Reger.

Al 2° posto, si è classificato Alessandro Lupo Pasini di Crema, già affermato interprete, il quale ha presentato brani di Liszt, Boellmann e

Dupré ribadendo la sua spiccata vena musicale ed il suo particolare modo di proporre i brani organistici sotto una differente luce interpretativa. Il 3° posto, non è stato assegnato ma il 3° finalista, il giovane Ugo Sforza, proveniente da Triggiano (Bari), è stato premiato con un diploma con particolare menzione poiché dall'alto dei suoi soli diciotto anni è stato il concorrente più giovane che abbia partecipato a tutte le edizioni del Concorso, e l'accurata preparazione che ha dedicato agli impegnativi brani da concerto presentati nella prova finale gli ha meritato la possibilità di potersi esibire anch'egli durante il concerto di premiazione.

A proposito del vincitore, Simone Gheller, è da sottolineare il fatto che egli, avendo conseguito un punteggio di 98 centesimi, si è aggiudicata la possibilità di partecipare all'audizione che avrà luogo domenica 16 luglio, a cui parteciperanno tutti i primi premi assoluti che avranno conseguito punteggi superiori ai novantasette centesimi nelle maggiori sezioni dell'intero Concorso Schubert.

Una speciale Commissione determinerà il vincitore dell'audizione, il quale si aggiudicherà il superpremio discografico Schubert - Phoenix Classics, consistente in un contratto per la realizzazione di un CD edito dalla prestigiosa casa discografica Phoenix Classics e distribuito dalla Ducale.

Si conclude così anche quest'anno con lusinghieri risultati il Concorso Organistico Internazionale di Cremolino. Dei concerti organistici abbiamo già riferito nello scorso numero. Quello che ci preme ancora evidenziare e sottolineare è la grandissima e preziosissima collaborazione che come sempre, si è instaurata tra l'Associazione Iniziativa CAMT, l'Amministrazione comunale, la Pro Loco e la parrocchia che ha consentito anche quest'anno di portare a termine impeccabilmente e nel migliore dei modi questa manifestazione culturale e musicale che ha ormai decisamente assunto una notevole risonanza ed importanza sia a livello nazionale che internazionale.

Non ci rimane ora che ringraziare tutti coloro che con il loro contributo hanno reso possibile la realizzazione di questa iniziativa e dare appuntamento tra un anno, sempre a Cremolino, per la 5ª edizione.

Federico Borsari

Lepri e fagiani beni protetti

Lepri e fagiani in abbondanza in Provincia di Alessandria. Lo dicono i numeri: si è passati dalle 1.318 lepri catturate nel '96-'97 alle 4.982 del '99-2000.

Le zone di ripopolamento e cattura - 56 sull'intero territorio provinciale - sono divenute un habitat ideale per questi tipi di fauna, grazie all'attenzione profusa anche dal mondo agricolo, che opera rispettando mirate misure ecocompatibili.

Questa politica di salvaguardia porta all'incremento del numero di capi presenti sul territorio. In questo modo,

il numero delle lepri e dei fagiani che vengono immessi sul territorio libero aumenta di anno in anno, offrendo agli appassionati l'opportunità di cacciare fauna sana e controllata, senza dover ricorrere a pratiche di importazione, spesso poco sicure dal punto di vista sanitario.

La Coldiretti, a tal fine, ha aperto un costruttivo dialogo con la Provincia perché venga riconosciuto questo impegno dei coltivatori, anche attraverso forme di incentivazione che favoriscano ulteriormente l'attenzione verso questa preziosa fauna.

A Cortemilia venerdì 14 luglio

Pieve: quinta giornata incontri con la Bibbia

Cortemilia. Venerdì 14 ultima delle "5 giornate di incontri con la Bibbia" organizzate dalla vicaria Langa di Cortemilia, unitamente alle parrocchie di San Michele e San Pantaleo e al centro studi Cristologia e Mariologia, per il giubileo del 2000.

Ultimo relatore di queste "5 giornate di incontri con la Bibbia" sarà il vescovo della Diocesi di Alba, mons. Sebastiano Dho. Gli incontri si erano tenuti nei giorni del 7, 8, 9, 10 ed ora venerdì 14, sempre alle ore 21, nella bella e romantica chiesa della Pieve.

Le giornate hanno lo scopo di contribuire a promuovere la lettura e l'amore per la Parola di Dio. Le giornate hanno carattere di testimonianza reciproca: dopo l'introduzione dell'esperto segue lo scambio delle esperienze e delle testimonianze. Il piccolo corso di preghiera, inserito nelle giornate bibliche, è guidato dai giovani di Cortemilia e dintorni.

Tutto ciò per, vivere la vita come figli di Dio Padre Figlio Spirito Santo, un'esperienza forte; per spalancare le porte

a Cristo: con te Gesù la santità diventa realizzabile; per fare opere sante e belle, essere contemplativi e amanti della preghiera, generosi con i fratelli, membri attivi della Chiesa, desiderosi di Pace.

Il programma di questa ultima giornata, venerdì 14, chiesa della Pieve, ore 21, recita dei vesperi e meditazione della parola, guidata dai giovani: "Comunicare Dio con noi: annunciare al mondo le meraviglie del suo amore. (Salmo 80: "Signore tu hai parole di vita eterna). Il Padre Nostro: la preghiera quotidiana in famiglia e nella comunità con Maria madre del Verbo Incarnato e della Chiesa" e "Parola di Dio e vita che ci racconta l'evento Gesù Cristo". La vita nascosta, la vita pubblica. Dalla lettera pastorale per il Grande Giubileo del 2000, "gioia grande nella tua casa, lettera invito del Vescovo ai credenti e a tutti i fratelli in attesa e in ricerca", relatore, mons. Sebastiano Dho, vescovo della Diocesi di Alba. Presenta i canti il coro interparrocchiale diretto da Bruna Sismonda.

Alunni delle medie in visita

"Residenza Castello" da Spigno a Pareto



Pareto. Alcuni giorni orsono, gli alunni delle Scuole Medie di Spigno Monferrato si sono recati a Pareto in visita agli anziani della casa di riposo "Residenza Castello".

Erano accompagnati dagli insegnanti Laura Paolini, docente di musica, Marino Callego, docente di italiano e Antonella Frisone, docente di matematica.

Alunni ed insegnanti hanno eseguito canti popolari tradizionali e brani strumen-

tali con chitarra, tastiera e flauti, rallegrando gli ospiti della casa di riposo che hanno ascoltato divertiti, mentre alcuni si sono anche uniti al coro dei ragazzi. Al termine rinfresco per tutti.

È stato un pomeriggio di festa, un momento che ha unito generazioni così distanti, nel nome della musica.

L'appuntamento, visto l'entusiasmo di tutti, è per l'anno prossimo.

Vesime: mostra di Visma sino al 27 luglio

Le voci della memoria ed il mito di Napoleone

Vesime. La mostra "Napoleone: Le voci della memoria e del mito", allestita da Visma (via Alfieri 2), il centro di cultura e memorie vesimesi, rimarrà aperta sino al 27 luglio (orario: sabato e festivi 10-12 o su appuntamento: 0144 / 89079, 89055).

Per i visitatori il prof. Riccardo Brondolo, curatore della mostra e responsabile culturale di Visma, ha preparato un interessante opuscolo, che pubblichiamo a puntate (4^a):

«Più aperto alle "idee nuove" o addirittura simpatizzante per i francesi è lo scritto del suo concittadino Cefa Delfino Perucca (fra' Fedele Provenzale?); descrive questi senz'astio l'occupazione di Acqui da parte delle truppe rivoluzionarie, ne apprezza le caratteristiche nei pagamenti (foglio 122), loda ripetutamente l'operato tollerante e saggio dell'Agente Militare corso G.F.Ottavij nella provincia d'Acqui (f. 136 e sgg.), riporta con enfasi i proclami del Bonaparte; anch'egli però, per evitare sospetti di filofrancesismo - con gli austriaci e i russi sempre alle viste! -, conclude il suo manoscritto con un excursus storico in prosa e in rima in cui si sottolinea l'improprietà del vantato confronto tra le virtù e le opere dei romani e quelle di Napoleone e degli uomini della Rivoluzione.

D'altro canto anche esaminando il comportamento del clero locale di quell'epoca notiamo come si passi dalla notevole apertura, sia pure scritta e opportunistica, delle alte gerarchie (il vescovo acquese della Torre scrisse pastorali "alquanto esagerate" in favore delle libertà repubblicane: "chi non ammirerà il braccio di Dio nella generosità umanità, nell'alto senno e valore di quella Nazione sovra ogni altra grandissima...; e mentre la Patria decreta una riconoscenza eterna alle invittissime armi Francesi...") a quello più perplesso del clero delle parrocchie di campagna, meno colto e meno perspicace: nel quale del resto, più che ostilità contro la Francia e le nuove idee e gli altri invasori, pare di cogliere lo smarrimento di fronte alla destituzione del Re sabauda, simbolo come il decapitato Luigi XVI del diritto divino infranto.

E anche qui c'è però chi si barcamena, come don Ricci (si firma "cittadino Ricci arciprete") a Vesime e don Scarampi a Roccaverano che, sia pur costretto, balla intorno all'albero della libertà; ma incontriamo anche, nel basso clero, così come in Francia nel 1789, figure di sacerdoti pronti a sposare in toto, le idee rivoluzionarie, come quel don G. Gallese che fu membro e presidente della municipalità vesimese durante tutta l'epoca napoleonica.

La storiografia locale del secondo Ottocento, dopo l'unificazione della penisola e il rinvigorirsi del prestigio sabauda, tende conseguentemente a sminuire la portata del verbo rivoluzionario e a offuscare la figura di Napoleone.

Già nel 1860 un sacerdote genovese (don Pistone?) giunto a Roccaverano per ossigenarsi, e che compila un centone di notizie storiche su quel borgo, dà dell'operato

dei francesi una relazione ed un giudizio piuttosto negativi.

Sulla stessa linea e più oltre va ai primi del Novecento lo storico acquese Vittorio Scati, che annota e recensisce il Chiabrera e il Perucca: le sue considerazioni sono sempre fortemente conservatrici, ispirate più ad un culto per la casa regnante che ad un moderno criterio di ricerca e interpretazione storiche (si vedano, ad esempio, in proposito il giudizio sul Botta e l'uso sprezzante del verbo "repubblicaneggiare" nelle annotazioni a commento della "Cronaca Chiabrera", Riv. di Storia..., 1897 e sgg.).

E consideriamo infine in pieno Novecento i giudizi dello storico locale A. Aly Belfadel: nel suo Vesime tra cronaca e storia, con tono colloquiale e un po' didascalico non perde occasione per insistere sui riflessi più negativi della Rivoluzione: "I francesi invadono in tanto la nostra valle fra mille prepotenze..." "Come Dio volle l'ondata napoleonica sconfinò verso la Lombardia"; e nel più circostanziato articolo per la Rivista di Storia..., 1933, I, - dedite! -, conclude il suo manoscritto con un excursus storico in prosa e in rima in cui si sottolinea l'improprietà del vantato confronto tra le virtù e le opere dei romani e quelle di Napoleone e degli uomini della Rivoluzione.

Non si voleva spodestare apertamente Casa Savoia ma la si obbligava a cadere con cento sotterfugi, seminando idee democratiche..."; e qui è chiaro che il misogallismo si colloca e irrobustisce nel clima antifrancesco del Ventennio.

Anche però recentemente, il poligrafo astigiano Domenico Testa nella sua "Storia del Monferrato" (ricca di pregevoli riproduzioni, il poligrafo astigiano Domenico Testa nella sua "Storia del Monferrato" (ricca di pregevoli riproduzioni) si mantiene su un registro piuttosto critico, se non sanfedista, e sempre attento a sottolineare la "presunzione" di Bonaparte: "Ma la colossale e presuntuosa opera, progettata e iniziata, anziché elevarsi a sfidare i millenni, svani poi idealmente tra le onde attornianti una minuscola, solitaria, remotissima isola, chiamata Sant'Elena..."; pur concludendo bon gré mal gré il suo discorso sui riflessi del dominio francese in Piemonte con un "bisogna riconoscere che qualcosa di buono è pure rimasto".

Ma queste cose venivano stampate molto tempo dopo oppure rimasero manoscritte, celate, riposte.

Per contro la produzione letteraria contemporanea a Napoleone se raggiunge i torchi fu in genere encomiastica: tutti ricordano l'"Afro cedi" del Monti ma pochi forse sanno di un'operetta di Angelo Curti, "Bonaparte ossia la giornata di Marengo" apparsa a Torino presso Fea nel 1801, la cui azione drammatica si sviluppa in Alessandria nel giorno della battaglia. Il dramma, che rispetta le tre unità canoniche di tempo luogo e azione, è tutta una retorica ma partecipata esaltazione di Napoleone, del suo valore e della sua magnanimità: le sue parole conclusive sono: "Orsù popoli amici / udite i voti miei. Perdono, pace, / amicizia, concordia i petti vostri / spirino in questo di / ... Al mondo pace, o ai Re Sterminio io giuro".

A Ricaldone venerdì 21 e sabato 22 luglio

A "L'isola in collina" Gazzé e Jannacci

Ricaldone. Cresce di edizione in edizione il successo de "L'isola in collina" - notti di note d'autore 2000", la manifestazione musicale, giunta alla sua nona edizione, voluta dalla Regione Piemonte per ricordare il cantautore Luigi Tenco, nato tra le colline del Monferrato Acquese.

L'edizione 2000 del "Tributo a Luigi Tenco" si articola in due serate che avranno per protagonisti Max Gazzé (venerdì 21 luglio) e Enzo Jannacci (sabato 22).

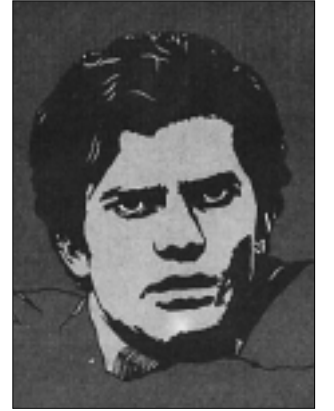
Nel '99 erano tre le serate, tradizionalmente sono due, ad aprire il cartellone era stato uno dei più celebri cantautori italiani, Francesco De Gregori e poi Enrico Ruggeri ed i Mau Mau, mentre nel '98 i big sono stati Bruno Lauzi e la PFM (Premiata Forneria Marconi).

Tutti i concerti si svolgeranno a Ricaldone, il paese dell'alessandrino nel cui cimitero è sepolto Luigi Tenco.

L'annuale rassegna "L'isola in collina", che costituisce ormai un punto qualificante delle iniziative musicali piemontesi, è presentata dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Comune di Ricaldone, la Provincia di Alessandria, la Cantina Sociale di Ricaldone ed è organizzata dall'Associazione Culturale "Luigi Tenco Ricaldone".

Luigi Tenco è stato uno dei più grandi cantautori di questo Paese, ricordarlo significa non soltanto rendere omaggio ad un personaggio chiave nella storia della musica leggera italiana, ma anche testimoniare quella spiccata creatività della gente piemontese che da sempre si manifesta in campo culturale e artistico e l'iniziativa ha anche una finalità evidente di promozione turistica di una delle zone più belle del Monferrato alessandrino, che merita di essere ulteriormente valorizzata per le sue attrattive paesaggistiche ed enogastronomiche.

Tenco che tutti credono genovese, era profondamente piemontese: per come ha vissuto, per l'attaccamento alla sua terra, per quel talento e genialità sempre accompa-



Luigi Tenco

gnato a grande pudore.

In questi nove anni de "L'isola in collina" sono saliti nella sua natia Ricaldone cantautori del calibro di Bersani, De Gregori, Finardi, Lauzi, Ruggeri, tanto per ricordare.

Anche questa edizione ha un programma ricco ed interessante, per due serate di grande suggestione; i concerti si svolgono nel grande piazzale della Cantina Sociale di Ricaldone, ed ecco nei dettagli il cartellone dell'9^a edizione: venerdì 21 luglio, dalle ore 21,30, il jazz degli Zotto, il pop dei Buona Audrey e l'avanguardia dei Quintorigo, sono il prologo al concerto di Max Gazzé. Mentre sabato 22, dalle ore 21,30, il polistrumentista Claudio Rossi, e l'astigiano Giorgio Conte apriranno la strada al concerto di Enzo Jannacci. Inoltre si esibirà un trio speciale con Nanni Svampa (ex dei Gufi), Luca Ghielmetti e Paolo Frola, in una canzone di Tenco rivista a modo loro.

Il biglietto d'ingresso per ogni serata costa L. 20.000; c'è la prevendita in numerosi negozi di dischi della provincia.

Durante le due serate sarà possibile conoscere anche gli aspetti enogastronomici legati al paese di Ricaldone, e non sono pochi, sia prima che dopo lo spettacolo musicale. Per informazioni rivolgersi al Comune di Ricaldone (tel. 0144 / 74120).

Ponti: in festa la leva del '25

Settantacinque anni di cammino in amicizia



Ponti. Grandi festeggiamenti per la leva del 1925, domenica 18 giugno. I coscritti del '25, si sono ritrovati per festeggiare i loro settantacinque anni. Dopo aver assistito alla messa, delle ore 11, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco, don Giuseppe Pastorino, loro coscritto, nel ricordo dei loro amici defunti, si sono ritrovati al ristorante "Nonno Pierino" di Ponti per il pranzo. Qui ognuno, ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in amicizia fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme, da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna "Castelli aperti": viaggio nelle terre del basso Piemonte (sono oltre 57 i castelli che vi aderiscono), organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 / 89672; fax, 0141 / 839005. Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: Acqui, Bergamasco, Orsara Bormida, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San

Marzano Oliveto, Monesiglio, Saliceto.

Acqui Terme, venerdì 14 e venerdì 21 luglio, ore 21, "Se una sera d'estate in Biblioteca..."; l'assessorato alla Cultura del Comune e la Biblioteca Civica organizzano una serie di iniziative per far conoscere la Biblioteca ed i suoi servizi. **Il 14**, "Uno scrittore tra i Libri", Pierdomenico Baccalario, parlerà dei nuovi libri che sta scrivendo e ne leggerà alcuni passi con gli attori del Teatro del Rimbombo. **Il 21**, "Bibliointernet", inaugurazione dei servizi multimediali della Biblioteca, presenti il sindaco Bosio, l'assessore alla Cultura, Rapetti e il direttore settore biblioteche della Regina Piemonte, Erica Gay; ad illustrare sarà Beppe Pavoletti, pioniere della navigazione in rete. In settembre altre due serate che riguarderanno il piano per la promozione della lettura nelle scuole e l'archeologia Acquese con la presentazione del volume "La Via Aemilia Scuari da Vado a Tortona" di Gabriella Parodi. Informazioni: tel. 0144 / 770267, 770219.

Calamandran, dal 18 al 23 luglio, "Teatro e Colline". **Martedì 18**, ore 21,30, parco del castello, I Virtuosi di San Martino "Carogna suite"; ore 23, cascina del castello, Armamaxa "Hruodlandus". **Mercoledì 19**, ore 21,30, parco del castello, Compagnia di Danza Teatro di Torino "Tempo di Danza". **Giovedì 20**, ore 21,30, cascina del castello, Comp. Piccolo Parallelo "Caravaggio o dei furori", concerto, piazzetta, ore 23,30. **Venerdì 21**, ore 21,30, parco del castello, Casa degli Alfieri "La Pollera"; ore 23, cascina del castello, teatro aperto "Le-

gittima difesa", concerto piazzetta, ore 23,30. **Sabato 22**, ore 21,30, parco del castello, Gruppo Limpido "Kissing Otello"; ore 23, cascina del castello "Sanctorum Martirium" di e con Antonello Casinitti; ore 22, 22,30, 23, Agar "In bianco" volo nuziale senza ali; concerto piazzetta ore 23,30. **Domenica 23**, ore 21,30, parco del castello, La dama bianca "La corona sognata" da Macbeth di William Shakespeare; ore 23, cascina del castello, La Fionda "Quasi Invisibile"; concerto piazzetta, ore 23,30. Ingressi: intero 1° spettacolo L. 15.000; intero 2° spettacolo L. 10.000; biglietto unico 1° e 2° spettacolo L. 22.000. Informazioni: Associazione Teatro e Colline (tel e fax, 0141 / 75733); Comune, tel. 0141 / 75114; fax 0141 / 75570.

Cartosio, il 15 e 16 luglio, serate gastronomiche, "Se non è carne e pesce...", dalle ore 19,30, si potranno degustare a scelta piatti prelibati del Piemonte e della Liguria: bresaola e formaggata, peperoni in bagnacauda, insalata di polpo, gamberetti in salsa cocktail, spaghetti allo scoglio, raviolini in brodo, pesce spada alla piastra, bollito misto con bagnetto, maionese o ketchup, patatine fritte, frutta di stagione; il tutto innaffiato dai buoni vini locali. Organizzate dalla Pro loco.

Castelletto d'Erro, dal 15 al 17 luglio, festa e sagra di S. Anna e delle pesche. Organizzata da Pro Loco, Comune e Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Jerma, manifestazioni del "Comitato Jerma 2000"; programma: **Sabato 15 e domenica 16**, torneo interregionale di pallavolo "Trofeo Marchelli". **Sabato 29**, ore 21, "Musica e balli popolari" con gli "Umbra Gaia". **Domenica 30**, musicisti da strada per le vie del borgo. Organizzata da "Comitato Jerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Ricaldone, 21 e 22 luglio, dalle ore 21,30, notti di note d'autore 2000, "Lisola in collina", tributo a Luigi Tenco. **Venerdì 21**, Zotto, Buona Audrey, Quintorigo e Max Gazzè in concerto. **Sabato 22**, Claudio Rossi, Giorgio Conte, Enzo Jannacci in concerto. Presentato da: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Ricaldone, in collaborazione con la Cantina Sociale di Ricaldone, La Stampa; organizzazione di: Associazione Culturale Luigi Tenco.

Loazzolo, da aprile ad agosto, gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona notturna"; organizzato dal CSI Loazzolo Sporting Club.

Mango, Enoteca Regionale Colline del Moscato, presso Castello di Mango, per "Brindisi & Messaggi per il 2000": **sabato 22**, ore 20,30, "Note & Natura", simposio dei vini da dessert del Piemonte; degustazione e musica jazz sotto le stelle. **Da domenica 2 al 30 luglio**, la matita ai caricaturisti "Bollicine di umorismo". Realizzato in collaborazione con Vinum - ETM Alba, Bra, Langhe e Roero.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, 1 anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici; nel mese di luglio: **Dal 4 al 16: Cremlino, Tagliolo, Ovada**, concorso di esecuzione musicale Schubert. **Domenica 9**: a

Turpino di Spigno Monferrato, sagra del figazen. **Dal 14 al 16: Cremlino**, sagra delle tagliatelle. **Domenica 9: Castelnuovo Bormida**, la "Bagnacamisà". **Sabato 15: Castelnuovo Bormida**, scacchi in costume, celebre partita di scacchi con pedine viventi. **Domenica 16: Prasco**, "Agricolando" raduno trattori d'epoca. **Domenica 16: Ovada**, "Stradolcetto 2000". **Dal 19 al 21: Silvano d'Orba**, premio nazionale ai burattini d'Italia. **Sabato 22 e domenica 23: Ricaldone**, "Lisola in collina" tributo a Luigi Tenco. **Sabato 22 e domenica 23: Ovada**, campionato italiano open pesca dell'oro. **Dal 27 al 30: Cremlino**, "Cremlino a teatro". **Sabato 29: Rivalta Bormida**, "8ª edizione della Raviolata". **Sabato 29: Morbello**, "Festival del Cabaret". **Sabato 29 e domenica 30: Prasco**, "Sagra del Pollo alla cacciatora". **Sabato 29 e domenica 30: Carpeneto**, "Fera id Carpnei". **Domenica 30: Ponzone**, "192ª Fiera di San Giacomo". **Domenica 30: Rocca Grimalda**, "Festa patronale - Sagra del cinghiale". **Domenica 30: Spigno Monferrato**, "Festa del Villeggiante".

A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 / 822102, fax 0143 / 835036).

Cassinasco, giugno e luglio, torneo notturno di calcio "Bruno Gibelli", a 7 giocatori, categoria amatori; organizzato dal Circolo "La Torre".

Incisa Scapaccino, sabato 15 e domenica 16 luglio, festa della Madonna del Carmine a Borgo Villa.

Olimo Gentile, da maggio ad agosto, il gruppo Amatori Tiro a Volo, organizza gare ogni terzo week-end del mese (sabato pomeriggio, dalle ore 14 al tramonto e domenica tutto il giorno, dalle ore 10 alle ore 18,30); 4ª gara, **sabato 15 (pomeriggio) e domenica 16**, medaglia d'oro gr. 20, al 1° classificato, dal 2° al 20°, premi con valore a scalare. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav; in caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente. Da giugno si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0144 / 0347 / 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 / 93075 (8-12,30).

Ovada, "Estate in Ovada", arte, musica, cultura, sport; in luglio: **domenica 16**, "Stradolcetto 2000", gara podistica, A.S. Borgo di Ovada. **Domenica 16**, ore 18, vie e piazze del centro storico solenne processione della Madonna del Carmine, partecipa il Corpo bandistico "A.Rebora". **Domenica 16**, "Fiori e Musica", esposizioni floreali e artistiche nel centro storico, Giardino della Scuola di Musica, ore 21, concerto dell'orchestra Bansigu Big Band; premiazione vincitori del concorso "F. Schubert". **Sabato 22**, sera, frazione Grillano, Unione Sportiva Grillano, "Muscolata", sagra degli spaghetti con i muscoli, degustazioni varie. **Sabato 22 e domenica 23**, Federazione Italiana "Cercatori d'oro", piazza Castello, lungo le sponde dello Stura, campionato italiano open "Pesca dell'oro"; manifestazioni collaterali (mostre e spettacoli). **Mercoledì 26 e giovedì 27**, ore 21, Jov@Net, giardino della scuola; a di musica Rock 'N' Uò, rassegna di musica rock ed esposizione. **Sabato**

29 a domenica 6 agosto, frazione Grillano, U.S. Grillano, "Festa patronale di SS. Nazario e Celso", fuochi artificiali, mostre di arti figurative, concerto di pianoforte, commedia dialettale, coppa dei campioni, finale di tamburello "Torneo dei Castelli". **Domenica 30**, frazione Costa, Saoms costa, chiesa di S. Lucia, messa ore 16, degustazione prodotti tipici, animazione, consegna premio "amico del Bosco".

Prasco, in luglio: **domenica 16** "Agricolando", 3° raduno trattori d'epoca, gimkana equestre; ore 9, raduno trattori in piazzale Cantina Vercellino; ore 10, mieti-legatura eseguita dal "Gruppo Foglino" di Strevi; ore 11, sfilata dei trattori per le vie del paese; ore 12, apertura stand gastronomico, pranzo a menù fisso L. 22.000; ore 15, gimkana dei cavalli, del gruppo "Rapetti Flavio" di Morsasco; ore 16, trebbiatura eseguita dal gruppo "Rapetti Emilio" di Melazzo; ore 17, dimostrazione di aratura eseguita con "I testa calda"; ore 18, premiazioni. **Sabato 29 e domenica 30**, "Sagra del Pollo alla cacciatora", presso Cantina Vercellino; programma: **sabato 29**, ore 19, apertura stand, menù: ravioli, al vino, al sugo, penne alla praschese, tagliatelle al sugo di lepore e al sugo di cinghiale, pollo alla cacciatora, grigliata di carne e dolce; ore 20,30, serata danzante con l'orchestra "Laura e Fabrizio". **Domenica 30**, ore 19, apertura stand, menù: ravioli, al vino, al sugo, penne alla praschese, spaghetti al sugo di mare, tagliatelle al sugo di lepore e al sugo di cinghiale, fritto misto di pesce fresco, pollo alla cacciatora, grigliata di carne e dolce; ore 20,30, serata danzante con l'orchestra "Pieralda e i Cardinali". Organizzata da Pro Loco e Comune.

Trisobbio, dal 17 giugno all'11 agosto, "Rock and folk 2000", alle "Piscine di Trisobbio". Prende il via alle "Piscine di Trisobbio", la serie di concerti e degli spettacoli; questo il programma previsto per l'estate: in **luglio: venerdì 14**, "Lifiba"; **venerdì 21**, "I Cavalli Marci"; **domenica 30**, "Davide Van De Sfruos". In **agosto: venerdì 4**, "Loudalfin"; **venerdì 11**, "Harlem Gospel".

Vesime, dal 15 giugno al 15 luglio, 2° torneo notturno di pallone elastico alla pantalea, riservato ai seguenti giocatori: battitori fino alla categoria C1; terzini di qualsiasi categoria. Informazioni, presso il bar Mulino (tel. 0144 / 89200) o via e-mail: bar.mulino@infinito.it Premi: 1ª squadra classificata, 5 sterline d'oro; 2ª, 5 medaglie d'oro, cadavona del peso di gr. 5; 3ª, 5 medaglie d'oro, del peso di gr. 3; 4ª, 5 medaglie d'oro, del peso di gr. 2; 2 trofei sono riservati al miglior giocatore assoluto ed al più giovane; premi vari destinati a tutte le squadre partecipanti. Sponsor della manifestazione "Macelleria Gallarato Bruno" di Vesime.

Acqui Terme, dal 4 al 26 luglio, presso teatro aperto "G. Verdi", 17° festival internazionale di danza "Acqui in Palcoscenico" per la direzione artistica di Loredana Furno e il coordinamento alla Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Domenica 16**, ore 21,45, Compagnia di Danza Teatro di Torino, novità assoluta, "Io, Giacomo Casanova", uno spettacolo di danza in 9 seduzioni e un epilogo di Karole Armitage, un progetto di Change Performing Arts Mila-

no; nel corso della serata vi sarà la consegna del premio "Acqui Danza 2000" a Karole Armitage. **Martedì 18**, ore 21,45, Jeune Ballet International De Cannes (Francia), diretto da Rossella Hightower. **Giovedì 20**, ore 21,45, Balletto Nazionale della Georgia (Georgia), diretto da Tenghis Sukhishvili. **Sabato 22**, ore 21,45, Limòn Dance Company di New York (Usa), "The Moor's Pavane - The Winged - The Plain Sense of Things" (La Pavana del Moro - L'Appeso - Il Chiaro Senso delle Cose), musiche di Purcell, Magnussen, Glass; coreografie di José Limòn e Doug Varone. **Mercoledì 26**, ore 21,45, Balletto del Cremlino (Russia) "Il Lago dei Cigni", musica di P.J. Ciaikovsky; coreografie: Ivanov, Petita, Gorskij, Messer, Petrov. Manifestazioni collaterali: **sabato 1° e domenica 2**: "Vivere di Danza n. 1 e n. 2", palcoscenico aperto a giovani emergenti, interpreti e coreografi a confronto. **Sabato 29**: "17° Stage di Danza", classico, jazz, contemporaneo, afro dance e percussioni. **Domenica 23**: "15° Premio Acqui Danza", assegnato ai migliori danzatori e coreografi dell'anno. **Dal 3 al 9**: "3° Concorso di Danza", sezione classica e contemporanea. Mostre, "Fotografi per Miloss".

Alice Bel Colle, Pro Loco e Comune in collaborazione con Aldo Oddone, presentano, nel giardino sede della Pro Loco (piazzata Guacchione), alle ore 21,30, ingresso libero, "Trè seire an dialèt", 1ª rassegna di teatro dialettale: **domenica 16**, compagnia "La Brenta" da Arzello (Melazzo), nella commedia "Chi ch'us pons u'mpora a chise", tre atti brillanti di Francesca Pettinati. **Castelnuovo Bormida, dal 9 al 16 luglio**, festeggiamenti patronali SS. Quirico e Julitta. Programma: **venerdì 14**, ore 22, gara di bocce, a coppie miste, fasi eliminatoria; iscrizioni presso il circolo "F. Raffo". **Sabato 15**, dalle ore 19,30, cena del pellegrino, antichi piatti tipici del luogo, nell'antica fattoria del castello "La Colombaia"; ore 21,30, corteo storico & partita a scacchi viventi in costume, sulla scacchiera disegnata sul sagrato della chiesa parrocchiale; ore 23, a fine serata spettacolo pirotecnico. **Domenica 16**, ore 16, caccia al tesoro a squadre, composte da 3 concorrenti di cui almeno un adulto e almeno un bambino; ritrovo, iscrizioni e partenza, dal circolo ricreativo "F. Raffo"; dalle ore 20, cena contadina, con specialità tipiche della festa patronale nell'antica fattoria del castello "La Colombaia"; ore 22,30, gara di bocce, a coppie miste, fase finale. Organizzati da Comune, A.T. Pro Loco e circolo ricreativo "F. Raffo".

Tagliolo Monferrato, dal 4 al 16 luglio, 14ª edizione del concorso internazionale "F. Schubert", a Ovada e Tagliolo e a Cremlino il 4° concorso internazionale di Interpretazione Organistica. Calendario: **Giovedì 13, venerdì 14**, oratorio San Giovanni, finali e premiazioni solisti con orchestra. **Sabato 15**, San Giovanni Ovada, concerto vocale con la partecipazione della soprano Anna Maria Ferrante, del tenore Kim Taemo e del pianista Paolo Fiamingo. **Domenica 16**, San Giovanni Ovada, ore 16, super finale per l'assegnazione del premio discografico. Organizzato da Asso-

Continua a pagina 25

Entro il 30 settembre le domande

Distretti industriali contribuiti e progetti

Nove miliardi di lire di contributi per le imprese dei distretti industriali del Piemonte: è lo stanziamento che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto, ha deliberato per finanziare gli interventi previsti per il 2000 dall'apposita legge n. 24/97. Le domande di contributo e i relativi progetti dovranno essere presentati entro il 30 settembre.

I finanziamenti della Regione saranno indirizzati a imprese associate o consorzi fino al 40% delle spese ammissibili, relative a fabbricati, impianti e attrezzature, programmi informatici, formazione del personale, consulenze e ricerca. Possono accedere le aziende che rientrano nella definizione di piccola e media impresa, ovvero fino a 250 di-

pendenti e con un fatturato annuo inferiore ai 40 milioni di euro.

«I distretti industriali piemontesi - ricorda Pichetto - coinvolgono un territorio di 500 Comuni, con una popolazione di circa 1 milione e mezzo di abitanti. L'obiettivo primario della legge è di sostenere progetti innovativi di politica industriale. Si tratta di favorire l'aggregazione delle pmi con la consapevolezza che la sinergia e il coordinamento reciproco sono uno strumento dell'attività imprenditoriale, in grado di indurre reazioni positive al contesto competitivo rappresentato dalla globalizzazione del mercato». Attualmente risultano formalmente istituiti 14 Comitati di distretto, della nostra zona sono: Canelli - Santo Stefano Belbo e Cortemilia.

Interventi sulla flavescenza

Il consigliere regionale Rocchino Muliere, in una lettera al presidente della regione Ghigo ed all'assessore all'Agricoltura Scanderebecch, ha proposto l'adozione di opportuni provvedimenti per combattere la diffusione della flavescenza dorata.

In sintesi: a) costituzione di comitati di esperti provinciali che svolga un monitoraggio costante dello stato di rischio; b) attivazione, con gli istituti di ricerca, di un programma di studio della fitoplasmosi delle viti, per individuare i più adeguati protocolli di prevenzione e terapia; c) indennizzo, per il valore del danno subito, ai coltivatori che devono estirpare, calcolato per almeno cinque anni di perdita del prodotto; d) stanziamento immediato di almeno 3 miliardi per lo svolgimento delle ricerche e il pagamento altrettanto immediato dell'indennizzo ai produttori che estirpano le viti ammalate.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Continua da pagina 24

ciazione Iniziativa Camt Monferrato, sotto la direzione artistica del maestro Maurizio Barbori, in collaborazione con le amministrazioni comunali di Cremolino, Ovada, Tagliolo, la Regione e la Provincia ed alcuni sponsor privati.

Cremolino, appuntamenti di luglio: da venerdì 14 a domenica 16, "Sagra delle Tagliatelle"; giovedì 20, discoteca all'aperto; sabato 22 e domenica 23, 3ª "Sagra del Tamburello". Organizzate dalla Pro Loco e altre associazioni.

Groggnardo, appuntamenti di luglio: venerdì 14, ore 21, nel locale del parco del Fontanino, Riccardo Camusso, fotografo e giornalista, esperto in "pesca e caccia", presenta il suo libro "Malindi", regione del Kenia che si affaccia sull'Oceano Indiano, illustrandolo con splendide diapositive; un brindisi finale ai presenti concluderà la serata. Domenica 16 luglio, la Pro Loco collabora con il gruppo Alpini di Groggnardo per organizzare la "5ª Festa dell'Alpino". Agli amici alpini verrà servito un ricco menù a L. 22.000 comprensivo di vino, nei locali del parco del Fontanino, recentemente intitolato a Pietro Beccaro, la Pro Loco presenterà la "8ª Gran muscolata", menù a base di cozze; dato il grande successo è richiesta la prenotazione. Sabato 29, ore 21, "Versi e Note", con il trio J'Amis ed il prof. Arturo Vercellino, bruschette e vino. Informazioni: tel. 0144 / 762127, 762272. Organizzate dalla Pro Loco.

Cremolino, sabato 22 e domenica 23 luglio, 3ª "Sagra del Tamburello", presso il campo sportivo, gastronomia e musica; spaghetti alle vongole, alle acciughe, al ragù; fritto misto (totani, gamberetti, ciuffetti), braciola, salsiccia alla piastra, con patatine fritte, peperonata; dolce casalingo, vini: dolcetto doc, cortese doc e bibite. Organizzata da Associazione Sportiva Tamburellica Cremolino, Pro Loco.

Tagliolo Monferrato, dall'11 al 23 luglio, nello sferisterio comunale di Tagliolo, fase finale del 7º torneo delle Vigne 10º memorial "Angelo Traverso", le partite iniziano alle ore 21,30, si gioca tutte le sere ad eccezione del 20, giovedì e 22, sabato. Partecipano le formazioni di: Tagliolo, Basaluzzo, Capriata, Casaleggio, Silvano e Carpeneto. Al termine della finalissima, prevista per domenica 23 luglio, ci sarà la premiazione delle squadre partecipanti ed un breve rinfresco.

Torre Bormida, la piscina comunale è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19; ingresso L. 8.000, ridotti L. 5.000; per informazioni tel. 0338. 4364802.

Predosa, dal 14 al 18 luglio, "Fiera di S.Maria Maddalena"; tutte le sere attivo stand coperto: agnolotti, tagliatelle, arrosti, cinghiale, dolci casalinghi, vino; al lunedì serata dedicata interamente al pesce. Oltre alla gastronomia ogni serata danze: venerdì 14, "I Proposta", dal liscio al "cover"; sabato 15 e domenica 16, di scena le orchestre, dal liscio in "Blues-Jeans" a Oscar S.Valentini. Lunedì 17, esibizione scuola ballo di Predosa. Martedì 18, Lucy Stella e la sua orchestra. Sabato 29, orchestra Bruno Rezza, mentre sabato 12 agosto, di sce-

na orchestra i Fantasy. Sabato 26, orchestra spettacolo Piva. Organizzata dalla Pro Loco.

Cortiglione, "Luglio Cortiglione - arte cultura folklore", programma: venerdì 14, ore 22, concerto live con i "Twin Pigs": musica leggera degli anni sessanta al duemila. Sabato 15, ore 21,30, invito all'opera e... operetta a cura di artisti Rai e Teatro Regio di Torino. Mercoledì 19, ore 22,30, discoteca mobile. Venerdì 21, ore 22,30, concerto live con il gruppo rock "Banana Musica Gialla". 29 e 30 luglio, festa de "la Trebbiatura 2000"; programma: sabato 29, ore 17,30, premiazione del concorso di poesia "Ilario Fiore"; presentazione del volume "Faruaje" di S. Icardi, Battista Sardi e Agnese Zilotto, a cura di Stefano Icardi; presentazione de "Il seme nel solco", un libro scritto dagli alunni elementari di Cortiglione, a cura di Michele Iaia; apertura del concorso "Giro d'Italia di Poesia", in collaborazione col Club degli autori di Melegnano. Alle ore 21, 1º raduno nazionale degli artisti di strada, intrattenimenti musicali, degustazione enogastronomica, inaugurazione de "Le Vie del vino", rassegna enologica dei produttori cortiglionesi. Domenica 30, raduno di trattori a testa calda; 1º raduno degli artisti di strada; mostra degli antichi mestieri; 5ª mostra di pittura; mostra di antichi attrezzi da cucina; mostra mercato dei prodotti d'estate; musica; spettacoli folcloristici, giochi popolari antichi; distribuzione di prodotti gastronomici a cura delle Pro Loco; esibizione della trebbiatura del grano eseguita con macchina d'epoca; serata danzante. Per informazioni: 0141, 765198, 74124, 765106.

Orsara Bormida, dal 6 al 15 agosto, 4ª "Sagra del vitello intero"; programma: domenica 6, 4ª fiera zootecnica, meeting della razza piemontese; 4ª esposizione e sfilata di trattori d'epoca con miniatura e trebbiatura in campo. Venerdì 11 e sabato 12, ore 20, presso il campo sportivo comunale due vitelli di pura razza piemontese verranno cotti allo spiedo secondo l'antica tradizione texana, allieteranno le serate i "Latin Sound". Domenica 13, ore 20, "Buseca coi fasoi", "Amnestron d'Ursera", "Bii cor bagnet"; si balla con Luca Francia e la sua fisà. Lunedì 14, "Festival dello spaghetto" con birra per tutti, discoteca mobile con Gianni e Luky. Martedì 15, risotto e brasato al barolo.

Cartosio, sabato 2 e domenica 3 settembre, 1º "Giro ciclistico della Valle Erro", organizzato da Comune, Pro Loco, Bikers Canelli. Premiazioni distinte per 1. e 2. serie, premi, tappa, 1º assoluto, trofeo; ai primi 5 di ogni fascia borsa prodotti locali; premiazione G.P.M. Premi classifica finale: 1 bicicletta ai primi di ogni fascia; 1 cardio ai secondi di ogni fascia; 1 sella ai terzi di ogni fascia; quarti e quinti di ogni fascia abbigliamento e/o accessori ciclo. Trofeo alle prime due società classificate; verranno sorteggiati ciclo-accessori tra i partecipanti alla manifestazione. Il costo dell'iscrizione (si accettano per telefono, lettera, E-mail) è di L. 20.000. Categoria ammesse: 1 e 2 serie nazionali; partenza unica. Per informazioni e iscrizioni contattare tel./fax 0144 / 40446, 0347 9691650 (Marco); siamo presenti sul sito Internet: www.acqui Terme.it (ciclogiro-

vallerro). E-mail: marco.barbe@libero.it

VENERDÌ 14 LUGLIO

Acqui Terme, corso Bagni, area antistante portici bar Ligure, "Serata per un monumento alla Resistenza" con testimonianze, poesie, musica. La serata è organizzata per rinnovare gli ideali di libertà, democrazia, convivenza civile, del 25 Aprile e per manifestare insieme ai partigiani affinché il monumento alla Resistenza possa ritornare nella sua sede originaria, il giardino di corso Bagni. Organizzata dall'ANPI circolo "Minetti Mancini" di Acqui Terme.

SABATO 15 LUGLIO

Todocco di Pezzolo Valle Uzzone, "Falò sotto le stelle", a partire dalle ore 21, musiche a canti popolari con Martin "cul ed telecupole" e i Ciccio Folk, cui da Ribote, The Long'S Valley Blues Band. Si i-èi pazienza de spitè av duma tante bò-ne cose da tastè; il Gruppo Alpini di Cortemilia ci darà la sua preziosa collaborazione; na cosa da nènt desmentije giàca e màia vanta purtè. La manifestazione in caso di pioggia verrà sospesa; per informazioni tel 0173 / 87025, Comune di Pezzolo Valle Uzzone. Organizzata da Comune e Comitato festeggiamenti Todocco.

DOMENICA 16 LUGLIO

Acqui Terme, gara ciclistica, campionato regionale, categoria giovanissimi, in località Mombarone. Campionato regionale gimkana e sprint di ciclismo, categoria giovanissimi, presso centro fitness Mombarone. Organizzate dal Pedale Acquese.

Acqui Terme, Luca Piccardo in concerto, con i Vicoluna, alle ore 21, presso bar & hotel Regina delle Terme, per l'ASM (Ammalati sclerosi multipla) di Acqui Terme.

Bubbio, "Alla Scoperta dei Sentieri di Bacco", 4ª camminata enogastronomica della Langa Astigiana; dalle ore 11 in poi; partenze dalle ore 11 alle 17. Sette tappe lungo la collina di San Grato, tra vigneti e verde, per focaccine, salumi, pane fatto in casa, tajarin al sugo di funghi porcini, robiole di Roccaverano dop, dolci alla nocciola, pesche al vino, grappe e amari, il tutto con ottimi vini docg e doc. Per informazioni ufficio turistico Langa Astigiana (tel. 0144 / 852010, 83405, fax. 0141 / 851286). Organizzazione a cura dell'Associazione Turistica Langa Astigiana - Bottega del Vino, in collaborazione con Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Comune e Pro Loco di Bubbio, Produttori del Consorzio Robiola di Roccaverano.

Ovada, "Stradolcetto 2000", memorial "F. Marchelli", gara podistica km. 10, presso campo sportivo S. Evasio; organizzata da Comitato provinciale Aics, Fidal, A.S. Borgo di Ovada.

Piancastagna di Ponzone, distribuzione fiori per millennio.

Serole, "Festa del Carmine"; programma: ore 16, messa con processione; ore 20, cena tipica langarola; ore 21, serata danzante con l'orchestra "Gli Amici della notte"; durante la serata esibizione di danze latino americane, liscio standard e balli caraibici della scuola di danza Cinzia's Dancing School di Alessandria distribuzione di bugie; servizio bar. Organizzata dalla

Pro Loco.

VENERDÌ 21 LUGLIO

Strevi, ore 21, borgo superiore, "Notturba Strevese", corsa podistica. Organizzata dalla Pro Loco.

SABATO 22 LUGLIO

Ciglione di Ponzone, "Festa del villeggiante", musica.

Cimaferle di Ponzone, concerto all'aperto, anni '60.

DOMENICA 23 LUGLIO

Prasco, nella splendida cornice del Castello di Prasco, alle ore 21, concerto tenuto dalla Jazz Band "E.T. Big - Bend" composta da 17 musicisti che ci trasporteranno sulle onde di questo genere di musica carico di storia umana. Organizzata dalla Pro Loco.

LUNEDÌ 24 LUGLIO

Cassine, piazza Cadorna, ore 21,30, "Musica sotto le stelle", 7ª edizione, per i festeggiamenti patronali di S. Giacomo, il corpo bandistico Cassinese "F. Solia" organizza il tradizionale concerto - spettacolo "Musica sotto le stelle". Il maestro Stefano Oddone, ha approntato un repertorio che va dai classici per banda alla musica moderna, dalle colonne sonore cinematografiche alla musica leggere degli anni '50, '60, '70, dalla musica sinfonica a quella americana. Musica, spettacolo, sorprese e tanto altro ancora.

MARTEDÌ 25 LUGLIO

Toledo di Ponzone, festa patronale celebrazioni religiose.

SABATO 29 LUGLIO

Ovada, torneo dei Castelli, finale di tamburello, si svolgerà; in frazione Grillano, dal 29 luglio al 6 agosto. Organizzata da Comune di Ovada, U.S. Grillano.

DOMENICA 30 LUGLIO

Toledo di Ponzone, 192ª "Fiera di S. Giacomo", 10ª mostra zootecnica, raduno cavalli.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 9 al 16 luglio, sala d'arte Palazzo Robellini, "Arte, Poesia e Musica", 7ª edizione, fiore all'occhiello del Circolo "Mario Ferrari". Iniziativa che si attua in due momenti: quello espositivo e quello in cui gli artisti, poeti e musicisti s'incontrano con il pubblico per far conoscere le loro opere. Orario della mostra: tutti i giorni dalle ore 16 alle 19. Organizzate dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 30 luglio al 13 agosto, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, "Armonia di colori", mostra di Giuseppina Perazzo. Orario della mostra: tutti i giorni dalle ore 16 alle 19, lunedì chiuso. Organizzate dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, da sabato 16 luglio a domenica 10 settembre, esposizione a Palazzo Saracco, in occasione della 30ª edizione della mostra, ampia retrospettiva dedicata a Filippo de Pisis (Luigi Filippo Tibertelli): "La Poesia nei fiori e nelle cose". Inaugurazione sabato 15 alle ore 18. Orario: tutti i giorni, festivi compresi, tranne il lunedì, dalle ore 9,30-12,30 e dalle 15,30-

19,30. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Loazzolo, dal 18 giugno, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra "Loazzolo visto da ventiquattro pittori". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Masone, dal 22 luglio al 3 settembre, "4ª rassegna internazionale di Fotografia", nelle sale espositive del museo "A. Tubino": "Genova anni '60 via Gramsci e dintorni", fotografie di Giorgio Bergami - Publifoto; "Portfolis", fotografie di Gianbattista Merlo; "Natura...", fotografie di Walter Gobat; alla manifestazione sono abbinate altre iniziative culturali. Organizzata da Associazione Amici Museo di Masone e Comune.

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Volti di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre 2000; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il

bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 / 83131, 8313302, 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulenza Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 25 giugno al 10 ottobre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Vesime, sino al 27 luglio, nella sala Visma (centro di cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri 2, nel secondo centenario della battaglia di Marengo, allestita mostra di litografie e stampe raffiguranti vari momenti ed episodi delle campagne napoleoniche, dal titolo "L'Aquila dalla Val Bormida all'Europa". Orario: sabato e festivi, ore 10-12, o su gradito appuntamento (tel. 0144 / 89079, 89055). Organizzata da Visma.

Ci scrive un lettore da Merana

Savona-Alessandria manti stradali diversi

Merana. Ci scrive Carlo Gallo: «Spett.le redazione de L'Ancora, abito a Merana e, lavorando a Cairo Montenotte, frequento solitamente la strada statale in quella direzione. Non di rado però mi capita di dovermi recare verso Alessandria o Acqui Terme. Ho notato che la situazione del manto stradale, specie nel tratto da Spigno Monferrato a Montechiaro, è a dir poco in uno stato penoso.

La differenza tra come viene mantenuta in buono stato la strada in provincia di Savona e come invece non viene fatto in quella di Alessandria appare a chiunque frequenti

la suddetta S.S. 29 evidentsima.

Personalmente mi ritengo fortunato a non dover passare sovente per il tratto di strada di cui sopra in quanto lo ritengo molto pericoloso oltre che dannoso per le sospensioni della macchina.

Mi pare che da alcuni anni a questa parte gli interventi di chi di competenza a riguardo si sono limitati nell'apportare cartelli stradali recanti indicazioni di tratto di strada pericoloso... forse basterebbe il passaggio di un Giro d'Italia a rattoppare il tutto in quattro e quattr'otto!»

Gallo Carlo

Fino al 22 ottobre aderiscono 59 strutture

"Castelli Aperti" Monastero e Prasco

Le domeniche di luglio possono offrire inaspettate sorprese a coloro che si apprestano a percorrere, le talvolta ma splendide, strade che conducono ai castelli del basso Piemonte; le tre Province di Alessandria, Asti e Cuneo con il patrocinio della Regione Piemonte offrono ai visitatori la possibilità di scoprire nuove e interessantissime strutture che rimarranno aperte per il fine settimana. È il caso della provincia alessandrina, dove si potrà visitare per la prima domenica il castello di Pozzolo Formigaro.

Nella provincia di Asti è consigliabile una sosta al castello di Monastero Bormida, situato, a differenza della maggior parte, nella zona bassa del paese con l'abitato che si sviluppa alle spalle; probabilmente fu concepito in origine come corpo abbazia. Approfittando della sua apertura i visitatori potranno

ammirare i pavimenti a mosaico e i soffitti a vela che rendono il castello particolarmente attraente.

Castelli aperti domenica 16 luglio, nella nostra zona, in provincia di Alessandria: castello di Tagliolo Monferrato, castello di Trisobbio. Questa domenica sarà visitabile il castello di Prasco. In provincia di Asti: Monastero Bormida. In provincia di Cuneo: castello dei Marchesi di Busca a Mango.

Informazioni: ATL di Asti 0141 530357, Cuneo 0171 690217; Alexala 0131 445711; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 35833; n. verde Regione Piemonte 800 329329. E-mail: franca.mollo@libero.it.

Agenda appuntamenti, del 16 luglio: Prunetto, ore 16, rappresentazione teatrale Canto d'antiche radici. Prasco, raduno trattori d'epoca, la trebbiatura di un tempo.

Col progetto 2000 dal 24 luglio

Raccolta differenziata anche a Mioglia

Mioglia. Partirà lunedì 24 luglio anche nel Comune di Mioglia il nuovo sistema per la raccolta differenziata di alcuni tipi di rifiuti domestici. Secondo la normativa vigente è fatto obbligo ai Comuni e quindi ai cittadini di operare una selezione per quanto riguarda quella che noi chiamiamo immondizia.

Con una lettera inviata a tutti i residenti, la Comunità montana "del Giovo" ha spiegato le modalità di un comportamento che dovrà essere obbligatoriamente adottato da tutti.

Le famiglie dovranno munirsi di un apposito sacco gratuitamente distribuito presso il Comune o esercizi commerciali incaricati di questo servizio, tenere il sacco in casa e utilizzarlo per la raccolta di una speciale tipologia di rifiuti, chiuderlo e depositarlo il lunedì, non oltre le ore 14, vicino e non dentro il cassonetto dei rifiuti normali.

Si tratta di un'iniziativa a salvaguardia dell'ambiente denominata "Progetto 2000" e il documento della Comunità montana spiega che questo nuovo metodo verrà a sostituire quello precedente che prevedeva la raccolta differenziata di carta, plastica, lattine e vetro. Sistema quest'ultimo che non avrebbe dato i risultati sperati in quanto «poche famiglie hanno prestato la dovuta attenzione al problema e i comportamenti diffusi non sono mai stati sanzionati».

Ma cosa dovrebbe contenere questo particolare sacco "multimateriale"? Gli oggetti sono ben specificati: gomma e polistirolo, vaschette di gelato e yogurt, stracci anche sporchi, carta e cartoni, og-

getti di legno di piccole dimensioni, plastica varia, lattine in genere, alluminio non in lastre taglienti, tubetti per dentifrici e piccoli contenitori in ferro.

Questi sacchi non dovranno contenere vetro, pile o farmaci, per i quali saranno predisposti appositi contenitori, neppure barattoli sporchi di solventi e vernici, resti di cucina o assorbenti, cartocci del latte o dei succhi di frutta, lampadine, porcellane, cassette audio o video, carta carbone e carta oleata, calze di nylon.

La meticolosità con cui vengono specificati i diversi materiali fa pensare ad un effettivo riciclo che non può che venire a tutto vantaggio della comunità.

Deve destare preoccupazione il fatto che nell'ultimo decennio il peso dei rifiuti solidi urbani è cresciuto del 3% (ogni anno) in peso e del 4% in volume. Questa tendenza è rallentata all'inizio degli anni '90 per riprendere nel '94. Se queste cifre continueranno ad aumentare con lo stesso ritmo, lo smaltimento dei rifiuti diventerà via via più problematico.

Secondo i dati di Ambiente Italia del 1991, gli scarti organici costituirebbero meno del 30% del totale dei rifiuti, mentre i contenitori (carta e plastica) raggiungono oramai la soglia del 40%; vale a dire che l'ingombro degli imballaggi a perdere supera ormai quello delle merci consumate. Da considerare inoltre che in un paese di campagna come Mioglia gli scarti organici sono inesistenti finendo o nella pancia degli animali o nei letamai.

Un gruppo di paretesi

Da Pareto ad Oropa per il Giubileo



Pareto. Giubileo della comunità parrocchiale di Pareto al santuario di Oropa, domenica 28 maggio. Un gruppo di oltre cinquanta paretesi ha celebrato il proprio Giubileo a chiusura del mese mariano. Guidati dal parroco don Osorio Ruiz Hugo, che alle 11,30 ha concelebrato la s.messa nella nuova basilica, i pellegrini hanno assistito alla funzione religiosa sul lato destro dell'altare e hanno partecipato all'Eucaristia concludendo l'itinerario spirituale, pregando secondo le intenzioni del Papa.

Ponti: 5° torneo di pallavolo

Ponti. Inizierà lunedì 17 luglio, la quinta edizione del torneo notturno di pallavolo, in notturna, organizzato dal Centro Sportivo Italiano, grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco di Ponti. La particolare formula del torneo nonché la varietà dei premi messi in palio hanno fatto crescere, edizione dopo edizione, l'interesse degli amatori di questo sport. Il regolamento per il 2000 ricalca, comunque, le precedenti edizioni, riveduto e migliorato con l'esperienza acquisita. Per ulteriori informazioni telefonare al Csi di Acqui Terme al numero 0144 322949 oppure al negozio Mamma Giò di corso Italia 0144 323390.

La Pro Loco dal 5 al 13 agosto

Mioglia prepara la festa di San Lorenzo



La processione di San Lorenzo.

Mioglia di Pareto. Grande attesa per l'edizione 2000 della Festa di San Lorenzo a Mioglia alla quale sta già lavorando la Pro Loco: ci sono in programma nuove manifestazioni come il concorso fotografico che viene a sostituire la mostra di fotografie d'epoca che tanto successo aveva ottenuto lo scorso anno. Saranno inoltre ripresi gli intrattenimenti di "Gioyogya", aperti a tutti i bambini che in occasione delle feste si troveranno a Mioglia.

Da alcune settimane, gli organizzatori e miogliesi volenterosi si stanno dando da fare per pulire prati, sfrondare alberi dai rami pericolanti, togliere sterpaglie... Anche la chiesetta campestre ha bisogno di qualche ritocco e La Pro Loco, approfittando della bella stagione, sta provvedendo alla sua manutenzione sostituendo le grondaie ormai obsolete e controllando la copertura.

Del resto il centro di questa annuale manifestazione, che attira visitatori da ogni parte, è proprio questo antico edificio sacro molto amato dai residenti ed entrato ormai nella leggenda, come si legge nell'opuscolo "Mioglia, passato e presente":

«Verso l'anno 1000 - narra la leggenda - gli abitanti del luogo volevano edificare una cappella ai piedi della collina, per tenere lontane le piene dell'Erro. Avevano già preparato il materiale per la costruzione, quando, un mattino, giunti per iniziare i lavori di costruzione, scoprirono che, miracolosamente, tutto il materiale era stato spostato sulla riva sinistra del fiume in un luogo dove c'era (ed esiste tuttora) una fonte di acqua zampillante. I materiali furono nuovamente trasportati sul luogo prescelto per edificare la cappella, ma ancora una volta al mattino i miogliesi trovarono pietre, tavole e ghiaia trasportati

sul prato vicino alla fonte. Interpretando questi eventi come volontà del santo innalzarono la chiesa in quel luogo».

La festa patronale ricorre il 10 agosto e ogni anno la statua lignea di San Lorenzo, che abitualmente si trova nella parrocchiale, viene portata in processione alla chiesa campestre dove viene celebrata la messa. In occasione di questa ricorrenza si ritrovano a Mioglia moltissimi miogliesi provenienti da ogni dove, persino dall'estero. È un incrociarsi di ricordi, commozone, racconti che suscitano l'interesse anche di coloro che si trovano lì per caso, magari soltanto per una mangiata a base di pesci o per una polenta condita con sugo di funghi.

Non va infatti dimenticato, già che siamo nel discorso, che a San Lorenzo si viene anche per gustare gli ottimi piatti preparati da cuochi e cuoche che godono ormai di chiara fama e ugualmente invitante è il locale ristorante allestito sulla riva del fiume. Le celebrazioni inizieranno sabato 5 agosto e proseguiranno domenica 6, giovedì 10, sabato 12, domenica 13 (prossimamente pubblicheremo il programma nei dettagli). L'iscrizione al concorso fotografico (due sezioni, una a tema libero e l'altra sull'entroterra ligure e sul basso Piemonte) scadrà lunedì 31 luglio. Le quote di partecipazioni sono di L. 15.000 per una sezione e L. 20.000 per le due sezioni.

Per quelli che ancora non conoscono questa zona forniamo alcune semplicissime indicazioni. Dalla statale Acqui Terme - Sassello, all'altezza del ponte sull'Erro deviare per "Mioglia", "Mioglia". A 500 metri circa si trova la chiesa di San Lorenzo.

Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco Mioglia: tel. 019/730415; E-mail mioglia @libero.it.

Saluti e visione dei lavori svolti nell'anno

Materna di Pontinvrea festa di fine anno



Pontinvrea. Le prime giornate calde di giugno, i campi dorati di grano e i rossi papaveri annunciavano l'arrivo dell'estate, ma soprattutto delle attese e meritate vacanze degli alunni e degli insegnanti di tutte le scuole. Anche alla scuola materna di Pontinvrea, prima di andare in vacanza, come tutti gli anni le maestre con la collaborazione dei bambini e dei genitori hanno organizzato una festa, per scambiarsi i saluti e soprattutto per far conoscere ai genitori e a tutti i partecipanti i lavori svolti durante l'anno.

L'incontro ha avuto luogo venerdì 16 giugno. Il pomeriggio si è aperto con l'arrivo di genitori, nonni, amichetti dei bambini e di molte altre persone, le quali hanno preso posto nelle sedie disposte nella zona delle attività motorie, mentre i bambini arrivavano ordinatamente con le loro maestre dall'aula delle attività tranquille e si sistemavano sui tappeti. È seguita la visione del filmato che ha descritto la giornata tipo alla scuola materna, il simpatico appello del mattino, la preparazione dei tavoli per il pranzo, ma soprattutto le diverse fasi del percorso didattico dell'anno appena trascorso: le attività creative,

psicomotorie, ludiche, l'insegnamento del francese... tutti momenti molto importanti per la formazione dei bambini che hanno richiesto grande impegno e professionalità da parte delle maestre titolari e di quelle che coprono tutte le scuole della direzione didattica.

Tutti gli intervenuti, soprattutto i genitori, si sono dimostrati entusiasti, sta effettivamente scoprendo la vecchia concezione di "asilo" e la materna viene sempre più considerata una vera "scuola".

I bambini hanno poi presentato alcune simpatiche canzoni riscuotendo un lungo applauso. Il sindaco di Pontinvrea, Giordano e il preside, prof. Colombo, hanno consegnato i diplomi e i cappelli ai bambini di 5 anni che il prossimo settembre inizieranno la scuola elementare. A conclusione il rinfresco offerto dai genitori e la mostra mercato dei lavori fatti dai bambini: oggetti in pasta di sale, in creta, in carta crespata, quadretti dipinti...

I genitori ringraziano le maestre che con il loro lavoro hanno fatto trascorrere un bellissimo anno ai bambini, anno ricco di attività educative e formative.

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono Comuni delle nostre zone.

In Provincia di Alessandria: L. 200.000.000, al Comune di Alice Bel Colle, per sistemare un movimento franoso; L. 190.000.000, al Comune di Spigno Monferrato, per completare la fognatura e ripristinare l'acquedotto nelle località Oltrevalle, Concentrico e Viale Anselmino. In Provincia di Asti: L. 180.000.000, al Comune di Loazzolo, per consolidare la frana vicina al cimitero; L. 700.000.000, al Comune di Nizza Monferrato, per il progetto definitivo del collettore fognario in strada Canelli; L. 100.000.000, al Comune di Vesime, per l'ammodernamento dell'acquedotto; L. 100.000.000, al Comune di San Giorgio Scarampi, per l'adeguamento dell'acquedotto; L. 20.000.000, al Comune di Maranzana, per lavori di consolidamento sul rio Cervino. In Provincia di Cuneo: L. 170.000.000, al Comune di Castino, per sistemazione idraulica del rio San Martino.

In gita da Mioglia a Livigno passando per Tirano

Mioglia. Gita a Livigno con partenza da Mioglia domenica 20 agosto. Si partirà alle 4 del mattino da piazza Generale Rolandi, con fermate a Pontinvrea, Giovo, Sassello per caricare eventuali gitanti. Poi Acqui Terme, Alessandria e Milano, con sosta in autogrill. Tappa successiva Lecco con panoramica lungo le sponde del Lago di Como, Sondrio, Tirano in Valtellina con visita al famoso santuario, Forcola di Livigno e arrivo a destinazione in tarda mattinata. Pranzo libero in self-service o ristoranti a prezzi contenuti con specialità della Valtellina. Il resto del pomeriggio è dedicato alla visita di Livigno con splendide passeggiate e possibilità di fare shopping particolarmente conveniente (Livigno è zona franca). Chi vuole può anche salire in funivia. Alle ore 20, appuntamento per il rientro a Mioglia.

La quota di partecipazione è di L. 50.000 e al rientro ci sarà un simpatico omaggio per tutti i partecipanti. Importante ricordare che occorre un documento di identità valido in quanto si transita per il territorio svizzero. I posti in pullman vengono assegnati dopo il versamento dell'acconto di L. 30.000. Per prenotazioni o informazioni ci si può rivolgere alla "Tabaccheria Due elle" di Mioglia.

Acqui U.S.

I programmi della società per un futuro tranquillo

Acqui Terme. L'Acqui ha fatto "tredici". Tredici come il numero dei dirigenti che gestiranno la nuova società che sarà ancora guidata dal geometra Antonio Maiello in qualità di presidente. Dodici saranno invece i vice presidenti; una scelta così fatta per coinvolgere tutti nella gestione del prossimo campionato dei bianchi. In questo nuovo gruppo, Franco Merlo si occuperà della direzione sportiva, mentre si stanno definendo altri ruoli.

La dirigenza comprende, per ora, Giuliano Barisone, Piero Benazzo, Teo Bistolfi, l'avvocato Nino Brignano, Giuseppe Giacobbe, il geometra Antonio Maiello, Cesare Merlo, Franco Merlo, Roberto Mollero, l'avvocato Flavio Parodi, Franco Repetti,

Marco Scazzola ed il geometra Alessandro Tortarolo.

Da parte di tutti c'è la volontà di ampliare il gruppo per poter costruire, poco alla volta, una società che possa sfruttare un programma di lavoro pluriennale. Lavorare con tranquillità, con un tema di almeno un quinquennio, questa è la base dalla quale parte il sodalizio sportivo che si è appena costituito. Diverse sono le sinergie che si sta cercando di mettere in moto. Dal coinvolgimento delle attività commerciali, alla gestione della pubblicità, alla realizzazione di un programma di sensibilizzazione per i tifosi, ultimamente distratti dal calcio di serie A trasmesso in TV. Il 22 luglio si terrà la prima conferenza stampa ufficiale della stagione ed in quella oc-

casione saranno indicate quelle che sono le strategie del gruppo. Nel frattempo è stata lanciata la campagna abbonamenti "2000", con tessere da centomila lire per tutta la stagione, posto unico, ed in omaggio un simpatico gadget. Oltre agli abbonamenti saranno attivate altre iniziative volte a riportare l'attenzione degli acquisti verso la più antica e seguita società sportiva della città. Non è escluso che alcune gare vengano anticipate al sabato ed altre giocate in notturna proprio per evitare la concomitanza con gli avvenimenti calcistici a livello nazionale.

Il nuovo gruppo lavorerà anche per i giovani, prima di tutto riallacciando i rapporti con la Sorgente, e quindi mantenendo in attività alcune

squadre minori, con particolare attenzione alla formazione juniores che dovrebbe partecipare al più impegnativo campionato regionale di categoria.

La collocazione geografica dell'Acqui dovrebbe essere la stessa della passata stagione. La Novese, retrocessa dall'Interregionale, il Castellazzo, neo promossa, ed il Libarna le altre alessandrine, poi si viaggerà per il secondo anno verso il vercellese, il novarese ed il verbanico con un'unica apparizione in provincia di Torino in quel di Rivarolo Canavese.

Due gli impegni ufficiali. Si inizierà con la coppa Italia il 3 di settembre mentre il campionato prenderà il via il 17 dello stesso mese.

W.G.

Torneo notturno di calcio a 5

Fase finale Memorial Borreani

Acqui Terme. Lo Strevi Calcio, l'Autoricambi Polens Acqui, Patrizia Fiori di Acqui, la Banda del Buco di Strevi, Alimentari Pinuccia e Renzo di Strevi, lo Strevi Solai, Passamanerie Monti di Strevi e la Comac Acqui, sono le otto formazioni che hanno raggiunto i quarti di finale nel primo torneo notturno di calcio a cinque (più cinque riserve) che si sta disputando sulla superficie in sintetico presso il campo sportivo comunale di Strevi. Durante la fase di qualificazione un gran pubblico di appassionati e tifosi strevesi ed acquisti ha seguito tutte le partite, a testimoniare la partecipazione degli sportivi e a e la fortunata scelta di far disputare il torneo su di un impianto funzionale e accogliente. Intitolato al compianto Gino Borreani, giovane strevese recentemente

scomparso in un drammatico incidente stradale, il torneo si concluderà sabato 15 luglio con le finali, mentre le semifinali si disputeranno venerdì.

Giovanile Acqui U.S.

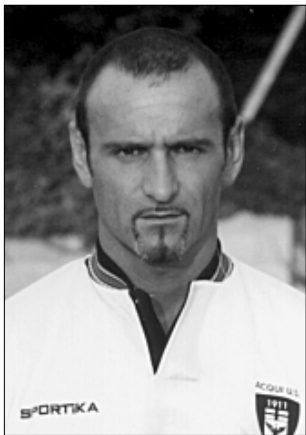
Acqui Terme. L'Unione Sportiva Acqui - "Settore Giovanile" - rende noto che è ufficiale l'apertura delle iscrizioni per la stagione sportiva 2000/2001. Le categorie interessate sono:

- Giovanissimi anni 86/87
- Esordienti anni 88/89
- Pulcini anni 90/91
- Scuola calcio per i nati negli anni 92/93/94.

Per informazioni rivolgersi ai numeri: 03335238084 oppure 03334111456 o 03356915501.

Acqui U.S.

Fabio Baldi e Robiglio le prime conferme



Massimo Robiglio e Fabio Baldi confermati alla corte di Merlo.

Acqui Terme. Parte da una conferma importante l'Acqui del futuro.

Alla corte di Alberto Merlo, che sostituisce Mario Benzi che potrebbe approdare alla Novese od al Castellazzo, due società che ambiscono a campionati d'alta classifica, resterà il trentacinquenne Fabio Baldi, il giocatore più "maturo", quello che oltre ad aver il maggior bagaglio di esperienza ha anche il palmares più ricco, con un passato in serie B e C.

Attorno a Baldi il direttore sportivo Franco Merlo sta cercando d'inserire i tasselli giusti.

Una campagna acquisti per costruire una squadra dignitosa e gettare la basi per il futuro.

Oltre a Baldi resterà in "bianco" Massimo Robiglio e ritornerà Riky Bruno.

Per Alberto Merlo è presto parlare della squadra: "Si stanno definendo alcune aspetti ed in questo momento mi sembra giusto lasciare lavorare la società senza creare tensioni. Ci vuole pazienza e i giocatori arriveranno".

Il primo obiettivo sarà quello di allargare il numero degli acquisti in rosa ed il compito di Franco Merlo sarà quello di cercar le conferme di capitano Ricci, Bobbio e

Agoglio mentre Petrini pare intenzionato a chiudere la sua carriera calcistica altrove, probabilmente in quel di Libarna.

Luca Marengo, Flavio Pesce e Matteo Olivieri, tre bollentini emigrati, potrebbero rientrare alla base, ma si sta valutando anche la pista che porta al melazzese Matteo Guazzo, 18 anni, ex Juventus ed Alessandria, lo scorso anno a Voghera, e cercato anche dal Casale.

Tra i candidati a vestir la maglia dei bianchi anche il gaviense Amarotti, ex Bra e La Spezia, lo scorso anno a Novi, poi potrebbe esserci il ritorno di Fregatti, due anni fa in maglia bianca.

Paolo Mirone, terzino di fascia sinistra, potrebbe essere confermato mentre non saranno riconfermati il portiere Merlone, che potrebbe essere sostituito da Graci, poi Lanati, Bonaldi, Ardoino, Cuman, Abbate, Barletto (che potrebbe appendere le scarpe al chiodo), e Troiano. Quest'ultimo, pezzo pregiato del mercato d'eccellenza, potrebbe finire, dopo l'accordo tra Pinuccio Botto per l'Acqui ed Onofri per il Genoa, alla gloriosa società del Casale.

Definiti anche i ruoli tecnici con Gianni Dova che allegherà la Juniores e sarà il secondo di Alberto Merlo.

Calcio a 5

Concluso il Terzo Memorial Michelino

Acqui Terme. È il team dell'Autolavaggio Robot di Acqui T. ad aggiudicarsi il 3° Memorial Michelino di calcio a 5, anche quest'anno voluto dal C.S.I. e disputatosi sul sintetico della Sorgente. Nelle tre settimane di gare sempre davanti ad una buona cornice di pubblico si sono contese il ricco montepremi ben 12 squadre che si sono date battaglia a viso aperto e alla fine l'ha spuntata in una finale degna di tale nome l'Autolavaggio Robot davanti all'ottimo quintetto della Pizzeria Napoli, subito prima del bar Incontro sul terzo gradino, che nella finale di consolazione ha avuto la meglio sul Nuovo Albergo Giandua. Premi individuali a Massimo Cimiano, miglior portiere, Piero Guarrera, capocannoniere con 10 reti, e Diego Ponti eletto miglior giocatore del torneo. Il Comitato Organizzatore del C.S.I. intende dalle colonne de l'Ancora, ringraziare il Punto Pizza e Color Line sponsor del torneo, la Sorgente per la squisita disponibilità dimostrata, e la famiglia Garbarino per la totale partecipazione morale e materiale al memorial orga-



Michele Garbarino

nizzato in ricordo del caro congiunto. Memorial che dal prossimo Settembre diventerà un vero e proprio campionato di calcio a 5 a carattere zonale organizzato dal C.S.I. di Acqui Terme. A tale proposito tutti gli eventuali interessati ad informazioni ed iscrizioni possono rivolgersi alla sede di Piazza Duomo 12 tel. 0144 / 322949 oppure 0339 / 2664280 (Diego).

Aperte iscrizioni alla scuola di calcio La Sorgente

L'A.S. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni per la prossima stagione calcistica 2000/2001 presso gli impianti sportivi della Sorgente in via Po, Acqui Terme tutti i pomeriggi, dopo le ore 16.

Coloro che si iscriveranno parteciperanno al campionato: Pulcini '91/'92; Pulcini '90, Esordienti '88/'89, Giovanissimi '86/'87, Allievi '84/'85, mentre la scuola calcio è aperta per i nati nel: 1992-'93-'94-'95.

Per ulteriori informazioni telefonare al n° 0144 312204 A.S. La Sorgente, oppure al n° 0144 56490 sig. Oliva (ore pasti).

Strevi

Il giovane Spitaleri approda al Genoa

Strevi. Per lo Strevi di Piero Montorrotto potrebbe arrivare il salto in prima categoria. La domanda di "ripescaggio" è stata presentata al comitato regionale e in attesa degli eventi si lavora per rinforzare la squadra.

Arrivi e partenze, e per chi lascia lo Strevi si aprono porte prestigiose.

E il caso di Marco Spitaleri, portiere classe 1982, prima a difesa dei pali della formazione juniores e poi titolare nella prima squadra, che è stato ceduto al Genoa, grazie alla mediazione di Gianfranco Stoppino che è il referente della società rossoblù per il Piemonte. Spitaleri entrerà a far parte delle formazioni giovanili del "Grifo" e sarà il secondo acquirente, dopo Enzo Biatto che approdò al Genoa alla fine degli anni settanta, a vestir la maglia rossoblù.

Alla fine degli anni sessanta nel capoluogo ligure, ma sulla sponda blu cerchiata, era stato ingaggiato un altro portiere acquese, Carlo Parisio. La tradizione continua.

Le altre novità in casa gialloazzurra riguardano la gestione tecnica che sarà affidata a Franco Repetto, alessandrino, già trainer nel campionato di prima



Marco Spitaleri

categoria ed il ritorno nell'organico della prima squadra del bomber Fabio Torielli, bloccato lo scorso anno da un infortunio al ginocchio.

In partenza Cordara, che giocherà nel Bubbio, mentre tra i papabili a vestir il gialloazzurro figurano il castellazese Siri, ex Fresonara, ed il ligure Varona, lo scorso anno nella rosa dell'Acqui.

W.G.

Per i mesi di luglio e agosto

Manifestazioni sportive

LUGLIO

16 - Ovada - Stradolcetto 2000-Memorial F. Marchelli, gara podistica, 10 km, c/o Campo sport S. Evasio.

21 - Strevi - 12ª notturna strevese, gara podistica con partenza da piazza V. Emanuele.

AGOSTO

5 - Ponzone - 20° Torneo di tamburello, in frazione Toletto, piazza.

6 - Acqui T. - Motoraduno interregionale - raduno moto d'epoca.

6 - Ovada - Memorial Giaccherio, gara di bocce c/o Bocciodromo fraz. Costa.

11 - Montechiaro d'Acqui - Tornei di calcetto, pallone elastico alla Pantalera, bocce, pallavolo. Si svolgerà in frazione Piana dall'11 al 14.

11 - Ovada - Trofeo Memorial Marchelli, gara di bocce a terne aperta a tutte le categorie, c/o Bocciodromo Com.le.

13 - Ponzone - Corsa del millenario della Pieve, in salita in località Pieve.

15 - Ponzone - 13ª camminata tra i boschi, km 10, fraz. Ci-

gione c/o campo sportivo.

15 - Roccagrimalda - 2° torneo di calcio giovanile, dal 15 al 20.

16 - Ponzone - 7° trofeo Bruzzone, gara podistica notturna, 6 km, c/o Pro Loco.

25 - Montechiaro d'Acqui - Torneo di calcio e gara di Enduro, il 25 ed il 27.

26 - Lerma - Torneo di calcetto, si svolgerà il 26 ed il 27.

26-27 - Acqui T. - 5° Trofeo S. Guido - tutte le specialità di armi corte c/o Poligono via Circonvallazione 59.

Pallone elastico serie A

Spigno trova un buon Corino Santo Stefano spera in Dogliotti

Il dialetto del balòn è il ligure, in quasi tutte le sue sfumature, trasmesso dai colpi di mano di Riccardo Molinari, che gioca a Dolcedo nell'entroterra d'Imperia, ma è nato ad Acqui e cresciuto nella Valle Uzzone, di Sciorella Albera da San Bartolomeo d'Andora, che sono i due capitani, e degli scudieri, le "spalle", Aicardi Riccardo di Testico, Andrea Lanza dei Piani d'Imperia, dei terzini, Ghigliazza di Stellanello, e poi Tamagno, Rinero e Pellegrini tutti d'estrazione imperiese, nell'entroterra dove il massimo impegno è quello di raccogliere le olive e giocare al balòn.

Tutti questi liguri si sono trovati domenica sulla riva mancina dell'Argentina, il poco più che ruscello di Taggia, che dà anche il nome ad una squadra di calcio, dove è piazzato uno splendido sferisterio, accudito alla maniera antica con il servizio che comprende frittelle d'erbe, qualche volta di "bianchetti" e naturalmente bianco (vino) dei dintorni, per giocare il più classico e sentito dei derby attualmente in "commercio". Sette liguri ed un piemontese trapiantato per dirimere la questione di un primato in classifica che poi, al tempo della vendemmia, quando arriverà la fase finale, potrebbe anche non servire a nessuno.

È stata un gran bella partita, giocata con fasi alterne, dominata a tratti dagli imperiesi, nella prima parte, da taggiaschi nelle fasi iniziali della ripresa e ancora dagli ospiti nei giochi decisivi. Gran pubblico, oltre mille persone,

raccolte da tutta la Liguria, ma anche dal Piemonte dove manca quello stimolo del derby che, in Val Bormida, potrebbe arrivare nel prossimo anno tra Spigno ed Acqui.

A proposito di Spigno, i gialloverdi, in trasferta a Cuneo, davanti a non più di duecento tifosi, hanno lottato e "rischiato" di vincere contro i campioni d'Italia. Hanno perso, invece, i belbesi dell'Augusto Manzo impegnati in quel di Monticello contro la Monticellese.

Subalcuneo 11
Pro Spigno 8

Cuneo. Sabato sera al "Città di Cuneo", contro i campioni d'Italia della pallonistica cuneese, il quartetto spignese sfiora una clamorosa vittoria e soprattutto trova un Roberto Corino, giovane battitore albese, pienamente convinto dei propri mezzi, ben più determinato che in altre occasioni. I gialloverdi sono scesi in campo con Roberto Corino, Paolo Voglino da "spalla", Andrea Corino e George Adriano sulla linea dei terzini. I Cuneesi hanno risposto con Giuliano Bellanti, Michele Giampaolo da "spalla", Unnia e Boetti sulla linea dei terzini. Partita equilibrata con Bellanti ancora lontano dai livelli proposti nella passata stagione, ma Subalcuneo ben organizzata grazie al lavoro di Giampaolo. 5 a 5 alla pausa poi un Corino portentoso si portava in vantaggio. Alla "Pro" veniva però a mancare l'apporto del giocatore potenzialmente più forte, Paolo Voglino, che commetteva errori decisivi consentendo ai padroni di casa di recuperare e passare sul 9 a 6. Finale avvincente sul 9 a 8, ma



La quadretta della Pro Spigno di Spigno Monferrato.

chiusura della Subalcuneo sull'11 a 8.

La Pro Spigno, con cinque punti, resta ad un passo dai play off, preceduta da Albese e Pro Pieve a quota sei. Decisive saranno le prossime sfide che potrebbero aprire la strada delle finali al quartetto del cavalier Traversa.

Monticellese 11
Santo Stefano 5

Monticello d'Alba. Ritorna in campo Stefano Dogliotti, pienamente ristabilito dopo un infortunio che si è rivelato meno

grave del previsto. La sua squadra però, con Alossa da spalla e Gianni Rigo, alle prese con un malanno muscolare, a far coppia con Oliva sulla linea dei terzini, tiene un tempo contro la Monticellese di Dotta che ha fatto la spalla a Vacchetto. 6 a 4 alla pausa, partita aperta, ma con la differenza di un pallone che Vacchetto ha battuto "alla mano" creando non pochi problemi al ricaccio di Dogliotti e di Alossa, quest'ultimo spesso tagliato fuori dal gioco. 11 a 5 il finale e play off sempre più lontani. **W.G.**

Pallone elastico serie B

Sabato a Vallerana scontro al vertice

Taggia. Ad accogliere gli acquisti una giornata ottimale per giocare al balòn, uno sferisterio ospitale, una cinquantina di tifosi ed una Taggese, guidata da capitano Denis Leoni, che ha facilitato il compito ai "draghetti" dimostrandosi arrendevole e sconclusionata.

È stata una passeggiata al mare con vittoria finale e consolidamento del primato in classifica.

Una trasferta ad uso allenamento in vista della grande sfida di sabato, al Vallerana, con l'Augusta 53 di Gallarate. I "draghetti" bianco-verdi sono scesi in campo con Novaro, Asdente, Agnese e Bailo mentre i rosso-neri liguri oltre a Leoni, hanno fatto scendere in campo Ferrari, Maglio ed Acquarone.

Novaro ed Asdente, cresciuti pallonisticamente in Liguria, non hanno faticato ad adattarsi al tipo d'appoggio dello sferisterio di regione. San Martino, hanno impostato la partita ed hanno dominato la scena. 9 a 1 al riposo, con la battuta di Novaro a mettere in crisi sia Leoni che Ferrari, e 11 a 2 il finale in poco meno di due ore di partita.

Ha stupito la scarsa vena di Leoni, vincitore del torneo cadetto nella passata stagione, che, a sentire i suoi tifosi, è alle prese con problemi fisici e con impegni di servizio civile che lo costringono ad allenamenti improvvisati.

Un po' poco, forse, per giustificare la prestazione così scadente ed il calo verti-

cale rispetto alla passata stagione.

Sabato al "Vallerana" il big match del girone di ritorno. I bianco-verdi dell'A.T.P.E. affronteranno i cuneesi dell'Augusta 53 di Bene Vagienna, secondi in classifica ad una sola lunghezza.

I blu-arancio del d.t. Carlo Pizzorno scenderanno in campo con Gallarato, Chiazzone, Magaglio e Bracco.

Una partita aperta, sicuramente di grande spessore tecnico tra due squadre che praticano un gioco elegante e preciso.

Una vittoria dei "valleranesi" aprirebbe la strada verso i play off e verso quel traguardo storico, la serie A, che manca ormai da quarant'anni.

Campionato Serie C2

Mango. Sfortunata prestazione della formazione che partecipa al campionato di serie C2. Gli acquisti, in campo con Imperiti, Paolo Botto, Caccia e Goslino hanno subito un secco 11 a 3 dalla Manghese del giovane Borgna, un battitore di belle speranze, coadiuvato da Poggio, Dellapiana e Borello.

Problemi per i biancoverdi che hanno dovuto modificare la formazione base a causa dello straripamento inguinale che ha costretto Imperiti a lasciare il posto in battuta a Botto.

Con la squadra menomata i bianco-verdi hanno cercato di limitare i danni senza però impedire ai padroni di casa una facile vittoria.

W.G.

Pallone elastico serie C

Pro Spigno batte Pro Mombaldone

Mombaldone. Per il derby di pallone elastico della Val Bormida, tra la Pro Mombaldone e la Pro Spigno, si è mobilitato il pubblico delle grandi occasioni. Nello sferisterio di Mombaldone sembrava d'esser ad una finale del campionato e non ad un incontro del torneo di serie C2.

Mombaldone e Spigno hanno onorato la sfida che ha avuto momenti di grande interesse soprattutto nella prima parte della gara. I gialloverdi, in campo con Diego Ferrero, Botto da spalla, Bruno Iberti e De Cerchi i terzini, hanno imposto la loro superiorità grazie alla grande prova di Ferrero che ha sfoderato tutta la sua potenza ed ha costretto i Mombaldonesi, in campo con Bruno Grasso in battuta, Bordonone da spalla, Garrone e Sergio Iberti sulla linea dei terzini, ad un resa onorevole. 11 a 5 il risultato finale con alcuni aspetti che meritano attenzione: la competenza del d.t. spignese Elena Parodi che con alcuni accorgimenti tattici ha saputo impostare e costruire un quartetto vincente, quindi una valutazione negativa sull'operato dell'arbitro, protagonista di alcune decisioni a dir poco discutibili, che è riuscito ad rendere nervosi gli otto protagonisti, tutti amici e compagni di tante sfide.

CAMPIONATO SERIE A

Risultati

Quinta di ritorno: Monticellese (Dotta) 11 - Santo Stefano (S. Dogliotti) 5. Ricca (Isoardi) 11 - Albese (L. Dogliotti) 7. Subalcuneo (Bellanti) 11 - Pro Spigno (R. Corino) 8. Caragliese (Pirero) 9 - Pro Pieve (Papone) 11. Taggese (Sciorella) 9 - Imperiese (Molinari) 11. Ha riposato la Maglianese (Danna).

Classifica
Molinari p.ti 14, Danna 12, Sciorella 12, Bellanti 8, Dotta 8, L. Dogliotti 6, Papone 6, R. Corino 5, Isoardi 4, S. Dogliotti 3, Pirero 2.

Prossimo turno

Sesta di ritorno: Sabato 15 luglio ore 21.00 a Dolcedo: Imperiese - Subalcuneo, a Magliano Alfieri: Maglianese - Pro Spigno. Settima di ritorno: Venerdì 14 luglio ore 21.00 a Monticello: Monticellese - Caragliese. Domenica 16 luglio ore 16.00 a Taggia: Taggese - Pro Pieve e, ore 21.00 a Ricca: Ricca - Santostefanese.

Le altre gare del sesto e settimo turno si sono giocate in settimana

CAMPIONATO SERIE B

Risultati

Quinta giornata di ritorno: Taggese (Leoni) 2 - A.T.P.E. Acqui (Novaro) 11. Doglianese (Trinchieri) 0 - Pro Paschese (Bessone) 11. Canalese (Giribaldi) - Maglianese (Marchisio) e Roddinese (Navoni) - SPEB San Rocco (Simondi) sono state rinviate. Ha riposato Augusta 53 (Gallarato).

Classifiche balòn

Classifica

A.T.P.E. Acqui 11, Augusta 53 Bene Vagienna p.ti 10, Pro Paschese 10, Doglianese 8, Canalese 5, Maglianese 4, Taggese 3, Roddinese 2, SPEB S. Rocco 1.

Prossimo turno

Sesta di ritorno: Venerdì 14 luglio ore 21.00 a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Canalese. A Magliano: Maglianese - Taggese. Sabato 15 luglio ore 16.00 a Vallerana: A.T.P.E. Acqui - Augusta 53. Ore 21.00 a San Rocco di Bernezzo: SPEB - Doglianese. Riposa la Roddinese.

CAMPIONATO SERIE C1

Risultati seconda di ritorno: Bar del Corriere (Rizzolo) 11 - La Nigella (Ghione) 8. SPEC (Suffia) 11 - Cortemiliese (Muratore) 8. Monferrina (Dario Berutti) 5 - Ceva (Navone) 11. Rialtese (Barbero) 11 - Castagnole Castiati (Adriano) 1.

Classifica

Ceva p.ti 8, Bar del Corriere 7, Cortemiliese 6, SPEC 6, Rialtese 6, Castagnole Castiati 5, La Nigella 4, Monferrina 1, Albese 0.

Prossimo turno

Seconda di ritorno: Venerdì 14 luglio ore 21.00 a Ceva:

Ceva (Navone) - Dar del Corriere (Rizzolo). Sabato 15 luglio ore 16.00 a Cengio: SPEC (Suffia) - Albese (Giordano). Domenica 16 luglio ore 16.00 a Cortemilia: Cortemiliese (Muratore) - Castagnole (Adriano), a San Benedetto Belbo: La Nigella (Ghione) - Rialtese (Barbero).

CAMPIONATO SERIE C2

Risultati
Terza di ritorno: SOMS (Garbarino) 1 - Monferrina (M. Grasso) 11. Rocchetta (Caimotti) - Albino Bergamo (Gatti) rinviata. Manghese (Borgna) 11 - A.T.P.E. (Imperiti) 3. Pro Mombaldone (B. Grasso) 5 - Pro Spigno (Ferrero) 11.

Classifica

Pro Spigno p.ti 9, Pro Mombaldone 7, Monferrina 7, Manghese 6, Albino Bergamo 6, A.T.P.E. 3, Rocchetta Belbo 2, SOMS Bistagno 0.

Prossimo turno

Quarta di ritorno: Sabato 15 luglio ore 16.00 a Rocchetta Belbo: Rocchetta - Pro Mombaldone. Domenica 16 luglio ore 16.00 a Vallerana: A.T.P.E. Acqui - Pro Spigno, a Albino Bergamo: Albino - Monferrina, a Mango: Manghese - Bistagno.

Bocce a Costa d'Avada

Quinto trofeo oreficeria Minetto



La formazione della Edil Bovio - La Bocca Acqui

Acqui Terme. Ancora Costa d'Avada, ancora il tempio della bocca nostrana, ancora un posto dalle alterne fortune, per La Bocca di Acqui Terme: o la va o la spacca, o vai incontro a magre solenni o a giornate trionfali. Come potrebbe essere, quest'ultima ipotesi, per i giocatori acquisti che hanno preso parte alla quinta edizione del Trofeo Oreficeria Minetto.

C'è la serie A, B, C, per 48 formazioni di tutto il Piemonte e Liguria, c'è il sistema poule, ma ci sono anche le quadrette acquisi che, se il buon giorno si vede dal mattino, promettono podi e successi a volontà.

"Ancora sorprendente la nostra rappresentanza, sotto-

linea il presidente Franco Brugnone, che stupisce tutti ed abbatte ogni pronostico, segno che la grande esperienza di giocatori come Ressa, Oggero, Ratto, Ballatore, Asinaro, Minetti, Adamo, Petronio e così via, conta e può dare i frutti finali".

In attesa, eccovi le formazioni della Bocca che hanno superato il turno: Edil Bovio con Ressa, Bovio, Oggero, Mangiarotti; Alpan Terzo con Barberis, Ratto, Robby, Prando; Toro Assicurazioni con Minetti, Asinaro, Caligaris, Acarne; SAI Assicurazioni con Ottonello, Adamo, Petronio G., Petronio E.

Si gioca di lunedì e martedì, giovedì e venerdì dalle 21 in poi.

Raccolta firme per il balòn

È partita in questi giorni una raccolta di firme per chiedere alla RAI, ed ai mezzi d'informazione in generale, una maggiore attenzione per il pallone elastico, sport tra i più antichi ed un tempo seguiti, che vive il suo momento di maggior interesse proprio in questo periodo dell'anno.

Per chi volesse aderire, telefonare a "Radio Belvedere" al numero 0174 - 47787.

G.S. Acqui Volley

Chiuse la Beach Cup 2000 e la Kursaal Kobra Cup

Acqui Terme. Dopo due settimane e mezza di gare si è chiusa venerdì scorso la 2ª edizione della Beach Volley Cup a Mombarone, con la serata delle finali e la festa con pastasciutta per tutti gli atleti ed il pubblico. La manifestazione, organizzata dal G.S. Acqui Volley e supportata dai main-sponsor Melampo Pub e Sala giochi Tibidabo ha coinvolto ben 28 squadre di giocatori acquisi, pallavolisti e non, e 12 coppie di giocatori tesserati in categorie regionali, per un totale di oltre 100 atleti e 12 serate da sette gare ciascuna. Grande spettacolo e divertimento, oltre che anche diversi momenti di buon agonismo e beach volley di livello eccellente, in occasione soprattutto delle gare dei tesserati ma anche di diverse partite degli amatori il cui torneo si è comunque rivelato estremamente godibile. Insomma c'è stato davvero spazio per tutti, da chi voleva giocare così per provare il beach a chi invece pratica questo sport anche abitualmente, tutto all'insegna della buona tradizione dei tornei estivi che da sempre costituiscono un ottimo modo di trascorrere le serate insieme. Il torneo è stato infatti seguito da numeroso pubblico che ha animato le serate del centro di Mombarone, ed è stato inoltre un ottimo espediente per permettere alle giovani e ai giovani del G.S. di continuare ad allenarsi divertendosi fino al 7 di luglio, sostituendo gli allenamenti in palestra che spesso si rivelano poco motivanti e a volte anche inutili. Per parlare di risultati, nella categoria Amatori è stato dominio assoluto della terna di Quattordio che schierava giocatori, non tesserati nella scorsa stagione ma tutt'altro che amatori, Bocchio, Buziol e Manuela Esposito, nomi co-

nosciuti del volley alessandrino; al secondo posto la terna dei Babbagianò, composta dai cestisti termali Scagliola e Oggero premiati anche rispettivamente come miglior giocatore non-tesserato e come miglior difesa maschile non tesserato e da Lorenza Marengo palleggiatrice del G.S.; terzi sono invece giunti le libellule, ossia Ivano Marengo, Max Bussi e Chiara Baradel, seguiti dal Bar 007, terna costituita da Linda Cazzola del G.S. premiata come miglior giocatrice, Massimo Cimiano, miglior attacco non tesserato e Mauro Cavanno premiato come rivelazione del torneo. Fra le altre terne degne di nota sono il trio tutto femminile dell'autofaccina Amia: Marengo, Tripiedi e Zaccone, premiate queste ultime due rispettivamente come miglior attacco e miglior difesa femminili, La Marvin composta da Lazzarino, Gotta, e Libera Armiento, premiata quest'ultima come rivelazione del torneo, i Prinein, abituè dei tornei di beach, cioè Prina, Barisone e Cazzola e gli Havana Friends costituiti dai pallavolisti Molaro e Mollero, i Precary che schieravano i pallavolisti Santamaria, Posca, Ressa e Cazzola.

Fra i tesserati la lotta è stata accesa, e a chiudere al primo posto è stata ancora la coppia Bocchio-Buziol, già vincitrice dell'altra categoria, che ha battuto in finale i giovani ovadesi Quaglieri e Barisone. Al terzo posto è giunta la coppia Barbagelata-Volpara seguita da Margaria-Quadro. I premi speciali per la categoria sono andati a Gianluca "Fomin" Quaglieri come miglior giocatore, a Mirko Buziol come miglior attacco e a Stefano Nello come miglior difesa.

A distanza di neanche 12 ore, la coppia organizzatrice

Marengo-Barbagallo, era già alle Piscine di Acqui Terme per la prima edizione della Kursaal Kobra Cup, sabato e domenica 8-9, altro torneo di beach, al sole questa volta, che ha nuovamente riscosso enorme successo coinvolgendo praticamente tutti i partecipanti al torneo serale che si sono concessi il bis molto volentieri nella splendida cornice delle Piscine di Acqui.

A darsi battaglia nel nuovissimo campo della piscina erano infatti 24 terne di amatori (le categorie erano le stesse del torneo serale) che hanno iniziato le gare sabato mattina proseguendo fino alla sera, mentre da domenica mattina sono stati nuovamente di scena i tesserati che si sono misurati in un tabellone a dieci coppie.

Domenica sera poi, le finali di entrambe le categorie, che hanno visto prevalere nei non-tesserati la terna "Maramao" (Marengo-Bussi-Baradel) ancora su "Che Guarda...il marò" (Scagliola-Oggero e Marengo), seguiti da Oasi Agip (Trivelli, Zaccone, Tripiedi) e dalle sorprendenti Brown Auto (Cazzola, Mura, Bruno, Ressa) e "invece del vitello" (D'angelo, Bruscella, Baradel); per quanto riguarda invece i tesserati la finale ha visto uscire vincitrice la coppia Volpara-Cartasegna di Novi sulla coppia della Pluridea Ragno e Angelino, seguiti da Margaria-Pozzateloe dalla coppia di Carcare Manghi-Berilliano.

Grossa soddisfazione da parte di tutti per la riuscita del torneo, grazie soprattutto alla grande disponibilità della direzione delle Piscine di Acqui che oltre a mettere a disposizione la struttura hanno collaborato in maniera eccellente, tanto che non è escluso che il tutto si possa ripetere a fine agosto...si vedrà.

Trofeo nazionale di escursionismo

Cinque atleti del Cai alla 100 km di trekking

Acqui Terme. Cinque esponenti del settore escursionismo del Cai di Acqui Terme: Vittorio Rovera, Alfio Valpreda, Maura Mastorchio, Daniela Rizzo e Luca Garbarino hanno partecipato alla 5ª edizione del "Trofeo Nazionale di Escursionismo", svoltosi il 16/17/18 giugno, portando brillantemente a termine la loro impresa.

«La nostra avventura ha inizio il 15 giugno, con l'arrivo in serata alla confortevole colonia provinciale di Caldirola, dove, terminate le formalità d'iscrizione, consumiamo una cena frugale ma buona, da "atleti" insomma, e assistiamo divertiti ad una singolare scena: molti dei concorrenti scalpitano e vorrebbero già partire, trattenuti solo dal fatto che è ormai buio; così, non riuscendo a rimanere a tavola, vagano per la sala da pranzo trepidanti per l'attesa. Appena il tempo per fare le prime conoscenze, poi tutti a nanna presto: ci aspetta un week end molto intenso».

La sveglia del mattino ci sorprende inesorabilmente alle prime luci dell'alba; dopo la veloce colazione, partiamo tutti entusiasti per la lunga traversata. Già la prima salita, il Monte Giarolo, fa selezione ed i distacchi tra i vari gruppi aumentano a dismisura durante la successiva discesa di oltre 12 km.

Proseguiamo poi per un lungo tratto in pianura, incrociando la deliziosa borgata di Rocchetta Ligure, in cui facciamo tappa per una meritata focaccia. Il nostro cammino ci porta alla prima vera difficoltà del percorso: l'attacco al Monte La Croce, con un dislivello di 434 m: qui si verificano i primi abbandoni; la giornata prosegue poi senza intoppi attraverso una natura incontaminata, fino all'arrivo ad Arquata Scrivia.

Terminata la prima tappa, di oltre 38 km, veniamo trasportati con delle navette alla pineta di Carrosio, dove, tra una fresca doccia e un sonnello in tenda, nascono le prime amicizie. Il giorno seguente partiamo molto più cauti per la consapevolezza che ci aspetta una durissima prova: in programma c'è infatti il Monte Tobbio, banco di prova per tutti i veri escursionisti della zona.

Con la prima scalata passiamo a pochi metri dalla cima, proseguendo per la Carrosina, un rifugio a cui unici visitatori per la maggior parte dell'anno, sono bovini.

La salita sembra non finire più, al contrario dell'acqua, ma poi raggiungiamo il Monte Taccone, una delle vette più ostiche in cui ci imbattiamo.

Ora è tutta discesa, fino al secondo posto tappa, e non ci sembra vero. Al nostro ingresso al campo, situato nell'area dei Piani di Pra-



Quattro dei cinque atleti a Caldirola.

glia, ci rendiamo conto della reale difficoltà incontrata: molti dei partecipanti infatti arrivano con ore di ritardo, altri devono ricorrere alle cure mediche; ma con un piatto di pasta e l'inconfondibile ironia nostrana, ci facciamo forza; gli stravaganti e un po' pazzi partecipanti di questa avventura non si danno per vinti e torna il sorriso.

Qualcuno azzarda anche a proporre di fare due salti in discoteca, dato che è sabato sera; inutili ovviamente i commenti, dopo 28 km di salite. È il "D-Day": tra noi e il traguardo c'è il Bric del Dente, con le sue pinete, il Passo della Gava e il Passo del Faiallo con un paesaggio maestoso, che incanta frotte di turisti.

Ma ormai ci siamo e l'ultima discesa di oltre tre ore non riesce a fermarci: ecco dopo tre giorni di boschi, sassi e sudore, finalmente Arenzano; ed è come uscire da un quadro astratto, in cui tutto è presente, ad eccezione della civiltà. All'arrivo ci ritroviamo in 35, dopo essere partiti in 63, stanchi e affamati, ma uniti dall'amore per la montagna: abbiamo percorso 100 km in tre giorni, superando 2370 m di dislivello in salita e 3518 m in discesa, ma ce l'abbiamo fatta!»

Convocazioni in nazionale

Ultime e gradevoli sorprese per il badminton acquese

Acqui Terme. Per la squadra acquese di badminton della Garbarino Pompe-Automatica Brus un'annata veramente da ricordare e le sorprese dell'ultima ora grazie alle convocazioni di Ying Li Yong e di Monica Memoli per il raduno estivo di Malles, in qualità di vice-allenatore nazionale e di atleta, e la convocazione per la nazionale giovanile del giovanissimo Giacomo Battaglino che parteciperà, dal 16 al 31 luglio allo stage ad Herning (Danimarca), sicuramente uno dei più importanti al mondo a livello giovanile, specie da quando la scuola danese ha conquistato almeno la parità a livello agonistico, con le grandi potenze orientali.

La stagione era cominciata con il riconoscimento di Ying Li Yong quale miglior giocatore del torneo a squadre di Kosice, in Slovacchia, con i successi di Ying Li Yong e di Sylvie Carnevale al torneo in-

ternazionale di Nizza e con il secondo posto nella Mediterranean Cup a Bari, per squadre nazionali, con protagonista la Memoli; Memoli che si è ripetuta con la vittoria nel torneo nazionale di doppio femminile, mentre i giovani si sono imposti in tutte le categorie dei tornei regionali; ancora successi poi per Sylvie Carnevale nel torneo internazionale di Chambéry e per Monica Memoli negli open di Marsala (con punti a livello mondiale) con il terzo posto nel doppio femminile, ed agli Assoluti d'Italia con due argenti nel singolare e nel misto; ancora per Ying Li Yong un primo ed un secondo posto al torneo internazionale di Grenoble e per Sylvie Carnevale ed Enzo Romano i successi del torneo internazionale di Thonon.

Una menzione particolare ancora per il titolo di vice campioni nazionali a squadre, per la quinta volta consecutiva, (da ricor-

dare perché davvero inaspettato); poi ancora dei magnifici piazzamenti in tutti i vari circuiti individuali e di doppio (primi posti in A per la Memoli, in B per Polzoni ed in C per Mondavio con la promozione degli ultimi due nelle serie superiori); una razzia di titoli o di grandi piazzamenti nei nazionali under 17 ed ancora il brillante quinto posto di Di Lenardo al Maeraner Fruiling ed infine le grandi vittorie della Memoli al torneo internazionale di Savona (con tre posti di Ying Li Yong) e al torneo internazionale di Acqui Terme dove gli acquisti hanno collezionato tante vittorie anche nelle serie B e C.

Infine quattro ragazzi: Giacomo Battaglino, Matteo Ragogna, Maria Luisa Stinà e Veronica Ragogna della Garbarino Pompe-Automatica Brus rappresenteranno il Piemonte nelle finali nazionali del trofeo Topolino per tesserati.

Boxe

Sfuma per Taglialegami la finale per il titolo italiano

Acqui Terme. Sfuma l'appuntamento con il titolo italiano pesi super leggeri, seconda serie, per il pugile professionista Antonio Taglialegami. L'acquese, che è cresciuto nell'accademia pugilistica "G. Balza" sotto la guida di Franco Musso, è stato sconfitto nei quarti di finale del torneo valido per la selezione al titolo che si è disputato a Bergamo davanti ad un grande pubblico. A batterlo il sardo Pietro Cossuda, che al termine delle otto riprese ha ottenuto un verdetto ai punti di strettissima misura tanto da far dire a Franco Musso, suo primo maestro, che lo ha seguito in quest'avventura: "Se Antonio avesse disputato questo quarto di finale in una diversa situazione ambientale, probabilmente si sarebbe qualificato e, ad ottobre, avremmo potuto far disputare d'Acqui le finali per il campionato italiano della categoria e per lo sport acquese sarebbe stato un grande successo. Pazienza e speriamo nei prossimi incontri".

Organizzare una riunione



Antonio Taglialegami

importante in quel di Acqui è uno dei traguardi della scuola pugilistica acquese che proprio in questi giorni ha definito un prestigioso accordo con la ditta Camparo Auto di regione Martinetti, per la sponsorizzazione della società intitolata all'indimenticato Giovanni Balza. La Camparo Acqui

Boxe, così si chiama il club del presidente professor Osvaldo Zafferani, sta lavorando nei funzionali locali nell'ex caserma "C. Battisti" ed oggi può contare su una trentina di presenze con sei pugili dilettanti in attività e due novizi che prenderanno parte ai prossimi campionati regionali.

Tra i dilettanti seconda serie sono in graduatoria per i "regionali" il massimo De Sarno, già finalista agli "interregionali" ed il leggero Arecco. Tra i terza serie, il welter Boggio e ben tre super welter: Bertero, Rapetti e Munir. I novizi sono Trentadue e Longo.

IL 22 di luglio, a Savigliano, Ivan Bertero e Guido Rapetti parteciperanno ad un incontro di selezione per i campionati regionali. De Sarno ed Arecco sono invece reduci dalla sfida tra Piemonte e Toscana disputata in quel di Pisa dove Daniele De Sarno a vinto ai punti e Corrado Arecco ha ottenuto un buon pari.

IL 21 luglio tutti i pugili della Camparo Boxe saranno protagonisti di una esibizione in quel di Felizzano. **W.G.**

Con l'acquisto da parte del Comune

Se il castello di Lercaro diventasse un'enoteca...



L'antico maniero di Castel Lercaro.

Ovada. Proprio recentemente è stata confermata la vendita del castello di Lercaro da parte dell'Ente proprietario, l'IPAB "Lercaro".

E come si ricorderà, già tempo addietro il giornale aveva dato ampio risalto al fatto, sottolineando come sia stata messa in vendita effettiva una parte dell'imponente complesso, quella appunto chiamata "castello", mentre naturalmente rimane intoccabile la struttura relativa alla Casa di Riposo per anziani e non autosufficienti, del resto ampliata o ristrutturata negli ultimi tempi a cura della proprietaria.

In ogni caso la vendita del castello sembra un'occasione troppo appetibile per non essere colta al volo da qualcuno, per esempio e prima di tutto dall'Amministrazione Comunale. La cifra richiesta dall'Ente proprietario si aggira sul miliardo di lire, cui dovranno seguirne altri tre circa per la ristrutturazione del manie-

ro, consunto dal tempo e anche dal fatto che in tutti questi decenni poco o niente è stato fatto a livello conservativo e ristrutturativo per la parte riguardante il castello vero e proprio.

Un miliardo circa per un eventuale acquisto: più o meno la stessa somma del palazzo ex - Oberti di via Bisagno, prima acquistato dal Comune e quindi opportunamente e validamente restaurato dallo stesso, per farne un immobile a scopo abitativo.

Le motivazioni per l'acquisto del castello di Lercaro da parte del Comune possono essere inquadrare in tre punti principali. Per prima cosa, la struttura potrebbe essere in parte trasformata come sede per la nuova Enoteca e quindi non sarebbe nemmeno necessario reclamizzarla in quanto sarebbe immediatamente vista dalle migliaia di utenti giornalieri dell'autostrada A/26; dell'altra parte, con-

siderata la cronica ed atavica carenza alberghiera in zona, si potrebbe fruire come nuova sistemazione di posti letto turistici, con relativi servizi.

In secondo luogo, con l'acquisto del castello da parte del Comune, si potrebbero contrarre i tempi di vendita, "ossigenando" non poco l'Ente venditore e soprattutto senza sfalsare la realtà oggettiva del complesso, che è e deve rimanere un Centro per anziani e/o bisognosi di assistenza.

Immaginarsi cosa potrebbe succedere se il castello fosse comperato da un privato, che avesse per esempio l'intenzione di collocarvi un Centro commerciale o peggio una discoteca, per citare due esempi eloquenti...

In terzo luogo, non si dimentichi che Ovada è l'unico comune - e centro zona - del territorio privo di castello. Se la parte in vendita di Lercaro diventasse comunale, e vi si installasse anche e soprattutto un'Enoteca, tutto l'imponente fabbricato sarebbe salvaguardato nel tempo e conservato specie nella sua struttura originaria, il castello. E di Castel Lercaro appunto si tratta.

E. S.

Polizza comunale

Ovada. Per l'assicurazione delle responsabilità civile dei tre dirigenti di settore del Comune, è stata pattuita una polizza con la U.T.A. Willis Coroon s.r.l. di Genova con una spesa di 5.880.000.

Domenica 16 luglio all'oratorio della SS. Annunziata

La festa del Carmine fra tradizione e fede



La statua dell'annunciazione in fase di restauro.

Ovada. L'appuntamento religioso devozionale di luglio è legato alla festa della Madonna del Carmine, celebrata nell'Oratorio della SS. Annunziata di via S. Paolo.

La solennità è stata preceduta da una novena partecipata, mentre il programma delle funzioni sacre di domenica 16 luglio è il seguente:

ore 8 Messa; ore 12 Messa solenne; ore 18 Messa seguita dalla processione alle 18.30, con gli artistici gruppi lignei della SS. Annunziata e del Carmine, restaurati lo scorso anno. Al rientro Benedizione eucaristica.

Presterà servizio il Corpo Musicale "A. Reborà", diretto dal m.º G.B. Olivieri. Que-

st'anno si ritorna alla più genuina tradizione, con il percorso processionale allungato che comprende: P.za Assunta, Via Lungo Stura, Via Roma, P.za Mazzini, P.za Assunta (seconda volta), Via Cairoli, P.za XX Settembre, Via Torino, Via S. Paolo e ritorno all'Oratorio. È caratteristica di questa festa l'addobbo floreale sia delle casse che della Chiesa; quest'ultima sarà infiorata in memoria di Pietro Giraudi.

La Confraternita dell'Annunziata, la più antica della città, oltre a mantenere viva una fede tramandata dai nostri padri, continua l'opera di conservazione del patrimonio artistico provvedendo, nel più breve tempo possibile, al restauro del ligno in stucco raffigurante la scena dell'Annunziata, con l'Arcangelo Gabriele, la Madonna, la colomba come simbolo dello Spirito Santo.

L'opera artistica, il cui costo del restauro è di qualche milione, è posta nella nicchia dietro l'Altare maggiore.

I lavori saranno eseguiti dalla sig. Ventre di Genova, che ha già effettuato altri interventi ed è stata nominata dalla Sovrintendenza delle Belle Arti. Nel corrente anno sono stati effettuati i lavori di manutenzione agli affreschi e alle pareti per rendere l'Oratorio più accogliente.

Sarà poi in programma il restauro della facciata, per completare le opere di ripristino.

Per l'oneroso impegno finanziario, i Confratelli auspicano un coinvolgimento generoso di chi si sente vicino all'Oratorio. L. R.

Sulla Strada Statale 456 soppressi i passaggi a livello?

Ovada. La nostra città rappresenta un punto cruciale per la viabilità tra la provincia di Genova e la provincia di Alessandria e da sempre i comuni limitrofi come Campo Ligure, Rossiglione, Masone, percorrono la S.S. 456 detta "Statale del Turchino" fra impervie difficoltà dovute alla presenza di numerosi passaggi a livello.

Solo nel nostro territorio ve ne sono tre, che a testimonianza di molti automobilisti, sono per alcune ore chiusi nelle ore notturne per consentire il traffico dei treni - merci, con ovvi disagi.

Molti osservano che nemmeno una corretta illuminazione del tratto stradale favorisce una sosta tranquilla.

In settimana si è tenuto un incontro tra gli assessori delle due province, il Pre-

sidente della Comunità Montana Valle Stura, i Sindaci dei Comuni di Ovada, Belforte, Campo L., Rossiglione, Masone, per individuare quale strategia fosse possibile attuare per avviare gli inconvenienti e migliorare l'economia e il turismo dell'Ovadesa e della Valle Stura in stretta sinergia con il territorio.

Il punto fondamentale è la soppressione da parte delle F.F.S.S. dei passaggi a livello, costruendo soprapassaggi o sottopassaggi con sicuro beneficio da parte di tutti.

Ci risulta infatti che le F.F.S.S. per la soppressione degli stessi dispongono di ingenti somme da utilizzare, sempre previo accordo con il territorio.

Si spera che questa unità di intenti trovi naturale sbocco in una soluzione concreta ai problemi della viabilità.

Non arriva posta prioritaria

Ovada. Nell'Ufficio postale di Ovada abbiamo assistito alla lamentela di un utente: affermava di aver spedito un importante documento con la posta prioritaria, e di averlo imbucato in una cassetta di una piazza centrale della città, ma la lettera non è mai arrivata a destinazione e neppure respinta al mittente. La persona chiedeva spiegazione del fatto

all'impiegata, che si mostrava sorpresa del fatto, ma affermava che non c'era alcun modo di controllare perché la posta prioritaria non ha tagliando di riscontro.

A questo punto una considerazione: si paga di più per un servizio più efficiente, ma se si verifica addirittura un disservizio, l'utente non ha nessun modo di essere tutelato.

Secondo "No-Tunnel" progetto

"Tunnel sotto Costa: 120 miliardi in fumo"

Ovada. Il Comitato "No - Tunnel" e "Progetto Ambiente" sono tornati alla carica dopo il Consiglio Comunale del 30 giugno, di cui il giornale ha ampiamente parlato lo scorso numero.

"Un Consiglio sconcertante - ha affermato Giancarlo Bressan presidente della "No - Tunnel" e proprio per questo crediamo sia doveroso offrire un'informazione corretta ai mille e più firmatari contrari al progetto".

Bressan ha sottolineato il voto contrario della Giunta alla mozione proposta dall'opposizione, che ha riaffermato un secco "no" al tunnel ma, e qui per lui sta il paradosso, con la Giunta si è allineato l'assessore Porata di Rifondazione Comunista che, assieme al partito, in un primo tempo si era dichiarato contrario alla Variante che collegherebbe il casello autostradale di Belforte, tramite sopraelevazioni e tunnel, a via Molare all'altezza della zona ex "Carle e Montanari".

Il problema della viabilità in Corso Italia, motivo per cui la maggioranza "spinge" a favore del tunnel, sempre secondo Bressan e i firmatari, non giustifica la spesa di 120 miliardi e la devastazione

della collina di Costa e della Valle Redipreto.

"I 4000 transiti giornalieri in uscita dall'autostrada è evidente che non si dirigono tutti in Corso Italia ma vengono smaltiti tra via Gramsci, diventata invivibile a detta di chi vi abita da anni, via Martiri Libertà e zona Geirino, mentre i mezzi diretti ad Acqui, soprattutto il traffico pesante, saranno assorbiti dal nuovo casello autostradale di Predosa, per cui è già stato approvato un collegamento diretto con la città termale attraverso la Provinciale di Strevi.

Secondo il "Comitato" e "Progetto Ambiente" il traffico di corso Italia è quasi sempre limitato agli orari di entrata ed uscita degli studenti e chi accompagna i figli a scuola non passerebbe di sicuro dal tunnel.

Gli stessi trarrebbero giovamento dall'abbassamento della sede stradale di corso Italia e dall'allargamento di via Voltri.

Questo suggerimento ha tra l'altro ottenuto l'approvazione di uno studio di fattibilità da parte della maggioranza in Consiglio Comunale: unico punto d'intesa fino ad oggi tra le due parti.

G. D.

Secondo le analisi alessandrine

L'acqua di Santa Lucia non è potabile

Ovada. Un cartello avverte che l'acqua della fonte "Santa Lucia" a Costa d'Ovada non è potabile: è una brutta sorpresa per i tanti che sono soliti attingere alle sue acque, considerate particolarmente leggere e fresche. Le analisi effettuate dal Dipartimento Provinciale di Alessandria in più riprese, dal 18 maggio al 5 giugno, su richiesta dell'ASL 22, hanno infatti evidenziato che riguardo ai parametri chimici previsti dal D.P.R.n. 236 del 24-5-88, l'acqua esaminata presenta valori che rientrano nella norma, mentre non sono nei limiti di accettabilità quelli microbiologici. Quest'ultimi consistono nei coliformi fecali e negli streptococchi fecali. L'alterazione potrebbe essere provocata da fattori, dovuti a cause momentanee: il prossimo 30 luglio la frazione vedrà una

manifestazione proprio a Santa Lucia, che si articolerà in una intera giornata trascorsa nel bosco, con animazioni varie, degustazione di prodotti tipici e... il piacere di accostarsi alle "fresche, dolci acque" della fonte, che quest'anno saranno però proibite, togliendo l'illusione di una natura ancora salubre e amica. Sarebbe un vero regalo, per i tanti che saliranno lassù, poter trovare nuovamente accessibile la sorgente: forse l'ASL 22 potrebbe chiedere un altro sollecito controllo per verificare se a distanza di più di un mese dall'ultima analisi la situazione è magari modificata in meglio? Buone notizie invece per chi è solito dissetarsi o attingere acqua alla fonte Coppi nella strada del Turchino: tutte le analisi sono assolutamente nei limiti di accettabilità. MTS

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Corso Saracco, Piazza Assunta, Corso Libertà, Piazza Castello, Via Torino.

Farmacia: Frascara - Piazza Assunta 18 - tel. 0143/80341.

Autopompe: IP - Via Gramsci; AGIP - Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Si potrebbe ridurre lo spessore orizzontale

Ponte di corso Italia eterno problema viario



Il sovrappasso ferroviario della linea Ovada-Alessandria.

Ovada. Il problema della viabilità cittadina continua ad essere sotto gli occhi di tutti ed alcuni suoi aspetti, almeno quelli più evidenti, meritano una soluzione in tempi brevi ma, quando questo non fosse possibile, sembra giusto tornare su argomenti magari già noti e comunque irrisolti.

Lunedì 3 luglio, poco dopo mezzogiorno: l'ennesimo Tir, giunto all'altezza del sovrappasso ferroviario di Corso Italia, prima rallenta e poi "s'incassa" sotto la struttura, come successo diverse altre volte. I cartelli indicanti l'altezza consentita c'entrano sino ad un certo punto, il fatto succede, punto e basta. Ed una delle conseguenze, quella che più interessa la circolazione e gli utenti della strada in un'ora di punta, è la formazione di una "coda" chilometrica lungo il corso, come accade sempre in queste circostanze.

Ma perché i grossi camion non riescono a passare in quel punto? Semplicemente perché "sfiorano" l'altezza da terra verso il ponte ferroviario. E allora? Abbassare la sede stradale costa un mucchio di soldi, si blocca il traffico lungo l'importante arteria per chissà quanto e non è comunque detto che l'Anas voglia accollarsi un simile e complesso intervento, anche se la strada è statale. Allora cosa rimane? Il ponte è stato ristrutturato tempo fa ma le cose, pur se migliorate, non sono mutate drasticamente e soprattutto c'è chi continua ad infilarsi sotto la struttura, nonostante i cartelli "dissuasori".

Parlandone con tecnici del settore si è scoperto per esempio che si poteva avviare al problema facendo "l'impalcato" - la struttura orizzontale - notevolmente più sottile di quello effettivamente realizzato, utilizzando magari

tecniche costruttive più consona alla situazione specifica. Si assicura anzi che, sostituendo i parapetti laterali della via ferrata con travi portanti, si riduca la "luce" dell'impalcato e quindi se ne diminuirebbe lo spessore, anche di mezzo metro. Infatti l'impalcato si appoggerebbe sulle travi e tutta l'infrastruttura ne sarebbe alleggerita e resa più sottile, quindi non più "a prova di cabina di camion".

Un errore di progettazione da parte delle Ferrovie o altro? Certo è che se si provvedesse a rifare la struttura e a permettere ai Tir di transitare indenni, sarebbe risolto uno dei "nodi" viari cittadini. Perché allora non tentare, da parte dell'Amministrazione comunale, un "do ut des" con le Ferrovie, patteggiando l'incremento del passaggio dei treni merci, rumorosi e fastidiosi per una bella "fetta" di popolazione coinvolta, con il rifacimento del ponte di Corso Italia?

Sventato furto

Ovada. Ancora ladri in azione nella mattinata del 5 luglio in via Gramsci 109. Due nomadi, il ragazzo sui 16/17 anni lei poco più giovane, hanno forzato la serratura dell'appartamento del signor Vignolo.

In quel momento il proprietario non era in casa.

Un vicino, Sergio Morchio, insospettito dai rumori provenienti dal pianerottolo interviene prontamente riuscendo ad immobilizzare il ragazzo mentre la giovane che era con lui è riuscita a fuggire nei box situati nel retro del condominio vicino.

Sono intervenuti i Carabinieri conducendo in caserma il ladrunco che tra l'altro era sprovvisto di documenti.

Dal rapporto Cedres sull'occupazione

In calo gli agricoltori bene il terziario con +851

Ovada. Analizziamo i dati che fotografano la situazione occupazionale della nostra zona. Un periodo caratterizzato dalla flessibilità, dagli sgravi fiscali, forse anche da una tenue ripresa degli occupati a livello nazionale; ma, come in nessun altro paese d'Europa, con una distribuzione della crescita assai disomogenea.

Il Ce.D.R.E.S. - con dati che vanno dal 1985 al 1996 - individua dei sistemi locali comprendenti un insieme di comuni. Ovada è il centro di uno di questi, tra gli otto della provincia segnalati. Esso comprende circa 29.000 abitanti, con 9.609 occupati e 997 disoccupati.

Il "sistema Ovada" è caratterizzato da una forte concentrazione di occupati nell'agricoltura, con cifre ben oltre la media provinciale. Ben il 10,8% contro il 7,2%. Quasi in linea con la media il settore industriale e terziario, attestati al 28,7% e 60,5%.

Nel 1993, però, il tasso di disoccupazione - o meglio, le persone in cerca di lavoro - era più basso, quasi il 9%, contro il

DATI ASSOLUTI				
	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
1985	1.938	3.280	4.961	10.179
1986	1.856	3.192	4.967	10.015
1987	1.847	3.135	4.946	9.928
1988	1.662	3.218	5.108	9.988
1989	1.483	3.247	5.278	10.008
1990	1.302	3.212	5.395	9.909
1991	1.334	3.193	5.497	10.024
1992	1.292	3.761	5.720	10.773
1993	1.234	3.326	5.571	10.131
1994	1.126	3.199	5.488	9.813
1995	1.027	2.943	5.667	9.637
1996	1.042	2.755	5.812	9.609

9,5% del 1996. Si è passati dai 715 del '93 ai 977 del '96.

Se poi si confrontano i dati dell'85 con quelli del '96, il calo occupazionale in provincia risulta generalizzato, solo il terziario è cresciuto complessivamente in dieci anni di 13.887 unità. L'agricoltura e l'industria hanno perso più di 10 mila occupati.

L'ovadese ha visto costantemente perdere lavoratori nel settore primario, dal 19% dell'85 al 10,8% del '96, una debole perdita nel secondario - dal 32,2% al 28,7% - un balzo deciso nel terziario, dal 48,7%

al 60,5%, del resto rispettando le tendenze del settore.

In termini assoluti, si è passati dai 1938 occupati in agricoltura dell'85, al minimo del '95 con 1.027, per poi risalire l'anno dopo a 1.042. Nel settore secondario, dai 3.280 dell'85, al minimo '95 di 2.943, ai 2.755 del '96. Nel terziario si contavano 4.961 occupati nell'85, contro i 5.812 del '96.

La tabella mostra come nel complesso l'anno più difficile per l'occupazione ovadese è stato il 1995.

G.P.P.

Interventi contro le zanzare

Ovada. Visto il provvedimento del Comune che ha concordato con la società Airone s.r.l. di Ovada, interventi per proteggere i cittadini dalle zanzare in occasione delle manifestazioni culturali, in piazza Assunta, San Domenico, e Giardino della Scuola Musica, si può pensare che gli insetti sono più pericolosi nei giorni festivi ed il sabato, nei confronti dei giorni feriali.

Ma evidentemente la ragione della differenziazione del costo degli interventi è dovuta ad altre ragioni.

Nei giorni feriali gli interventi costano 250 mila lire, il sabato 400 mila lire ed alla domenica 500 mila lire.

Il Comune ha previsto una spesa complessiva di lire 3.000.000.

Carenza di... pollice verde

Ovada. Ritorna alla ribalta il problema dello stato di abbandono riservato a certe aiuole il cui compito principale dovrebbe essere quello di abbellire la città. Caso emblematico è la rotonda situata in prossimità della Stazione Centrale, all'incrocio tra corso Italia, corso Saracco e via Molare, oltre alle aiuole di piazza Castello e altre ubicate in diverse zone di periferia. Fino a qualche settimana fa facevano bella mostra tante piantine multicolori di viole del pensiero. Dopo la piantagione nessuno si è più curato di innaffiarle: "Intanto non servono perché presto si faranno le rotonde alla francese" commenta qualcuno. D'accordo ma allora che bisogno c'era di collocarle? Per l'ultimo sorso d'acqua a queste piantine ha provveduto il temporale di sabato 8 luglio. Decisamente qui in città manca il pollice verde e certi vasi disseminati nel centro storico o quelli nel viale della Stazione confermano questa tesi.

Comunicato stampa di Gianni Viano

"Poca vita amministrativa lascia problemi irrisolti"

Ovada. Abbiamo ricevuto un comunicato stampa da parte del consigliere comunale Gianni Viano della Lega Nord, dove lamenta un disorientamento degli amministratori.

"Come avevo previsto un anno fa, la scena politica amministrativa si è spostata, vuoi a causa di lacerazioni interne alla maggioranza, vuoi per dibattiti sempre più politici e sempre meno amministrativi, ad un decadimento generale dei rispettivi ruoli assegnati dall'elettorato a danno della città. (...)

Oggi quel che riscontriamo all'interno del Consiglio comunale è semplicemente un dibattito politico su questo o su quell'argomento, probabilmente con l'unico fine di acquisire una certa visibilità esterna al Palazzo. (...)

Per il tunnel di Costa, dopo un acceso dibattito terminato a notte fonda, si è arrivati ad un nulla di fatto solo perché, invece di lavorare per vedere quali soluzioni si potevano trovare, si è ritenuto più importante farne un discorso strettamente politico".

Viano compie poi alcune riflessioni sul comportamento tenuto ultimamente dall'opposizione di "Ovada Aperta", in particolare di Genocchio. Pubblichiamo qui di seguito i

punti che trattano l'argomento, che nel comunicato stampa pervenutoci non erano consecutivi.

"Il Consiglio comunale, tramite i "nuovi" eletti (nuovi tra virgolette perché Genocchio, visto il suo trascorso politico, non rappresenta il nuovo) avrebbe dovuto disporre di nuove forze e nuove progettualità". Seguono poi alcune delle considerazioni di cui abbiamo reso conto. Poi Viano continua: "Ovada Aperta, che con Genocchio aveva la presidenza della Commissione costituita per valutare il problema tunnel, cosa fa? Egli si dimette dalla presidenza senza aver provato a portare proposte alternative ed in Consiglio poi c'è la pretesa di delibere un o.d.g. sull'argomento, senza che con questo si impegni l'Amministrazione o il Sindaco a nessun atto formale."

Da questo gioco mi tira fuori, per queste ragioni ho dovuto astenermi dal votare a favore degli uni o degli altri. Porterò, come promesso nella Commissione che presiedo, come 1° punto all'o.d.g. il problema del tunnel, avendo già in mente alcune proposte alternative che non elimineranno il problema ma certo ne ridurranno l'impatto."

G.P.P.

Per Vignolo e Campora della Cisl

I problemi della città visti dal sindacato

Ovada. "Sentiamo parlare della possibile realizzazione da parte dell'Amministrazione dell'Enoteca in Piazza San Domenico dai Padri Scolopi (e perché non nel Castello di Lercaro o nella proprietà comunale di Piazza Castello) oltre alla costruzione della Piscina coperta e della volontà di dotare la città di un parcheggio sotterraneo in Piazza XX Settembre.

Ricordiamo all'Amministrazione che i programmi di lavoro, presentati e discussi con le OO.SS. alle ultime "Amministrative", dalla coalizione che governa, prevedevano altre priorità. Partendo dall'attuazione del Progetto Aie, dove il degrado raggiunto è al limite e quindi necessita iniziare subito i lavori di realizzazione del piano abitativo e commerciale.

Se l'Impresa incaricata non ritiene redditizio aprire il cantiere, il Comune si faccia imprenditore e costruisca nell'area case popolari. Ciò servirebbe alla rivitalizzazione del centro storico, come fatto nell'ex proprietà Oberti in via Bisagno.

Attivarsi poi per l'area attrezzata della Caraffa e contribuire a chiarire tutta la discussione esistente in materia inquinante, di estrema attualità in quella zona. Perciò sollecitiamo il Comune a riprendere su questo progetto il confronto con i Comuni di Silvano e Tagliolo.

Come è altrettanto importante, ai fini dello sviluppo e dell'occupazione, sostenere nel rispetto dell'ambiente il traforo di Costa quale collegamento moderno, diretto alla rete autostradale e funzionale all'area artigianale Coinova, con possibilità di insediamenti, oltre ad un migliore scorrimento del traffico in via Molare.

Sui servizi evidenziamo la necessità di un maggiore impegno politico ed economi-

co, rivolto anche agli altri Comuni del Consorzio gestore delle Politiche socio-assistenziali, tendente a sviluppare la rete dei servizi del settore sul territorio, eliminando i doppietti esistenti, sapendo che solo attraverso queste economie si possono ridurre i costi e abbassare ad esempio le rette nelle residenze per anziani. Sul servizio di pulizia e raccolta rifiuti solidi urbani il Comune si era impegnato, tramite la Saoma, a sviluppare e migliorare tale attività.

La pulizia delle vie e delle piazze continua ad essere insufficiente ma quello che non riusciamo a capire è il criterio che viene usato per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Abbiamo segnalato più volte il posizionamento dei cassonetti in una parte di Corso Italia, tutti su un lato dell'arteria, che obbliga i cittadini ad attraversare la strada per depositare i sacchetti nei contenitori.

A questa "perla" si aggiunge la seconda: in via Cairoli sono stati tolti tutti i cassonetti e per i suoi abitanti sono aumentate le percorrenze e le difficoltà per conferire i rifiuti, pensando a quando piove e ai mesi invernali.

Questi due episodi dimostrano che si privilegia il profitto, attraverso un'organizzazione del lavoro che non considera le esigenze delle persone che pagano le tasse. Noi siamo convinti che la ricerca di soluzioni dei problemi sopra richiamati continua ad essere prioritaria nei confronti della realizzazione dell'enoteca, piscina e parcheggio sotterraneo.

E ribadiamo l'importanza di sviluppare in città tra le forze politiche, le Associazioni e i cittadini un dibattito vero, concreto sulle possibilità di creare sviluppo e occupazione.

Altrimenti ancora una volta rimarremo "fermi al palo".
CISL Ovada

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

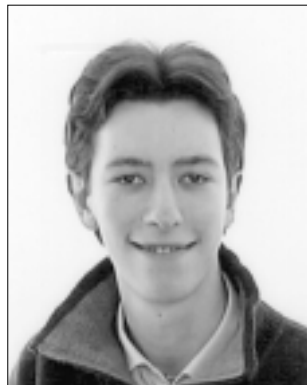
MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

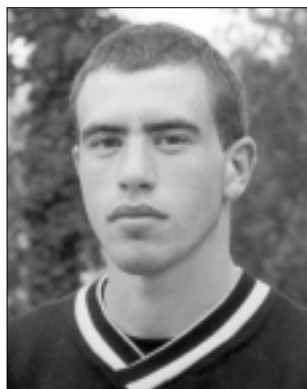
Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Esame di Stato al Barletti e Madri Pie

Sono cinque i "cento" e ora vacanza per tutti



Liceo Linguistico: Daniela Lechiara, Barbara Tacchino e Mariano Pizzorni.



ITIS Barletti: Gabriele Ottonello e Massimo Marchelli.

Ovada. Sono due i cento presso l'Istituto Tecnico Industriale "Barletti", nonostante le aspettative fossero migliori. La consegna ufficiale dei diplomi è avvenuta sabato 8 alla presenza dei docenti e dei presidenti di commissione.

Gabriele Ottonello di Masone e Massimo Marchelli di Ovada hanno ottenuto il massimo dei voti al termine di un ciclo di studi condotto quasi sempre in compagnia.

"Buon sangue non mente" potremmo affermare per Marchelli in quanto già il fratello Andrea aveva ottenuto 60/60 tre anni fa nello stesso Istituto.

Per Massimo poi si tratta di una doppia promozione in quanto a maggio conquistava il successo con l'Ovada Calcio, a luglio è arrivato il cento a scuola. "Tutte e due le promozioni - afferma - sono state fantastiche.

Per il momento mi riposo andando al fiume in attesa di conoscere le notizie sul calcio; poi mi iscriverò alla Facoltà di Ingegneria dove c'è già mio fratello".

Ottonello in attesa di intraprendere la Facoltà di Ingegneria aiuta un amico, poi partirà per la Valle d'Aosta dove ha in programma gite escursionistiche.

Anche lui è uno sportivo in quanto ha giocato a calcio nel Masone, ma poi ha dovuto abbandonare per problemi al ginocchio. Ama le macchine da corsa e i rally e legge libri di guerra. "Sono venuto al Barletti - dice - perché mio cugino si era trovato bene presso questo Istituto. Il mio sogno è di entrare in un'industria o aprire un'attività in proprio".

Per quanto riguarda l'esame entrambi avevano svolto il tema sulla persecuzione degli Ebrei nel XX secolo. "Eravamo comunque preparati - concludono - grazie al supporto del personale docente".

Il 7 luglio presso l'Istituto "Madri Pie" venivano consegnati i diplomi di esame di stato agli alunni del Liceo linguistico e pedagogico.

I risultati sono stati positivi con alcune punte di eccellenza in entrambi gli indirizzi. Tre i cento: Mariano Pizzorni e Daniela Lechiara di Ovada hanno percorso gli studi insieme: Elementare in Via Dania, poi Media e Superiore dalle Madri Pie.

Insomma un'amicizia ben salda con obiettivi sul futuro precisi: il loro sogno è di praticare la professione di avvocato dopo aver frequentato la facoltà di Giurisprudenza.

Pizzorni ha svolto il tema sull'articolo di Giolitti, mentre nella seconda prova ha trattato l'argomento gioco e motivazioni.

"Erano argomenti già svolti durante l'anno - affermano - per cui l'esame non è stato difficile, ma la preparazione ha richiesto un duro impegno. Tra gli hobby Mariano gioca a tennis, colleziona orologi e trascorrerà le vacanze in città.

Daniela invece aveva svolto per la prova di Italiano il commento alla poesia di Saba, per la seconda prova l'inglese. "Mi aspettavo il cento - dice - visto l'andamento degli scritti e il credito". Nel frattempo suona pianoforte ed ora partirà per la montagna.

Barbara Tacchino di Castelletto aspettava l'esito per poi partire alla volta dei mari esteri.

All'esame aveva svolto il tema di storia sull'Olocausto, per la seconda prova aveva risposto al questionario di letteratura.

È sempre stata una ragazza meritevole per cui il cento rappresenta il giusto coronamento; ama leggere romanzi e suona.

Sul futuro è incerta se iscriversi a Matematica con indirizzo informatico oppure Ingegneria informatica. "Vorrei specializzarmi in questo settore - soggiunge - in quanto rappresenta una passione e spero di trovare lavoro".

E. P.

L'Unione Europea e la valorizzazione delle zone

I comuni e i fondi dell'"Obiettivo 2"

Ovada. "Con l'accordo per correggere la ripartizione delle aree destinarie degli aiuti di Stato si sblocca finalmente una vicenda che rischiava di danneggiare seriamente le nostre imprese" - così l'assessore regionale alle Politiche Comunitarie Pichetto ha commentato l'ipotesi di accordo siglata a giugno da Piemonte, Liguria, Lombardia e Friuli per la mappa degli aiuti di Stato.

L'accordo è stato poi valutato in sede di Conferenza dai presidenti delle Regioni ed ha permesso di far ripartire il negoziato con l'Unione Europea anche per le zone destinarie dei fondi strutturali, il cosiddetto "Obiettivo 2".

Si tratta di aree "a declino" dove i fondi europei consentiranno di intervenire per favorire nuovamente una crescita del territorio in senso economico e sociale, a vantaggio delle popolazioni residenti.

Entro l'estate si conta di ottenere dall'Unione Europea l'approvazione definitiva del "Docup 2000/2006", che dispone di una dotazione regionale di 1.555 miliardi di risorse

pubbliche relativamente alle aree a riconversione industriale e rurale. Tra le linee di intervento, approvate dalla Giunta regionale, lo sviluppo locale e la valorizzazione del territorio (463 miliardi); la qualificazione e il sostegno di sistema (776 miliardi); l'internazionalizzazione (160 miliardi); la coesione sociale (156 miliardi). La popolazione interessata dall'Obiettivo 2 ammonta in regione ad un milione e 343.402 abitanti, circa 5000 in più a fronte della prima ripartizione; la provincia di Alessandria conta 103.713 persone coinvolte nel progetto di riqualificazione territoriale, grazie all'ottenimento dei fondi europei.

Ecco l'elenco dei Comuni del territorio compresi nell'Obiettivo 2, oltre al centro zona di Ovada: Belforte, Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo, Morbello, Mornese, Morsasco, Orsara, Prasco, Predosa, Rocca Grimalda, S. Cristoforo, Silvano, Tagliolo e Trisobbio.

B. O.

A difesa del vino "artigianale"

Ovada. Con un'interrogazione alla Camera dei Deputati l'on. Rossi della Lega Nord ha riproposto in sede nazionale il problema del vino. Il suo intervento riguarda la depenalizzazione dei reati minori e la riforma del sistema sanzionatorio dei generi alimentari.

L'applicazione della sanzione amministrativa per il settore vinicolo non permette la separazione degli errori voluti da quelli casuali. Il vino di cantina, specie quello prodotto dalle piccole aziende e privo di qualsiasi sofisticazione, a causa di variazioni di temperatura, di invecchiamento o di trasferimenti di bottiglia può subire cambiamenti di colore o di acidità, non rispettando più i valori previsti dal Disciplinare di produzione.

È questo regime sanzionatorio alimenta una forma sperequativa tra chi incorre nell'errore in modo fraudolento e chi invece, lavorando in modo artigianale, commette errori per motivi accidentali.

Il parlamentare alessandrino ha chiesto, citando l'esempio del Dolcetto di Ovada che, se prodotto artigianalmente, può variare di acidità senza incorrere però in alcuna alterazione di sapore e di qualità, se è possibile rivedere i parametri sanzionatori, commisurandoli alla gravità del reato o alla semplice eventualità naturale.

Gli ha risposto il sottosegretario Borroni, che ha ammesso che l'attuale meccanismo sanzionatorio può comportare multe sproporzionate ed ingiuste e che si è impegnato, a nome del Governo, ad una revisione della materia, in modo tale che la multa da comminare diventi proporzionale all'illecito commesso ed alla gravità dello stesso.

Scuole statali di Molare e Mornese

In pensione Caviglia Fantini e Minetti dell'ATA

Molare. È proprio vero che vale la pena attendere ciò che vale la pena ottenere?

Il problema della pensione ci attanaglia da quando raggiungiamo l'uso della ragione; non è ben chiaro se sia una meta attesa con gioia per ottenere un meritato riposo oppure se sia il temuto traguardo di un riposo ben diverso. Quando viene il momento di lasciare il servizio - secondo un luogo comune gli insegnanti, come i ferrovieri, non lasciano il lavoro ma il servizio - vengono pronunciate parole di circostanza e c'è la festa di commiato ricca di paste e di brindisi ben auguranti per il futuro di chi lascia.

Essendo ormai da diversi anni il sottoscritto nel mondo scolastico, di cerimonie per pensionandi ne ha viste tante; è sufficiente ricordare la nota consuetudine secondo cui

"sono sempre i migliori che se ne vanno".

Condivido pienamente l'articolo sui pensionati di Enzo Genocchio perché, oltre alle colleghe Ravera e Barba dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Molare, ho avuto il piacere di essere collega dei professori Esposito e Sommo della Scuola Media Statale di Ovada.

Ritengo però di dover estendere il mio personale ringraziamento, quale Capo d'Istituto, anche alle insegnanti Ada Caviglia e Maria Fantini, rispettivamente della Scuola Elementare di Molare e di Mornese, nonché alla preziosa ed attiva Maria Rosa Minetti, colonna del personale A.T.A. di Molare, che ha deciso dal prossimo anno scolastico di occuparsi di cose forse più interessanti per lei.

Elio Barisone

Fabrizio Mattana allo "Zecchino"

Ovada. Fabrizio Mattana, regista ed operatore rwm di Telecity, è stato invitato a Bologna per far parte della commissione selezionatrice delle canzoni italiane che parteciperanno il prossimo novembre alla 43ª edizione dello Zecchino d'Oro.

Dopo due giorni di intenso lavoro la giuria composta da giornalisti, musicisti, insegnanti, bambini, discografici e sacerdoti, ha scelto le sette canzoni che daranno vita alla prossima manifestazione canora; a queste verranno affiancate altre canzoni provenienti da sette Paesi esteri.

Fabrizio Mattana è stato chiamato a Bologna anche in rappresentanza dei numerosissimi amici dello Zecchino, sparsi in tutto il mondo e che da alcuni mesi hanno la possibilità di comunicare tra loro costruendo rapporti di amicizia, tramite il forum presente sul sito Internet www.antoniano.it.

Come tale è stato pure citato nel volume "Zecchino d'Oro: una storia di quarant'anni" scritto recentemente da Padre Berardo Rossi, direttore dell'Antoniano.

Riconoscimento alla memoria a Sergio Caneva

Ovada. Anche la Giunta Comunale, con atto ufficiale, si è associata alla richiesta avanzata dalla P.A. Croce Verde Ovadese, al Ministero dell'Interno per la concessione di un riconoscimento alla memoria del milite contario Sergio Caneva, morto in servizio mentre prestava soccorso a feriti vittime di incidente stradale.

"Costituisce un chiaro esempio di generosità - è scritto nella delibera della Giunta - spirito di abnegazione e disinteressata dedizione a servizio per il prossimo spinta fino all'estremo sacrificio".

I "Litfiba" in concerto a Trisobbio



Trisobbio. Venerdì 14 luglio, alle Piscine alle ore 21.30, concerto dei "Litfiba". Nella serata saranno eseguiti brani dell'ultimo album "Elettromacumba", il primo senza Piero Pelù. Il capo della band e l'autore dei testi delle canzoni continua ad essere Ghigo Renzulli, secondo cui "il rock non è solo musica ma un modo di vivere". Con lui Gianluigi "Cabo" Cavallo, il nuovo cantante; Gianluca Venier, il bassista e Ugo Nativi, il batterista. Nella foto: da destra Renzulli e Cavallo.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109
OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6
OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Le votazioni

I.T.I.S "Barletti".

Sperimentazione Brocca: Carlini Pamela 96/100; Ferrari Nicol 62; Macciò Cinzia 97; Nervi Barbara 80; Oddone Graziano 73; Rotondi Roberto 60; Sciutto Elisa 62; Sciutto Luca 61; Sciutto Manuela 78.

Specializ. Meccanica: Arecco Davide 75; Contini Fausto 64; Dal Bo Fabio 80; Gaggero Stefano 61; Lazzaroni Luigi 61; Lucchesi Paolo 68; Luini Cristian 66; Macciò Celestino 68; **Marchelli Massimo 100/100;** Minetti Luigi 62; **Ottonello Gabriele 100/100;** Perasso Enrico 60; Pesce Roberto 68; Ravera Alessandro 60.

"Istituto Magistrale Madri Pie"

Ind.Linguistico: Barisione Michela 74; Bassetti Erika 76; Busolini Giada 83; Caneva Laura 73; Damasco Dario 90; Galliano Andrea 90; **Lechiara Daniela 100/100;** Raffaghelto Alessia 68; **Tacchino Barbara 100/100.**

Ind.Pedagogico: Arosio Elisabetta 98; Canobbio Enrica 97; Debiassi Monica 86; Garelloni Elisa 66; Mura Simona 80; Paine Rita 66; **Pizzorni Mariano 100/100.**

Rai Uno a Castelletto per la trasmissione

La "zingara" in piazza un successo per il paese



Sopra: la troupe televisiva, con Cloris e Comaschi al centro, all'agriturismo di Rocca Grimalda; a destra la "zingara" Cloris Brosca.

Castelletto d'Orba. Neppure un violento temporale, abbattutosi in zona verso le ore 20, è riuscito a bloccare il successo della "zingara". Sabato 8 luglio infatti serata memorabile per il paese: sulla bella piazza S. Lorenzo la RAI 1 ha registrato una serie di cinque trasmissioni con Cloris Brosca e Giorgio Comaschi, che andranno in onda a settembre.

Piazza naturalmente gremita di pubblico, accorso a vedere i noti personaggi televisivi e a curiosare tra i molti "carrozzi" della troupe televisiva romana. Alla trasmissione della "zingara", basata sulla conoscenza di proverbi ed in onda tutte le sere, si sono iscritti 146 persone, del paese, di Ovada, Basaluzzo, Alessandria, Novi e Genova.

Ma solo in 22 hanno potuto incontrare effettivamente la "zingara" nel suo salottino e rispondere alle domande. Si tratta di Sindone Sciutto, coltivatrice diretta di Castelletto che ha vinto 3 milioni; Maurizio Bruno Bossio, di Alessandria, in villeggiatura nel paese, non ha risposto sulla carta di 3.200.000 e poi ha trovato la luna nera.

Simona Castellana, cartomante, di Alessandria ha trovato subito la luna nera; Antonio Maglione, istruttore informatico delle Poste di Torino che a Castelletto ha la fidan-

zata, ha trovato la luna nera; Maria Grazia Branda, negoziante e cantante lirica di Basaluzzo ha vinto 1.600.000; Luciana Parodi bidella, di Castelletto sulla carta dei 3.200.000 ha trovato subito la luna nera.

Maurizio Casella, elettricista, di Novi, luna nera; Luca Grosso, musicista, batterista, di Castelletto, luna nera; Paolo Peruzzi, barman si è accontentato di 800 mila lire perché ha detto di non essere fortunato; Alberto Merlo, vetrinista, di Castelletto, subito luna nera; Pietro Perfumo, dipendente comunale di Basaluzzo, ha vinto 1 milione; Eugenio Dagnino, di Genova, sulla carta da 1.600.000, luna nera; Carlo Malfatto, contadino di Sessame (At), dopo due carte luna nera; Roberto Agosto di Ovada, pendolare che lavora a Genova, luna nera; Ester Moretto, casalinga di Passaronda, luna nera alla 3ª carta; Alessandra Sarti, barista, di Novi, ha vinto 4.600.000; Sonia Rossetti baby sitter di Castelletto di fronte alla carta da 10 milioni, ha scelto la luna nera; Francesco Stallone, tecnico di radiologia di Alessandria, luna nera sulla carta da 1.600.000 ed ha dovuto accontentarsi di un bacio della zingara; Donatella Casini di Genova, (venuta a trovare il padre), ha vinto 3 milioni; Rosanna Borsa,

giornalista di Basaluzzo, si è accontentata di 800.000; Carla Cassano, casalinga di Novi ha vinto 1.600.000; Patrizia De Iacobis, mamma di tre bimbi di Castelletto, ha tentato la carta da 10.000.000, non ha trovato la luna nera, ma il proverbio era difficile.

Molto soddisfatto il Sindaco Lorenzo Repetto, il principale promotore della "zingara", che ha parlato di ricaduta molto positiva sul paese e sulla zona intera.

Ed ha ragione in quanto Comaschi più di una volta ha citato il vino e le acque termali castellettesi.

Prima della trasmissione, una simpatica introduzione: la "zingara" si è seduta in cima alla scalinata che porta alla bella facciata della Chiesa di S. Lorenzo ed ha ascoltato musica folk piemontese suonata da Giorgio Facchino di Rocca Grimalda, con un organetto di 110 anni.

E. S.



Presenza di alluminio nell'acqua

Acquedotto Val Badone multa di 40 milioni

Cremonino. Il CISI (Consorzio intercomunale Servizi Imprenditoriali) con sede in Alessandria, che dal novembre dello scorso anno gestisce l'acquedotto della Val Badone, in seguito ad un verbale del Servizio di igiene pubblica dell'ASL 22, è stato chiamato a pagare una sanzione amministrativa di 40 milioni di lire, in base al DPR 24 maggio '88 n° 2365, che riguarda l'attuazione della direttiva CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Il Consorzio Val Badone, che serve un'ampia plaga di territorio, con circa 4.800 utenti a cavallo dell'Ovadese e dell'Acquese, nell'aprile scorso, l'acqua che erogava era stata dichiarata non potabile per la presenza di alluminio in quantità superiore ai massimi consentiti.

La presenza eccessiva di questo elemento chimico, era stata motivata dalla pioggia caduta abbondantemente in quel periodo, ed in due punti di captazione l'acqua si presentava torbida.

E questo aveva sollecitato un'attività intensa del chiarificatore con la conseguente maggiore immissione di alluminio nelle acque. Tempestivamente i sindaci dei comuni interessati avevano provveduto ad emettere le ordinanze che vietavano l'uso alimentare delle acque.

Ma questo provvedimento a salvaguardare i cittadini di fronte ad un'acqua che non presentava tutti i requisiti per essere potabile, a causa appunto della presenza di alluminio in quantità superiore di quella consentita, dai funzionari dell'ASL 22, non sarebbe stato ritenuto sufficiente.

Ed in base al verbale elevato si evince che il CISI non avrebbe adottato tutti i provvedimenti necessari per rendere ma situazione normale.

L'emergenza si era protratta per circa una ventina di giorni.

E dato che le violazioni previste dall'articolo 21 del DPR 236 sono state trasformate in illeciti amministrativi e la sanzione va da 20 milioni a 120 milioni.

Ed in questo caso che si riferisce solo ai parametri chimici - fisici e non tossici, c'è la possibilità di sistemare la pendenza pagando un terzo del massimo della sanzione, appunto 40 milioni.

R. B.

Ritrovato teschio lungo il fiume

Molare. Alcuni bagnanti sabato 8 luglio hanno rinvenuto lungo il corso dell'Orba pezzi di teschio umano.

Luogo del ritrovamento la sponda sinistra del fiume, all'altezza del cimitero Comunale.

I reperti ritrovati erano di piccole dimensioni e sono stati poi consegnati ai Carabinieri, che hanno svolto le indagini del caso.

In un primo tempo si è pensato che il teschio potesse appartenere a qualche vittima del crollo della diga vittima dell'agosto '35 ed affiorato chissà come, solo ora; poi si è fatta largo, tra gli inquirenti, l'ipotesi più fondata che i pezzi di teschio ritrovati possano essere datati in modo ben più recente ed appartenere quindi ed un individuo contemporaneo.

G. P.

Con burattini, gastronomia e "liscio"

Presentata l'estate silvanese del 2000

Silvano d'Orba. Quest'anno il dinamico paese presenta una "Estate silvanese" unitaria.

Confortate da una serie di concomitanze, le manifestazioni sono state presentate ai media in una conferenza stampa a cui hanno partecipato il Sindaco Coco, il vice Ragno, Giorgio Arcella per il Festival de l'Unità, le maestre Gisella e Patrizia per relazionare sulla costruzione dei burattini tenuto dallo scultore Panaro e riservata agli insegnanti, e quindi i responsabili di tutte le Associazioni locali.

Si inizia il 14 - 15 - 16 luglio con la "Festa dra puleinta": un omaggio all'antico e spesso quasi unico alimento dei nostri avi, arricchita da una rassegna di acconciature, con distribuzione di frittelle. L'organizzazione della Festa, alla sua prima edizione, è della Pro Loco. Il 19 - 20 - 21 luglio la manifestazione clou, il 10° Premio Silvano d'Orba "Ai Bravi Burattinai d'Italia". Quest'anno il Premio, che vanta il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, della Regione, della Provincia e dell'IRRSAE Piemonte assegnerà il "Silvano d'Oro" alla Compagnia "Maurizio Corniani" di Mantova che presenta "Le avventu-

re di Fagiolino"; alla Compagnia "I Burattini dei Ferrari" di Parma con "L'acqua miracolosa" e alla Compagnia "Roggero & Rizzi" di Angera (VA) con "Il principe ranocchio".

Dal 27 luglio al 1° agosto, ecco la 12ª edizione "Sportivamente insieme", sagra sportiva - gastronomica al Campo sportivo. Il 3 - 4 - 5 - 6 agosto alla frazione Pieve Superiore tradizionale Festività di N. S. della Neve. Dall'11 al 15 "Ferragosto Silvanese", con la collaborazione delle 10 organizzazioni silvanesi, con esposizione delle attività e dei prodotti locali. Durante la Sagra, cene della cucina silvanese e balli con orchestre di liscio. Ancora in agosto, il 17 - 18 - 19 - 20 "Festival de l'Unità", 50ª edizione: ci sarà anche la signora Irma, che questa iniziativa l'ha vista crescere ed affermarsi e di cui non ha perso una sola edizione. Come orchestre: Emilio Zilioli, Franco Bagutti, Paolo Tarantini e il Miracolo Italiano, Tonya Todisco e quindi i piatti tipici del Monferrato.

"L'Estate Silvanese" si concluderà il 2 settembre con un Concerto nella piazza del paese, organizzato dal Gruppo "Don Chiscotte".

F. P.

Molare: lavori per fognatura ed acquedotto

Molare. Lavori in corso per la fognatura e l'acquedotto Comunale. I lavori sono finanziati con un contributo regionale di 90.000.000 e con 27.000.000 dal Bilancio del Comune.

La ditta Sola di Trisobbio, aggiudicataria dell'appalto, ha iniziato i lavori che dovranno essere terminati nei prossimi due mesi.

Gli interventi prevedono la sostituzione della tubazione dell'acquedotto Comunale attualmente in ferro e cemento, in via Gaioli Boidi e via Pio Albareto.

Per la fognatura è previsto un nuovo tratto in località Vecchio Mulino.

L'Amministrazione con questi interventi prosegue nella politica di ammodernamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Comunale in vista del suo passaggio al C.I.S.I. di Alessandria, deliberato dal Consiglio comunale nella riunione del 23 giugno.

Sagra del raviolo e dello spiedino

Rovereto di Gavi. La Pro Loco di Rovereto organizza da giovedì 13 a domenica 16 luglio, presso l'area attrezzata del Campo sportivo, la 12ª Sagra del raviolo e dello spiedino.

L'evento sarà l'occasione per trascorrere quattro serate in allegria, tra gastronomia, musica e folclore; ogni sera ingresso ad offerta.

Apertura del ristorante al coperto alle ore 19; tra le portate, i ravioli dello chef Renato, gli spiedini alla brace, il brasato al Barolo, la cima con salsa verde, i salamini di Rovereto, braciolate e costate di manzo nostrano, il tutto innaffiato dai vini della zona, tra cui il Cortese di Gavi doc.

Dalle ore 21.30 serate danzanti: il 13 con l'orchestra "La Piemontese"; il 14 con Beppe Carosso; il 15 ballo liscio con l'orchestra di Carlo Santi ed il 16 l'orchestra di Fiorenza Lelli. Sabato 15 alle ore 21 esibizione Karate "Pozzolo - Casale".

"Festa nel Parco" a Castelletto d'Orba

Castelletto d'Orba. Sabato 15 si inaugura nella cornice del Parco delle Fonti Feja, riaperto a tutti, ogni anno solo in questa occasione, la 5ª edizione della Festa nel Parco.

Alle ore 19.30 aprirà il ristorante che, oltre alle specialità locali, propone l'attrazione gastronomica del fritto misto di pesce, il tutto ovviamente innaffiato dagli ottimi vini della zona. Dopo cena, l'appuntamento è con i Mirage, con musiche degli anni '60/'70 e del ballo liscio.

Domenica 16, il programma della Festa prevede la 3ª edizione della Mostra canina, aperta a tutte le razze, che prenderà il via con le iscrizioni alle ore 9 e si concluderà alle 18.30, con la premiazione dei migliori cani per ogni raggruppamento. Il ristorante sarà aperto anche per il pranzo, con inizio alle 12.30, dando la possibilità a chi vorrà di trascorrere tutta la giornata in mezzo ad alberi secolari, nel verde Parco.

La sera dalle 19.30 la cena, con menu, che oltre ai prodotti locali offre anche piatti a base di pesce. La serata si concluderà ancora con i Mirage e la loro musica.

In entrambe le serate è previsto un servizio navetta dal parcheggio sino al Parco. Da ricordare infine che anche quest'anno il ricavo della Festa del Parco sarà devoluto alla famiglia di Carola De Brita.

800 milioni per l'acquedotto

Mornese. Il Consorzio Acquedotto "Madonna della Rocchetta" di cui fanno parte i Comuni di Montaldeo, Parodi, Mornese, S. Cristoforo e Castelletto, ha ottenuto un finanziamento di 800 milioni sulla legge 183/89.

Lo ha deliberato il Comitato Istituzionale dell'Autorità del Bacino del Po, accogliendo le proposte formulate dalla Regione Piemonte Direzione Risorse Idriche che, con decreto della Giunta, ha presentato il programma di intervento per il quadriennio 1998/2001 in cui è compreso il progetto per l'impianto di pre-decantazione Stazione Lavagnina, presentato dal Consorzio Acquedotto di Mornese.

Elio Bricola, presidente del Consorzio, ha detto: "Sono soddisfatto del finanziamento, che ci permette di strutturare il sistema di trattamento e potabilizzazione delle acque alla Lavagnina. Captiamo nella valle incontaminata del Piota, ma il sistema diventa vulnerabile durante grandi precipitazioni. Il Consorzio è dotato di un impianto di chiarofluoculazione, di bypass trimetro, ossigenazione filtri a sabbia e carbone. Con la grande vasca di pre-decantazione si tende a stabilizzare il sistema, garantendo ai Comuni una migliore qualità delle acque erogate, oltre al perseguimento del contenimento dei costi".

Con il 15° Trofeo "Mobili Marchelli"

Lerma per 4 giorni capitale del volley

Lerma. È in pieno svolgimento il torneo con più di 40 squadre, che sino a domenica 16 luglio lanceranno la sfida all'Hotel Regina per la conquista del 15° Trofeo Mobili Marchelli. Come ogni anno la pallavolo mista è approdata alle Piscine per una 4 giorni intensa di sport e divertimento. Per gli sfidanti non sarà un'impresa facile visto che la formazione guidata da Cavallo lo scorso anno ha fatto il tris di vittorie consecutive e sembra quest'anno intenzionata a completare il poker.

La squadra "regina" oltre a Cavallo, Costa, Salvi, e Rolando tra i maschi e Gutierrez (ex nazionale venezuelana) Ballardini e Stacchi tra le femmine schiera anche Dante Canini (Latina A/2) e Vianello (Maxicono Parma A/1). A vincere il "Lerma" ci tengono in molti ed ecco come sempre un'edizione spumeggiante con molti altri primatori che garantiscono spettacolo e agonismo. Gli sfidanti più accreditati: Nessun Dorma, con Simeon e Giannitrapani (Biella B/1e Aiello A/2) e con Roberta Olivieri (Plastipol) Bottini e Serrano. Suglia guida i genovesi dell'IGO B/2 mentre Testa e Bruschettini insieme a Marcello Bruno (Taranto A/2) rap-

presentano la Pizzeria Pietrino. Favorita è anche Ristorante Italia Lerma che presenta Bonori (Milano A/1) e Pedone (Livorno A/2) come pure la formazione acquisite della Negrini con Gavotto e Manassero (Alpitour A/1), e le ragazze dello Sprendibene (B).

Non da meno potrebbe essere la squadra savonese che presenta Russo (Forlì A/1) e Dini (Voluntas B/1) con ragazze del Millennium Mazzaro di B/1 come pure la formazione di Milano con Amari (Cantù B/1) con atleti del Merate e del Monza e ragazze del Pro Patria di B/1.

Da inserire nelle teste di serie anche il Red Team Torino, la formazione del Martino, e la squadra dell'ex biancorosso Bassi con alcuni amici del Follonica. Altri sfidanti arrivano da Lodi, Chiavari, Carrara, Voltri, Vigevano mentre un tocco di internazionalità, oltre che della Gutierrez, verrà dato da Duni, rumeno dello Steawa Bucarest che giocherà nel Lavagna con ragazze del Rapallo e del Recco di serie C. Star delle serie A/1 e A/2 accanto a semplici amatori del volley per una 4 giorni che vede Lerma e Ovada invase da centinaia di atleti ed atleti all'insegna dello sport e amicizia.

Il campionato inizierà il 17 settembre

Sei le alessandrine al torneo di Promozione

Ovada. Sono sei le formazioni alessandrine che disputeranno nella prossima stagione calcistica il campionato di Promozione.

Si tratta delle riconfermate Piovera, Pontecurone, S. Carlo di Borgo S. Martino, oltre al Monferrato di S. Salvatore retrocesso dall'Eccellenza dopo i play out e le promosse Ovada Calcio e Gaviese, quest'ultima promossa dopo i play off. Sei alessandrine che si preparano ad allestire complessi di qualità per un torneo che si prannuncia ancora una volta interessante e da seguire.

Alle formazioni provinciali il Comitato Regionale affiancherà le squadre astigiane, da sempre "compagne" nei tornei di Promozione. Il gruppo comprende il Canelli; l'altra formazione della città promossa quest'anno, la Junior Canelli, poi la Moncalvese, il Sandamianferrere e il Nuova Villanova.

Per completare il girone mancano cinque formazioni: una sarà la Crescentinense, per le altre quattro il Comitato Regionale deciderà nei prossimi giorni se inserire le squadre della "cintura" torinese o quelle del Cuneese.

In attesa di conoscere le decisioni della Federazione, l'Ovada, tramite i suoi responsabili, continua a muoversi sul mercato. Gian Franco Stoppino era presente al Piccolo Mercato di Alessandria dove ha annunciato i primi colpi ufficiali della squadra.

Sono a buon punto le trattative per portare ad Ovada il difensore dell'Acqui Robiglio; sempre dalla città termale arriverà Pierino Guarrera ripreso dopo l'infortunio dello scorso anno; dalla "primave-

ra" del Genoa invece sono annunciati Di Gioisio, Cariotti, Vassallo, Lombardo e il brasiliano Bruno. Sono stati riconfermati Fotia, Antonaccio, Giraud, Conta, Cimiano, Briata, Carozzi.

Per quanto riguarda le partenze ci sono richieste per Marchelli dalla Rossiglione e Mornese; Repetto è sulla via di Roccagrimalda, mentre Pantisano andrà in Valle Stura. Molte richieste per la punta Guglielmi che vuole rimanere in 1° categoria.

Infine si annuncia un grande colpo da parte di Stoppino con un ex campione del mondo brasiliano per una collaborazione tra quest'ultimo e il direttore generale dell'Ovada. Ma di questo ne riapporteremo la prossima volta.

La "Stradolcetto" al via il 16 luglio

Ovada. Domenica 16 luglio si terrà la "Stradolcetto di Ovada Doc", corsa podistica, giunta ormai alla 20ª edizione e che si annovera nel panorama alessandrino come la migliore gara. Organizzata dall'Associazione Sportiva "Il Borgo" con il patrocinio della FIDAL, del Comune di Ovada, dell'Associazione dell'Alto Monferrato, ha un tracciato di 9,7 chilometri per la gara competitiva, mentre un altro di soli 5 chilometri per gli appassionati.

Il ritrovo è alle ore 7.30 presso il campo sportivo di Sant'Evasio, alle ore 9.00 partenza della competitiva, mentre alle ore 9.10 partenza della camminata. Le iscrizioni che potranno effettuarsi fino alle ore 8.45 direttamente al punto di ritrovo, potranno anche essere inviate all'indirizzo A.S. Il Borgo di Ovada c/o Rosso Giacinto, via S. Evasio 12/F, oppure al fax 0143 81188, o ancora ai seguenti numeri telefonici 0143 822852 e 0143 821860.

In occasione della gara podistica, l'Ufficio di Polizia Municipale, ha emesso un'ordinanza temporanea per la disciplina della sosta dei veicoli nelle zone interessate alla manifestazione. Dalle ore 7 alle ore 12 è stato stabilito il divieto di sosta con rimozione forzata a tutti i veicoli in Strada S. Evasio (nel tratto compreso tra la Strada Cappellette e civico n.6 di Strada S. Evasio; Piazza Nervi (tratto compreso tra strada per regione Nascio e Strada Cappellette); Strada Cappellette (tratto compreso Strada S. Evasio e strada Campi).

Automobilismo: rally

Notevoli risultati per Gima - Autotecnica



La Mitsubishi Lancer con Diego Parodi e Fabio Grillo.

Predosa. Siamo andati a visitare il quartier generale della Gima-Motor, dove il patron Diego Parodi cura la preparazione delle Renault Clio Gr. N. La Gima ora ha deciso di espandersi, cominciando a misurarsi con le Mitsubishi Evo IV e VI, nonché una nuova e molto performante Citroën Saxo Kit, l'ultima arrivata. Ed i risultati non tardano ad arrivare, anche in prospettiva delle nuove Clio RS di nuova generazione. "Furio Giacomelli - dice Parodi - è ancora primo nel Campionato due ruote motorici nella sua classe, dopo il 2° posto al Lanterna, dietro a Russo. In classifica generale è incalzato però da Consigli.

Zipper, invece, si giocherà la vittoria matematica in Coppa Italia 1ª e 3ª zona al rally Lana." Ottime le prospettive per le vetture ed i piloti; per non contare che Giacomelli avrà come "scudiero" all'Appennino Reggiano" Ballestrero, che gli coprirà le spalle dagli attacchi di Consigli. Questo per quanto riguarda le Clio. La Saxo, dopo il tribolato debutto al Coppa d'Oro, ha impressionato con Schiavo al Lanterna - 5ª assoluta, 3ª nelle Kit dietro a Cantamessa e Navarra - pronta ora con Grazioli per il Lana. E Parodi? Ci ha promesso che lo rivredremo con la Saxo al Sanremo edizione 2000. **G.P.P.**

Riceviamo e Pubblichiamo

Si fa solo "trenta" e mai "trentuno"

Molare. "A volte ci si chiede se chi è preposto alle decisioni si rende conto di dimenticarsi di fare "31".

Per qualche anno il Comune ha fatto piantare gli alberi nel prato adiacente via Querceto senza tanta fortuna. Improvvisamente sono spuntati dei giochi per la delizia dei bimbi ma, se pur lodevole, l'iniziativa comunale, fa scattare il "30" e non il "31". Il prato è in leggera pendenza a lato di via Santuario e perciò anche ai non addetti ai lavori vien da pensare che se un giocattolo scendesse verso la strada, viene il brivido alla schiena pensando a quel bimbo che, pur di riacciuffare il suo giocattolo si buttasse in mezzo alla strada.

Un altro "30" viene dalla

piazzetta dove cadde il muro di cinta: lì vi erano dei giochi per bimbi, ma pericolosi anche dopo la ricostruzione del muro. Oggi vi è una costruzione di invidiabile peso non più pericolosa, ma per scopi non ancora definiti, sappiamo solo la cifra spesa. Graziosa la costruzione nell'area "Vecchio mulino" che doveva fungere da collegamento e supporto per le informazioni turistiche... altro "30" non portato a termine. Il più vergognoso dei "30" conseguiti dall'Amministrazione Comunale è il campo da bocce.

Qualche anno fa con grande fatica gli anziani chiesero un campo coperto da bocce, ne vennero concessi 5 con discutibile tenuta del terreno, ma nessuno coperto. Prima da voci di corridoio e poi da un giornale si viene a conoscenza che si vuole fare un campo da volley, occorre eliminare il gioco da bocce (faticosamente ottenuto). Si vociferava che in Comune ci sarebbero degli avanzi di gestione consistenti, ma non utilizzabili per la copertura anche parziale dei giochi. Gli anziani sono costretti a migrare in quel di Ovada per trovare un refrigerio e un'ora di svago sotto le piante, perché anche nei due giochi in fondo al campo di calcio sono state tagliate maldestramente le piante. Gli anziani costernati attendono che il colpo di manna si abbatta sui loro campi... e qui mi viene da pensare... e il vecchietto dove lo metto? Anziani non disperate, forse si farà "31" se ci consentiranno la riservatezza dei primi posti sulle gradinate del campo di Volley".

S. Vattuone

Tamburello: campionati serie A/1, A/2, B

Castelferro e Cremolino due vittorie nette

Castelferro. Con la netta vittoria sul Castellaro (13-7) il Castelferro-Grafoplsast, comunque vadano i risultati delle due gare in programma per la regular season, si è ormai assicurato il 3° posto in classifica e conseguentemente la posizione dei play-off finali.

Visto che il girone che interessa il Castelferro (23 Punti in classifica), comprenderà, in base al regolamento, le squadre classificate al 2°, 3°, 5° e 7° posto, avrà avversario sicuro il Borgosatollo (24 punti) mentre le altre due squadre saranno scelte fra Bardolino (17 punti), Callianetto (17 punti), Castellaro (15 punti) Solferino (12 Punti) e Ceresara (10 punti).

Per ora, invece, nessun accoppiamento certo per la capolista S. Paolo (31 punti), tenuto presente, fra l'altro, che Borgosatollo e Castellaro devono ricuperare una partita programmata per il 21 luglio.

Intanto, domenica prossima, la partita Ceresara - Castelferro, sarà rinviata al 19 luglio, perché la delegazione che rappresenterà l'Italia alla manifestazione in programma il 15 e 16 luglio in Francia, sarà composta da giocatori di queste due squadre. Del Castelferro indosseranno la maglia azzurra, Monseglio,

Mussa e Saverio Bottero.

Per la serie A2, la sconfitta della Cavriana a Mezzolombardo, ed il pareggio del Medole, a Tuenno, non permettono ancora alcun accoppiamento definitivo per le sei squadre che accederanno ai due gironi dei play-off. Anche il Cremolino, che non ha faticato a superare la Goitese (13-2), non può considerare acquisita la quarta posizione in classifica, con 20 punti, perché alle sue spalle incalza il Curno, con 19. Per entrambe però le due partite che restano non saranno facili. Il Cremolino, va a Medole ed a Tuenno, mentre il Curno gioca in casa con il Mezzolombardo e va a fare visita alla Cavriana. Comunque, dovrebbe essere in discussione la posizione nei gironi perché, salvo imprevisti, il quadro delle sei finaliste dovrebbe essere definito.

Per la serie B, la ulteriore battuta d'arresto di domenica scorsa del Capriata, sconfitto in casa dal Malpaga (13-10), non dovrebbe ricreare pericolo per la squadra di Protto, dato che è prevista una sola retrocessione in serie C, anche se mancano ancora quattro giornate alla fine. Intanto per il prossimo turno gioca in trasferta, a Gussago.

R. B.

Bocce

Finali del trofeo Minetto

Costa d'Ovada. Nel pieno rispetto del copione si registrano serate ultra affollate nel bordo dei campi della bocciofila Saoms di Costa dove, da oltre due settimane, si gioca per il "trofeo Oreficeria Minetto" 5° Memorial Paolo Minetto".

Mentre scriviamo (lunedì 10 luglio) sono ultimate le partite della poule dei due gironi con otto squadre della "D" qualificate agli ottavi di finale: Madonnina Valenza, UB Carrosio, Assic. Toro Acqui, Cattolica Pontedecimo, BMP Branca Genova, Trerossi Ovada, Edil Ferrando Campo Ligure e Assic. Sai Ovada.

Sono ancora sedici le squadre che devono effettuare lo spareggio per la

qualificazione agli ottavi.

Per quanto riguarda il girone 8/10 punti attualmente sono quattro le squadre qualificate ai quarti: Edil Bovio Acqui, Al Pan Terzo d'Acqui, Az. Agric. Pastorino Cremolino, GM Flora Molare.

Otto le squadre che devono ancora effettuare gli spareggi per la qualificazione.

Quando l'Ancora sarà in edicola saremo prossimi alle semifinali dei due gironi, in programma per mercoledì 19 luglio mentre la sera dopo, sempre alle ore 21, gran finale dei due gironi cui farà seguito la premiazione alla presenza degli sponsor e delle autorità Comunali oltre a quelle sportive della Federazione Provinciale.

Motociclismo

Alberto Gavillucci 1°

Molare. Alberto Gavillucci stavolta ce l'ha fatta. In sella alla sua Aprilia 250 cc si è classificato al primo posto nella 5ª prova del Campionato della Montagna, la "Due Ponti - Cassingheno" di Torrighia vicino a Genova. Il motociclista molarese ora è 2° in classifica generale, quando mancano ancora tre gare da disputare a Trento, a Sillano (Lucca) e Follonica (Grosseto).

Pure essendo caduto nella prima manche, Alberto ha "fatto il tempo" nella 2ª, risultando alla fine il migliore della sua categoria.

Il tempo impiegato da Gavillucci per coprire i quattro chilometri del percorso è stato di 2'44".

Pulcini in finale

Ovada. I pulcini dell'Ovada Calcio disputeranno sabato 15 luglio presso il campo di Monastero Bormida la finalissima per il 1° e 2° posto.

La settimana scorsa i ragazzi di Boffito superavano il Canelli per 3 a 2 con reti di Bisso, Corwall A., Bottero, e il Monastero per 12 a 0. Formazione: Carrosio, Borsari, Echino, Gioia, Cavasin, Corwall A., Corwall J., Bottero, Bisso.

In Consiglio Comunale a Masone

La maggioranza approva l'esercizio finanziario

Masone. È stato approvato con il voto favorevole della maggioranza e con l'astensione della minoranza, il rendiconto dell'esercizio finanziario del 1999. L'assessore al bilancio Giuseppe Sciutto ha letto la relazione della Giunta ricordando i principi ed i criteri adottati per la gestione delle entrate e delle uscite. Ha quindi illustrato i valori numerici del bilancio, sottolineando l'elevato livello dei residui attivi, oltre 1 miliardo e 100 milioni, relativi a crediti per mancati trasferimenti statali, come diretta conseguenza della gestione dei fondi tramite la tesoreria unica.

L'avanzo di amministrazione del 1998 è stato applicato nella misura di 62.700.000 su di un totale di 63.605.958, mentre l'avanzo dello scorso anno è di quasi 144 milioni.

Nel 1999 sono stati garantiti i servizi essenziali a domanda individuale con una copertura finanziaria di circa 108 milioni, pari al 78,03% della spesa. Tra le spese correnti da rilevare i quasi 1.200 milioni per il personale, con un'incidenza del 34%; il servizio acquedottistico con una copertura a carico dell'utenza del 96,85% (circa 155 milioni); il servizio di raccolta e conferimento alla discarica dei rifiuti solidi urbani ha avuto invece una copertura del 91,2% (408 milioni); la refezione scolastica con un costo complessivo di 103 milioni, dei quali 75 a carico delle famiglie ed il resto a carico di Comune e Regione; il servizio trasporto alunni è costato 94 milioni (16 a carico delle famiglie ed il resto a carico di Regione e Comune).

Considerato l'alto costo di quest'ultimo servizio e l'esiguità dei trasferimenti regionali (5 milioni), l'Amministrazione comunale sta valutando l'attuazione di una nuova forma di organizzazione del trasporto alunni, in modo da renderla economicamente più sostenibile.

L'assessore Sciutto ha poi elencato una serie di impegni: lavori di completamento della scuola media in località Ronco (1 miliardo e 167 milioni);

All'asilo Umberto I "Estate bambini"

Campo Ligure. L'estate del 2000 presenta una grossa novità per quanto riguarda le attività rivolte ai più piccoli.

L'Asilo Infantile Umberto I, infatti, a partire dal 3 Luglio e sino al 27 ha organizzato, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, "Estate bambini", iniziativa rivolta ai bimbi della scuola materna. Detto progetto prevede l'intervento di otto giovani volontari: Michele, Angela, Rita, Federica, Annamaria, Katia, Roberto e Olga che, occasionalmente, operano nell'asilo, coordinati da suor Mirella e con un piano di lavoro il cui obiettivo principale è quello di imparare divertendosi. Questo servizio è totalmente gratuito, pranzo a parte, e si svolge tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 16,30. Le iscrizioni sono sempre aperte, basta recarsi all'asilo nelle ore di apertura.

Michele Minetto

pedonalizzazione del Centro Storico (360 milioni); ristrutturazione del ponte in località Rian del Pizzo (12 milioni); asfalti vari (47 milioni); costruzione del ponte di Bertè in attesa del parere dell'Autorità di Bacino (100 milioni); completamento dell'ampliamento del Cimitero (276 milioni); acquisto di 2 auto in uso alla vigilanza ed ai servizi sociali (32 milioni); acquisto automezzo per UTC (22 milioni); acquisto computers ed accessori per uffici comunali (30 milioni); ristrutturazione Forte Geremia (960 milioni); interventi per il recupero del patrimonio forestale (230 milioni).

Dopo l'intervento dell'assessore competente, la parola è passata all'assessore Tomaso Nino Macciò che ha

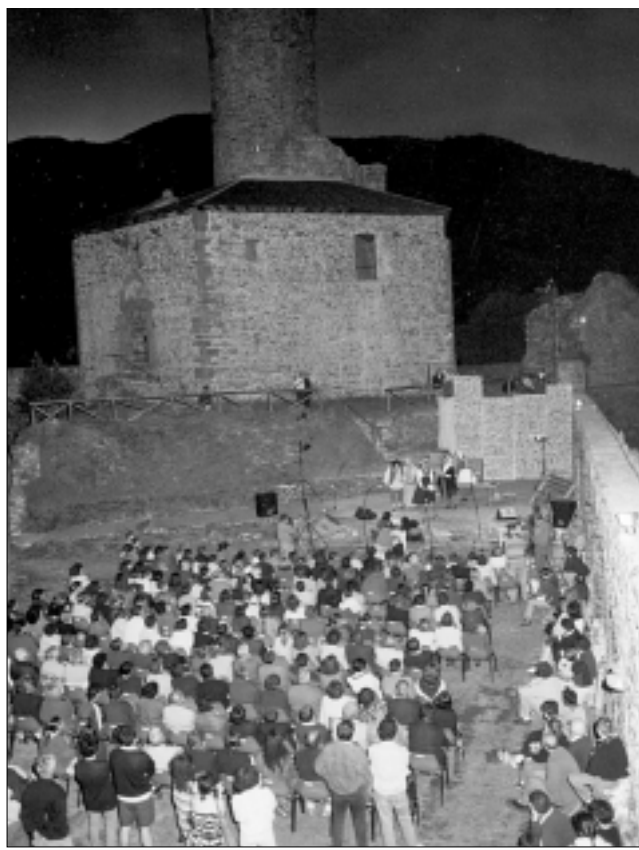
puntualizzato circa lo stato di avanzamento dei lavori o dei progetti finanziati nell'esercizio finanziario dello scorso anno.

Su alcuni di questi è scaturita poi una polemica con il consigliere Simone Pastorino, il quale ha nuovamente ribadito le sue forti perplessità sui lavori iniziati nel Forte Geremia, in particolare sul finanziamento di 960 milioni ritenuto troppo esiguo per raggiungere l'obiettivo dell'Amministrazione, ed a Villa Bagnara sia per l'utilizzo della struttura che la minoranza avrebbe voluto assegnare alla locale Croce Rossa, sia per la scala antincendio, in ferro zincato, realizzata all'interno dell'edificio deturpando vari locali.

G.M.

Campo Ligure

Musica celtica al castello Spinola



Campo Ligure. Anche quest'anno ritorna presso il Castello Spinola "Campo Festival", incontro con la musica celtica.

Organizzata dall'Amministrazione Comunale col patrocinio dell'Assessorato al Turismo della Regione Liguria, dell'Assessorato al Patrimonio Culturale del Territorio e dell'Assessorato al Turismo della Provincia di Genova, della Comunità Montana Valli Stura ed Orba e della Banca Carige, la manifestazione si avvale della direzione artistica dell'Associazione Culturale Corelli ed avrà la durata di tre giorni durante i quali, nella zona del Castello, verranno presentati prodotti tipici dell'area celtica. Funzioneranno pure un Pub ed un Ristorante che la Croce Rossa allestirà all'entrata del parco e che sarà aperto venerdì dalle 19 alle 24, sabato e domenica dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 24. A partire dalle 21,30, nelle

serate, appunto di venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 Luglio nel parco antistante al castello, si esibiranno vari complessi che si avvarranno anche di strumenti particolari caratteristici di questo genere musicale.

Per ogni serata l'ingresso sarà di lire 15.000. Cominceremo quindi con l'ascoltare Niahm Parsons, una delle più potenti voci irlandesi, Graham Dunne alla chitarra e i già collaudatissimi Birkin Tree con la loro musica tradizionale irlandese. Sabato sarà la volta di Alberto Massi, il più noto suonatore di Highland Bag Pipes, molto apprezzato anche in terra scozzese, seguito, alle 22, dai Tannas che eseguiranno canti e musiche gaeliche scozzesi.

Domenica comincerà l'arpista Grainne Hambly e, alle 23, seguirà una giovane band irlandese, Lia Luachra, che concluderà la rassegna.

G.Turri

A Campo Ligure

La Cresima per 18 ragazzi somministrata dal Vescovo



Campo Ligure. La foto ricordo dei 18 cresimandi, con il parroco Don Lino e S.E. il Vescovo Monsignor Livio Maritano sul sagrato dell'altare parrocchiale. Nove ragazzi e nove ragazze (nella foto ne mancano due n.d.r.) che hanno compiuto un importante passo, con l'assunzione di un Sacramento che li proietta verso gli anni importanti della loro adolescenza.

Al presidente Comunità montana

Grazie per la risposta venga alla festa...

Masone. Gentile signor presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orda, Antonio Oliveri, gli abitanti del Borgo Mulino hanno particolarmente apprezzato la sua risposta in merito alla situazione venutasi a creare nei pressi del passo pubblico asportato dalle piene dello Stura e, più in generale, della messa in sicurezza dell'ultimo tratto di torrente, appunto in località Mulino, dopo i miliardari stanziamenti spesi a pro dell'abitato di Masone.

Rendendole intanto merito per aver risposto alle nostre legittimissime lagnanze, lei è il solo amministratore, da sempre, che si è sentito in dovere di farlo e ciò le fa indubbiamente molto onore, non possiamo dirci del tutto soddisfatti delle argomentazioni addotte che, a nostro umile avviso, identificano una problematica meramente tecnica laddove invece ci troviamo di fronte ad un problema di tipo anche "politico".

Siamo infatti felici nell'approvare che fin dal 1994 la Comunità Montana prevedeva di "risagomare la sezione di deflusso sia sotto il ponte in loc. San Francesco, che a valle dello stesso al fine di ridurre non tanto il coefficiente di scabrezza necessario per un corretto deflusso delle acque, quanto gli ostacoli in alveo di grave impatto, nonché di allargare, la dove necessario e possibile la sezione idraulica di deflusso, mediante arretramento delle opere di contenimento laterali" che non offrivano garanzie sufficienti per la pubblica e privata in-

columità.

Ma proprio nei due termini impiegati: necessario e possibile, si gioca lo smacco per noi mulinai.

Infatti appare ben chiaro, nella sua gentile risposta, che si apprezza la necessità dei lavori, ma non è possibile reperire i finanziamenti per eseguirli, anche perché non è in pericolo l'incolumità pubblica e privata, per ora.

Nel rinnovare il nostro ringraziamento per il tempo che ci ha dedicato, la invitiamo, assieme a tutti gli altri amministratori, comunali e montani, alla festa del Borgo Mulino che si terrà sabato 22 luglio p.v.

Sarà un'occasione propizia per valutare direttamente la questione in causa ed anche altre che stanno a cuore dei residenti.

Un esempio fra i tanti: le necessarie barriere antirumore lungo il tracciato dell'autostrada, a cui il Mulino ha pagato e continua a pagare un pesante tributo, a pro dell'intera collettività, in termini di inquinamento acustico ed ambientale, dopo il sacrificio di Pian Pinerolo.

O.P.

Viva gli sposi

Masone. La redazione di Masone de L'Ancora porge le sue più affettuose felicitazioni agli sposi Michela Macciò e Pier Paolo Ottonello che sabato 8 luglio di sono uniti in matrimonio.

Michela non ti preoccupare che gli articoli li scriviamo noi... fino al tuo ritorno!

Manifestazioni estive a Masone

Masone. Torna sabato 14 luglio il gradito appuntamento con il "Concerto per le vie del Borgo Antico" dell'Accademia Musicale "Gabriel Faurè" in collaborazione con gli Amici del Museo di Masone.

La suggestiva manifestazione itinerante, che in caso di maltempo di terra nelle sale del Museo "Andrea Tubino", avrà quali protagonisti Stefano Guazzo al sax, Cristiano Gualco violino, Simona Slavevich e Luca Gusella marimba, Andrea Dulbecco vibrafono, Patrizia Priarone e Massimo Acuto al pianoforte, Giorgio Ravera chitarra elettrica, Alberto Bianchi percussioni, Maurizio Ghio chitarra, Francesco Olivieri basso elettrico, Barbara Vulso voce, Michela la Fauci arpa, Marco De Masi violoncello, Daniela Priarone flauto e Felice Reggio tromba.

Sempre a cura dell'Associazione Amici Museo di Masone, da 22 luglio al 3 settembre presso le sale espositive del Museo "Andrea Tubino" si potrà ammirare la quarta edizione della Rassegna Internazionale di Fotografia che quest'anno si articola su tre temi di autore diverso: "Genova anni '60: via Gramsci e dintorni", fotografie di Giorgio Bergami-Publifoto; "Portofolis" di Giambattista Merlo e "Natura..." di Walter Gobat.

Alla manifestazione saranno abbinate altre iniziative culturali sempre di notevole valore artistico. Nell'omonimo rione del Carmine invece si svolgerà la festa di N.S. del Carmine, preceduta dai momenti di preghiera serali, domenica 16 luglio SS.Messe solenni e Vespri. Mentre sul versante laico è prevista una mostra di bonsai e l'apertura degli stands gastronomici e le serate danzanti sono previste per le sere di sabato e domenica. Il tutto organizzato dal valoroso comitato dei festeggiamenti del borgo. O.P.

Istituito in forma sperimentale dalla Giunta Comunale con l' ACTS

Un servizio urbano di bus dal Buglio a Cairo centro

Cairo Montenotte. C'è una novità assoluta a Cairo. Fra il Buglio ed il centro città è stato istituito quello che potrebbe anche essere il proprio esempio di un servizio urbano di trasporto pubblico.

Ovviamente siamo ancora lontani da risvolti più generalizzati e si tratta di un servizio sperimentale, che però risponde ad un bisogno che sta emergendo fra la gente in una città che si dilata sempre più.

Nulla a che vedere con i bus che erano entrati in servizio proprio dal Buglio quando il quartiere era diventato un parcheggio di servizio per il centro, anche se è proprio da quella esperienza -nata per i forestieri- che la gente del posto ha maturato la voglia di autobus, scoprendone l'utilità ed i vantaggi.

Di qui si è sviluppata una richiesta pressante che è stata percepita dalla Giunta, che si è attivata per cercare di dare una risposta.

La Giunta Comunale, all'inizio del mese, ha pertanto deciso di istituire un servizio di trasporto sulla tratta Buglio - Cairo Capoluogo Centro al servizio degli abitanti del quartiere cairese. Il servizio, che si avvarrà di pullman a noleggio, è stato attivato in via sperimentale

fino alla fine di luglio.

Gli orari sono i seguenti: partenza dal Buglio ore 9.05-10.00 ritorno ore 11.10; partenza dal Buglio ore 15.30 ritorno ore 17.40. La spesa è prevista in 2 milioni e 160 mila lire.

Gli utenti saranno chiamati a contribuire con la somma di lire 10.000. Un abbonamento che darà diritto di usufruire di tutte le corse nell'ambito di un mese. Il pullman, fornito dall'ACTS, avrà una capienza di 20/30 posti.

L'iniziativa è stata presa per rispondere ad una precisa esigenza che veniva dalla popolazione del quartiere e che era stata segnalata con una petizione.

"In località Buglio, con il forte incremento residenziale dovuto alla costruzione di molti alloggi popolari, si è stabilito un gran numero di abitanti" spiegano i membri della Giunta cairese "Si è pertanto venuta a creare una situazione di notevole disagio per le persone anziane, che non essendo attrezzate con un proprio mezzo di trasporto, si sono trovate in difficoltà a raggiungere il centro partendo da questo quartiere periferico".

Gli abitanti hanno pertanto avanzato una richiesta, chiedendo alla Giunta di isti-

tuire, nei limiti delle disponibilità e possibilità, un servizio di pullman per collegare il quartiere col centro cittadino.

"Era una richiesta palesemente giustificata se si tiene conto che collocazione del quartiere rende obiettivamente difficile l'accesso pedonale al centro" sostiene la Giunta.

Ci siamo quindi attivati presso il consorzio ACTS per verificare la fattibilità, anche finanziaria del servizio".

L'ACTS ha dichiarato al Comune la propria disponibilità ad effettuare due corse giornaliere di andata e ritorno fra il Buglio ed il centro città dietro un compenso mensile di 2 milioni e 160 mila lire (IVA compresa).

L'offerta è stata ritenuta interessante e finanziariamente sostenibile anche in considerazione del fatto che il numero di domande da parte dei residenti era sufficiente a coprire i costi con una spesa pro-capite ragionevole.

Il servizio quindi è stato attivato con soddisfazione degli abitanti ed anche il plauso di altre forze politiche, come quello del gruppo consiliare di opposizione "Rifondazione Comunista e Verdi per Cairo".

Essef

Dal 21 al 30 luglio a Rocchetta Cairo

I tradizionali festeggiamenti di San Giacomo 2000



Cairo Montenotte. Venerdì 21 luglio la Pro Loco di Rocchetta Cairo vara, con enfasi quasi giubilare, la prima edizione del nuovo millennio dei tradizionali Festeggiamenti Patronali di "San Giacomo 2000".

Per continuare la tradizione della miglior musica da ballo gratis e dell'ottima cucina a buon prezzo la Pro Loco di Rocchetta Cairo ha messo su un palinsesto del "San Giacomo 2000" ricco di manifestazioni agonistiche composte da giochi e serate piacevoli, allietate da musica e gastronomia eccezio-

nali, con la esclusiva specialità dei ravioli col pin.

Un anticipo dei festeggiamenti è costituito dalla **gara di bocce a coppie "Trofeo F. Dotta"** che si giocherà **mercoledì 19 luglio** con inizio alle ore 20. Sono ammesse coppie cat. B e donna e C, D e inferiori.

La serata inaugurale di **venerdì 21 luglio** vedrà, alle **ore 19**, l'apertura della **mostra di antiquariato** presso la palestra delle scuole elementari. Seguirà l'apertura dello Stand Gastronomico.

Alle **ore 21** Telecupole Piemonte presenta **"A gentile richiesta"**, serata da ballo con orchestra e ospiti. Presenta "Martin". Orchestra base "Alex Cabrio".

Sabato 22 luglio alle ore 19 il **"Terzo raduno trattori d'epoca"** precederà il super veglione delle ore 21 con l'orchestra "Luigi Gallia".

Domenica 23 luglio alle ore 9 inizierà la tradizionale gara a due bocce di S. Giacomo con semifinali giocate con tre bocce per giocatore; alle ore 16 prenderà il via la **Maratona di "Race"** dimostrativa organizzata dalla Palestra Zodiac.

L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Alle ore 21 serata danzante con "Antonella e Au-

relio".

Lunedì 24 luglio alle ore 10 i bambini si cimenteranno con i tradizionali **disegni sul sagrato** della chiesa parrocchiale; alle ore 18 si svolgerà la **"Festa del volontariato di protezione civile della Valle Bormida"** con esame delle attività dei gruppi e premiazione dei volontari.

Alle ore 20 la **Serata della Croce Bianca** precederà il super veglione delle ore 21 con "Patrizia".

Martedì 25 luglio alle ore 19 lo stand gastronomico propone la **"Serata del bollito"** offerto come secondo piatto dalla macelleria Maurato di Rocchetta Cairo. Alle ore 21 serata danzante con "Renzo il Rosso".

Mercoledì 26 luglio alle 21 si balla con "Franco Bagutti".

Giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29, stessa ora, si balla rispettivamente con "I Rodigini", "Bruno e Mauro" e "Orietta Delli".

Domenica 30 luglio alle ore 15 è previsto il finale della gara a bocce "Trofeo Dotta"; alle ore 16 la dimostrazione della **trebbiatura del grano alla vecchia maniera** introdurrà la serata danzante conclusiva accompagnata, dalle ore 21, dall'orchestra "Ricky Show".

Partiti dal Santuario N.S. delle Grazie

Due autotreni di solidarietà per la Jugoslavia

Cairo M.te - Dal Santuario N.S. delle Grazie di Cairo, giunto dal varesotto, è partito un secondo camion di aiuti a favore degli orfani della Bosnia-Erzegovina, per conto dell'Associazione Mir i Dobro, (Pace e Bene), Onlus, fondata da Padre Jozo Zovko, che fu Parroco di Medjugorje ai tempi delle prime, apparizioni della Regina della Pace. Mir i Dobro è nata da un piccolo gruppo di volontari durante la guerra in Bosnia-Erzegovina e a tutt'oggi, uno degli scopi di Mir i Dobro, è continuare ad aiutare chi è nel bisogno, e anche da Cairo nei mesi scorsi, sono partiti due autotreni, uno con dei materassi per i bambini di tutte le etnie, che tuttora vivono ancora in baracche e in campi profughi. Un secondo auto treno ha caricato: banchi di scuola, scrivanie, vestiario, medicinali, detersivi, materiale, per arredare un orfanotrofio in costruzione a Sirokij Brijeg e per l'Isola di Jakljan, che si trova vicino a Dubrovnik, soggiorno estivo degli orfani. Gli orfani a tutt'oggi sono circa 4 mila e a distanza ne sono stati adottati 3200; anche in Valle Bormida ci sono dei padrini e madrine, e per coloro che volessero adottare a distanza un bimbo/a, per informazioni telefonare a Mir i Dobro, Viggiù (Varese) tel 0332 487613; o chiedere a Alda Oddone, tel 019 503 562, presso Radio Canalicum, oppure con e-mail: Mir_i_Dobro@libero.it. Il mese scorso, si è svolto un pellegrinaggio a Medjugorje per i padrini/madrine dei bambini adottati a distanza, per conoscersi; i bambini che aspettavano, avevano preparato disegni, con parole d'amore e gratitudine e con l'impronta delle loro mani. All'inizio di giugno, con altri amici di Mir i Dobro, sono stata in Bosnia e Croazia, e ho potuto verificare che il materiale partito da Cairo è giunto a de-

stinazione a Sirokij Brijeg e, i detersivi, sull'Isola di Jakljan, dove oltre avere partecipato agli esercizi spirituali, sotto la guida di Padre Jozo, come lo scorso anno, abbiamo collaborato, per preparare le abitazioni dei bambini; Jakljan è disabitata fino all'arrivo dei volontari, per lavori di manutenzione, e degli orfani, per il soggiorno estivo. I bambini, hanno iniziato ad arrivare e a scagliarsi, se ne alterneranno circa 3000, seguiti da volontari: medici, infermieri, psicologi, maestri d'arte, di musica, di nuoto, gioventù francescana, sacerdoti e suore, provenienti da varie parti del mondo, attraverso Mir i Dobro, sono tanti i padrini e madrine, che, dopo avere vissuto l'esperienza di Medjugorje, hanno sentito questa chiamata. "La guerra sembra finita, ma, rimangono profonde ferite! Pochi giorni prima del nostro arrivo, in un paese vicino, è scoppiata una mina che ha ucciso sei componenti di una famiglia, bambini compresi! Sono rimasti principalmente donne, bambini e anziani, tanti sono ancora nei campi profughi, quelle vedove che hanno un po' di terreno non hanno uomini e mezzi per ricostruire ciò che è andato distrutto!...". Padre Jozo e Chiarina, responsabili, di Mir i Dobro in Italia, ringraziano tutte le persone volon tarie che, in Valle Bormida hanno in qualche modo aiutato, mettendo a disposizione i propri mezzi, per il carico e trasporto del materiale. Grazie a chi ha fatto offerte, per comperare i detersivi, a chi ha aiutato a lavare i banchi e per gli imballi. I bambini stanno crescendo, alcuni tornano a sorridere "Do po avere perso anche la parola...!". Sono consapevoli, e con le loro mamme pregano quotidianamente, per chi porta loro speranza e amore e gioia. **Alda Oddone**



Ogni sera in Piazza della Vittoria

L'amore per i colombi di Luigi Giribaldo

Cairo Montenotte. Dobbiamo ringraziare il pensionato cairese Giuseppe Rapetti per averci segnalata la quotidiana serale performance di Giribaldo Luigi, documentata dall'istantanea ritratta domenica sera, intorno alle ore 19, in Piazza della Vittoria nei giardini antistanti l'edificio delle ex scuole medie. Con tanta costanza e pazienza Luigi è riuscito a trasformarsi in un novello Francesco, chiamando a raccolta, con l'ausilio di un piccolo cartoccio di grano, i colombi della piazza. Dopo le prime esitazioni, una sera dopo l'altra i simpatici pennuti si sono abituati alla figura mite e servizievole di Luigi che, talvolta, viene ora ricoperto da un nugolo di colombi i quali, oltre ad approfittare dello spuntino, ringraziano, tubando, la gentilezza ed il garbo dell'amico Giribaldo.



Con la sfilata storica ed il balletto della Brondo

Concluse a Ferrania le feste per l'Abbazia

Ferrania - E' stata una giornata che ha concluso degnamente i festeggiamenti dei 900 anni dell'Abbazia di Ferrania, quella del 29 giugno. La processione delle Confraternite, in onore di S. Pietro, ha avuto un gran numero di adesioni da parte di confraternite piemontesi e liguri, nonostante la concomitanza con la partita Italia-Olanda dei Campionati Europei di calcio.

Sono intervenute le confraternite di Sassello, Millesimo, Bardinetto, Terzo, Cassinelle (ben due), San Benedetto Belbo, Montenotte e, ovviamente, Ferrania.

La processione ha seguito il percorso degli scorsi anni ed è stata accompagnata dalla banda di Cairo Montenotte.

La serata ha poi offerto la bellissima esibizione di un balletto figurato eseguito dalla Scuola "Attimio Danza" di Lorella Brondo e, in conclusione, della sfilata storica dei personaggi legati alla nascita ed alla vita dell'Abbazia.

ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefoni • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 16/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici 31, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe, dal 15/7 al 20/7.
Distributori carburante
Sabato 15/7: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, corso Brigate Partigiane, Rocchetta Cairo.
Domenica 16/7: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; AGIP, via Sanguineti, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, San Giuseppe.

cartoplast - CAIRESE
Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
S.GIUSEPPE DI CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Fino al 17 agosto:
chiuso per ferie
Tel. 019 504234

CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

Riceviamo e pubblichiamo

Villa Sanguinetti: una perla cairese

Cairo Montenotte. Mi sono deciso a scrivere qualcosa su quella che secondo me deve essere la filosofia di un assessore ai servizi sociali, cioè di persona che si dedica agli anziani, ai disabili ed a coloro che le disavventure della vita hanno ridotto in stato di necessità.

Non vorrei però che qualcuno pensasse a queste persone come a dei vinti: vinti sono coloro che soggiacciono.

Seguendo la logica di queste argomentazioni, vorrei evidenziare che la filosofia del Centro Socio Educativo diurno di Villa Sanguinetti è quella dei vincitori.

Devo dire un grazie sentito al direttore dottore Massimo Rodolfo, che partendo da questi presupposti, ha saputo inventare un progetto incentrato sull'attività manuale e sull'espressività artistica dei dodici magnifici ragazzi ospiti a Villa Sanguinetti.

Mi sono commosso quando, durante una mia visita, ho visto questi ragazzi che, pur essendo angustati da qualche handicap, gioiscono e fraternizzano fra loro e si divertono familiarizzando con gli educatori, poi mi sono piacevolmente stupito quando il direttore ma ha fatto vedere una barca a vela quasi ultimata, in grado di navigare, costruita da loro.

I Cairesi saranno orgogliosi di sapere che il loro Centro è il secondo in Italia che si cimenta in un simile progetto.

La barca ovviamente non potrà essere venduta, ma se qualcuno la volesse, potrebbe averla in cambio di un'offerta.

La seconda attività del Centro consiste nell'assemblaggio di materiale elettrico per una ditta della zona.

Cero anche questo non può essere considerato un lavoro vero e proprio; i ragazzi sono invitati al programma senza imposizioni, la ditta elargisce loro un'offerta per l'impegno profuso, ma la maggior gratificazione è la gioia di questi ragazzi che si sentono più forti dell'handicap perché sono dei vincitori.

Credo che la cosa importante sia il quadro in cui questi ragazzi vivono questa attività, che non è passiva, ma partecipa ed appassionata.

Penso che il sentirsi parte di qualcosa, il vedere il loro impegno prendere concretamente corpo, sentirsi non solo utili ma propositivi e creativi, sia la soddisfazione più grande per loro e per tutti.

Nel Centro, che può ospitare un numero maggiore di ragazzi, sono in procinto di partire altre attività, come la possibilità di accedere via Internet ad una biblioteca virtuale che diventerà un momento di svago ma, soprattutto, uno strumento per esercitare l'attenzione.

Ai vincitori, agli educatori ed al creativo direttore un plauso.

Assessore all'Assistenza ed ai Servizi Sociali Enrico Caviglia

Nuove opportunità lavorative

Si sta diffondendo il lavoro interinale

Savona - Il lavoro interinale si sta diffondendo, ma non mancano ostacoli ancora da superare. Problemi soprattutto legati alla mentalità e alla poca conoscenza, secondo quanto hanno esposto il 30 giugno scorso gli operatori del settore nel corso del convegno organizzato dalla Provincia di Savona: "L'esperienza savonese del lavoro interinale: opportunità, prospettive e problemi della flessibilità".

"Molti considerano il lavoro in affitto solo come un'opportunità di guadagno estemporanea, senza prospettive - ha spiegato Roberto De Tommasi di Obiettivo Lavoro (per ora presente a Genova, ma entro quest'anno verrà aperta una nuova filiale a Savona) - e grosse difficoltà ci sono anche a trovare persone disposte a trasferirsi per lavoro fuori dalla provincia".

Il lavoro in affitto, dunque,

fatica a farsi conoscere ed è spesso guardato con sospetto dai giovani. Eppure i dati forniti dalle tre agenzie presenti al convegno (Adecco, Obiettivo Lavoro, Manpower) sono al contrario piuttosto ottimistici: il 10 per cento circa di coloro che vengono inseriti in azienda come lavoratori in affitto sono successivamente confermati con un contratto a tempo indeterminato.

"Occorre far conoscere il più possibile il lavoro interinale sia ai giovani sia alle aziende - ha detto l'assessore provinciale alle politiche attive del lavoro Donatella Ramello - è vero che i giovani hanno bisogno di sicurezze, ma non nel senso che aspirano a fare lo stesso lavoro tutta la vita. Credo che invece siano disposti e interessati a cambiare ma con le giuste garanzie di poter contare su una continuità di lavoro e guadagno".

Il parere dell'amministrazione provinciale

L'occhio della Provincia sul caso de "La Perla"

Cairo Montenotte. Anche il settore urbanistica della Provincia di Savona interviene sulla questione de "La Perla", la discoteca chiusa da anni che si vorrebbe nuovamente aprire con una nuova licenza in corso Martiri della Libertà nel quartiere di Cairo Nuovo.

Il comitato, costituito da abitanti del quartiere, che si era formato nelle scorse settimane aveva infatti inviato un esposto all'ufficio urbanistica dell'Amministrazione Provinciale segnalando come l'eventuale apertura della sala da ballo fosse in contrasto con le norme della Variante Generale al Piano Regolatore approvata dal Consiglio Comunale nel 1998.

Il comitato aveva anche allegato, alla sua lettera, una copia dell'interpellanza presentata al Sindaco di Cairo e all'Assessore all'Urbanistica dal consigliere comunale Flavio Stocchio. In questa interpellanza si chiedeva quali fossero le reali intenzioni dell'Amministrazione Comunale, tenuto presente che le norme di salvaguardia non avrebbero dovuto consentire l'apertura di una sala da ballo nel quartiere essendo tale destinazione d'uso esplicitamente vietata nelle norme approvate nel 1998.

Opinione, come è noto, non condivisa dal responsabile dell'ufficio tecnico che invece risulta aver espresso parere favorevole all'apertura del locale da ballo.

La Provincia nella sua ri-

sposta "assicura che vaglierà con la massima attenzione il caso ai fini dell'assunzione di eventuali provvedimenti a tutela del pubblico interesse, al cui perseguimento sono preordinati i poteri attribuiti alla stessa dalla legislazione urbanistico-edilizia vigente".

Insomma la Provincia assicura che si occuperà della questione "La Perla" con "l'intendimento di addivenire quanto prima ad una definizione del caso medesimo" pur precisando che i tempi potranno essere in qualche modo condizionati dai carichi di lavoro che già gravano sull'ufficio.

Inoltre la Provincia ha anche sottolineato come la sua competenza riguarda la tutela del pubblico interesse, mentre per quanto riguarda la lesione di diritti soggettivi la competenza riguarda il giudice ordinario ed amministrativo.

Insomma le questioni che riguardano il rispetto del Piano Regolatore, le leggi ed i regolamenti saranno oggetto dell'attività di indagine della Provincia, mentre altra cosa sono invece le questioni relative agli interessi delle proprietà limitrofe.

Efesse

La missione del Burundi gemellata con Cairo

Buone notizie da Kabulantwa

Cairo Montenotte - In una telefonata del 5 luglio u.s. suor Lucia, la superiora della missione di Kabulantwa ha dato le ultime notizie del centro sanitario.

Il giorno 3 luglio è stato riaperto il Centro sanitario di Kabulantwa. Notevole la gioia e la soddisfazione della gente dopo anni di attesa.

Il primo giorno si sono svolte 250 visite ambulatoriali. Lo stesso numero si è raggiunto nei giorni seguenti.

Sono stati distribuiti i medicinali giunti proprio dall'Italia a fine giugno (Kg 501, pari a 31 colli) spediti via superficie a mezzo pacchi postali da I.S.I. per un totale (acquisto e spedizione) di oltre Lire 10 milioni.

Proprio nella sua visita a Bujumbura la suora non ha trovato medicinali presso la Caritas. Pertanto chiede a noi di inviare altro materiale.

Proseguono lentamente i lavori anche nei reparti della



Alle spalle di don Paolino, suor Lucia: la prima in seconda fila da destra.

maternità e dei ricoveri che saranno aperti quando possibile.

La salute delle suore è sufficiente (al presente non ci sono crisi malariche).

La situazione generale del

paese del non fa intravedere sensibili miglioramenti.

Altre notizie saranno portate di persona da suor Margherita che ritornerà in Italia la prossima settimana.

Don Paolino

ANNIVERSARIO



Michele SICCARDI

"Noi vi siamo vicini e vi vogliamo bene. La vita non può finire solo perché il cuore tace e gli occhi sono chiusi. La vita continua, continua nella nostra dimensione. E da questa vita di pace e di amore io vi benedico dicendo che il Signore vi illumini e vi dia la pace".

In breve

Calizzano. La decima edizione del Palio dei Rioni è stata vinta quest'anno da "Borgo Vecchio", il cui nome si aggiunge a quello di Giaire che ha quattro vittorie, Valle-Pasquale con tre vittorie e Caravagna-Vetria con due vittorie.

Cosseria. La ditta Cos.Metal. P.I. di David Giorgio ha prodotto e donato alla Pro-Loco tutti i serramenti necessari per il nuovo padiglione nell'area impianti sportivi e festeggiamanti.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Grave infortunio il 6 luglio nei cantieri per il raddoppio dell'autostrada: è caduto un carrozzone utilizzato per i lavori sul viadotto di Millesimo. Tre operai sono rimasti feriti: Mario Maniscalco, 39 anni di Gela, Raffaele Ciaramella, 41 anni di Gela, e Massimo Giangrosso, 28 anni di Assoro (Enna).

Piana Crixia. Vittorio Mortara, 78 anni di Asti, è rimasto ferito in un incidente stradale il 7 luglio scorso. Con il suo Ape Piaggio si è scontrato frontalmente con un camion.

Millesimo. Il 7 luglio scorso l'autostrada è rimasta chiusa per circa un'ora a causa del ribaltamento di un camion militare, che faceva parte di un'autocolonna del 2° Reggimento Alpini che doveva imbarcarsi a Savona per la Bosnia. Lievemente ferito il conducente.

ASL n° 2. La Regione Liguria ha licenziato Davide Amodeo, manager dell'A.S.L. n° 2. Al suo posto subentrerà Ubaldo Fracassi, proveniente da Pietra Ligure.

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha in corso l'acquisto di un autovelox, assieme ai Comuni di Sassello e di Cengio.

SPETTACOLI E CULTURA

Fanfara alpina. Domenica 16 luglio a Carcare in piazza Genta, alle ore 15.30, carosello e concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Al mattino alle 9.30 inaugurazione del monumento all'alpino.

Spiritual. Il 15 luglio ad Osiglia in loc. Rossi, alle ore 21.30, concerto con i "Spiritual Song" nell'ambito della 10ª rassegna "Alla scoperta dell'entroterra ligure".

Blues and soul. Il 15 luglio a Piana Crixia nella Chiesa dei SS. Martiri, alle ore 21.30, concerto di musica blues and soul con il gruppo musicale "Wild Horses".

Blues. Il 15 luglio a Roccavignale nel castello medioevale, alle ore 21.30, concerto blues con Michael Coleman & the Backbreakers".

Auto & Moto. Domenica 16 luglio a Mallare si tiene un raduno di moto ed auto d'epoca.

Balli popolari. Il 16 e 17 luglio a Pontinvrea, presso il rifugio escursionistico del Giovo, si tiene uno stage di balli popolari europei a cura dell'Associazione Planet Horse.

CONCORSI PUBBLICI

Università di Genova. Concorsi per n° 1 posto di assistente tecnico, n° 1 posto di assistente elaborazione dati e n° 1 posto di assistente amministrativo. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore (chiedere). Scadenza: 20 luglio. Informazioni Internet: www.unige.it.

Università di Genova. Concorsi per n° 1 posti di assistente tecnico e n° 3 posti di assistente elaborazione dati. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore (chiedere). Scadenza: 23 luglio. Informazioni Internet: www.unige.it.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 197 posti nel 15° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 settembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni). Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età 17-22 anni. Scadenza: 19 settembre. Informazioni presso i Distretti Militari.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Bingo
calzature

Cairo Montenotte
Via Roma, 45
Tel. 019/504139
Fax 019/506259

Con la vittoria sul Biella si aggiudica il Campionato

L'Ok Ufficio Cairo va ai Play-Off Promozione



La formazione dell'Ok Ufficio Cairo. In piedi da sinistra Arena (manager) Rodino, Papa, Vottero, Di Micco, Pera, Ghiso, Cremonini, Borsi (coach) In ginocchio da sinistra Cirella, Bellino, Muratore, Richieri, Dall'o', Lucatuorto, Giordano.

Cairo M.te - Decima vittoria consecutiva per l'Ok Ufficio Cairo che si aggiudica matematicamente il campionato di serie C1 girone 1 ed accede ai play-off promozione per la serie B nazionale che si disputeranno nei primi due fine settimana di settembre. La formazione allenata da Arena ha coronato con la vittoria sul Biella una stagione estremamente positiva dove in tutte le partite ha dimostrato di essere la formazione più forte e di saper superare tutti gli avversari e le difficoltà, come sul campo del Biella dove un'arbitraggio, che non è esagerato definire scandaloso, ha rimesso in partita la formazione piemontese in svantaggio per 5 a 1 penalizzando la squadra cairese con una serie di decisioni cervellottiche e chiaramente in malafede portando la partita agli innings supplementari, dove il gran cuore delle ragazze di Cairo e la migliore qualità tecnica hanno fatto la differenza.

Parte forte l'Ok Ufficio che segna 4 punti alla prima ripresa con valide di Di Micco, Ghiso, Cremonini, Vottero e

Giordano. In difesa appare subito chiaro che sarà una giornata difficile, con l'arbitro che chiama fuori una serie di ottimi lanci della partente Lucatuorto, concedendo un punto alle piemontesi. Secondo punto per l'Ok Ufficio al terzo inning con Richieri che batte valido e poi approfitta di due errori della difesa avversaria.

Al quarto inning la partita cambia volto, da questo momento le decisioni arbitrali penalizzano la cairese sia in attacco che in difesa e solo le eliminazioni più evidenti sono considerate buone per l'Ok Ufficio permettendo al Biella di pareggiare sul 5 pari alla sesta ripresa. Alla settima e decisiva ripresa il capolavoro dell'arbitro capo che annulla una battuta valida di Richieri senza motivo e contraddicendosi addirittura alla richiesta di spiegazioni della panchina cairese. Chiuse in parità i primi sette innings si va alle riprese supplementari ed all'ottavo, dopo l'ennesima svista arbitrale, il capolavoro della formazione cairese in una situazione molto critica con due corridori sulle basi ed un

solo eliminato, la panchina cairese ordina di concedere una base ball intenzionale alla battitrice del Biella e di provare la doppia eliminazione sul battitore seguente.

La difesa ospite esegue alla perfezione chiudendo con uno splendido doppio gioco Dall'O - Rodino - Vottero la ripresa senza permettere il punto della vittoria agli avversari. Nel nono attacco il capitano Rodino va in base su errore e ruba in sequenza la seconda e terza base e segna il punto su battuta di Ghiso.

Inutile il tentativo del Biella nell'ultimo turno di attacco, con Cremonini che in pedana di lancio elimina tre battitori di fila, e quando l'ultima palla al volo si spegne nel guanto dell'esterno centro Bellino esplose la gioia incontenibile delle giocatrici e dei tecnici per un traguardo meritatamente raggiunto. Ora ancora un impegno per la formazione cairese domenica prossima sul campo del Nervi e poi i play-off, con l'incognita campo, in quanto il nuovo diamante non è ancora pronto per ritardi dell'impresa.

Concluso il 9 luglio a Cosseria

La Sagra Campagnola con tanti fuoristrada



Cosseria. La "Sagra Campagnola" si è conclusa il 9 luglio con la seconda edizione del raduno nazionale di fuoristrada "Sui sentieri di Napoleone" che ha visto la partecipazione di una settantina di equipaggi in gran parte su Defender, diversi su Jeep ed altri modelli di auto. Le vetture

hanno percorso circa 65 chilometri attraverso una boscaglia fitta, che ha permesso ai partecipanti di scoprire una Valbormida naturalisticamente selvaggia ed inedita. Alla sera si è tenuta l'esibizione di trial 4x4 su un percorso appositamente preparato dal Comune ricco di difficoltà tecniche.

Grande Ippica

Ferrania - Due fine settimana all'insegna dell'ippica: 14, 15 e 16 luglio concorso ippico di salto ostacoli internazionale; 21, 22 e 23 luglio concorso ippico di salto ostacoli nazionale. Ad incorniciare la manifestazione Pianeta Eventi ha organizzato in collaborazione con l'assessore Filippo Monticelli, in qualità di socio del centro ippico, alcuni eventi collaterali: - sabato pomeriggio 15 e 22: i Trottoleai di Roccavignale con la trottole dei Guinness dei primati. Entusiasmante il racconto del oro presidente Gandolfo circa le acrobazie che riescono a fare. Grandi e piccoli potranno vedere come si costruisce una trottole e cimentarsi loro stessi a farla piroettare; - domenica 16: Il movimento rurale di Scaletta Uzzone con gli antichi mestieri. Eccone alcuni dai racconti della presidente Vilma Marchisio: i ricami delle nonne, la pasta fatta a mano in un modo del tutto sconosciuto a noi, la coltura del baco da seta, i lavori in ferro battuto, il cestajo, lo scultore della pietra e la produzione della lana. L'attenzione comunque va in particolare ai concorsi ippici che vedono la partecipazione di cavalieri d'eccezione: per una volta avremo la possibilità di vederli dal vivo così come si potranno ammirare le strutture del Centro Ippico la Marcella, uno dei più belli e funzionali della Liguria.

Cotto e pietra per la piazza

Millesimo. Il Comune ha deciso, con un unico intervento, di sistemare la piazza IV novembre di trovare posto per le associazioni cittadine. La piazza, ora sterrata, verrà pavimentata in cotto ed in pietra. Il vicino edificio, destinato un tempo a sede del consultorio familiare, verrà restaurato e destinato alle attività sociali delle associazioni cittadine. Il progetto affidato all'arch. Percivale, che già aveva progettato il restauro del Palazzo Comunale, prevede una spesa complessiva di circa mezzo miliardo di lire. Con questo intervento verrà completata la sistemazione della zona dove erano già stati ristrutturati i giardini pubblici.

Una pista di go-kart

Pontinvrea. Sabato 8 luglio è stata inaugurata la nuova pista da go-kart. La pista è stata realizzata da un privato, Silvio Cecchin, già titolare dei locali "El Chico" di Carcare e "El Chico Tres" di Bragno. Il tracciato, che è lungo 600 metri e largo 7, si trova in loc. Pian degli Agguati non lontano dalla strada principale, occupa circa trentamila metri quadrati ed è dotato di un ampio parcheggio e di un attrezzato bar. L'obiettivo, è quello di ottenere l'omologazione dell'impianto per potersi tenere anche gare ufficiali.

Dal 18 luglio 2000 gli uffici del comune di Cairo Montenotte saranno dotati di nuove linee telefoniche a selezione passante e contemporaneamente verranno a cessare sia il numero di centralino 019.502471 che il numero di fax 019.500350 che assumeranno rispettivamente i numeri:

centralino 019.50707.1 - fax 019.50707.400
Contemporaneamente i servizi staccati del comune vareranno in:
Ufficio assistenza019.50707.322
Ufficio assistenza - fax.....019.50707.402
Segreteria tecnica ambito.....019.50707.320
Informagiovani.....019.50707.324
Comando Polizia Municipale019.50707.300
Comando Polizia Municipale - fax.....019.50707.430
Protezione civile019.50707.333
Protezione civile - fax.....019.50707.444
Ufficio elettorale mandamentale (invariato)...019.503318
Biblioteca Civica.....019.50707.310
Magazzino Comunale.....019.50707.340

Conclusi il 9 luglio alla Bocciofila Cairese

I campionati nazionali femminili di bocce



Cairo Montenotte. Domenica 9 luglio in Loc. Tecchio presso la bocciofila comunale si sono conclusi i "Campionati nazionali femminili di bocce con tiro al volo". Le atlete pervenute da ogni parte d'Italia hanno potuto misurarsi nelle seguitissime fasi finali del campionato, che richiama sempre un gran numero di spettatori ed appassionati, sui campi perfettamente allestiti dai dirigenti e dagli iscritti della gloriosa e conosciuta nostra bocciofila comunale. Ottima la logistica e l'organizzazione delle finali che si sono concluse con l'applauditissima e partecipatissima premiazione avvenuta all'interno del bocciodromo coperto alle ore 16, terminata l'ultima gara in programma.

Un'iniziativa culturale e gastronomica

Sabato 15 e domenica 16 la Sardegna è a Cairo

Cairo Montenotte. Per un sabato ed una domenica Cairo sarà in provincia di Nuoro, Oristano, Sassari e Cagliari. Il 15 ed il 16 luglio sarà infatti la capitale del folklore e della cucina della Sardegna. Tutto ciò è merito della splendida iniziativa organizzata dai sardi residenti in Val Bormida e dal circolo "Il Nuraghe" di Savona, che hanno subito avuto l'appoggio dell'assessorato alla cultura di Cairo Montenotte. Per due giorni avremo la "Sardegna in Valbormida", grazie a questa manifestazione che ha avuto il patrocinio dell'Assessorato al Lavoro della Regione Sardegna, il sostegno della Federazione delle Associazioni Sarde in Italia e l'appoggio della locale Pro-Loce. Si comincia sabato 18 luglio, verso le sei di sera, con l'esibizione del gruppo folkloristico sardo "Amedeo Nazzari" in piazza Savonarola, nel centro storico

di Cairo. Subito dopo, a poca distanza, presso la sede dell'Informagiovani, sarà inaugurata la mostra fotografica "Sardegna popolo dei Nuraghi" del prof. Remo Forresu. Alle ore 19 in loc. Tecchio è prevista una cena tipica sarda, con piatti della gastronomia dell'isola. Alle 21.30 esibizione del coro "Tenores San Nicola" di Bitti ed alle 22 esibizione del gruppo folkloristico "Amedeo Nazzari". Domenica 16 luglio, nuovamente al Tecchio, alle 19 altra cena tipica sarda, seguita dalle esibizioni dei "Tenores San Nicola" e del gruppo "Amedeo Nazzari". Per l'occasione saranno aperti stand gastronomici in cui sarà possibile acquistare vini, formaggi e dolci della Sardegna. Quelle di sabato e domenica ci sembrano pertanto due serate di grande interesse, che portano una ventata di novità nell'estate cairese. Grazie Sardegna. F.S.

EMPORIUM
MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO

in San Giuseppe di Cairo - tel. 019 510843

**DOVE I
SALDI
COSTANO
MENO**

Dal 18 luglio al 31 agosto
SCONTI DAL 10% AL 50%

Da giovedì 20 a domenica 23 luglio

È giunto alla 9ª edizione il Batfestival di Altare

Altare. Una manifestazione partita con molta modestia, quasi in sordina, come se non volesse disturbare chi con dotazioni economiche molto più potenti, stava conquistando i media ed occupando posizioni di privilegio nel settore. 9 anni sono tanti ed i risultati ottenuti premiano chi con costanza e dedizione, ha saputo raggiungere risultati di buon prestigio. Tra questi è giusto segnalare tutto il Gruppo Sportivo AVIS di Altare e l'AVIS stessa, i componenti della quale, dedicano mesi alla preparazione e settimane alla conduzione di tutti i servizi durante lo svolgimento della manifestazione. Su tutti emerge per lo spirito di sacrificio, la competenza acquisita in tanti anni di attività, la persona di Luca Ciarlo. Stimato da tutti gli altaresi per la dedizione con cui si impegna per tutto l'anno alla cura della organizzazione della manifestazione. I risultati si vedono. Il Batfestival insieme alla consorella invernale, è ormai inserito nelle più importanti pubblicazioni specializzate del settore mountain bike. E' ormai una manifestazione di livello nazionale con qualche eccezionale partecipazione straniera ad ogni edizione. La quantità di adesioni che vanno da 300 a 400, ogni volta, lo confermano. Grazie a questa manifestazione Altare ha potuto, parallelamente, far conoscere e valorizzare l'area pic-nic. Una struttura nata nel 1957 ad iniziativa della Pro-LoCo Altare, migliorata e potenziata dalla Comunità Montana del Giovo negli anni 90 ed ora di competenza della Comunità Montana Alta Val Bormida,

dopo la riforma territoriale decisa dalla Regione Liguria. Un'oasi quasi nascosta sulla strada provinciale che da Altare va verso Mallare, dove i cinquantenni abeti creano angoli ombrosi ed atmosfere di splendido rilassamento.

A tutto questo l'AVIS di Altare ha aggiunto ogni anno qualche intervento di sviluppo per i servizi gastronomici, per lo spettacolo, per l'attività creativa. E' un'area quasi imprevedibile, nascosta com'è nell'area industriale che la circonda, essa dà un tocco di verde al grigio dei capannoni che producono lavoro ed occupazione. Senza un'adeguata segnaletica curata ogni anno adeguatamente, non la si scopre. Il ponte in legno che attraversa il Bormida si apre come un respiro profondo su tutta l'area.

Quest'anno da giovedì 20 Luglio a Domenica 23 Luglio si ripeterà la manifestazione che comprende l'apertura degli stand gastronomici che funzioneranno per tutti i 4 giorni; la partecipazione di: Enrico Ruggeri In Concerto, la notissima Orchestra Raoul Casadei, Max Gallo ed I Dinamici e l'Orchestra Scacciana pensieri. Il clou di questo impegnativo programma sarà Sabato 22 Luglio con il Batbikers, l'escursione notturna in mountain bike che scatteranno i pipistrelli della notte nei tortuosi sentieri degli stupendi percorsi boschivi delle nostre valli di Altare, Mallare e Quiliano con ritorno all'area pic-nic altarese. Il successo e l'importanza della manifestazione è attestata anche dagli sponsor che la sostengono. In ordine gli Enti: Regione Ligu-



ria, Provincia di Savona, APT Riviera delle Palme, Comunità Montana Alta Val Bormida, Agenzia Regionale In Liguria, Patrocinio Presidenza Nazionale US ACLI, come già detto i comuni di Altare, Mallare, Quiliano. Sponsor commerciali: Elle Di Sport, Saiwa, Specialized, Scicon, Forst, IRIS, Pavesmac. Le collaborazioni di: Croce Rossa Vado Ligure, Croce Bianca Cairo M., Pro loco Mallare, Radioamatori CB, Ferrania Club. Le associazioni altaresi: AVIS, Pro Loco, Croce Bianca, La Quercia, il CIF, Gruppo Alpini, 3A-CAI.

Come si può facilmente rilevare, si tratta di un impegno organizzativo notevole che valorizza Altare, la Valle Bormida tutta e grande strumento di rivalutazione delle bellezze della nostra valle e delle sue famose ed inimitabili ricette gastronomiche. Occasione anche per tutti gli amanti del verde, della gastronomia, della musica per godere di atmosfere ed ambienti da tutti desiderati e ricercati particolarmente dai cittadini delle grandi città. Benvenuti quindi nell'oasi verde di Altare.

effebi

A Cengio, dal naturalista Corrado Ricca

Una scoperta scientifica effettuata in Valbormida

Una importante scoperta scientifica è stata fatta da un esperto naturalista valbormidese ed è stata resa nota proprio in questi giorni attraverso un libro uscito nelle Edizioni Le Stelle.

Lo scopritore è Corrado Ricca, cengese, abitante a Calizzano, da anni collaboratore dell'Università di Genova, studioso di rettili, che ha fatto anche molte scoperte sulla presenza e la vita di questi animali in Liguria e in Val Bormida.

La scoperta di cui ci accingiamo a parlare ha, però, valore internazionale in quanto riguarda un piccolo serpente tropicale, lungo circa quaranta centimetri, che vive nel sud-est asiatico fra Vietnam, Cambogia e Thailandia.

Il serpente in questione è un ofide della famiglia degli omalopsini e porta il solenne nome di "erpeton tentaculatum".

Corrado Ricca lo notò in una negozio di animali a Savona e, incuriosito, lo comprò e lo ospitò in uno splendido e grande terracquario, che aveva costruito a casa sua con tanto di laghetto e clima artificiale.

L'animale, di cui si cono-

scono poco le abitudini, si adattò presto al nuovo ambiente e rivelò la sua tendenza ad una vita anfibia piazzandosi sulla superficie del laghetto, mimetizzandosi fra i rami secchi.

Il serpentello, dotato di una livrea dalle varie tonalità marroni, aveva due curiosi appendici sul capo. La letteratura scientifica ignorava la funzione di questi due strani cornetti.

"In natura l'opera di mimetizzazione è aiutata dalla torbide acque dei paesi d'origine, ma io avevo la fortuna di osservarlo attraverso il vetro di un limpido acquario - racconta Corrado Ricca - E scopri la funzione di quelle due appendici.

Il serpente stava immobile nell'acqua facendo fluttuare il corpo rigido.

I pesci rossi di cui si cibava gli vagavano ignari intorno, finché qualcuno di loro non si avvicinava a quei piccoli tentacoli, scambiati forse per appetitosi vermetti, per essere divorato dal nostro serpentello improvvisamente animatosi con uno scatto rapidissimo".

Ecco quindi scoperta la funzione dei due tentacoli,

che fra l'altro danno nome all'animale.

"Il serpente usava i tentacoli come esche - spiega Ricca - Insomma il nostro amico andava a pesca.

Non risulta nessun altro caso di comportamenti analoghi.

Nessun serpente ricorre ad un simile metodo per procurarsi il cibo e proprio in questo consiste l'importanza naturalistica della scoperta".

Quanto a noi ci auguriamo che Corrado Ricca possa vedere ufficializzata la sua scoperta la prima possibile in qualcuna di quelle pubblicazioni scientifiche specializzate nella divulgazione di questo tipo di studi.

Flavio Strocchio

Auguri "Luna"

Altare. Ernesto Peluffo, 86 anni, detto "Luna", ha festeggiato i sessant'anni di matrimonio con Enrica Vallarino.

Luna è un personaggio assai noto e simpatico del paese dei vetrai. In guerra visse i tremendi giorni del massacro della divisione Acqui, avvenuto a Cefalonia ad opera dei tedeschi.

Una triste vicenda a cui ebbe la fortuna di sopravvivere.

Luna lavorò poi per qualche tempo nelle vetrerie, ma nelle mente di tutti il suo viso è immediatamente collegato al camion, che ha guidato per tanti anni ed alla sua voce forte ed allegra. Tanti auguri a "Luna" ed a sua moglie. f.s.

Presentato il libro "Sono dunque penso"

Successo della Zurli Orioli al Castello di Roccavignale

Roccavignale. Un pubblico interessato, attento e commosso ha seguito, nel tardo pomeriggio di sabato 8 luglio, la presentazione della seconda opera della scrittrice Gabriella Zurli Orioli, una raccolta di liriche dal titolo "Sono dunque penso".

Infatti la prof. Zurli ha già pubblicato alcuni anni fa un libro di fiabe dal titolo "Il mondo di Pam", che riscosse un buon successo. L'atmosfera del magico scenario del castello di Roccavignale, recentemente restaurato, la lettura competente e suggestiva della dott.ssa Maria Comerci - l'amica più cara della scrittrice - l'ascolto silenzioso e parteci-

pe del pubblico, tutto ha concorso a creare un clima impalpabile, ma profondamente reale, di commozione. Ha aperto l'incontro il dott. Giampiero Rubino che ha parlato con grande slancio della personalità della scrittrice, attiva e determinata, e che è quindi passato ad illustrare alcune liriche della raccolta.

I Cantastorie della Valbormida, Giampaolo e Agnese, hanno quindi eseguito una delle ballate scritte appositamente per loro dalla Zurli Orioli, "Di nuovo la cicala, di nuovo la formica" e un'altra il cui testo è opera di Giampiero Rubino, dal titolo "Giampaolo e Agnese". Giampaolo e

Agnese sono i soli Cantastorie attivi in Liguria e Agnese è l'unica donna a svolgere questa attività in Italia. Hanno ottenuto numerosi premi importanti durante la loro carriera artistica; persino il 1° premio al Concorso Nazionale Cantastorie di Motteggiana (MN).

L'incontro è proseguito con l'intervento della dott.ssa Anna Gentili, promotrice culturale, poetessa e scrittrice, in questo caso curatrice dell'edizione, e poi del prof. Renato Pancini, critico letterario e consulente della Casa Editrice "Le Stelle", che ha pubblicato il volume. Un'improvvisa pioggia estiva ha costretto i presenti a rifugiarsi nella torre del castello, dove l'incontro è proseguito in maniera informale, ma non meno suggestiva: Giampaolo e Agnese hanno cantato altri brani, tra cui "La ballata del '96" (che ricorda il passaggio di Napoleone nelle nostre valli) e "Cantata in morte di un poeta", dedicata a Fabrizio De Andre', entrambe scritte per loro da Gabriella Zurli Orioli. In questa occasione, gli intervenuti hanno potuto ammirare le opere dello scultore Sandro Lorenzini, in mostra al Castello per tutta l'estate. A conclusione dell'incontro, dopo i ringraziamenti del sindaco Bracco agli intervenuti, agli sponsor e alla società Magema di Carcare, organizzatrice della manifestazione, una sorta di simpatico "battesimo roccavignalese" in vernacolo, da parte di Rubino per la scrittrice, che vive a Roccavignale ormai da otto anni e che ha promesso solennemente di imparare il dialetto locale. L.M.

Mostra delle opere del pittore Grosso

Altare. La Commissione Culturale del Comune di Altare ha organizzato, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Savona, una mostra antologica delle opere del pittore altarese Mario Grosso, scomparso nel 1967 all'età di sessantadue anni. La bella iniziativa fa parte del programma della Commissione che vuole valorizzare le realtà artistiche che hanno caratterizzato e continuano una tradizione radicata nel territorio. Nella mostra verranno esposte ben quaranta opere del pittore altarese, che sono state selezionate con la consulenza del prof. Franco Bruzzone, già Preside del Liceo Artistico di Savona e dal critico d'arte genovese prof. Germano Beringheli, che ha curato anche la pubblicazione del catalogo.

Molte delle opere della mostra sono di proprietà della famiglia del pittore e non sono mai state esposte al pubblico, pertanto la rassegna altarese costituisce un'occasione unica per poter ammirare l'opera di Mario Grosso.

L'esposizione è stata inaugurata lo scorso 8 luglio e resterà aperta fino al 29 luglio all'interno dei locali della sala polifunzionale (ex-asilo) mons. Bertolotti in piazza Vittorio Veneto.

L'orario di apertura è dalle 17 alle 19 tutti i giorni. Al sabato ed alla domenica la mostra è aperta anche dalle 20 alle 22.

Flavio Strocchio

Dall'inedito dello scrittore Cominetti

Il mese di luglio nell'Ottocento

Il mese di luglio era dedicato a tempo pieno, per 14 ore al giorno, al taglio del grano, alla legatura dei covoni ed al confezionamento delle cavalle; per una completa essiccazione delle spighe avveniva il trasporto nell'aia e la costruzione di grandi pagliai fatti a pera, "burle"; se vi era spazio venivano usati i sottoporticati o i fienili. Dopo di ciò si passava alla rullatura di sgranamento.

Il grano

In bassa valle e in pianura nel taglio del grano, oltre ai membri della famiglia erano impiegati anche braccianti e contadini della valle, in quanto da loro il grano maturava più lentamente e dava meno lavoro come quantità, quindi approfittavano dell'inattività per dare una mano.

Durante il taglio del grano i mietitori più validi si disponevano in fila indiana lungo il campo e tagliavano una stri-

scia davanti a loro procedendo in avanti; le donne e i ragazzi preparavano, attorcigliandoli, i legacci sui quali venivano poi posati i covoni.

Se all'orizzonte si affacciava un temporale il taglio del grano veniva sospeso e si passava alla legatura e all'accatastamento dei covoni, in modo da evitare il più possibile che subisse inutili bagnature e asciugature che avrebbero finito per ritardarne la buona essiccazione.

Durante la raccolta del grano i pasti venivano consumati sui campi; infatti, il pasto preparato dalle addette alla cucina, una volta pronto, veniva sistemato in contenitori a cesta che poi esse stesse trasportavano sul capo fino al luogo dove veniva consumato dai mietitori. Le bevande da accompagnare al cibo durante il pasto e per dissetarsi durante il lavoro venivano conservate in contenitori a barilotto immersi in fontanelle o balere situate nelle vicinanze per mantenerle fresche.

In alta valle e in montagna la resa del grano era inferiore al normale in quantità proporzionale all'altitudine, cosa questa che costringeva i contadini a seminare il "barracana", un misto di grano e segala, oppure seminavano il grano saraceno, che, pur dando farina meno bianca, riusciva a maturare anche ad altitudine

abbastanza elevata. I contadini dei casolari dislocati oltre i 750 metri di altitudine sul livello del mare seminavano solo "segala" con la quale raggiungevano il duplice scopo di assicurarsi un po' di pane, anche se meno gustoso di quello fatto con farina di grano, e anche di procurarsi la paglia necessaria per le coperture.

La paglia di segala, larga e resistente, veniva confezionata in piccoli fascetti che adagiati sui tetti sovrapposti e spioventi costituivano una pratica copertura quando si rendeva necessaria una manutenzione o una sostituzione. Questo tipo di copertura è stata usata per molti anni, tanto è vero che ancora oggi si possono vedere casolari, baite, bivacchi, capanne, stalle ed ovili che hanno resistito nel tempo proprio grazie alla sua scarsa pesantezza che non gravava sulle orditure dei tetti già oppresse dall'ingente carico di neve caduta in inverno.

(1-continua)

Detti e credenze:

E' meglio un buon vicino che un parente lontano.

Parenti, ospiti e tempo cattivo stancano presto.

I parenti sono come le scarpe, più son stretti e più fan male.

Sabato 8 luglio

La Croce Rossa ha festeggiato i suoi trenta anni di servizi



Le autorità.



I volontari.



Le madrine.



FOTOSERVIZIO di MAURO FERRO

Canelli. Sabato 8 luglio la Croce Rossa di Canelli ha festeggiato i suoi 30 anni di vita.

Per l'occasione, con una sobria quanto partecipata cerimonia, sono stati inaugurati due nuovi mezzi. Madrina dell'ambulanza Fiat Ducato 2800 iniezione diretta turbo diesel, attrezzata come unità mobile avanzata, da utilizzare nei soccorsi 118 con barella basculante e le attrezzature all'avanguardia del settore, è stata Anna Sassu vedova Tortoroglio.

L'altro mezzo, con madrina Mariella Mogliotti, una Fiat Palio, con aria condizionata, destinata ai servizi socio-assistenziali.

Alla cerimonia, abilmente presentata dal volontario Mauro Carbone, hanno preso parte numerose autorità civili e militari tra cui gli onorevoli, Maria Teresa Armosino, Giovanni Saracco, il senatore Giuseppe Voglino, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il presidente della CRI astigiana Dott. Michele di Paolo, il sindaco di Canelli Oscar Bielli.

Ha aperto gli interventi il responsabile del Comitato di Canelli, il dott. Mario Bianco, che ha tracciato una breve cronistoria della Croce Rossa a Canelli.

"Le prime tracce concrete del nostro sodalizio si hanno nel marzo del '69, quando Beppe Aimasso fu nominato delegato. Nel '74 subentrò il compianto Enzo Tortoroglio che, appoggiandosi anche ad altri gruppi di volontariato canellese, soprattutto i donatori di Sangue Fidas, riuscì a dare il servizio di ambulanze alla città.

Nel 1980 la carica di presidente venne assunta da Gabriele Mossino che ha guidato la Cri fino al maggio 1999. Il resto è storia recente".

Nella relazione di Bianco si sintetizza in cifre l'operato del Comitato locale di Canelli: 170 volontari del soccorso

coordinati dall'ispettore Guido Amerio, 32 Infermiere Volontarie coordinate da Giuseppina Barbero, subentrata di recente a Bice Perrone, 36 patronesse coordinate dalla signora Ghione, 2 dipendenti, e 5 militari obiettori di coscienza.

Con questo organico la Cri canellese offre un servizio di emergenza di 24 ore in conversazione con il 118 regionale per buona parte del Sud Astigiano, nonché altri servizi socio-assistenziali a favore di malati, disabili, dializzati e anziani.

I servizi effettuati nel 1999 sono stati 4329 per un totale di 189.700 Km, di cui 820 per le emergenze, per 23.739 Km.

Questi aridi numeri nascondono un lavoro che impegna notevoli risorse umane e finanziarie. Grande è il rammarico per tutti i volontari di non riuscire sempre a sopprimere alle richieste di servizio che vengono da tutto l'Astigiano, ma soprattutto da Canelli. Hanno poi preso la parola l'onorevole Armosino, Saracco e Voglino che ha riferito come Roma intenda dare priorità all'autonomia giuridica dei Comitati locali e concedere la riduzione delle aliquote Iva.

L'intervento del Sindaco Oscar Bielli è stato particolarmente pungente nei confronti di Asti, quando sottolineava l'importanza di gratificare i volontari della Croce Rossa di Canelli che tanto hanno dato in un territorio morfologicamente difficile e sottolineando come possa essere importante la conoscenza dei luoghi per un pronto e efficace intervento.

Sono poi iniziate le premiazioni:

Con 16 anni di attività nel Comitato Femminile: Mossino Luigia e Tosa Franca.

Medaglia di 1ª classe per le infermiere volontarie: Balocco Anna, Barbero Giuseppina, Boffa Piera, Bussi M.Rosa,

Cavalleris Rosa, Delaini Paola, Fernardi Luciana, Marangoni Silvana, Michieletto Graziella, Oppodone Giuseppina, Perrone Bice, Resecco Anna, Sbersi Cristina, Sburlati Monica, Sibona Maria, Tardito M.Teresa.

Medaglia di 2ª classe per le Infermiere: Gibelli Monica, Roba Gabriella.

Medaglia di 3ª classe per le infermiere: Caimotto Franca, Luvio Anna Maria, Tardito M.Grazia, Zangirolami Marina.

Ha fatto seguito la premiazione dei volontari del soccorso

Medaglia di 1ª classe, Rosso Luigi e Scavino Giuseppe.

Medaglia di 2ª classe, Ascone Giuseppe e Ricci Sandra.

Medaglia di 3ª Classe: Alciati Giuseppe, Bernardinello Marco, Cavallero Massimo, Crivellaro Valentino, Cirio Giovanni, Levo Alessandro, Moiso Carlo, Mai Marco, Martini Anna, Onesti Mara, Ongaro Fiorello, Panzarella Gregorio, Pecoraro Antonio, Pietragalla Nicola, Pistone Alvaro, Pola Massimo, Racca Fabio, Rodella Eugenio, Rodella Vilma, Salvi Giorgio, Sracco Piercarlo, Zangirolami Claudio.

Medaglia per 25 anni di servizio: Aimasso Giuseppe, Alvisa Francesco, Arione Alessandro, Berruti Luigino, Bianco Mario, Boido Luigi, Palmo Bottero, Cerruti Giancarlo, Cagno Franco, Fiorini Giancarlo, Onesti Franco, Oria Giovanni, Poggio Roberto, Rossi Ezio, Scaglione Gianfranco Tamburino Domenico

Sono poi state assegnate targhe speciali per Giuseppe Aimasso, alla memoria di Ezio Tortoroglio, Gabriele Mossino e a Bice Perrone.

Il gruppo della Protezione Civile di Canelli ha donato la bandiera tricolore da posizionare sul pennone della sede; mentre il presidente della Fidas Ferruccio Gai consegnava una targa in segno di ami-

Le scuse dell'ass. Conti

Ancora ritardi per il centro non autosufficienti

Manca il nulla osta dei Vigili del Fuoco per i non autosufficienti

Canelli. Un affezionato abbonato ci scrive: "Ho fatto iscriverne i miei, quasi novantenni, genitori nella graduatoria dei non autosufficienti, presso la casa di riposo di via Asti a Canelli.

L'impiegata addetta, negli uffici Asl di Nizza, mi ha detto che i 20 non autosufficienti non possono entrare nella casa di riposo "solo perché manca l'abitabilità ovvero non è ancora arrivato il permesso dei Vigili del Fuoco e quindi l'autorizzazione dell'Asl 19". Tutto questo mi stupisce enormemente.

Possibile che dal giorno dell'alluvione ad oggi, dopo quasi sei anni, si sia ancora a questi punti?

Possibile che da aprile, quando la casa doveva essere inaugurata, ad oggi, i Vigili che stanziano ad Asti, non abbiano ancora trovato il tempo per venire a controllare una casa nuova e quindi costruita, si presume, in regola con tutte le norme?

I nostri vecchi dovranno attendere le prossime politiche?"

(lettera firmata)



• Informata della lettera del nostro lettore, l'assessore ai Servizi sociali, Annalisa Conti che è anche vice presidente del Cisa Asti Sud e consigliere provinciale di F.I., ci ha pregati di evidenziare il suo stato d'animo: "Sono particolarmente addolorata per tutti gli infortunati a cui la casa per non autosufficienti e quindi tanti nostri concittadini più sfortunati hanno dovuto andare incontro.

Faccio fatica io a capire tutto il groviglio di sfortune, di pratiche, di progetti e di opere sempre nuovi e diversi a cui abbiamo dovuto sottostare. Capisco quindi perfettamente il disorientamento della gente a cui chiedo scusa ed ancora un po' di pazienza.

Da parte mia ci ho messo tutto l'impegno possibile. A metà luglio, presenteremo l'ultima pratica ai Vigili del Fuoco e cioè il progetto, fatto da competenti, con la documentazione per un'eventuale evacuazione. Dopo il nulla osta dei Vigili, la pratica potrà passare all'Asl 19 che, a sua volta, dovrà concedere l'autorizzazione all'apertura del Centro.

Ribadisco che la struttura è pronta (lavori tutti ultimati, mobili sistemati, pulizia eseguita).

Chiedo ancora scusa per tutti i disagi che abbiamo procurato, unitamente ad un po' di pazienza".

beppe brunetto



PER ESSERE PIÙ VICINI AI CLIENTI

NUOVA SEDE A CANELLI

SISTEMI INFORMATIVI INTEGRATI PER AZIENDE E COMMERCIALISTI

AS/400, PERSONAL COMPUTER E RETI LOCALI

INTERNET E COMMERCIO ELETTRONICO

CABLAGGI E TELEFONIA

sistemi
ALBA

Viale Indipendenza, 169 - Canelli (AT) - 0141.83.21.77
Corso Canale, 52 - Alba (CN) - 0173.444.111
www.sistemitre.it - info@sistemitre.it

Intervista al consigliere delegato Camileri

Per carta, cartone, plastica raccolta porta a porta

Canelli. In collaborazione con il Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano e la ditta Devizia di Torino, da lunedì 10 luglio, a Nizza e Canelli, è partito il nuovo servizio di raccolta differenziata per carta, cartone e plastica. Il nuovo servizio raccolta si svolgerà 'porta a porta' ed i cittadini potranno depositare il materiale sotto casa o negli appositi spazi che verranno individuati, senza più doversi recare alle apposite 'isole ecologiche', finora utilizzate. Un metodo che, in Germania, nel Veneto, ha già dato buoni risultati anche perché risultano più facilmente individuabili i trasgressori.

Il servizio è definitivo? Riguarda tutta la città?
"Il progetto - ci informa il consigliere delegato all'Ambiente, Giuseppe Camileri - per ora, è in via sperimentale, fino al 2003. Riguarda il centro della città con l'estensione a corso Libertà ed alla zona compresa tra via Asti, viale Italia e viale Indipendenza. In questa zona verranno tolti i cassonetti per la raccolta di carta e plastica, mentre dovranno ancora essere utilizzati quelli per il vetro, l'alluminio, i farmaci e le pile".

"Al lunedì, dalle ore 7,30, avverrà la raccolta della plastica; al mercoledì, a partire dalle 7,30, ci sarà la raccolta della carta e cartone". Cosa vi preme ottenere da questo nuovo servizio?

"Essenzialmente due cose: • Invogliare, e quindi aumentare il numero delle persone ad effettuare la raccolta differenziata • raggiungere un conseguente risparmio nello smaltimento dei rifiuti".

Sarà la volta buona?
"Lo speriamo tutti. Se così sarà estenderemo il sistema anche agli altri materiali, quali il vetro, l'alluminio, ma soprattutto il materiale umido e cioè quegli scarti che oggi costituiscono la parte più pesante, e quindi più costosa da smaltire".

Vuoi fare un appello?
"Vi ringrazio dell'opportunità. La buona riuscita dell'iniziativa dipende soprattutto dalla buona volontà dei cittadini. Senza la collaborazione ed il senso civico dei cittadini, scordiamoci di fare ecologia e quindi anche economia e risparmio. Un invito quindi a non fermarsi subito agli insuperabili intoppi iniziali".

Non verrà tollerata la mancanza di rispetto verso gli altri, gli operatori e l'ambiente. Si attueranno quindi controlli molto attenti sulla mancata differenziazione dei rifiuti e sul disordine urbano. Le ammende saranno salate fino a superare il milione".

Il costo del servizio?
"Una settantina di milioni per entrambi i Comuni (12 in più rispetto allo svuotamento tradizionale)".

Ma la gente dove depositerà i sacchetti?

"Uscendo di casa, al mattino, prima delle 7,30, li depositerà a filo di marciapiede - completa il geom. Bustico - Stiamo studiando con gli amministratori di condomini la possibilità di trovare appositi spazi comuni, con sacchetti di colori diversi... Siamo all'inizio di una bella avventura, in cui crediamo". Intanto nelle case dei Canellesi interessati è stato distribuito un pro memoria a cura della ditta Devizia.

A giorni ne arriverà un altro con le osservazioni, più dettagliate, da parte del Comune".

Per informazioni telefonare all'Ufficio Ambiente del Comune (geom. Domenico Bosticco, tel 0141/820.232).

beppe brunetto

In via Roma a Canelli

Inaugurato consultorio familiare e per giovani

Canelli. Sabato, 1° luglio, nell'ex sede Enel di via Roma 70, a Canelli, sono stati inaugurati i locali del consultorio familiare.

Erano presenti il direttore generale dell'Asl 19, Antonio Di Santo, medici ed infermieri di Nizza, Canelli, Asti, il sindaco Oscar Bielli, il vice sindaco Annalisa Conti.

Il consultorio di via Roma era stato chiuso dopo l'alluvione del novembre '94.

Il primario del dipartimento materno - infantile di Asti è il dott. Maggiorino Barbero, mentre il responsabile del consultorio è la dott. Gorla Ornella (tel. 0141 822373 - 0141 782413).

Il consultorio (aperto tutti i giovedì, dalle 14.30 alle 16.30) svolge essenzialmente un'attività preventiva, operando su diversi settori: prevenzione delle gravidanze indesiderate, delle malattie sessualmente trasmesse, delle neoplasie genitali, corsi pre-parto, corsi neo-genitori e promozione della salute nelle scuole, sostegno psicologico delle problematiche del singolo, della coppia, della famiglia.

Presso il consultorio di Canelli è attivo, dal 22 giugno, anche un servizio di consu-



lenza legale, ogni giovedì, dalle ore 15.30 alle ore 16.30. Anche presso quello di Nizza, è aperto, dal 7 luglio, ogni venerdì, dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

Il 'consultorio giovani' (aperto ogni 15 giorni, al mercoledì, dalle 14.30 alle 16.30) è riservato agli under 25 per parlare, tra le altre cose, anche dei problemi legati alla

sfera affettiva e dei metodi contraccettivi.

Per accedere al consultorio non sono richiesti documenti, autorizzazioni ad impegnare mediche. Si può accedere al servizio singolarmente oppure con il proprio ragazzo o ragazza o con amici.

Per appuntamenti telefonare, dal lunedì al venerdì, allo 0141/782413.

È in servizio da un anno

Perché non prendi anche tu il Cisa-Bus?



Canelli. E' attivo, da maggio '99, nel comune di Canelli, il progetto Cisa-Bus "strumento educativo itinerante" del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (Cisa) di Nizza Monferrato, gestito dalla Cooperativa Animazione Valdocco.

Il territorio è percorso da un bus che è l'oggetto visibile degli interventi; il bus allestito ed arredato opera fermate privilegiate nel territorio individuando, con le risorse comunitarie attive, i punti nei quali c'è una maggiore presenza di giovani.

Il ruolo del progetto è quello di captare le necessità e gli interessi dei gruppi informali di giovani dai 14 ai 20 anni di età, e di sostenere ed affiancare le attività già presenti nel territorio create dalle associazioni "aggregative" rivolte ai giovani presenti nel comune (pro-loco, gruppi di volontariato, società sportive, parrocchie ecc.).

Questo ruolo passa attraverso tappe importanti: gestione delle relazioni interpersonali, partecipazione attiva

alle iniziative, responsabilizzazione verso l'utilizzo delle risorse e riconoscimento di una identità collettiva nel gruppo e nella stessa comunità locale.

Vengono costruiti eventi e contesti di partecipazione e protagonismo con i giovani: spettacoli di strada, tornei sportivi, rassegne musicali, rassegne video, feste, gite e cene, cogliendo particolari ricorrenze significative per i ragazzi e per le risorse che potranno essere coinvolte.

A questo proposito gli educatori del Cisa-Bus sono stati coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa "Creare leggendo" che ha visto coinvolte le scuole e il Comune di Canelli, dal 26 al 28 maggio scorso.

In particolare gli educatori hanno gestito alcuni spazi:

- la realizzazione di murali all'interno del cortile della scuola elementare G.B. Giuliani con un gruppo di dieci ragazzi frequentanti l'Istituto tecnico Pellati. L'iniziativa è stata il risultato di un corso, durato tre mesi, durante il

quale i ragazzi hanno migliorato le loro tecniche artistiche

- l'organizzazione di un momento sportivo (calcetto, pallavolo) allestito in piazza Zoppa con la collaborazione della società sportiva "Volley Canelli" e "P.g.s. Auxilium"; l'allestimento è avvenuto durante la mattinata di sabato 27 Maggio grazie anche al contributo di una decina di ragazzi dell'Istituto tecnico Artom di Canelli;

- la realizzazione di un concerto in piazza Gioberti nella serata di sabato 27 maggio, durante il quale si sono esibiti gruppi musicali di giovani emergenti quali i "Negative Creep" e i "Jumping Crash" di Nizza Monferrato e gli "Stock '82" di Coazzolo;

- la collaborazione con l'Istituto tecnico Artom di Canelli per promuovere un gruppo musicale di ragazzi frequentanti l'istituto che si è costituito per l'inaugurazione della scuola e che durante l'iniziativa "Creare leggendo" si è esibito in diversi momenti. Questo gruppo, tramite un'insegnante, è stato messo in contatto con gli educatori del progetto Cisa-Bus nel mese di dicembre. Insieme a loro si è costruito un percorso in modo da rinforzarli e promuovere questo loro interesse, ottenendo come risultato un riconoscimento delle loro capacità durante le esibizioni;

- l'allestimento di un Video-Box e di riprese-interviste itineranti finalizzati alla raccolta di pareri e commenti sull'iniziativa sia da parte dei ragazzi che degli adulti

Per la realizzazione dell'iniziativa si sono create sinergie positive tra diverse risorse adulte del territorio con l'obiettivo di offrire a bambini e ragazzi un momento alternativo di aggregazione.

Il Cisa-Bus

Oscar Bielli nella direzione nazionale del Ccd

Canelli. Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, venerdì 7 luglio, a far parte della direzione nazionale del Ccd.

Bielli era entrato a far parte del Consiglio Nazionale Ccd durante il congresso di Fiuggi.

In una riunione, di natura organizzativa, in vista delle prossime elezioni politiche, a Roma, venerdì scorso, è stato incluso nel ristretto novero delle persone che compongono la dire-

zione. Infatti, fino ad oggi, sono stati chiamati a farne parte i parlamentari, i consiglieri regionali, i segretari regionali ed alcuni storici leader come l'on. Paganelli, già sindaco di Alba, più volte parlamentare e sottosegretario.

Per il Piemonte sono componenti della direzione nazionale del Ccd il senatore Zanoletti, l'onorevole Paganelli, i consiglieri regionali Angeleri e Boffa ed il sindaco di Canelli, Oscar Bielli.

sulla nostra assistenza potete contarci



Bruciatori - Gruppi termici Gas Gasolio Legna
Generatori d'aria calda - Termoregolazioni
Circulatori - Caldaie murali - Condizionatori - Canne Fumiste

MANUTENZIONE PROGRAMMATA PER CALDAIE DI QUALSIASI MARCA E MODELLO

BIASI LUCIANO Corso Libertà, 69 - 14053 - CANELLI
Per prenotazioni ed informazioni telefonare al numero 0141/823090

E-mail: biasiluc@tin.it

Con l'entrata in vigore della legge 10/91 e del D.P.R. 412/93 è stato stabilito l'obbligo per i proprietari e per gli occupanti d'abitazione di effettuare la manutenzione degli impianti di riscaldamento una volta all'anno. Per questo motivo potete contare su di noi.



Cinquantesimo di sacerdozio

Don Angelo festeggiato a Moasca e San Marzano

Canelli. Le feste per il 50° di Sacerdozio del parroco, Angelo Cavallero, sono cominciate a Moasca il 29 giugno, e sono state completate, domenica 9 luglio, a S. Marzano Oliveto, le due parrocchie rette da don Angelo.

Durante la Messa della festa patronale (29 giugno, S. Pietro) a Moasca, il sindaco, Andrea Ghignone, a nome della comunità, ha ringraziato il parroco per la sua grande generosità e continua disponibilità. La festa è proseguita poi nell'area del castello dove, al festeggiato, è stato fatto omaggio di un forno a microonde e di una targa ricordo, accompagnato da una mega spaghetta.

In merito abbiamo ricevuto da alcuni parrochiani di Moasca una toccante testimonianza che pubblichiamo.

"Tantissime persone si sono strette attorno a lui, in una chiesa addobbata per le grandi occasioni e con la bellissima colonna sonora del Coro Ana che, con le sue struggenti melodie, ha contribuito ad aumentare la commozione ed il coinvolgimento dei presenti.

Don Angelo, la voce rotta dall'emozione, dopo aver percorso le tappe più significative del suo sacerdozio e ricordato i compagni di studio, ha ringraziato tutti evidenziando la totale dedizione che ogni sacerdote deve avere nei confronti della sua missione... Don Angelo ha sempre compiuto la sua missione soprattutto con grande umiltà, dedizione assoluta e tanto amore... Don Angelo, la ricordiamo affettuosamente quando non c'è, la ringraziamo di esserci e preghiamo perché ci accompagni ancora per tanto, tanto tempo".



Don Angelo, il vicesindaco Luigi Duretto, il presidente della Pro Loco Giuseppe Vallero, il sindaco Andrea Ghignone, l'assessore Maurizio Bologna.



Don Angelo, il presidente della Pro Loco Mauro Sartori e il sindaco Ezio Terzano.

Altro momento toccante durante la celebrazione della Messa solenne di domenica 9 luglio, a S. Marzano Oliveto. Durante l'aperitivo, seguito alla Messa, il sindaco Ezio Terzano e il presidente della Pro Loco Mauro Sartori, a nome di tutta la popolazione, hanno consegnato a don Angelo, una somma in denaro ed un ricordo della festa.

Don Angelo è parroco a S. Marzano dal '78. Sue principali iniziative: la ristrutturazione della chiesa, della sala parrocchiale, la cantoria, l'asilo.

"Un grazie - ha detto il sindaco - da parte di tutti i Sanmarzanesi che riconoscono nella figura di don Angelo, oltre che il parroco, un grande amico che sa sempre donare un sorriso" **b.b.**

Curata dalla Pro Loco

È pronta la seconda "Stagione musicale estiva"

Canelli. E' pronta la seconda 'Stagione musicale estiva' della Pro Loco. Il presidente Benedetti precisa: "Nelle mie 'follie musicali estive' sia l'ingresso che un bicchiere fresco di Moscato saranno gratuiti, grazie alla sostanziale collaborazione dell'assessore alla cultura, Luigi Giorno. E con tutto ciò nessuno sarà obbligato a pagarsi un boccale di birra o di Coca Cola."

Il primo appuntamento con la "Stagione musicale estiva" è previsto per venerdì, 28 luglio, alle ore 21,30, in piazza Gioberti con il ritorno, a grande richiesta, del complesso musicale 'I Braità'. Si balleranno gli anni sessanta, su palchetto in legno.

Il secondo appuntamento, sempre in piazza Gioberti, con 'I spartiti da poco', è previsto per sabato 26 agosto.

Nei due incontri, in piazza Gioberti, come per gli anni precedenti, saranno allestiti, tavolini e sedie del bar Bugs Bunny e del bar Gelateria Chiara.

In piazza Carlo Gancia, ai primi di settembre, terzo appuntamento con la grandiosa discoteca 'Extreme' di Radio Valle Belbo e le ballerine sul cubo.



Il presidente Benedetti.

Sabato 16 settembre, in piazza Zoppa, ci sarà la sfilata storica, la benedizione del fantino e l'estrazione della lotteria Pro Palio. Intanto il direttivo della Pro Loco, con il Comitato Palio, che non ha mai cessato di lavorare, ha l'appuntamento con la pista di Moncalvo, domenica 16 luglio, per provare un nuovo cavallo da far correre al Palio di Asti.

"Stiamo lavorando anche per la partecipazione al 'Festival delle Sagre' dove presenteremo i nostri piatti tradizionali: 'Riso alla contadina', 'Torta di noccioline'; il tutto servito con un fiume di ottimo 'Moscato di Canelli'".

In merito il presidente Benedetti fa appello a tutti coloro che intendessero passare una giornata diversa a partecipare alla grande sfilata di domenica 10 settembre, sul tema della 'Vendemmia del Moscato di Canelli' (tel. 0141 823685 oppure 0141 823907).

"Ma noi non ci stanchiamo mai - prosegue Benedetti - Infatti stiamo anche preparando, in collaborazione col Comune di Canelli, la grande Fiera del Tartufo che si svolgerà il 12 novembre: cinque giorni molto intensi, da venerdì 10 a martedì 14 novembre".

Da ultimo stiamo programmando, per dicembre, la grande festa di Natale, in collaborazione con i commercianti.

"Siamo sempre in attesa - conclude il presidente - della nuova sede nei locali dell'ex Stazione ferroviaria dove, in base alla legge regionale, troverà posto anche una prima accoglienza turistica. Essendo la sede vicina alla nuova 'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana', potremo dare il via ad una bella collaborazione offrendo ai turisti una sempre migliore offerta di pacchetti turistici, con personale sempre più competente e professionale". **b.b.**

Giunta e assemblea delle 67 "Città del vino" piemontesi

Canelli. Mercoledì 26 luglio, alle ore 18, si terrà, nei nuovi locali dell'Enoteca regionale di "Canelli e dell'Astesana", la Giunta regionale delle 'Città del vino', di cui, in rappresentanza della provincia di Asti, fa parte il consigliere comunale di Canelli, delegato all'agricoltura, il giovane Flavio Scagliola.

Alle ore 21, sempre nell'Enoteca, si terrà l'assemblea regionale delle 'Città del vino', (67 in Piemonte, coordinatore il sindaco di Asti Luigi Florio) col seguente ordine del giorno:

ampliamento, da cinque a sette membri della Giunta regionale esecutiva;

nomina del vice coordinatore regionale; nomina del tesoriere; approvazione dello Statuto con le modifiche a livello regionale;

proposta di una eventuale lettera al Ministro Pecoraro Scanio per una procedura d'urgenza per la sistemazione definitiva del Catasto vitivinicolo italiano, strumento fondamentale per accedere ai fondi comunitari (proposta Florio);

proposta di una guida per le 'Città del vino' piemontesi (proposta Scagliola); varie ed eventuali.

Seguirà un rinfresco offerto dal Comune di Canelli.

Ufficio stranieri Cisl aperto al mercoledì pomeriggio

Canelli. Il segretario della FNP (Federazione nazionale Pensionati) della Cisl di Canelli, Bartolomeo Diadora, informa che è in funzione, al mercoledì pomeriggio (ore 16 - 19,30), presso la sede canellese, in piazza Gioberti, l'Ufficio stranieri Cisl. Responsabile del servizio la signora Nilda Vanessa Figueroa. Per informazioni telefonare al 0141/822.915.

Diadora invita anche tutti i pensionati che abbiano bisogno di servizi per le pratiche pensioni, invalidità, accompagnamento, assegni familiari, denunce redditi, ecc, a rivolgersi negli uffici canellesi della Cisl col seguente orario:

al martedì, ore 9 - 12; mercoledì, ore 15,30 - 18,30; giovedì 9 - 12; venerdì, 9 - 12.

Serenate estive in piazza Cavour e Gancia

Canelli. E' già partita con successo l'iniziativa di Radio Vega organizzatrice, dal 7 luglio al 9 settembre, di serate musicali "Serenate a Canelli. Musica Live", in collaborazione con Caffè Torino, Giovine & Giovine, Caffè Salotto, e Mr. JackPot.

I prossimi appuntamenti sono fissati, in piazza Cavour, tutti i venerdì sera (oltre a martedì di Ferragosto) e, in piazza C. Gancia, tutti i sabato sera, oltre a domenica 16 luglio e domenica 23 luglio.

Riceviamo e pubblichiamo

Tutti insieme per una città più vivibile



Canelli. Abito da 20 anni in via Alfieri.

Devo ammettere che, finalmente, ma solo dopo una terribile alluvione, qualcosa anche nella nostra zona, per quanto riguarda l'arredo urbano, ha cominciato a muoversi.

In via Alfieri, aveva cominciato qualche anno fa, il signor Fabiano che è riuscito a dare un po' di luce a tutta la via con quell'imponente murales di...Poi la nuova pavimentazione a pavé, la suggestiva illuminazione, l'Enel che finalmente, dopo quattro anni, toglie il quadro dei contatori... In piazza Aosta qualcuno ha provveduto a

togliere quella pubblicità della Graziola dalla casa Giovine, il signor Elia ha restaurato la sua casa, ora splendida, togliendo quell'orrore del 'paramano' e provvedendo ad una nuova tinteggiatura, seguito da quella del pasticciere Bosca... Ora speriamo che l'attenzione di privati e del Comune converga sempre più ad eliminare le brutture (es. quella grande pubblicità della pizzeria che si trova ancora nell'angolo tra via Alfieri e via Careddu, su casa Pistone).

Piano piano dobbiamo, tutti insieme, farci una città sempre bella e quindi anche più vivibile. **(lettera firmata)**

Aperte le iscrizioni ai corsi per adulti

Canelli. Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal Centro Territoriale Permanente d'Istruzione e Formazione Adulti, in collaborazione con il C.I.S.A. e i Comuni di Canelli, Costigliole, Nizza, per l'anno scolastico 2000-2001.

Sono gratuiti e aperti a tutti. Molto vari come offerta formativa: da quelli per il conseguimento per la licenza elementare e media, ai professionali tenuti dal Cisa. Inoltre proposte per l'apprendimento delle lingue: italiana per stranieri, inglese, francese, russo, arabo, tedesco, spagnolo. Ma anche rivolti alle nuove tecnologie: informatica di base e di livello intermedio, Internet, grafica con il computer. Inoltre, per sfruttare meglio il proprio tempo libero, corsi di: ginnastica antistress e tecniche di rilassamento, lettura, scacchi,

tombola, oggettistica (ceramica, stencil, pittura, pittura su vetro, ecc.), educazione ambientale, musica.

Da ottobre inizierà anche un corso per la scoperta e il recupero dei vecchi mestieri: cestaio, restauratore, calzolaio, taglio-cucito e rammendo (serale), ecc. Mentre per gli anziani della terza età si propone il "viaggio nella memoria" che, l'anno scorso, ha incontrato tanto successo.

Tra le attività del CTP figurano anche dibattiti, convegni e incontri con specialisti. Infine ogni anno è organizzata, in collaborazione con il Centro di Accoglienza di Canelli, una cena multietnica.

Per l'iscrizione ai corsi gli interessati dovranno rivolgersi alla scuola media statale di Canelli: tel. 0141/823.648.

Gabriella Abate

Il parlamento del Moscato sarà formato da 77 elementi

S. Stefano B. Per la valorizzazione dell'Asti e del Moscato sul territorio è nato, il 1 giugno, il Coordinamento Terre del Moscato, aperto a tutte le categorie (contadini, artigiani, commercianti...). Ufficialmente, inizierà la propria attività a fine anno.

Compito del CTM sarà quello di dare vita al Parlamento del Moscato, composto da 77 elementi, di cui 24 (13 i componenti del Direttivo, 4 membri che si occuperanno di amministrazione, tesseramento e sede, 7 coordinatori) formeranno il Consiglio (più un jolly che terrà i collegamenti tra gli organi di controllo e il direttivo), gli altri 52, gli 'attivisti', scelti uno per ciascuno dei 52 Comuni del disciplinare, in modo da rappresentare tutto il territorio di produzione.

Gli 'attivisti' saranno scelti da 6 coordinatori dislocati sul territorio: 1 per la provincia di Alessandria, 2 per quella di Asti, 2 per quella di Cuneo, 1 per la valle Bormida.

Tra i compiti degli 'attivisti': di curare i rapporti con la costituenda associazione dei sindaci, con l'Assomoscato, gli aspetti legali, le manifestazioni, il tesseramento (già in corso).

Per prendere contatti con la Pro Loco dei 52 Comuni del Moscato, è stato fissato un incontro coi presidenti dei Comitati, mercoledì 12 luglio, presso il municipio di S. Stefano Belbo (dove il CTM ha la propria sede nell'ex Centro Studi Pavese).

G.A.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 14 luglio a giovedì 20 luglio sarà di turno il dott. Bielli via XX Settembre.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti.

Distributori - Domenica: 1) Esso viale Italia, 2) Tamoi reg. Secco.

A Calamandrana da martedì 18 a domenica 23 luglio

"Teatro e colline" anche musica balletti e cortometraggi

Calamandrana. La decima edizione della rassegna "Teatro e colline" (un mix non solo di teatro, ma anche di musica, balletti e cortometraggi) vedrà la luce, martedì 18 luglio, a Calamandrana Alta, nello scenario suggestivo del Castello. Proseguirà, per sei giorni consecutivi, fino a domenica 23 luglio.

È una manifestazione culturale di alto livello, organizzata dall'Associazione Teatro e Colline, con la collaborazione della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, del Comune di Calamandrana, dell'Associazione Monferrato delle Culture, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Anche quest'anno, all'interno della rassegna "Teatro e colline" si svolgerà "Corti in cortile", due serate dedicate ai cortometraggi, a cura del canellese Andrea Carosso.

Venerdì 21 luglio, alle ore 23, sarà proiettata una selezione dei corti di "Cinemacortometraggio" (presentati lo scorso 17 giugno).

Dodici i cortometraggi selezionati, tutti appartenenti al genere "fiction" (eccetto il documentario "Hamburg, Amburgo"): "Ho deciso faccio un film" (3 minuti) di Luigi Dellabona, "Sinonimi" (3 minuti) di Lucia Roggero, "Il mostro del paese di ghiaccio" (3 minuti) di Maria Grazia De Stefanis, "Gente comune" di Andrea Palma, Simona Dalloca e Stefano Sburlati, "Who's sorry now?" (3 minuti) di Matteo Codrino, "Dopo il segnale" (6 mi-

nuti) di Gabriel Rapetti, "Hamburg, Amburgo" (5 minuti) di Manuel Stefanolo, "Senza tempo" (9 minuti) di Enrico Tubertini, "La calma" (4 minuti) di Flavio Moretti, "Cinema" (9 minuti) di Brunella Audello e Vittorio Dabbene, "E se torna?" (4 minuti) di Riccardo Chiariglione, "Pezzi difficili" (10 minuti) di Alessandro Dominici.

Sabato 22 luglio, alle ore 23, si svolgerà una serata di casting diretta dal regista Beppe Varlotta, reduce dal successo di "Asti teatro". Durante la serata, saranno proiettati in diretta su maxischermo i provini (monologhi della durata di due minuti e improvvisazioni suggerite dal regista) di aspiranti-attori.

Il programma di "Teatro e Colline" (in Internet all'indirizzo: <http://vallibbt.it/teatro.htm>) prevede:

Martedì 18 Luglio - ore 21.30, nel parco del Castello, i Virtuosi di San Martino presentano **Carogna suite**; alle ore 23, nella cascina del Castello, gli Armanaxala portano in scena **Hruodlandus**.

Mercoledì 19 Luglio - ore 21.30, nel parco del Castello, la Compagnia di Danza Teatro di Torino presenta **Tempo di danza**.

Giovedì 20 Luglio - ore 21.30, nella cascina del Castello, la Compagnia Piccolo Parallelo mette in scena **Caravaggio o dei furori**; seguirà un concerto nella Piazzetta alle ore 23.30.

Venerdì 21 luglio - ore 21.30, nel parco del Castello,

la compagnia della Casa degli Alfieri presenta **La Pollera**; alle ore 23, nella cascina del Castello, la compagnia Teatro Aperto si cimenterà in **Legittima difesa**; seguirà un concerto nella Piazzetta alle ore 23.30.

Sabato 22 Luglio - ore 21.30, nel parco del Castello, il Gruppo Limpido interpreterà **Kissing Otello**; alle ore 23, nella cascina del Castello, sarà rappresentato lo spettacolo **Sanctorum Martirium** di e con Antonello Cassinitti; alle ore 22 - 22.30 - 23.00, la compagnia Agar metterà in scena **In bianco. Volo nuziale senza ali**; seguirà un concerto nella Piazzetta alle ore 23.30.

Domenica 23 Luglio - ore 21.00, nel parco del Castello, la Compagnia La dama bianca presenterà **La corona sognata** tratta da Macbeth di William Shakespeare; alle ore 23, nella cascina del Castello, la compagnia La Fionda metterà in scena **Quasi invisibile**; seguirà un concerto nella Piazzetta alle ore 23.30.

Ingressi: intero 1° spettacolo lire 15.000; intero 2° spettacolo lire 10.000. Biglietto unico 1° e 2° spettacolo lire 22.000. Per informazioni, rivolgersi a Associazione Teatro e Colline (tel.-fax 014175733, e-mail: teatroecolline@katamail.com) oppure al Comune di Calamandrana (tel. 014175114, fax 014175570).

Gabriella Abate

A Villa Bosca, in regione San Giorgio, a Canelli

Festa dei saluti ai 40 bimbi bielorusi



Canelli. Quaranta bambini della Bielorussia sono stati accolti (per il settimo anno), lo scorso 22 giugno, da altrettante famiglie di Canelli, Calamandrana, Belveglio, Bubbio, S. Stefano per il salutare soggiorno estivo in Italia.

Nella Villa Bosca, a Canelli, in regione S. Giorgio, stanno trascorrendo le loro vacanze italiane "per una speranza maggiore di vita", dalle ore 8 alle 18 (con le famiglie ospitanti il resto della giornata e il fine settimana), in attività piacevoli gestite dalle due assistenti bielorusse e da volontari, in particolare da quelli dell'associazione "Canelli per i bambini del mondo" e da molti studenti.

Il pranzo viene preparato, con ingredienti di giornata, da

cuoche volontarie, e servito, come la merenda, nell'ambiente tranquillo e fresco di villa Bosca, dove c'è un bellissimo parco. Tra le attività, anche il nuoto nella piscina di proprietà della famiglia Bosca (all'Opressina) o nella piscina privata di Canelli, in regione Dora.

Hanno già trascorso una giornata al mare e un'altra nel Parco acquatico "Caravelle" di Ceriale (Sv). Altre gite al mare sono in programma nei prossimi giorni: a Celle e a Bergeggi.

Per il viaggio di ogni bambino in aereo (andata e ritorno, assistenza e assicurazione), l'associazione "Canelli per i bambini del mondo" ha speso 40 milioni che, aggiunti ai 26 spesi per l'ecografo conse-

gnato direttamente, in maggio, all'ospedale di Luninetz, fanno salire a 66 milioni l'impegno finanziario dell'associazione canellese.

Il Comune di Canelli ha contribuito con una decina di milioni.

Chi volesse aggiungersi alla schiera generosa dei privati, può rivolgersi al presidente dell'associazione Giorgio Cortese (0141/83.11.54) o al vice presidente Romano Terzano (0141/82.30.93).

Si sta già organizzando, la Festa dei Saluti ai bambini che ripartiranno, alla volta della Bielorussia il 22 luglio. Si terrà, nella Villa Bosca, giovedì 20 luglio, con canti, tanta allegria e l'immane foto ricordo.

G.A.

Tanti auguri a Mauro Carbone e Paola Borlatto



Canelli. Il bravo comunicatore, volontario Cri, Mauro Carbone, che, giovanissimo, mosse i primi passi nel giornalismo al nostro settimanale, sabato 22 luglio, sposterà, a Lanzo Torinese, la dott. Paola Borlatto. A Mauro e Paola le felicitazioni da parte di tutti gli amici de L'Anora.

Brevi di cronaca

Voglia di telefonino

Canelli. La voglia di cellulare non conosce limiti. Una ragazza, 15 anni, D.T., è stata denunciata dai Carabinieri di Canelli al tribunale dei minori di Torino per rapina nei confronti di una coetanea. La giovane, in vacanza in un paese della zona, incontra una compagna di scuola tentava di prelevare dalla borsetta della ragazza il cellulare. I movimenti strani hanno insospedito la giovane che si accorgeva del tentato furto. La ladra in erba, pur di avere il telefonino, colpiva più volte la coetanea alla testa con pugni e spinte, dandosi poi alla fuga.

Guida in stato di ebbrezza

Cessole. Aveva esagerato un po' con l'alcol un giovane di anni 36 di Cessole, Giuseppe P, che, mentre rincasava, alla guida di un ciclomotore veniva fermato per un controllo ad un posto di blocco. Sottoposto all'esame dell'etilometro l'uomo è risultato "positivo" ed è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Arrestato per furto

Nizza. Un pregiudicato, noto alle cronache, Giuseppe Lo Presti, di 34 anni, abitante a Incisa Scapaccino, è stato arrestato dai Carabinieri dopo un lungo inseguimento. Il Lo Presti, nel centro di Nizza, dopo aver rotto il vetro di un'auto, si impadroniva di una borsa con 100 mila lire in contanti. La scena è stata notata da un pattuglia di Carabinieri in normale servizio. Il ladro visto scoperto ha tentato la fuga, ma, inseguito, è stato bloccato e portato in caserma dove è stato denunciato per furto aggravato. Recuperata la refurtiva.

Viticoltori denunciati per falso

Mombaruzzo. Una decina di viticoltori del nicese sono stati denunciati per falso e induzione alla frode in commercio. Dopo meticolose indagini i carabinieri del comando provinciale di Asti hanno scoperto che gli agricoltori avevano conferito alla cantina sociale di Mombaruzzo uve vendemmiare in vigneti non autorizzati in quanto messi a dimora abusivamente e non inseriti nell'albo dei vigneti. **Ma.Fe.**

Al castello di Mango, il 2 luglio

Inaugurata sala Gancia e dell'Asti Spumante

Mango. Domenica 2 luglio, in occasione dell'apertura della mostra di vignettistica umoristica "Bollicine di umorismo" (con la partecipazione, a livello nazionale, di nomi celebri) è stata inaugurata la sala dell'Asti, dedicata a Carlo Gancia, fondatore dell'azienda omonima (che compie quest'anno 150 anni) ed inventore del Moscato Champagne, oggi "Asti" a 'docg'.

Si completa così il progetto delle sale culturali dedicate al vino, al viticoltore, alla terra e alle aziende di varie dimensioni delle colline del Moscato che caratterizzano una vasta area del sud Piemonte.

Nella nuova sala, allestita dallo studio Letizia con installazioni e grafica, si racconta la storia di un vino glorioso, primo "made in Italy", a livello mondiale, dell'enologia piemontese, presente, già sul finire dell'Ottocento, sui mercati di oltre oceano, grazie a grandi aziende spumantiere.

Di grande richiamo anche la cartellonistica liberty, decò e moderna con cui le grandi aziende hanno pubblicizzato nel tempo l'Asti spumante, ma anche marchi ed etichette di tutti gli Asti presenti sul mercato.

Al termine dell'inaugurazione, il direttore dell'enoteca Ginetto Bovo, soddisfatto, ha commentato: "In questo momento, l'unico nostro rammarico è che, in questo coro di negatività, ci troviamo nella scomoda posizione di una voce al di fuori che cerca, contro corrente, motivi di ottimismo per un vero rilancio di questo vino, unico ed irripetibile, nel gradimento del consumatore, non solo nei momenti di festa, ma anche nella quotidianità, in abbinamento sia con il dolce che con il salato."

La mostra di vignette resterà aperta fino al 31 luglio. **G.A.**

A Rocchetta Palafea

Finisce in discarica il prefabbricato di Gemona

Canelli. Da Rocchetta Palafea i consiglieri di minoranza Gian Luigi Gandolfo e Giovanni Muresu ci hanno fatto pervenire la loro "comunicazione", presentata durante l'ultimo consiglio comunale del 23 giugno, in merito al "trasloco" in discarica del prefabbricato (mq 53, valore stimato 7 milioni) donato dalla comunità di Gemona al Comune di Rocchetta Palafea. «I sottoscritti consiglieri fanno presente che il prefabbricato (utilizzato nel terremoto del Friuli), donato dal signor Renato Aita di Gemona e accettato all'unanimità dal Consiglio comunale nella seduta del 21/5/1996, è stato gettato (meno le capriate) nella mattinata del 22/6/2000, forse dall'impresa Piacenza (la ditta che sta realizzando la sistemazione del piazzale del cimitero) nel sito "Rocche" del Comune di Rocchetta Palafea. Si noti che esiste un cartello che impone il divieto di scarico. Gli stessi consiglieri hanno esperito un sopralluogo verso le ore 19 del 22/6/2000 ed hanno verificato che i resti del prefabbricato si trovavano nella scarpata in parte coperti da terreno che era stato scaricato da un autocarro della ditta Piacenza. (...) Per il recupero del fabbricato la Giunta comunale aveva impegnato, con delibera n. 130 del 5/10/1995 l'importo di lire 1 milione circa che, aggiunti al costo del viaggio, mai effettuato dal sindaco, si raggiunge una cifra di 1 milione e 450 mila circa che il Comune avrebbe sostenuto. Tale cifra si ritrova in discarica non autorizzata. In ultimo, si fa presente che il sindaco aveva dichiarato alla giornalista Cerrato (su La Stampa del 4/12/1998) che tale prefabbricato era adibito in paese a deposito attrezzi. Si segnala il caso affinché il segretario comunichi alla Prefettura e alla Corte dei Conti l'evento sopra citato in modo da verificare le eventuali responsabilità dell'impresa e/o di chi abbia ordinato il prelevamento del prefabbricato sul piazzale del cimitero e il conseguente scarico nella scarpata in zona "Rocche"».

I consiglieri di minoranza
Gian Luigi Gandolfo e Giovanni Muresu

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 14 e giovedì 20 luglio**.

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca San Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Al sabato e alla domenica se-

ra, al Gazebo di Canelli, 'Salotto del liscio'.

Tutti i venerdì ed i sabati sera, rispettivamente in piazza Cavour ed in piazza Gancia, "Sere - nate a Canelli" (musica Live)

Tutti i sabati, dal 17 giugno al 22 luglio, a Villa Badoglio, "Corso sul volontariato internazionale".

Venerdì 14 luglio, al Caffè delle Terme di Agliano, ore 22,30, "Slim Simons terrible Friends".

Venerdì 14 luglio, a S. Marzano, nei giardini del Castello, ore 21, "Estate al Castello 3" - Corrida tra le Pro Loco dell'Astigiano".

Venerdì 14 luglio, in piazza Cavour, a Canelli, "Los Duendes".

Sabato 15 luglio, in piazza Gancia, a Canelli "Blues Jeans".

Domenica 16 luglio, in piazza Gancia, "Bruno e Lorella".

Martedì 18 luglio, nella Foresteria Bosca, ore 21, "Cevitou Group", serata di musica occitan-

Punti pesanti all'O.D.G. del Consiglio comunale

Consuntivo di bilancio in attivo piani di recupero e convenzionati

Nizza M.to. Di polemiche, discussioni, ripicche (fra i gruppi politici locali) abbiamo dato ampio spazio nel numero scorso del nostro settimanale per cui, ora, ci sembra opportuno dare voce ai provvedimenti affrontati dalla maggioranza (la minoranza, dopo le sue esternazioni, aveva abbandonato l'aula per protesta) nel Consiglio comunale di lunedì 26 giugno scorso, ore 15.

Approvazione conto consuntivo esercizio finanziario 1999. Le cifre finali del Bilancio 1999 evidenziano un saldo attivo di lire 1.494.271.708, così suddiviso: lire 799.379.343, fondi non vincolati dovuti a risparmi su spese correnti e maggiori entrate accertate; lire 364.984.459, fondi vincolati derivati da economie su finanziamenti attraverso oneri di urbanizzazione e quota di £. 500 al mc. per servizio deputatore (importo di circa 255 milioni); lire 329.907.906, fondi di finanziamento in conto capitale derivati da maggiori entrate su trasferimenti da Stato e Regione: tale importo sarà utilizzato per nuove spese senza ricorrere ad un ulteriore indebitamento.

Contestualmente all'approvazione del consuntivo del bilancio è stato approvato un parziale utilizzo dell'attivo (circa 205 milioni) per interventi immediati: lire 24 milioni per acquisto di un telelaser (dato in dotazione ai Vigili urbani); lire 76 milioni per lavori straordinari nelle scuole medie in regione Campolungo (in attesa di definire il contenzioso con la ditta appaltatrice); lire 15 milioni per la scuola ma-



Alcuni Consiglieri di maggioranza.

terna di Via Colonia (di cui 5 milioni per acquisto arredo); lire 30 milioni per sistemazione area verde di Piazza Marconi; lire 60 milioni per strade extra urbane.

Naturalmente positivo ed espressione di soddisfazione il commento dell'assessore al Bilancio, Maurizio Carcione, che ha definito il risultato del consuntivo "il naturale sbocco di una gestione di bilancio sana e corretta, frutto di un ragionamento economico-finanziario mirato al raggiungimento di un risultato equilibrato tra sfruttamento di risorse e spese correnti. Spiace che su questo risultato non ci sia potuto essere un sereno confronto con la minoranza".

Piani di recupero e Piani esecutivi convenzionati. Nutriti i punti all'o.d.g. che avevano per oggetto l'adozione di piani di recupero e convenzionati, presentati dall'assessore, Sergio Perazzo, come un felici

incontro fra l'intervento dell'Amministrazione pubblica e l'impegno dell'iniziativa privata, scelte che nei prossimi anni daranno un grosso impulso all'economia ed all'espansione della città con la riqualificazione di importanti zone.

Piano di recupero di libera iniziativa in Viale Partigiani: zona ex Consorzio agrario, presentato dalla Soc. Caligaris & Delpirno & C.. E' prevista la costruzione di una area per il commercio (pian terreno), un secondo piano adibito ad uffici, ed un terzo piano riservato ad abitazioni.

Adozione variante P.D.R. di libera iniziativa: interesserà una zona di Via Giovanni XXXIII angolo via Trento (proprietà Ponzo, rottami ferrosi) per un'area parcheggio al servizio di un insediamento commerciale.

Piano di recupero di libera iniziativa presentato da CI-

PED di Pennengo Fiorella, Finanziaria Immobiliare, il Pioppo Azienda Agricola e Vacchina Elisabetta: zona ex Fornace, Strada Canelli per un totale di circa 72 mila mq. di cui mq. 20.000 per insediamenti produttivi (capannoni), mq. 9.000 per insediamenti commerciali e poi strade, aree verdi, parcheggi. Piano esecutivo convenzionale presentato da Roggero Emilia ved. Branda e Branda Luciano: zona in Via Mario Tacco destinata ad area commerciale.

"Un complesso di provvedimenti" secondo l'assessore Perazzo "che avranno una notevole ricaduta sull'economia del nicese considerato i notevoli investimenti necessari per le opere in oggetto".

La maggioranza ha approvato all'unanimità questi punti all'o.d.g. e, forse, su questi argomenti sarebbe interessante conoscere anche il punto di vista dell'opposizione. **F.V.**

Il servizio in funzione dal 10 luglio

La raccolta porta a porta per cartone e plastica



Nizza M.to. Il Comune di Nizza Monferrato in collaborazione con le ditte interessate, a partire dal 10 luglio ha istituito un servizio di raccolta differenziata, porta a porta: riguarderanno carta e cartone e plastica.

La raccolta differenziata riguarderà la zona del concentrico con tutto il centro storico e Corso Asti, Via Valle S. Giovanni, Via Giovanni XXXI ed alcune vie laterali, la zona della Madonna, Viale Umberto I, Corso Acqui e Via Verdi. In questi giorni i cittadini nicese interessati riceveranno un pieghevole con relativa cartina esplicativa.

Gli incaricati passeranno il martedì mattina a raccogliere la plastica e il sabato mattina a raccogliere carta e cartone. Sullo stesso depliant illustrativo sono elencati i vari materiali che si possono differenziare, che, qui, andiamo a ricordare.

giornali, riviste, libri, quaderni, fotocopie varie, cartoni piegati, imballaggi e confezioni in cartone: ritirati da Cartiera Bormida s.p.a. di Murialdo (Sv). Ritiro il Sabato mattina.

Bottiglie di vetro, vasetti in vetro, bicchieri, frammenti di vetro: alla Ecolvetro di Cairo Montenotte. Da mettere nelle apposite campane. Bottiglie di acqua e bibite, shampoo e detersivi, detersivi liquidi e

tutti gli altri imballaggi in plastica: alla COFIR piattaforma CO.RE.PLA (At).

Lattine per bibite, contenitori marchiati con il simbolo (AL): alla ALCAM di Borgofranco d'Ivrea (To). Ritiro il Martedì mattina

Pile a stilo (radio, torce), pile a bottone (orologi, calcolatrici), medicinali scaduti (sciropi, pastiglie, flaconi), fiale per iniezioni, disinfettanti: alla OMAR di Cernusco sul Naviglio.

Usare gli appositi cassonetti. Ramaglie, potature alberi e foglie, sfalci d'erba e siepi, piante senza pane di terra, residui vegetali da pulizia orto, legno e segatura: da usare per il compostaggio domestico. Quanto prima dovrebbero andare in distribuzione (a chi ne farà richiesta) le apposite compostiere.

Con questo servizio il Comune vuole facilitare la raccolta differenziata anche a coloro che hanno qualche problema di deambulazione come gli anziani e nel medesimo tempo è un invito a collaborare per risolvere questo grosso problema della raccolta rifiuti perché è importante il coinvolgimento di tutti i cittadini. Naturalmente resteranno a disposizione degli utenti i cassonetti per le varie raccolte per chi già è abituato ad usufruirne. **F.V.**

Dall'archivio di Foto Rampone

Il centenario della nascita del nicese Francesco Cirio



Nizza M.to. Non tutti sanno, forse, che la famosa "Cirio Conserve" è stata fondata da un nicese. Infatti Francesco Cirio che diede il nome all'omonima ditta è nato a Nizza Monferrato nel 1836. In occasione del centenario della nascita l'avvenimento è stato ricordato con una "Esposizione" che ha richiamato a Nizza la folla delle grandi occasioni. Teatro della ricorrenza Piazza Garibaldi con il Foro Boario Pio Corsi. L'entrata dell'"Esposizione" che era poi la mostra dei "mestieri" e delle "attività commerciali" dell'epoca era rappresentata dal "Campanon", simbolo di Nizza. Nella foto la folla dei visitatori in Piazza Garibaldi. Il monumento in onore di Cirio è posto in Piazza XX Settembre (Piazza della Verdura).

Auguri a...

Nizza M.to. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Camillo, Bonaventura, Alessio, Federico, Liberto, Elia.

ANNIVERSARIO



Angelo PERRONE (Fasulen)

La saggezza, il coraggio e la determinazione con la quale ha saputo affrontare la vita, prima in Argentina e poi in Italia, sono stati un suo grande insegnamento.

La moglie Giuseppina, i figli Carla e Mario con rimpianto ed affetto, ad un anno dalla sua scomparsa lo ricordano a tutti coloro che l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene con la s.messa che sarà celebrata domenica 16 luglio alle ore 11,30 nella parrocchia di S. Ippolito in Nizza M.to.



Impress

Capolo S.p.A.

Società multinazionale operante nel settore del pakaging metallico

RICERCA MECCANICI PER IL REPARTO PRESSE

I candidati saranno inseriti sulle macchine operanti nel reparto.

Costituisce titolo di preferenza la conoscenza del disegno meccanico e un'esperienza di conduzione di impianti di stampaggio della lamiera.

Sede di lavoro: Incisa Scapaccino (AT)

L'azienda è in grado di soddisfare le esigenze delle candidature più qualificate.

**Inoltare curriculum a Impress Capolo spa
Direzione di stabilimento - Via Prata 6
14045 Incisa Scapaccino (AT)
Fax 0141 74371 - Tel. 0141 791711**

specificando l'autorizzazione al trattamento dati personali L. 675/96

Sul commercio, edilizia, viabilità

La minoranza è perplessa sulla politica del Comune



La minoranza del Consiglio comunale.

Nizza M.to. I consiglieri di Forza Italia, presenti in Consiglio comunale, a proposito dei punti all'o.d.g. dell'ultima seduta esprimono la loro perplessità che riguardano i futuri piani di sviluppo su eventuali insediamenti commerciali, "i quali" fa notare il consigliere Pinetti "sono opera di privati e non dell'Amministrazione".

Inoltre, ribadiamo, che tutti gli interventi del Comune, in questo ultimo

scorcio, sono avvenuti dopo nostra sollecitazione; vedi la sicurezza, la segnaletica, gli alberi in Belbo...".

Perplessità sono state espresse alla relazione conclusiva sul Piano urbano del Traffico (non ancora discusso in Consiglio comunale) redatto dalla ditta che ne ha curato lo studio, mentre si aspettano le conclusioni finali.

Il consigliere Andreetta, dopo queste ultime polemiche si sarebbe aspettato

dal sindaco una convocazione dei Capigruppo per "chiarire tutte le questioni e per sanare la frattura in atto fra maggioranza e minoranza", mentre Luigi Perfumo ribadisce la piena disponibilità al dialogo del gruppo di Forza Italia perché è necessario che "provvedimenti di così tale portata per lo sviluppo di Nizza siano affrontati con il coinvolgimento ed il consenso di tutte le forze politiche."

Gradimento del pubblico alla rassegna

Karaoke, banda e L'Erca a Palazzo Crova in musica



Dal Karaoke: Gaia Tazio (la Regina), la conduttrice Nadia Molino e Luca Campo (il Re).

Nizza M.to. La rassegna estiva "Palazzo Crova in Musica e Vino", promossa dagli Assessorati alle Manifestazioni ed all'Agricoltura in collaborazione con la Pro Loco sta proseguendo con un successo straordinario.

Applausi convinti alla esibizione della Banda Musicale cittadina diretta dal maestro Giulio Rosa che ha eseguito brani di musica classica ed arrangiamenti di musica moderna che il pubblico ha dimo-

strato di gradire. Un discorso a parte merita la Compagnia teatrale del "L'Erca" che ha riproposto la commedia dialettale "Miliòrd... e Busiòrd" di W. Brinkmann che ha strappato applausi a scena aperta, rinnovando lo strepitoso successo avuto fin dalla prima recita. L'incasso della serata (a pagamento) è stato devoluto al G.V.A. (Gruppo volontari assistenza). Tanti giovani erano presenti alla selezione per la quinta edizione del concorso

canoro nazionale "Re e Regina del Karaoke" organizzata dall'agenzia "Nuvola Slow" di Nadia Molina. Quest'ultima, cantante lirica, coadiuvata dal DJ radiofonico Cesare Grassi ha presentato i concorrenti in gara, provenienti da Alessandria, Asti, Canelli, Cuneo, Torino, Tortona. Negli intermezzi si sono esibiti: il gruppo di danza orientale "Il Melograno" di Alessandria, il cabarettista alessandrino Pino Lanza, Nadia Molina con l'Ave Maria di Schubert ed alcune arie tratte dal suo ultimo CD. Tecnici della serata: Remo Borgoglio, Simona Maragnolo, Michele Milazzi.

Re del Karaoke è risultato Luca Campo di Alessandria con la canzone "Nel Sole" di Al Bano e Regina del Karaoke Gaia Tazio di Tortona che ha interpretato "Senza te e con te". Miglior interprete con la canzone "Più su" di Renato Zero, Alfio Cali di Ovada.

I vincitori della selezione parteciperanno alla finalissima in Piazzetta della Lega ad Alessandria. Ricordiamo che la rassegna ha in programma per Venerdì 14 luglio l'esibizione del duo Corno-Pianoforte con Gaspare Balconi e Alessandra Mussa.

Alla presenza di autorità e sindaci

Consegnati al CISA gli attestati di frequenza

Nizza M.to. Cerimonia di consegna degli attestati di frequenza e dei diplomi ai giovani che hanno frequentato i corsi indetti dal CISA, il Consorzio socio assistenziale del Sud astigiano.

Sabato 9 luglio alla presenza di autorità, il presidente della provincia, Roberto Marmo, l'assessore regionale, Mariangela Cotto, alcuni sindaci del nicese, Meo Cavallero e Giovanni Spandonaro, rappresentanti dell'A.S.L. ha fatto gli onori di casa il presidente del Consorzio, Dino Scanavino, che nel rivolgere il saluto agli illustri ospiti ha evidenziato le peculiarità e gli scopi che si prefigge il CISA, il quale fa dei corsi di formazione e di riqualificazione il suo "fiore all'occhiello" e l'attività principale. "Un servizio, apprezzato dai giovani, attraverso il quale vedono la possibilità di un lavoro", e, la conferma vede dalla direttrice responsabile, Donata Fiore "la maggior parte dei frequentanti i nostri corsi hanno trovato una sistemazione stabile". Dopo gli interventi del presidente della Provincia, Marmo, e dell'assessore regionale, Cotto, sono stati distribuiti gli attestati di frequenza ed i di-

plomi per i corsi: Coordinatrici settore no profit, Potatori e manutentori vigneti e aree verdi, Educatori professionali, Assistenti domiciliari e servizi tutelari. In totale una novantina di ragazzi hanno partecipato ai corsi e gremivano la sede della scuola in Via Cirio. Intanto ha preso il via il corso per la "Coltivazione del cardo". Una decina di allievi, si avvarranno ed impareranno con la consulenza degli esperti "dei cardi" nicesi, a coltivare ed a lavorare questo prelibato e particolare ortaggio che trova la sua migliore espressione sulle terre nicesi lungo il torrente Belbo. Attraverso lezioni teoriche e pratiche conosceranno tutti i segreti del "cardo" ed anche loro potranno diventare degli esperti. Ad onore del vero il CISA e la Provincia che insieme hanno voluto questo corso, speravano di una adesione più massiccia da parte di giovani agricoltori. E' comunque intenzione dei promotori di continuare anche nei prossimi anni l'esperimento sia con il cardo sia con altre produzioni al fine di avvicinare e di promuovere nuovi prodotti che potrebbero costituire una fonte di lavoro per i giovani. F.V.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Depuratore

In questi giorni si è provveduto ad allacciare il depuratore all'acquedotto comunale mentre, come informa l'assessore Mauro Oddone, entro Luglio è prevista la procedura per il collaudo.

Successivamente si procederà alla scelta della gestione (gara, concorso, o gestione pubblica) per poi definire la partenza per il funzionamento che è dovrebbe partire il prossimo autunno.

Pap test gratuito

L'assessorato regionale alla Sanità ha programmato controlli gratuiti per la prevenzione del tumore al collo dell'utero per tutte le donne comprese fra i 25 e 64 anni, a scadenza triennale.

Sono già state comunicate, attraverso una lettera invito a cura dell'A.S.L., gli appuntamenti riguardanti la zona del nicese.

Mercatino

Domenica 16 Luglio, Piazza Garibaldi e il Foro Boario di Nizza Monferrato ospiteranno il tradizionale "Mercatino dell'Antiquariato" programmato per la terza domenica del mese.

Su oltre 300 bancarelle si potranno trovare oggetti per l'hobbistica, cartoline antiche, francobolli, mobili antichi, ar-

genti, pergamene, piatti d'epoca, ecc.

L'appuntamento nicese è apprezzato dagli appassionati per il numero degli espositori e per la qualità, spesso, per la rarità dei "pezzi" presenti. Il "mercatino" di Nizza è ormai una dei più importanti sia a livello regionale che a livello nazionale.

Nuove adesioni al Consorzio rifiuti

Il Consiglio comunale di Nizza ha approvato le nuove adesioni al Consorzio smaltimento rifiuti Astigiano con la Revisione dello Statuto e Convenzione, provvedimento necessario in caso di nuove iscrizioni.

Quattro i paesi che hanno richiesto la nuova entrata: Capriglio, Ceredo, Roccaverano, Sessame.

Rassegna estiva ai Giardini Crova

Rammentiamo gli appuntamenti alla rassegna "Palazzo Crova in Musica":

Venerdì 21 luglio: "Homo fiatens" Brass Quintett, *Viaggio musicale nell'età dell'ottone*.

Sabato 22 luglio: Roberto Sosso interpreta le canzoni di Roberto Vecchioni.

Sabato 29 luglio: la *Funky Blues Band* presenta: Slim Simon's Terrible Friends.

Istituzioni e agricoltori in fermento

Idee e incontri per il rilancio del moscato

Settimana di intenso lavoro, quella che si sta concludendo, per le varie componenti del mondo del moscato.

Nuove proposte di promozione e di sviluppo si stanno facendo strada attraverso le istituzioni del "governo" del moscato e gli incontri a riguardo tra le parti interessate si susseguono a ritmo sostenuto. Del resto la vendemmia dista ormai soltanto poco più di un mese e mezzo, i problemi legati agli esuberanti e alle scorte rimaste invendute sono ancora in attesa della decisione definitiva per la loro soluzione e la questione del futuro dei prezzi e quindi degli stessi viticoltori resta sempre aperta.

Una prima proposta promozionale, per dare nuovo impulso alla diffusione e al consumo del moscato, arriva dall'Associazione produttori moscato d'Asti associati e dal neonato organismo di collegamento con la base denominato "Coordinamento delle terre del moscato".

L'idea è di riavvicinare il moscato alla gente attraverso la partecipazione alle più importanti manifestazioni del nostro territorio, durante le quali offrire gratis assaggi di questo pregiato vino.

E uno dei mezzi per la dif-

fusione capillare di questa iniziativa potrebbe essere un accordo con le Pro Loco, sempre molto attive e presenti a feste, sagre e fiere, rappresentanti dei 52 Comuni astigiani, cuneesi e alessandrini facenti parte della zona del moscato d'Asti e dell'Asti spumante.

L'iniziativa dovrebbe prendere il via a partire dalla fiera del tartufo di Alba, in ottobre, e a tale scopo i responsabili delle varie istituzioni hanno già approntato un centinaio di divise speciali per chi si occuperà degli stand promozionali (soprattutto giovani), promuovendo anche corsi di preparazione sulla storia, le tradizioni e la cultura del moscato, in modo tale da poter fornire informazioni precise, complete e dettagliate ai turisti e a tutti gli interessati.

Nel frattempo i sindacati agricoli stanno intavolando una serie di riunioni allo scopo di smuovere la situazione di blocco riguardante i prezzi delle uve e l'accordo interprofessionale tra le parti agricole e industriale.

Questione che la Regione Piemonte, attraverso l'Assessorato all'agricoltura, sta cercando di risolvere in una serie di incontri tra i rappresentanti delle due istanze.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 16 luglio 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: I.P., Sig. Forin-Corso Asti; ELF, Sig. Capati-Strada Canelli.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. Boschi*, il 14-15-16 luglio; *Dr. Merli*, il 17-18-19-20 luglio.

Numeri telefonici utili: Vigili urbani 0141.721.565; Vigili del fuoco 115; Carabinieri 0141.721.623; Guardia medica 0141.7821; Polizia stradale 0141.720.711; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

Toro scatenato a Incisa Scapaccino

Momenti di tensione nel pomeriggio di lunedì scorso, 10 luglio, ad Incisa Scapaccino. È successo quando, intorno alle 14, un toro è improvvisamente riuscito a fuggire dal macello privato cui apparteneva, allontanandosi nella campagna di regione Prata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Canelli, prontamente allertati. Dopo un breve inseguimento i militari e i proprietari del toro, un esemplare di razza francese di due anni di età e dalla considerevole mole di circa 7 quintali, sono riusciti a raggiungere l'animale, constatando l'impossibilità di catturarlo dal momento che esso caricava a testa bassa chiunque gli si avvicinasse. I carabinieri non hanno così potuto far altro che abatterlo.

Non si sono registrati altri danni a cose o persone.

Per scrivervi tramite posta elettronica

lancora@lancora.com

Per la pubblicità

publispes@lancora.com

Dopo la quarta vittoria stagionale nel trofeo Broglia Marzè

Per Federico Berta un po' di riposo in attesa di nazionale e mondiali

Maranzana. Al mattino un'uscita di ottanta-cento chilometri, tanto per mantenersi in allenamento, su e giù per le salite che punteggiano numerose il Basso Monferrato. Poi, al pomeriggio, sotto con il lavoro che un agriturismo, con tanto di ampio vigneto annesso, "generosamente" regala. Insomma con le mani in mano (e le gambe ferme) mai.

Se vi è capitato di chiedervi come passino le vacanze di ciclisti, come si rilassano dopo le faticacce di cui sono protagonisti per mesi e mesi, dalla pioggia e dal freddo della primavera al sole cocente dell'estate, eccovi la risposta. Almeno così trascorre le sue giornate vacanziere Federico Berta, talentuoso passista-scalatore under 23 (22 anni) di Maranzana, uno su cui in molti stanno cominciando a puntare gli sguardi. Lo abbiamo incontrato in paese, nella cornice casalinga dell'agriturismo La Frasca, di proprietà della famiglia. Al pomeriggio ovviamente, quando un po' di tempo libero se lo ricava, per studiare in tv i campioni del Tour de France. Al mattino era fuori in bici e noi di stargli dietro non ce la sentivamo proprio. Cominciamo dal futuro. Quest'anno i risultati sono arrivati numerosi, con successi e piazzamenti importanti in gare di altissimo livello. La "vetrina Berta" risplende di luci, il tempo è quello delle maglie gialle, il professionismo non è un'idea tanto lontana, ci mancherebbe...

«Il pensiero mi alletta, lo ammetto. È il mio obiettivo. Per ora non ho ancora avuto nessun contatto, ma so che le squadre incominciano a muoversi alla fine del Tour. Staremo a vedere».

Il biglietto da visita oltre a



Sopra Federico Berta davanti a tutti in bici...; a destra in relax nella casa di Maranzana.



vittorie di prestigio e alto profilo di risultati per tutto l'anno, riporta anche la convocazione ormai fissa in azzurro e la garanzia che deriva dal gareggiare sotto la guida di un maestro del calibro di Pierino Gavazzi, una vita sulla bici.

«Un grande insegnante. La cosa di lui che mi stupisce di più è quanta passione abbia ancora per la bicicletta. Va ancora moltissimo e fortissimo, nonostante abbia chiuso la carriera agonistica a 40 anni».

Rimaniamo ancora nel futuro, quello un po' più vicino, ma altrettanto allettante. Ad metà ottobre ci sono i Mondiali in Francia:

«Sì, la stagione è ancora lunga. Punto decisamente a parteciparvi e per questo mi sono preso luglio come periodo di riposo. Ho corso molto ultimamente, con parecchie gare a tappe nel giro di poco tempo, e sono un po' stanco. Riprenderò a gareggiare in agosto qui vicino, a Belveglio, e poi parteciperò al raduno della nazionale a Livigno. Da quel gruppo, valutate

le condizioni di forma nelle ultime gare della stagione usciranno i nomi di quelli che parteciperanno alla rassegna iridata. Tra i quali spero ci sia anche il mio».

Il giusto coronamento per una grande stagione, ritoccata proprio domenica scorsa con la vittoria nella 13ª edizione del Trofeo Broglia Marzè.

Un arrivo in salita dopo 80 chilometri di pianura con la temibile ascesa di San Bononio: terreno ideale per Berta, che non ha avuto problemi a precedere il compagno di squadra Balbis e Bertagnoli, gli unici che avevano resistito al suo ritmo. Vittoria numero 4, dopo quella al Giro delle Regioni nella tappa di Ovada a fine aprile e le due con la nazionale nella Fleche du Sud in Lussemburgo.

«Il cambio di marcia è stato proprio la vittoria di Ovada, che non mi aspettavo e che ha stupito anche me. Lì forse è scattato qualcosa e le vittorie hanno cominciato a sostituire i buoni piazzamenti».

Tra i quali ricordiamo il terzo posto nella Coppa Città di Asti. Berta ha cominciato a correre a 15 ad Acqui, per Cartosio, poi due anni a Torino e quindi il passaggio alla Girardengo Novi, prima del salto alla Resine Ragnoli di Brescia, nel cuore della zona ciclistica d'Italia.

«Da quelle parti sono molto organizzati, ci sono tantissime gare di alto livello e un grandissimo interesse per il ciclismo. È un buon posto per correre».

Fino alle vittorie e alla Nazionale, passando per un quasi abbandono.

«L'anno scorso c'è stato un momento in cui ho pensato di rimanere a casa a lavorare con mio padre. Per fortuna però ho continuato ad andare in bici...»

Ci siamo congedati da Federico all'ora del collegamento con il Tour: non volevamo certo farlo arrivare tardi a lezione. Con la promessa di risentirci alla prossima vittoria. Il che vorrà dire tornare a trovarlo a Maranzana molto presto.

Stefano Ivaldi

Interventi per luci, strade, acquedotto

Il consiglio di Cortiglione approva il consuntivo '99

Cortiglione. Il consiglio comunale di Cortiglione (espressione della lista unica presentata alle ultime elezioni) ha approvato nella seduta convocata ad inizio mese il bilancio consuntivo per l'esercizio 1999. Il documento tecnico redatto e presentato dalla giunta guidata dal sindaco Andrea Drago ha messo in luce conteggi molto soddisfacenti, con un avanzo di 261 milioni.

Già decisa, almeno in parte, anche la loro destinazione, a favore di un buon numero di interventi: la ripartizione definitiva sarà ufficialmente ratificata (secondo la prassi vigente) nella prossima apposita convocazione del consiglio. Una parte consistente dei 261 milioni di attivo sarà destinata ai progetti riguardanti l'acquedotto comunale, uno dei punti cardine dell'economia cortiglione: in programma c'è la

realizzazione di un nuovo tratto di linea per raggiungere e soddisfare il fabbisogno della frazione Grondoli. Circa 40 milioni saranno poi destinati a interventi riguardanti il rifacimento, le migliorie e la manutenzione della sede stradale in vari punti del territorio comunale (parte di un intervento più ampio che si completerà con gli investimenti del prossimo bilancio) e altrettanti saranno impegnati nel miglioramento dell'illuminazione pubblica in alcune zone del paese. Previsto anche uno stanziamento per l'allargamento della sede stradale (con il conseguente miglioramento delle possibilità di manovra) nell'area di fronte alla nuova pesa pubblica, mentre 10 milioni saranno destinati all'aggiornamento del materiale e dei mezzi in dotazione agli uffici comunali (computer, stampanti ecc.). S.I.

Sabato 15 luglio a Mombaruzzo

L'organo di Sant'Antonio ospita Roberto Cognazzo

Mombaruzzo. Appuntamento con la musica colta sabato sera, 15 luglio, a Mombaruzzo. Nel suggestivo scenario visivo e sonoro della chiesa di Sant'Antonio andrà infatti in scena (a partire dalle ore 21,15) il concerto per organo eseguito dal maestro Roberto Cognazzo, che avrà come tema portante quella curiosa convivenza tra melodramma e liturgia che si riscontra spesso nella musica organistica italiana del secolo XIX. Il concerto rientra nel ciclo di appuntamenti realizzati dalla collaborazione tra la Regione Piemonte, la Provincia di Asti e i Comuni di Incisa Scapaccino, Asti, Castelnuovo Belbo, Mombaruzzo, Calamandran e Nizza Monferrato. Il "cartellone" che ne è scaturito ha già portato l'Orchestra del coro del conservato-

rio "Vivaldi" di Alessandria (diretti dal maestro Marcello Rotta) a Incisa, l'Orchestra Camerata Ducale nella chiesa di San Biagio a Castelnuovo Belbo (per un omaggio a Johann Sebastian Bach) e porterà nei prossimi giorni la Compagnia di danza "Teatro di Torino" (diretta da Loredana Furno) a Calamandran e il duo formato da Arnoldo Foà, voce recitante, e da Giorgio Costa, pianoforte, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato per un doppio omaggio a Frederic Chopin e a Giacomo Leopardi. Per il concerto di Mombaruzzo si prevede un buon successo di pubblico, non soltanto dal paese, ma anche dai centri vicini, in linea con la risposta già fornita dalla gente alle precedenti occasioni del genere andate in scena nella zona. S.I.

Bergamasco festeggia San Giacomo

Bergamasco. Dopo il buon successo della rassegna di gruppi musicali "Bergamasco in musica", che ha animato piazza della Repubblica nella serata di sabato scorso 8 luglio e durante la quale sono state raccolte numerose offerte a favore dell'associazione benefica "Granello di Senape" e del suo progetto per la costruzione dell'asilo in Costa d'Avorio, Bergamasco tornerà ad animarsi nel prossimo fine settimana (22 e 23 luglio). In quell'occasione il paese alessandrino al confine con la provincia di Asti (con cui mantiene stretti legami sociali ed economici) festeggerà la ricorrenza di San Giacomo con una serie di appuntamenti organizzati dalla Pro Loco presieduta da Gabriele Giacomazzo, in collaborazione con il Comune, che affiancheranno le celebrazioni religiose.

Si comincerà da sabato 22, con una serata in compagnia della discoteca mobile "Alien Disco" e si continuerà domenica 23, con la grande cena sotto le stelle (il menu prevede agnolotti al sugo, grigliata mista, patatine fritte, peperonata e dolci) e il concerto della band di casa, i "Gens Matia", molto conosciuti e apprezzati in tutti i locali della zona: due serate "giovani" a conferma della vocazione al futuro del paese. Infine la festa si concluderà con l'appendice di martedì 25, con il terzo ed ultimo appuntamento musicale: la serata danzante allietata da Omar e dalla sua orchestra, con la pausa rinfrescante a metà serata a base di deliziose gelatine alla frutta.

Prosegue il "Luglio cortiglione"

Cortiglione. Fine settimana di grande intensità per il programma di avvenimenti organizzati da Comune, Pro Loco e Circolo ricreativo in occasione del "Luglio cortiglione". Tre serate divise tra musica leggera, con il concerto live dei "Twin Pigs" venerdì 14, musica classica, con l'invito all'opera e all'operetta a cura degli artisti Rai e del Teatro Regio di Torino sabato 15, e teatro, con la commedia "Bertoldo" portata in scena dai Nuovi di San Paolo domenica 16. E mercoledì 19 serata a tutta disco, con la discoteca mobile "Music Power".

L'autorità ordina la dismissione del dominio

E adesso Moasca potrà riavere il suo nome

Moasca. L'Authority ha risposto e ha dato ragione al sindaco di Moasca Andrea Ghignone. La società editrice milanese che aveva registrato il dominio Internet con la denominazione Moasca, rendendo così impossibile l'utilizzo di un sito in Rete per il piccolo comune astigiano (400 abitanti circa), sotto la forma www.moasca.it, a meno di acquistarlo o di pagarne i relativi diritti, dovrà dismettere quanto aveva, evidentemente in maniera impropria, preso e rimettere a disposizione dell'amministrazione locale il proprio nome. La vicenda risale a qualche mese fa, quando il ventisettenne primo cittadino di Moasca aveva scoperto questa situazione, riguardante non solo il suo paese ma bensì decine di decine di altri piccoli Comuni astigiani e delle province vicine (e di sicuro non solo), tutti vittime di coloro che approfittando della mancanza di una legislazione precisa in proposito hanno potuto far man bassa di domini relativi a qualsiasi nome. Ghignone non era riuscito a mettersi in contatto con la casa editrice lombarda e si era così rivolto, con l'im-

mediato appoggio dell'assessore provinciale all'informatica Claudio Musso, all'Authority competente in materia di reti telematiche, per veder difesa l'identità del proprio paese. Diritto che lo stesso governo aveva peraltro ribadito all'inizio dell'anno, esprimendosi pubblicamente (e promettendo ad agire istituzionalmente e legalmente) per la salvaguardia delle definizioni geografiche collegate a enti pubblici, quali appunto i Comuni. L'iter per la dismissione del dominio relativo al nome di Moasca è già cominciato, anche se i tempi in cui il provvedimento giungerà alla sua definitiva attuazione non sono ancora chiari. L'Authority nel frattempo ha inviato a Ghignone materiale e documenti riguardanti la tutela dei domini geografici.

E c'è da credere che questo materiale farà ben presto il giro dei palazzi comunali di tutta la zona e di tutti i centri alle prese con lo stesso problema di Moasca. Ghignone ha mostrato la strada per riaffermare i propri diritti nella giungla senza regole delle nuove tecnologie. Adesso non resta che seguirla. S.I.

Con la ferma opposizione della minoranza

Approvato il consuntivo di Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Il Consiglio comunale di Castelnuovo Belbo ha approvato durante l'ultima convocazione il bilancio consuntivo per l'esercizio '99, che ha visto i conti del paese nicese chiudere con un buon attivo. Questo avanzo sarà immediatamente utilizzato per appianare vecchie pendenze dell'amministrazione (conseguenza diretta dei problemi derivanti dalla sospensione del sindaco Formica) e migliorare così l'esercizio futuro, nonché per incentivare l'economia e le iniziative pubbliche per il paese, allo scopo primario di riprendere a pieno ritmo l'attività amministrativa degli organi comunali.

La discussione in aula è stata al solito molto vivace, con l'opposizione decisa della minoranza al documento tecnico presentato dalla giunta

guidata da Massimo Gaffoglio. Alle critiche di immobilismo rivoltegli il Consiglio ha risposto "evitando polemiche" fino a sé stesse e invitando a giudicare i cittadini di Castelnuovo, che possono vedere con i loro occhi quello che si sta facendo o meno, per tutti quanti e non soltanto per una parte". A tal proposito è stata rinnovata la forte collaborazione con la Pro Loco, per realizzare iniziative di valorizzazione del territorio locale ed è stato prefigurato il completamento degli interventi già effettuati di ristrutturazione e abbellimento del centro storico, di miglioramento e manutenzione delle strade. In programma anche un considerevole intervento di recupero e ristrutturazione del cimitero comunale.

Approvato consuntivo a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Il consiglio comunale di Mombaruzzo, espressione di una lista unica comprendente al suo interno le due "correnti" di maggioranza e minoranza, ha approvato all'unanimità, nell'ultima seduta convocata a palazzo del municipio, il bilancio consuntivo per l'esercizio 1999. I conti presentati dalla giunta guidata dal sindaco Giovanni Spandonaro presentano una chiusura positiva, con un avanzo di 160 milioni, che saranno destinati a vari interventi da decidersi in una prossima seduta a fine mese.

13

14

15

16

LUGLIO

CREMOLINO

22

23

LUGLIO

14^a sagra delle
TAGLIATELLE

È l'ora della "Sagra delle tagliatelle", giunta quest'anno alla sua 13^a edizione. Consueta e attesa, la sagra delle tagliatelle, organizzata dalla Pro Loco, è divenuta un richiamo gastronomico forte, ma anche un momento importante dal punto di vista turistico.

La sagra rientra nei festeggiamenti patronali di Nostra Signora del Carmine, iniziati giovedì 13 luglio con tradizionale processione, accompagnata dal corpo bandistico di Acqui Terme a cui seguirà la messa concelebrata, presieduta da mons. Giovanni Tasca, nella bella parrocchiale, animata dalla Corale del Carmine. La sagra gastronomica e popolare è tre giorni successivi,

14, 15 e 16 luglio: oltre alle ormai famose tagliatelle alle erbe, ai funghi e al sugo, faranno da corona una serie di secondi piatti alla griglia veramente prelibati: braciola di maiale, salsiccia, galletto; ed un particolare secondo piatto, molto aromatico, che è il "cogniglio alla Cremolinese" e numerosi contorni, dalle patatine fritte alla peperonata; formaggetta e crostata e torta di nocciole. Naturalmente non potrà mancare in tavola una bottiglia di vino "Dolcetto d'Ovada doc" prodotto sui colli cremolinesi. Ritorniamo però alla sagra delle tagliatelle: per chi già la conosce, ma anche per chi non vi ha mai partecipato saranno serate da vivere in allegria con parenti ed amici. La sagra è così sinonimo di antiche tradizioni culinarie adatte alle esigenze attuali di ristorazione campestre.

Le serate gastronomiche saranno allietate dall'accompagnamento musicale che farà anche da sostegno alle danze di "Roberto con Renato e i Masters", Beppe Belia e Gerry Fusca.

Ultima appendice ai festeggiamenti patronali si avrà giovedì 20 luglio, con la discoteca all'aperto, dalle ore 22 all'1,30, dedicata a tutti i giovani che collaborano per la buona riuscita della sagra.

3^a sagra del
TAMBURELLO

Echeggiano ancora i suoni ed i colori della serata di discoteca all'aperto di giovedì 20 luglio, che un nuovo appuntamento incalza, meglio potremo dire che la festa continua: sabato 22 e domenica 23 luglio si terrà la "Sagra del Tamburello", giunta quest'anno alla sua 3^a edizione. Queste due serate dedicate al tamburello, sia pur da un punto di vista più gastronomico che sportivo, servono a richiamare l'attenzione dei cremolinesi, e non, su una realtà sportiva e sociale che da lustro, fama e notorietà all'intera comunità cremolinense.

La squadra di Cremolino è ai vertici da tempo della massima serie del campionato e queste serate sono organizzate dall'Associazione Sportiva Tamburellistica Cremolino, al fine di ringraziare, anche, e sensibilizzare, la gente e, perché no, raccogliere fondi per una stagione sportiva che conosce sempre

nuovi e crescenti costi. La novità di questa edizione della sagra è costituita dagli spaghetti che vanno a sostituire le tagliatelle. Spaghetti che potremo gustare alle vongole, alle acciughe o al ragù. E come secondi ecco il gran fritto misto di totani, gamberetti e ciuffetti; e per chi non è amante dei pesci ecco la braciola o la salsiccia alla piastra, con contorni di patatine fritte o di peperonata; e se non si è ancora sazi, meglio anche un po' golosi, c'è il dolce casalingo. Piatti che potremo meglio gustare accompagnati da ottimo dolcetto doc o cortese doc, o semplicemente bibite in lattina o acqua.

Un altro appuntamento da esserci e non da farsi solo raccontare.

Pellicola
ALFA ROMEO
156